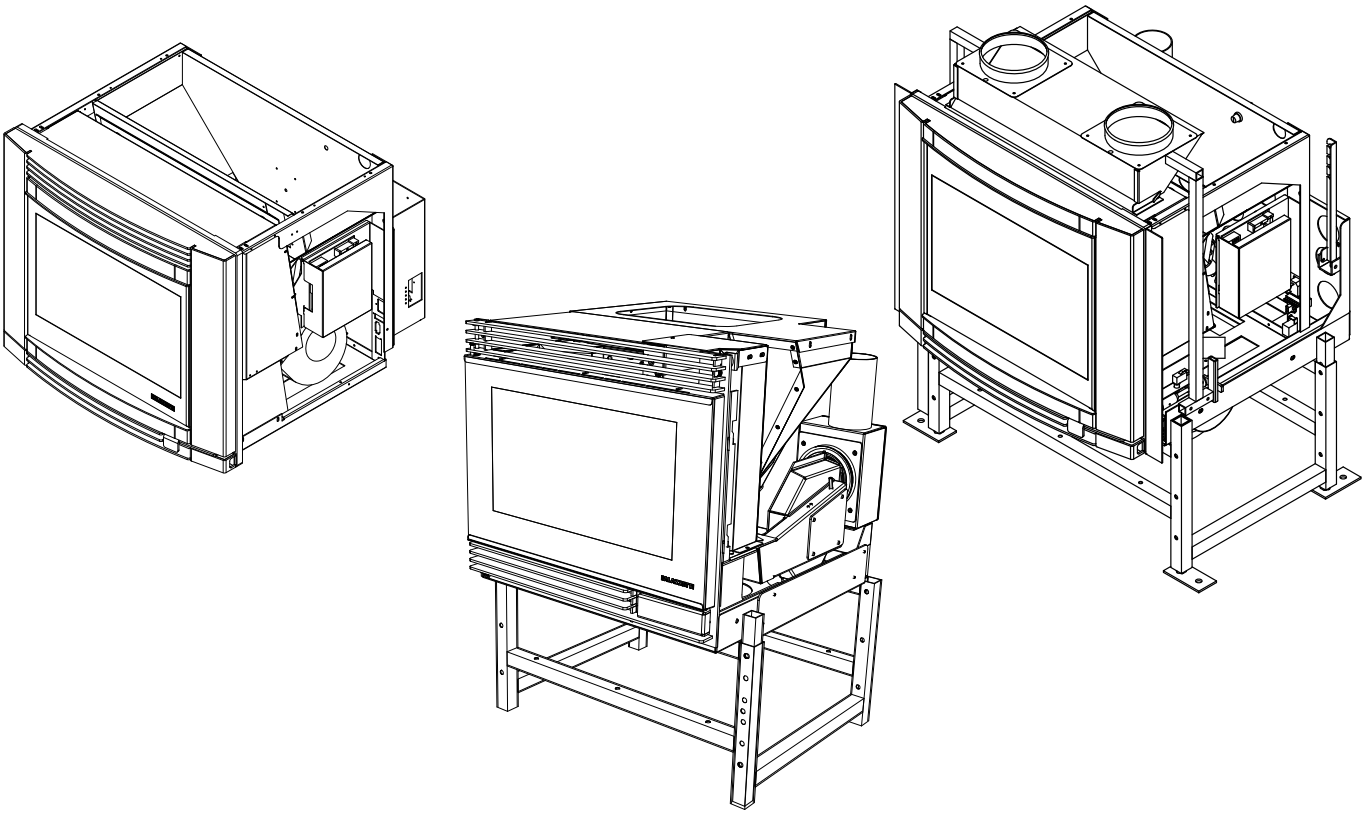
MANUALE DI INSTALLAZIONE USO E MANUTENZIONE

INSTALLATION, USER AND MAINTENANCE MANUAL

INSTALLATIONS, BEDIENUNGS UND WARTUNGSANLEITUNGEN

NOTICE D'INSTALLATION

MANUAL DE INSTALACIÓN, USO Y MANTENIMIENTO



ECOFIRE® DA INSERIMENTO

PALAZZETTI

IT

GENTILE CLIENTE,
DESIDERIAMO INNANZITUTTO RINGRAZIARLA PER LA PREFERENZA CHE HA VOLUTO ACCORDARCI ACQUISTANDO IL NOSTRO PRODOTTO E CI CONGRATULIAMO CON LEI PER LA SCELTA.
PER CONSENTIRLE DI UTILIZZARE AL MEGLIO LA SUA NUOVA STUFA ECOFIRE, LA INVITIAMO A SEGUIRE ATTENTAMENTE QUANTO DESCRITTO NEL PRESENTE MANUALE.

GB

DEAR CUSTOMER,
WE'D LIKE TO THANK YOU FOR HAVING PURCHASED ONE OF OUR PRODUCTS AND CONGRATULATE YOU ON YOUR CHOICE.
TO MAKE SURE YOU GET THE MOST OUT OF YOUR NEW ECOFIRE STOVE, PLEASE CAREFULLY FOLLOW THE INSTRUCTIONS PROVIDED IN THIS MANUAL.

DE

SEHR GEEHRTER KUNDE,
ZUALLERERST MÖCHTEN WIR IHNEN FÜR DEN UNS GEWÄHRTEN VORZUG DANKEN UND IHNEN ZUR WAHL GRATULIEREN.
DAMIT SIE IHREN NEUEN HEIZOFEN SO GUT WIE MÖGLICH BENUTZEN KÖNNEN, BITTEN WIR SIE, DIE IN DIESER BEDIENUNGS- UND WARTUNGSANLEITUNG ENTHALTENEN ANGABEN GENAU ZU BEFOLGEN.

F

CHER CLIENT,
NOUS SOUHAITONS AVANT TOUT VOUS REMERCIER DE LA PRÉFÉRENCE QUE VOUS NOUS AVEZ ACCORDÉE EN ACHETANT NOTRE PRODUIT ET VOUS FÉLICITIONS POUR VOTRE CHOIX.
AFIN DE VOUS PERMETTRE DE PROFITER AU MIEUX DE VOTRE NOUVEAU POÊLE ECOFIRE, NOUS VOUS INVITONS À SUIVRE ATTENTIVEMENT LES INSTRUCTIONS REPORTÉES DANS CETTE NOTICE.

ES

ESTIMADO CLIENTE,
DESEAMOS AGRADECERLE POR LA PREFERENCIA QUE NOS HA OTORGADO ADQUIRIENDO NUESTRO PRODUCTO Y LO FELICITAMOS POR SU ELECCIÓN.
PARA EL MEJOR USO DE SU NUEVA ESTUFA ECOFIRE, LO INVITAMOS A LEER CON ATENCIÓN CUANTO SE DESCRIBE EN EL PRESENTE MANUAL.

INDICE

1 PREMESSA GENERALE 6
1.1 SIMBOLOGIA 6
1.2 DESTINAZIONE D'USO 6
1.3 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE 6
1.4 CONSERVAZIONE DEL MANUALE 6
1.5 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE 6
1.6 GENERALITÀ 6
1.7 PRINCIPALI NORME RISPETTATE E DA RISPETTARE 7
1.8 GARANZIA LEGALE 7
1.9 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE 7
1.10 CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE 7
1.11 ASSISTENZA TECNICA 7
1.12 PARTI DI RICAMBIO 7
1.13 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE 7
1.14 CONSEGNA DELLA STUFA 7

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA 8
2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE 8
2.2 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE 8

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE 9
3.1 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE 9
3.2 STOCCAGGIO DEI PELLET 9

4 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO 9
4.1 RIMOZIONE DALLA PALETTA DI TRASPORTO 9

5 PREPARAZIONE DEL LUOGO D'INSTALLAZIONE 10
5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI 10
5.2 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA 10
5.3 LUOGO DI INSTALLAZIONE DELLA STUFA 10
5.4 SCARICO FUMI 11

6 INSTALLAZIONE 13
6.1 INSTALLAZIONE GENERATORE DA INCASSO (CON BASAMENTO DI ESTRAZIONE) 13
6.2 PRESE D'ARIA 16
6.3 APPLICAZIONE E COLLEGAMENTI ELETTROVENTILATORE 17
6.4 COLLEGAMENTO MANDATA ARIA CALDA 18
6.5 SCHEMA DI MONTAGGIO 19
6.6 CARICAMENTO PELLET 19
6.7 REALIZZAZIONE FORI TECNICI SUL RIVESTIMENTO 20
6.8 ALLACCIAMENTO AGLI IMPIANTI 20

7 DESCRIZIONE DELLA STUFA 22
7.1 PANNELLO COMANDI 22
7.2 PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO 22
7.3 ACCESSO AI MENU 23

8 OPERAZIONI PRELIMINARI 24
8.1 CARICAMENTO PELLET 24
8.2 ALIMENTAZIONE ELETTRICA 24
8.3 IMPOSTAZIONI INIZIALI 24

9 UTILIZZO DELLA STUFA 25
9.1 ACCENSIONE 25
9.2 MODIFICA DEI PARAMETRI 25
9.3 SPEGNIMENTO 25

10 FUNZIONI DISPONIBILI 26
10.1 FUNZIONE TIMER 26
10.2 FUNZIONE STAND-BY 28
10.3 FUNZIONE ANTIGELO 28
10.4 FUNZIONE RISPARMIO "ECONOMY" 28
10.5 RIACCENSIONE DOPO IL BLACK-OUT 28
10.6 LETTURA ORE DI FUNZIONAMENTO 28
10.7 FUNZIONE DI LIVELLO PELLET 28
10.8 FUNZIONAMENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE 28
10.9 FUNZIONE "SUPPORTO ALLA PULIZIA" 28

11 DESCRIZIONE DEI MENU 29
11.1 MENU SET LAVORO 29
11.2 MENU TIMER 29
11.3 MENU SET STUFA 29

12 GESTIONE DEGLI ALLARMI 31

13 MANUTENZIONE 32
13.1 PRECAUZIONI DI SICUREZZA 32
13.2 FUNZIONE PULIZIA STUFA 32
13.3 MANUTENZIONE ORDINARIA RIVOLTA ALL'UTILIZZATORE 32
13.4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA 35

14 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO 35

1 PREMESSA GENERALE

Le apparecchiature da riscaldamento Palazzetti sono costruite e collaudate seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle direttive europee di riferimento.

Questo manuale è indirizzato ai proprietari della stufa, agli installatori, utilizzatori e manutentori delle stufe serie ECOFIRE ed è parte integrante del prodotto. In caso di dubbi sul contenuto e per ogni chiarimento contattare il costruttore o il servizio di assistenza tecnica autorizzato citando il numero del paragrafo dell'argomento in discussione.

La stampa, la traduzione e la riproduzione anche parziale del presente manuale s'intendono vincolate dall'autorizzazione PALAZZETTI. Le informazioni tecniche, le rappresentazioni grafiche e le specifiche presenti in questo manuale non sono divulgabili.

Non operare se non si sono ben comprese tutte le notizie riportate nel manuale; in caso di dubbi richiedere sempre la consulenza o l'intervento di personale specializzato Palazzetti .

PALAZZETTI si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali della stufa in qualsiasi momento senza darne preavviso.

1.1 SIMBOLOGIA

Nel presente manuale i punti di rilevante importanza sono evidenziati dalla seguente simbologia:

☞ **INDICAZIONE**: Indicazioni concernenti il corretto utilizzo della stufa e le responsabilità dei preposti.

! **ATTENZIONE**: Punto nel quale viene espressa una nota di particolare rilevanza.

⚠ **PERICOLO**: Viene espressa un'importante nota di comportamento per la prevenzione di infortuni o danni materiali.

1.2 DESTINAZIONE D'USO

! L'apparecchiatura PALAZZETTI modello ECOFIRE è una stufa per riscaldamento domestico da interno, alimentata **esclusivamente a pellet di legno**, mediante funzionamento automatico.

La stufa funziona unicamente con la porta del focolare chiusa.

Non si deve mai aprire la portina durante il funzionamento della stufa.

⚠ L'apparecchio non è destinato ad essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio.

⚠ La destinazione d'uso sopra riportata e le configurazioni previste della stufa sono le uniche ammesse dal costruttore: non utilizzare la stufa in disaccordo con le indicazioni fornite.

1.3 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE

Lo scopo del manuale è quello di fornire le regole fondamentali e di base per una corretta installazione, manutenzione e uso del prodotto. La scrupolosa osservanza di quanto in esso descritto garantisce un elevato grado di sicurezza e produttività della stufa.

1.4 CONSERVAZIONE DEL MANUALE

Conservazione e consultazione

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio ed alla manutenzione.

Il manuale d'installazione è parte integrante della stufa.

Deterioramento o smarrimento

In caso di necessità fare richiesta di un'ulteriore copia a PALAZZETTI.

Cessione della stufa

In caso di cessione della stufa l'utente è obbligato a consegnare al nuovo acquirente anche il presente manuale.

1.5 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE

Il presente manuale rispecchia lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato della stufa.

1.6 GENERALITÀ

Informazioni

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore della stufa fare riferimento al numero di serie ed ai dati identificativi indicati sulla targhetta matricola del prodotto.

Manutenzione straordinaria

Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite da personale qualificato ed abilitato ad intervenire sul modello di stufa a cui fa riferimento il presente manuale.

Responsabilità delle opere di installazione

La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione della stufa non può essere considerata a carico della PALAZZETTI, essa è, e rimane, a carico dell'installatore, al quale è demandata l'esecuzione delle verifiche relative alla canna fumaria e della presa d'aria ed alla correttezza delle soluzioni di installazione proposte. Inoltre devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove la stessa è installata.

Uso

L'uso della stufa è subordinato, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente manuale, anche al rispetto di tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove la stessa è installata.

1.7 PRINCIPALI NORME RISPETTATE E DA RISPETTARE

A) **Direttiva 2006/95/CE:** “Materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione “.

B) **Direttiva 2004/108/CE:** “Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica”.

C) **Direttiva 89/391/CEE:** “Attuazione delle misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro”.

D) **Direttiva 89/106/CEE:** “Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri concernenti i prodotti da costruzione”.

E) **Direttiva 85/374/CEE:** “Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi”.

F) **Direttiva 1999/5/CE:** “Riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità”.

G) **Norma Uni 14785/2006:** Concernente “Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno - Requisiti e metodi di prova”.

1.8 GARANZIA LEGALE

L’utente per poter usufruire della garanzia legale, di cui alla Direttiva CEE 1999/44/CE deve osservare scrupolosamente le prescrizioni indicate nel presente manuale, ed in particolare:

- operare sempre nei limiti d’impiego della stufa;
- effettuare sempre una costante e diligente manutenzione;
- autorizzare all’uso della stufa persone di provata capacità, attitudine ed adeguatamente addestrate allo scopo;
- utilizzare componenti di ricambio originali e specifici per il modello di stufa.

E’ inoltre necessario fornire:

- ricevuta fiscale con la data d’acquisto.
- certificato di conformità dell’installazione rilasciata dall’installatore.

L’inosservanza delle prescrizioni contenute in questo manuale implicherà l’immediata decadenza della garanzia.

1.9 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE

! Con la consegna del presente manuale PALAZZETTI declina ogni responsabilità, sia civile che penale, diretta o indiretta, dovuta a:

- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese ed alle direttive di sicurezza;
- inosservanza parziale o totale delle istruzioni contenute nel manuale;
- installazione da parte di personale non qualificato e non addestrato;
- uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- modifiche e riparazioni non autorizzate dal Costruttore effettuate sulla stufa;
- utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello di stufa;
- carenza di manutenzione;
- eventi eccezionali.

1.10 CARATTERISTICHE DELL’UTILIZZATORE

! L’utilizzatore della stufa deve essere una persona adulta e responsabile provvista delle conoscenze tecniche necessarie per la manutenzione ordinaria dei componenti della stufa.

⚠ Fare attenzione che i bambini non si avvicinino alla stufa, mentre è in funzione, con l’intento di giocarvi.

1.11 ASSISTENZA TECNICA

PALAZZETTI mette a disposizione una fitta rete di centri di assistenza tecnici specializzati, formati e preparati direttamente in azienda.

La sede centrale e la nostra rete vendita è a vostra disposizione per indirizzarvi al più vicino centro di assistenza autorizzato.

E’ possibile, inoltre, accedere al forum aziendale: http://forum.palazzetti.it dal quale attingere moltissime informazioni e sul quale è possibile scambiare idee opinioni e suggerimenti.

1.12 PARTI DI RICAMBIO

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali.

Non attendere che i componenti siano logorati dall’uso prima di procedere alla loro sostituzione.

Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti causati proprio dalla rottura improvvisa dei componenti, che potrebbero provocare gravi danni a persone e cose.

Eseguire i controlli periodici di manutenzione come indicato nel capitolo “Manutenzione”.

1.13 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

La targhetta matricola posta sulla stufa riporta tutti i dati caratteristici relativi al prodotto, compresi i dati del Costruttore, il numero di matricola e la marcatura CE.

1.14 CONSEGNA DELLA STUFA

La stufa viene consegnata perfettamente imballata con cartone o telo termoretraibile e fissata ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.

All’interno della stufa viene allegato il seguente materiale:

- libretto di installazione, uso e manutenzione;
- “libretto prodotto” specifico del modello;
- telecomando (solo nei modelli dove previsto);
- attrezzo per apertura della portina del focolare (solo nei modelli dove previsto).

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.

Le istruzioni di montaggio e smontaggio della stufa sono riservate ai soli tecnici specializzati.

È sempre consigliabile che gli utenti si rivolgano al nostro servizio di assistenza per le richieste di tecnici qualificati. Nel caso in cui intervengano altri tecnici si raccomanda di accertarsi sulle loro reali capacità.

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione della stufa è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'utilizzatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionale ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.

⚠ Verificare che le predisposizioni della canna fumaria e della presa d'aria siano conformi al tipo di installazione.

Non effettuare collegamenti elettrici volanti con cavi provvisori o non isolati.

Verificare che la messa a terra dell'impianto elettrico sia efficiente.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della stufa, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

A) non operare in condizioni avverse;
B) deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
C) deve indossare i guanti antinfortunistici;
D) deve indossare scarpe antinfortunistiche;
E) deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
F) deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e di smontaggio sia libera da ostacoli.

2.2 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE

⚠
- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione assicurarsi che la stufa, nel caso in cui sia stata utilizzata, si sia raffreddata.
- Qualora anche uno solo dei dispositivi di sicurezza risultasse starato o non funzionante, la stufa è da considerarsi non funzionante.
- Togliere l'alimentazione elettrica prima di intervenire su parti elettriche, elettroniche e connettori.

AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE

⚠
- Predisporre il luogo d'installazione della stufa secondo i regolamenti locali, nazionale ed europei.
- La stufa, essendo un prodotto da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde. Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:

⚠
- Non toccare e non avvicinarsi al vetro della porta, potrebbe causare ustioni;
  • non toccare lo scarico dei fumi;
  • non eseguire pulizie di qualunque tipo;
  • non scaricare le ceneri;
  • non aprire la porta a vetro;
  • non aprire il cassetto cenere (ove previsto);
  • fare attenzione che i bambini non si avvicinino.
- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Rispettare le istruzioni e gli avvertimenti evidenziati dalle targhette esposte sulla stufa.
- Le targhette sono dispositivi antinfortunistici,pertanto devono essere sempre perfettamente leggibili. Qualora risultassero danneggiate ed illeggibili è obbligatorio sostituirle, richiedendone il ricambio originale al Costruttore.
- Utilizzare solo il combustibile conforme alle indicazioni riportate sul capitolo relativo alle caratteristiche del combustibile stesso.
- Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Non impiegare la stufa senza prima avere eseguito l'ispezione giornaliera come prescritto al capitolo "Manutenzione" del presente manuale.
- Non utilizzare la stufa in caso di funzionamento anomalo, sospetto di rottura o rumori insoliti.
- Non gettare acqua sulla stufa in funzionamento o per spegnere il fuoco nel braciere.
- Non spegnere la stufa scollegando la connessione elettrica di rete.
- Non appoggiarsi sulla porta aperta, potrebbe comprometterne la stabilità.
- Non usare la stufa come supporto od ancoraggio di qualunque tipo.
- Non pulire la stufa fino a completo raffreddamento di struttura e ceneri.
- Toccare la porta solo a stufa fredda.
- Eseguire tutte le operazioni nella massima sicurezza e calma.
- In caso di incendio del camino spegnere la stufa con la procedura di spegnimento indicata nel par. 9.3.
- In caso di malfunzionamento della stufa dovuto ad un tiraggio non ottimale della canna fumaria effettuarne la pulizia seguendo la procedura descritta nel par. 15.4.
- La pulizia della canna fumaria deve essere effettuata secondo quanto descritto nel paragrafo 15.4.
- Non toccare le parti verniciate durante il funzionamento per evitare danneggiamenti alla verniciatura.

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

3.1 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

Il pellet (Fig. 3.1) è un composto costituito da varie tipologie di legno pressato con procedimenti meccanici nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente, è l'unico combustibile previsto per questo tipo di stufa.

L'efficienza e la potenzialità termica della stufa possono variare in relazione al tipo ed alla qualità del pellet utilizzato.

La stufa a pellet richiede, per un corretto funzionamento, pellet che presenti le seguenti caratteristiche:

- dimensioni ~ Ø 6 mm;
- lunghezza max. 30 mm;
- contenuto max. umidità 6 ÷ 9%.

La stufa è dotata di un serbatoio di contenimento del pellet della capacità indicata nella tabella dei dati caratteristici nel Libretto Prodotto allegato.

Il vano di caricamento è posizionato nella parte superiore, deve essere sempre apribile per poter effettuare la carica del pellet e deve restare chiuso durante il funzionamento della stufa.

⚠ Per motivi di controllo della temperatura di esercizio non è possibile il funzionamento a legna tradizionale.

⚠ E' vietato usare la stufa come inceneritore di rifiuti.

3.2 STOCCAGGIO DEI PELLET

! Il pellet deve essere conservato in un ambiente asciutto e non troppo freddo.

Si consiglia di conservare alcuni sacchi di pellet nel locale di utilizzo della stufa o in un locale attiguo purché sia a temperatura e umidità accettabili e a una distanza di sicurezza (almeno un metro) da fonti di calore.

Il pellet umido e/o freddo (5°C) riduce la potenzialità termica del combustibile ed obbliga ad effettuare maggiore manutenzione di pulizia del braciere (materiale incombusto) e del focolare.

! Porre particolare attenzione nello stoccaggio e movimentazione dei sacchi di pellet. Deve essere evitata la sua frantumazione e la formazione di segatura.

Se viene immessa segatura nel serbatoio della stufa, questa potrebbe causare il blocco del sistema di carica del pellet.

L'utilizzo di pellet di qualità scadente può compromettere il normale funzionamento della stufa a pellet e determinare la decadenza della garanzia.

Le caratteristiche del pellet dovranno essere conformi a quanto descritto nelle norme UNI EN 14961-2.

Fig. 3.1

4 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

La stufa viene consegnata completa di tutte le parti previste.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento della stufa.

Il baricentro della stufa è spostato verso la parte anteriore.

Tenere ben presente quanto sopra anche durante lo spostamento della stufa sul supporto di trasporto.

Durante il sollevamento evitare strappi o bruschi movimenti.

Accertarsi che il carrello sollevatore abbia una portata superiore al peso della stufa da sollevare.

Al manovratore dei mezzi di sollevamento spetterà tutta la responsabilità del sollevamento dei carichi.

⚠ Fare attenzione che i bambini non giochino con i componenti dell'imballo (es. pellicole e polistirolo). Pericolo di soffocamento!

4.1 RIMOZIONE DALLA PALETTA DI TRASPORTO

Per rimuovere la stufa dalla paletta di trasporto attenersi alle istruzioni riportate nel "Libretto Prodotto" allegato.

5 PREPARAZIONE DEL LUOGO D'INSTALLAZIONE

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento del prodotto acquistato.

Le seguenti indicazioni rimangono comunque subordinate al rispetto di eventuali leggi e normative nazionali, regionali e comunali vigenti nel paese dove avviene l'installazione del prodotto.

5.2 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione della stufa è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'utilizzatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionale ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.

Le istruzioni di montaggio e smontaggio della stufa sono riservate ai soli tecnici specializzati. È sempre consigliabile che gli utenti si rivolgano al nostro servizio di assistenza per le richieste di tecnici qualificati.

Nel caso in cui intervengano altri tecnici si raccomanda di accertarsi sulle loro reali capacità. L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della stufa, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

A) non operare in condizioni avverse;
B) deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
C) deve indossare i guanti antinfortunistici;
D) deve indossare scarpe antinfortunistiche;
E) deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
F) deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e di smontaggio sia libera da ostacoli.

5.3 LUOGO DI INSTALLAZIONE DELLA STUFA

Proteggete dalle radiazioni calde del fuoco tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a eccessivo calore.

Pavimenti in legno o costituiti da materiale infiammabile, devono essere protetti con materiale non combustibile; ad esempio lamiera con spessore 2-3 mm.

La protezione dovrà ricoprire tutta la zona del pavimento davanti alla stufa.

Eventuali travi in legno situate al di sopra della stufa vanno protette con materiale ignifugo.

! Prevedere uno spazio tecnico accessibile per eventuali manutenzioni.

5.4 SCARICO FUMI

La stufa funziona con la camera di combustione in depressione è pertanto indispensabile assicurarsi che lo scarico dei fumi sia a tenuta.

La stufa deve essere collegata ad un proprio sistema di evacuazione fumi esclusivo, ed idoneo ad assicurare una adeguata dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione.

I componenti che costituiscono il sistema di evacuazione dei fumi devono essere dichiarati idonei alle specifiche condizioni di funzionamento e provvisti di marcatura CE.

I tubi da utilizzare per lo scarico dei fumi devono essere di diametro nominale di 8 cm (fino a 5 metri di percorso) o di 10 cm (per percorsi superiori a 5 metri) (Fig. 5.4.1).

! E' obbligatorio isolare la tubazione con materiale isolante (es.: lana di roccia) oppure utilizzare tubi in acciaio a doppia parete, per tutto il tratto di camino contenuto all'interno del rivestimento.

! È obbligatorio realizzare un primo tratto verticale di 1,5 metri minimi per garantire la corretta espulsione dei fumi.

Si consiglia di effettuare un massimo di 3 variazioni di direzione, oltre a quello derivante dal collegamento posteriore della stufa al camino, utilizzando delle curve a 45-90° o dei raccordi a Tee.

Utilizzare sempre un raccordo a Tee con tappo di ispezione ad ogni variazione orizzontale e verticale del percorso di scarico fumi.

I tratti orizzontali devono avere una lunghezza massima di 2-3 m con una pendenza verso l'alto del 3-5% (Fig. 5.4.1).

Ancorare le tubazioni con appositi collari alla parete.

Il raccordo di scarico dei fumi NON DEVE ESSERE collegato:

- ad un camino utilizzato da altri generatori (caldaie, stufe, caminetti, ecc....);
- a sistemi di estrazione d'aria (cappe, sfiati, ecc....) anche se "intubato".

E' vietato installare valvole di interruzione e di tiraggio.

Lo scarico dei prodotti di combustione deve essere previsto a tetto.

! Con un percorso di scarico fumi superiore a 5 metri e in condizioni di scarso tiraggio (presenza di molte curve, terminale di scarico inadeguato, ecc.) l'espulsione dei fumi può non essere ottimale. In questi casi sarà necessario effettuare la variazione dei parametri di funzionamento (espulsione fumi e carica pellet) per adattare la stufa alle reali caratteristiche impiantistiche della canna fumaria. Contattare, a tal proposito, il servizio di assistenza tecnica.

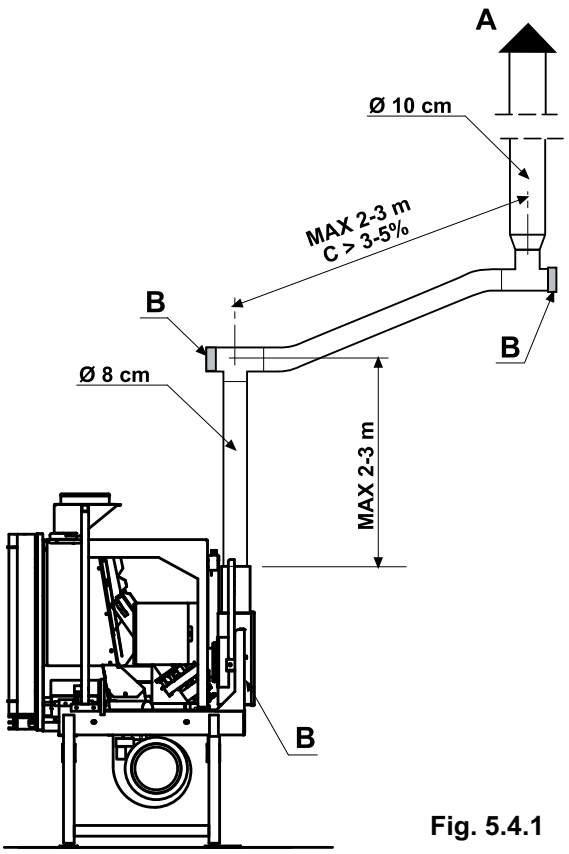


Fig. 5.4.1

5.4.1 Scarico a tetto mediante camino tradizionale

Il camino per lo scarico dei fumi deve essere realizzato in osservanza alle norme UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 sia per quanto riguarda le dimensioni che per i materiali utilizzati nella sua costruzione.

Camini FATISCENTI, realizzati con materiale non idoneo (fibrocemento, acciaio zincato, ecc... con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della stufa.

Lo scarico dei fumi attraverso un camino tradizionale (Fig. 5.4.2) può essere fatto purché siano rispettate le seguenti regole:

- assicurarsi sullo stato di manutenzione del camino; in caso di camino vecchio si consiglia di provvedere al risanamento introducendo una tubazione in acciaio opportunamente isolata (lana di roccia, vermiculite).
- i fumi possono essere scaricati direttamente in camino solo se questo ha una sezione massima di 15 × 15 cm o diametro 15 cm ed è provvisto di uno sportello di ispezione.

! In caso di camino di sezione maggiore è necessario "intubare" il camino con una tubazione in acciaio (con diametro in funzione del percorso) opportunamente isolato (Fig. 5.4.3).

Assicurarsi che il collegamento al camino in muratura sia opportunamente sigillato.

Evitare il contatto con materiali combustibili (es. travi in legno) e in ogni caso provvedere al loro isolamento con materiale ignifugo.

! In caso di passaggio dei tubi attraverso tetti o pareti in legno si consiglia di utilizzare appositi kit di attraversamento, certificati, reperibili in commercio

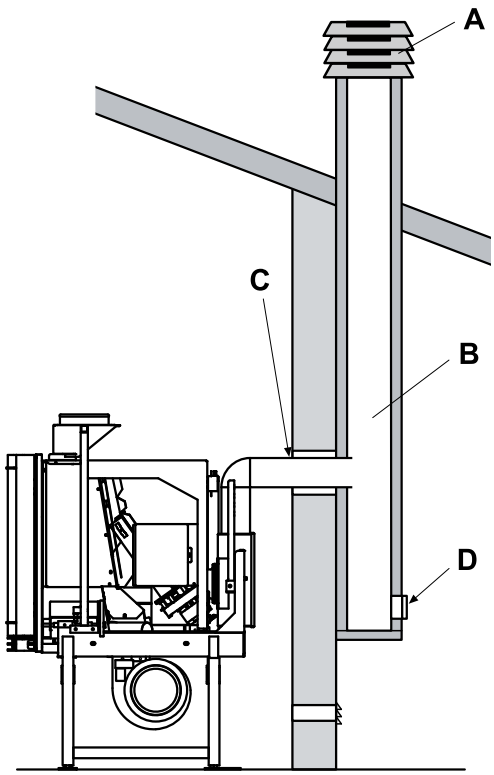
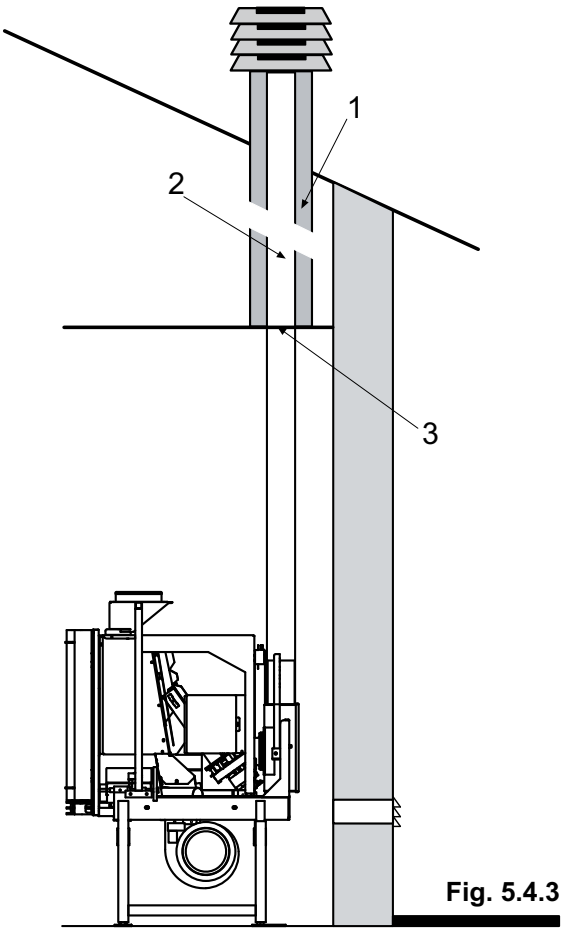


Fig. 5.4.2

A) Comignolo antivento
B) Sezione massima di 15 × 15 cm o diametro 15 cm e altezza massima di 4- 5 metri
C) Sigillare
D) Ispezione



1) Vermiculite e/o lana di roccia.
2) Tubazione in acciaio.
3) Pannello di chiusura.

Fig. 5.4.3

6 INSTALLAZIONE

6.1 INSTALLAZIONE GENERATORE DA INCASSO (CON BASAMENTO DI ESTRAZIONE)

Nel caso di installazione in strutture con rivestimento in marmo o altro materiale la stufa è dotata di telaio con guide scorrevoli per agevolare l'estrazione l'apparecchiatura per i normali interventi di ispezione e controllo delle parti meccaniche ed elettriche.

Il telaio d'estrazione è composto di (Fig. 6.1.1):

- telaio basamento d'estrazione stufa (A);
- attacco posteriore verticale di scarico fumi (K) Ø 80 mm;
- spina presa di corrente (M) ;
- cornici laterali (R) di adattamento al rivestimento.

Installazione (Fig. 6.1.1, Fig. 6.1.2, Fig. 6.1.3):

1. Variare l'altezza della stufa agendo sui bulloni (D) posti sui montanti del telaio;
2. Livellare il telaio avvitando o svitando i piedini a zampa d'oca (S).
3. Lo spigolo inferiore della stufa deve sovrastare di almeno 1 cm il piano in marmo del rivestimento.
4. Eseguire 4 fori Ø 8 per il fissaggio a terra del telaio (Fig. 6.1.3). Usare come dima il telaio stesso.
5. Fissare i piedini (S) del basamento con robusti tasselli ad espansione in acciaio Ø 8 mm (E);
6. Collegare il collettore di scarico (K) al condotto uscita fumi;
7. Realizzare la presa di aria comburente;
8. Prevedere l'arrivo della linea elettrica sul retro della stufa (M);

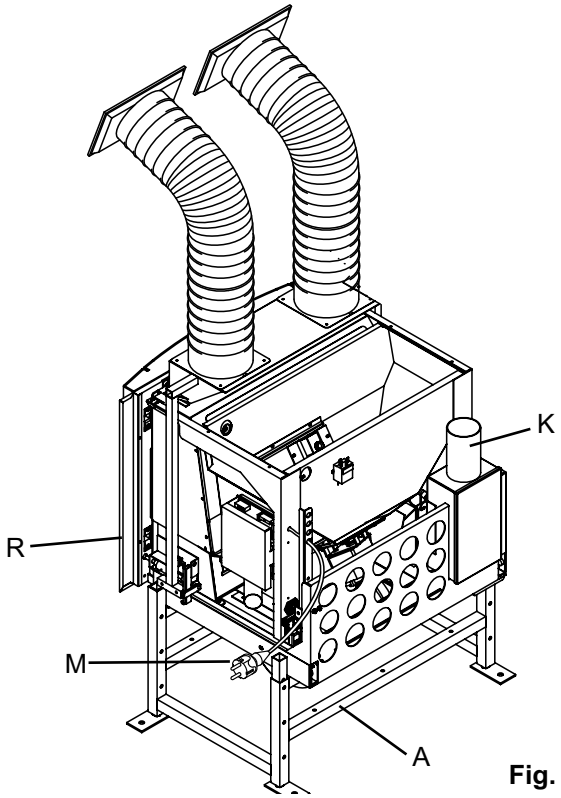


Fig. 6.1.1

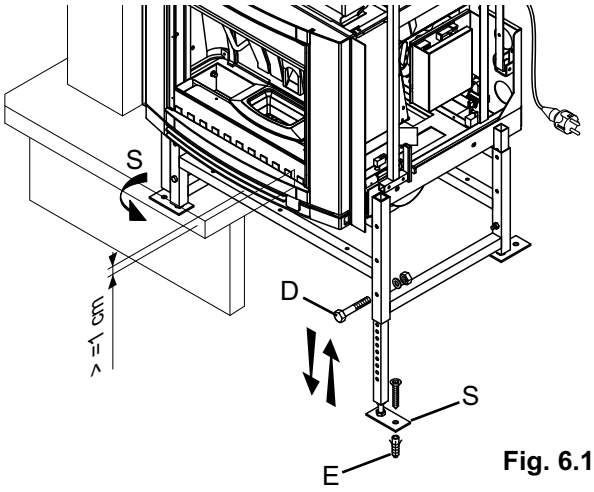


Fig. 6.1.2

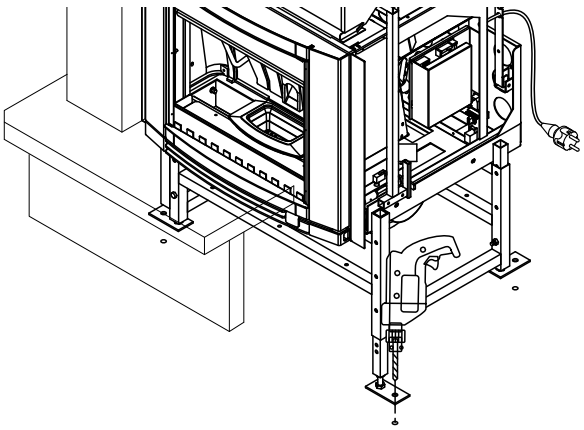


Fig. 6.1.3

PERICOLO

⚠ Non utilizzare il sistema di scorrimento della caldaia per caricare il pellet nel serbatoio.

Estrazione della stufa:

Per estrarre la stufa procedere come segue (Fig. 6.1.6):

1. Aprire la portina;
2. Inserire la chiavetta (1) nella sua sede;
3. Ruotare in senso antiorario la chiavetta in posizione (O);
4. Estrarre la stufa facendo forza sulle due asole laterali (2)

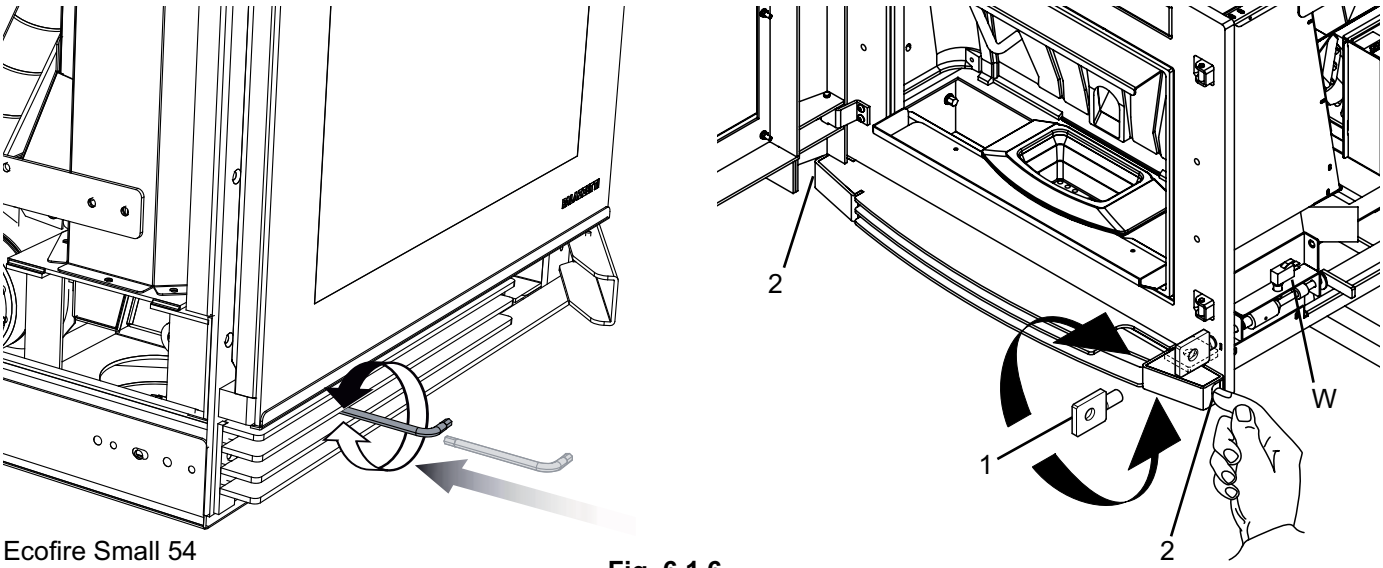
! Questa operazione agisce su un micro interruttore di sicurezza (W) che disattiva l'alimentazione elettrica.

Inserimento della stufa:

Per inserire la stufa procedere come segue (Fig. 6.1.6):

1. Spingere la stufa nella sua sede;
2. Inserire la chiavetta (1) nel suo foro;
3. Ruotare in senso orario la chiavetta in posizione (I);
4. Togliere la chiave e chiudere la portina.

! L'alimentazione elettrica sarà ristabilita dal micro interruttore di sicurezza (W).



Ecofire Small 54

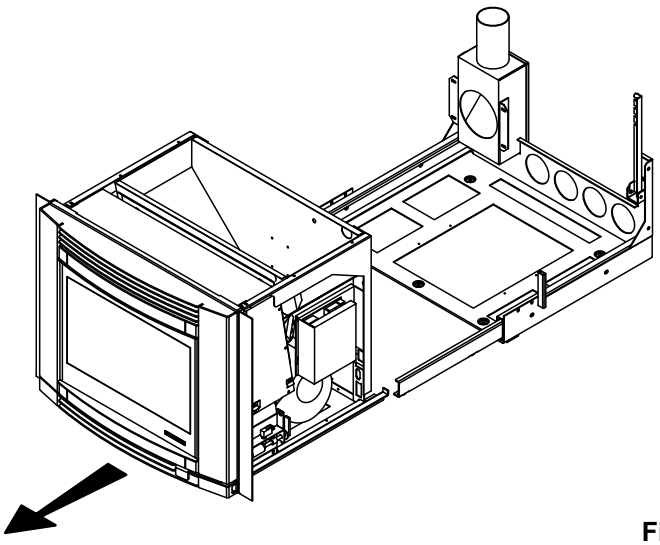
Fig. 6.1.6

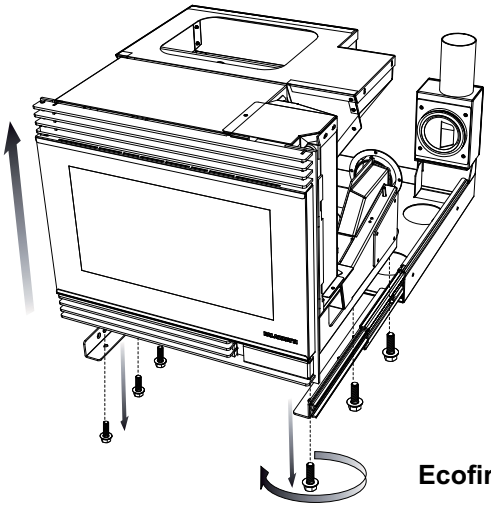
6.1.1 Installazione senza telaio basamento

È possibile installare l'Ecofire da inserimento con distribuzione dell'aria frontale sul piano di un caminetto.

Procedura:

1. Sfilare la stufa dal basamento (Fig. 6.1.7);
2. Posizionare e fissare con dei tasselli il basamento al piano del caminetto (Fig. 6.1.8);
3. Rimontare le guide telescopice e rinserire la stufa nel basamento (Fig. 6.1.9);
4. Predisporre lo scivolo dei pellet a seconda dell'esigenza con materiali di commercio da adattare a discrezione dell'installatore.
5. La parte inferiore del basamento di appoggio deve essere scaricata per permettere l'aspirazione dell'aria della stufa e dell'aria di raffreddamento all'interno del rivestimento.





Ecofire Small 54

Fig. 6.1.7

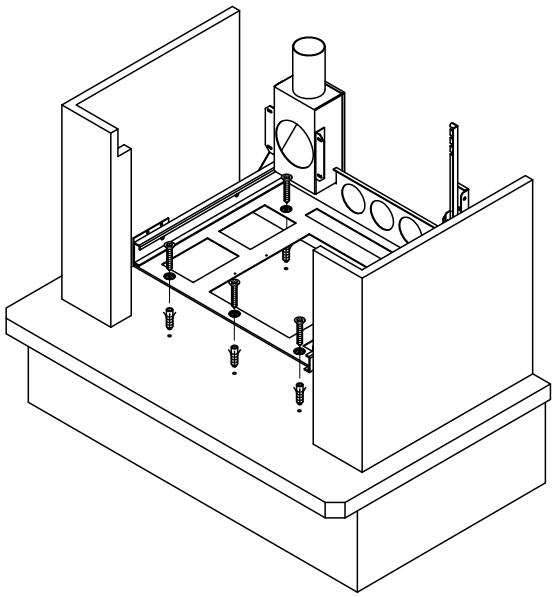


Fig. 6.1.8

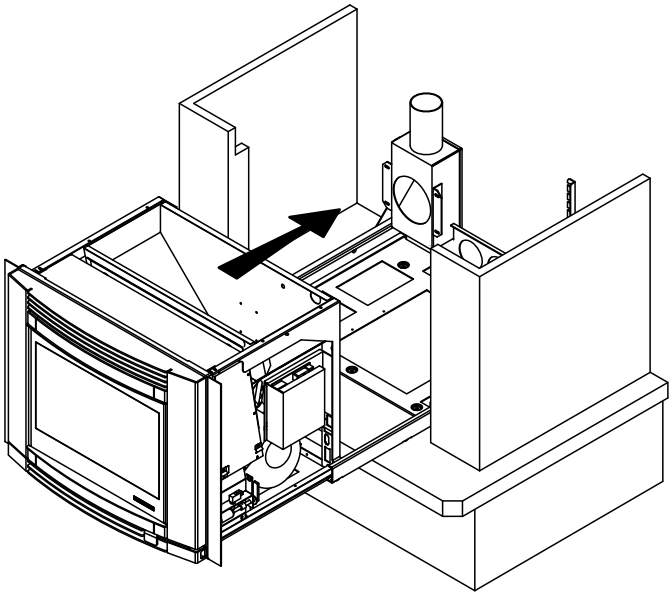


Fig. 6.1.9

6.2 PRESE D'ARIA

Realizzare sulla parete in corrispondenza della stufa due prese aria esterne di 14 cm di diametro dotate di griglia anti-insetto.

I fori devono essere eseguiti ad un'altezza inferiore a quella del piano fuoco.

La presa d'aria (C) verrà utilizzata per fornire aria alla camera di combustione. Aria Comburente.

La presa d'aria (V) alimenterà il circuito di riscaldamento.

Le prese d'aria dovranno essere distanti tra loro almeno 50 cm per evitare il passaggio di fumo dal focolare al circuito di riscaldamento.

Per collegamenti superiori a 1 metro di percorso si consiglia di maggiorare il diametro del condotto per la presa d'aria comburente del 10% per ogni metro di percorso in più.

6.2.1 Presa aria comburente

L'aria comburente entra nel vano stufa dalla presa d'aria (C) e viene aspirata nella camera di combusione attraverso un condotto posto nella parte posteriore della stufa (Fig. 6.2.1).

Accertarsi che la presa d'aria sia posizionata in modo da non essere ostruita accidentalmente.

⚠ La normativa UNI 10683 vieta il prelievo di aria comburente da garage, magazzini di materiale combustibile o ad attività con pericolo di incendio.

⚠ Il foro di presa d'aria esterna non deve essere collegato alla stufa mediante tubazione.

⚠ Qualora nel locale ci fossero altri apparecchi di riscaldamento, le prese dell'aria comburente devono essere maggiorate per garantire il volume necessario di aria al corretto funzionamento di tutti i dispositivi.

⚠ Nel caso in cui nella stanza dove è ubicata la stufa siano presenti e funzionanti uno o più ventilatori di estrazione (cappe di aspirazione) si potrebbero verificare malfunzionamenti alla combustione causati dalla scarsità di aria comburente.

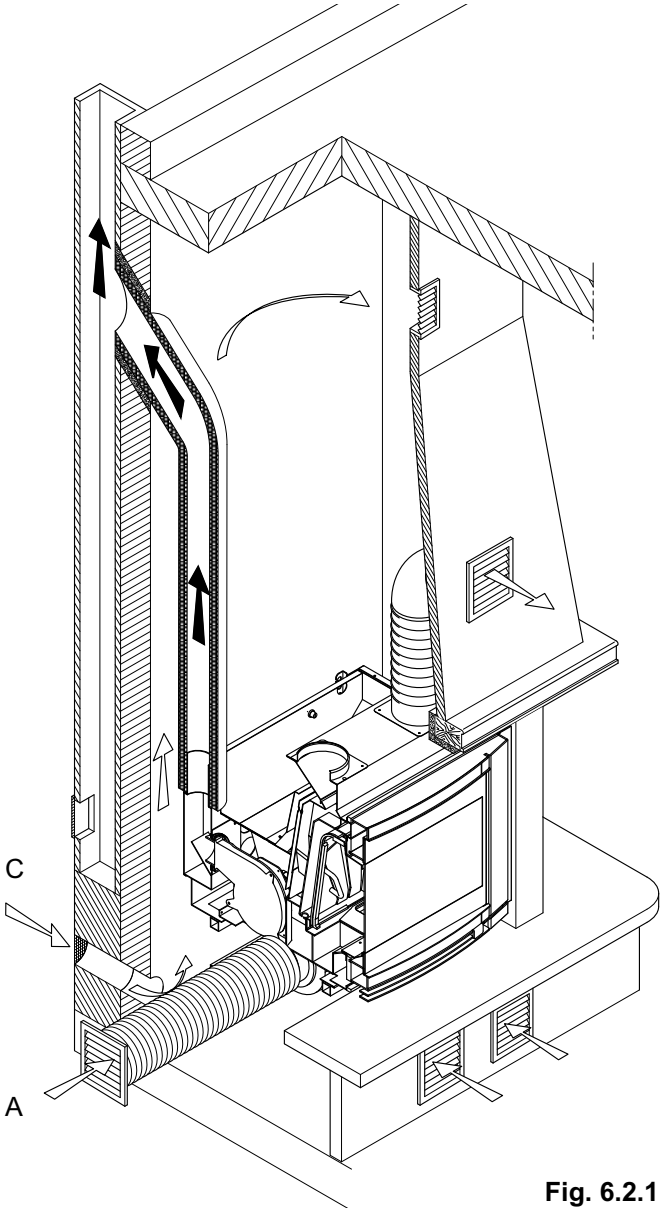


Fig. 6.2.1

6.2.2 Presa aria ventilatore

Solo per il modello canalizzato.

6.2.2.1 Soluzione Standard (ambienti da 40÷60 m²)

La soluzione standard è rappresentata in Fig. 6.2.2 dove:

A=Presa aria ambiente al ventilatore circuito riscaldamento, posta lateralmente al rivestimento con griglia di protezione o fresature.

V=Presa aria esterna di rinnovo al ventilatore circuito riscaldamento con griglia anti-insetto.

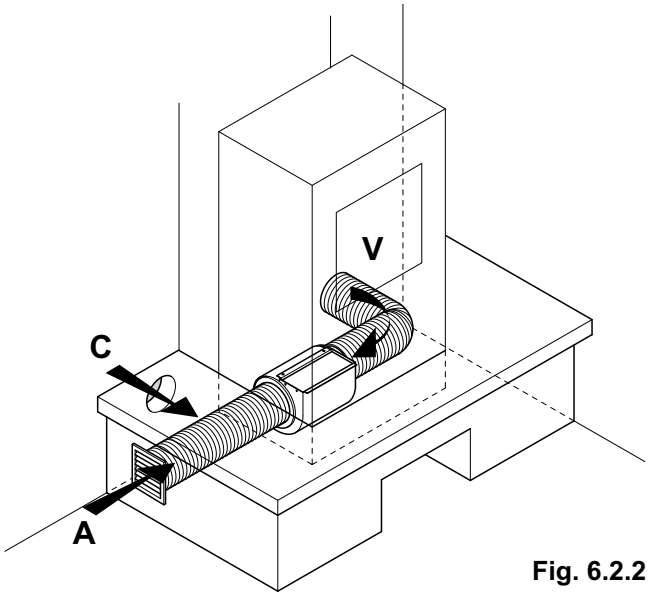


Fig. 6.2.2

6.2.2.2 Soluzione per distribuzione aria calda in più ambienti (fino a 120 m²)

La soluzione per riscaldare un grande ambiente oppure più ambienti (fino a 120 m²) è rappresentata in Fig. 6.2.3.

Nel caso in cui si dovesse riscaldare un grande

ambiente le prese d'aria A e B devono essere eseguite lateralmente al rivestimento.

Nel caso in cui si dovessero riscaldare due ambienti le prese d'aria A deve essere eseguita lateralmente al rivestimento e la presa d'aria B deve essere collegata al secondo ambiente.

E' proibito collegare la presa d'aria B agli ambienti cucina, bagno e camera da letto.

In questa tipologia di installazione la presa d'aria esterna V non è necessaria.

☞ In relazione alla soluzione adottata, durante la prova di installazione a secco è opportuno segnare sia sulla parete esterna che sul rivestimento la posizione delle prese d'aria.

6.3 APPLICAZIONE E COLLEGAMENTI ELETTROVENTILATORE

☞ Solo per il modello canalizzato

6.3.1 Preparazione dei tubi

Tenere il tubo flessibile Ø 140 alle due estremità e tirare per allungare il tubo fino a circa 150 cm.

Accompagnare la trazione con un movimento rotatorio delle due estremità l'una in senso opposto all'altra.

Tagliare il tubo con un coltello o una forbice alla lunghezza desiderata.

6.3.2 Ventilatore aria

Il ventilatore aria (1) è collocato nella parte posteriore bassa della stufa (Fig. 6.3.2).

6.3.3 Collegamento del ventilatore

Collegare i tubi flessibili ai raccordi della scatola dell'elettroventilatore; sigillarli con il silicone e fissarli con le fascette.

Stuccare con malta i collegamenti tra i tubi e la muratura.

! Il circuito di aspirazione dell'aria al ventilatore deve essere perfettamente sigillato.

Se il circuito di aspirazione non è perfettamente sigillato, all'accensione del ventilatore si provoca una forte depressione con la possibilità di richiamare fumo dalla camera di combustione ed immetterlo nel circuito di mandata dell'aria calda con la possibilità di fuoriuscita di fumo dalle bocchette.

6.3.4 Inserimento sonda ambiente

(Solo Ecofire da inserimento canalizzato)

La sonda va installata sul tubo corrugato in alluminio che preleva l'aria dall'ambiente interno a 30 cm di distanza della bocchetta d'entrata o dall'entrata del ventilatore aria.

Per l'installazione seguire le seguenti fasi (fig. 6.3.3):

1) svitare il supporto sonda (a) dal montante posteriore della stufa

2) forare uno dei due tubi corrugati di ripresa aria del ventilatore (b);

3) rimontare la sonda con il supporto sonda, sul tubo, così come riportato in figura.

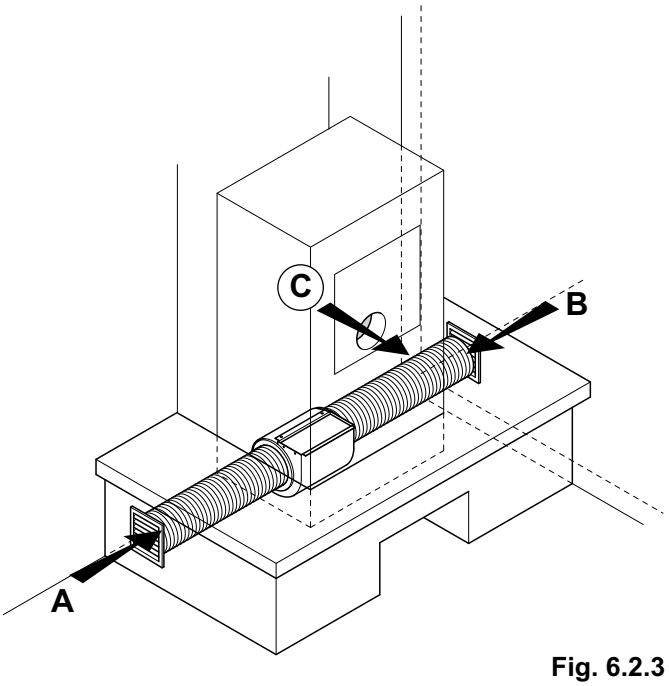


Fig. 6.2.3

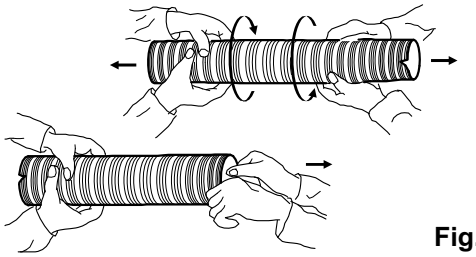


Fig. 6.3.1

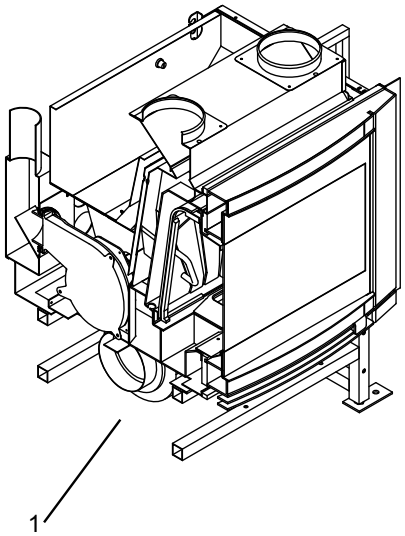


Fig. 6.3.2

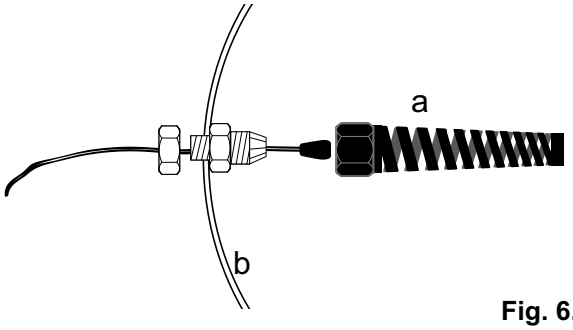


Fig. 6.3.3

(Solo Ecofire da inserimento frontale)

La sonda deve essere installata in prossimità dei fori di aspirazione laterale o frontale della base del rivestimento.

Incollare il filo della sonda in corrispondenza delle prese d'aria (Fig. 6.3.6).

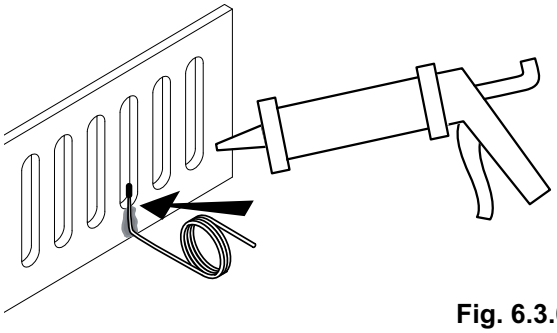


Fig. 6.3.6

6.4 COLLEGAMENTO MANDATA ARIA CALDA

☞ Solo per il modello canalizzato

6.4.1 Raccordo in controcappa per riscaldamento in unico ambiente

Prendere il tubo flessibile alle estremità e allungarlo, accompagnandolo con un movimento rotatorio (Fig. 6.4.1).

Tagliarlo alla lunghezza desiderata (non superiore a 200 cm) e montare le bocchette nei punti desiderati.

Fissare il tubo (1) ai collari (3) con le fasciette (2) (Fig. 6.4.1).

Coibentare i tubi materiale isolante.

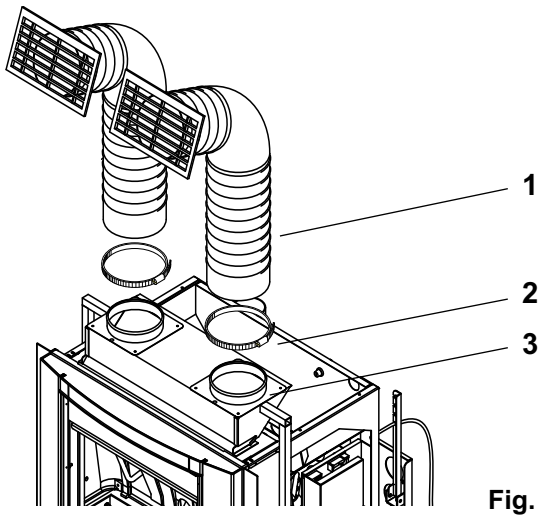


Fig. 6.4.1

! Le bocchette vanno fissate sulla cappa o su una parete ad una altezza di almento 1,8÷2,0 m dal pavimento per evitare che l'aria calda in uscita investa le persone.

è sconsigliabile eseguire canalizzazioni superiori a 3÷4 m.

6.4.2 Raccordo a condutture canalizzate per riscaldamento in più ambienti

Per il riscaldamento di più locali è possibile realizzare delle condutture metalliche per la distribuzione dell'aria secondo il seguente schema:

- tubo flessibile in alluminio - lunghezza massima 3÷4 m per condotto;
- tubo liscio metallico o canalizzazione - lunghezza fino a 10 m su unico condotto; di 4+4 m su doppio condotto.

Installare una bocchetta nella stessa stanza del caminetto e la seconda in un'altra stanza della casa.

è possibile collegare la mandata dell'aria calda con un tubo flessibile fino all'imboccatura dei canali di distribuzione.

I condotti per la distribuzione dell'aria dovranno avere una sezione interna di 20×20 cm ed essere costruiti in lamiera zincata liscia e coibentati materiale isolante da 30 mm per evitare rumorosità e dispersione di calore.

(Fig. 6.4.2: A-doppio condotto), (Fig. 6.4.3: B-unico condotto).

☞ Quando il caminetto viene utilizzato per riscaldare 2 o più locali adiacenti, è indispensabile favorire il ricircolo dell'aria ambiente per uniformare la temperatura nelle varie stanze, quindi predisporre griglie di transito sulle porte oppure tenere socchiuse le porte.

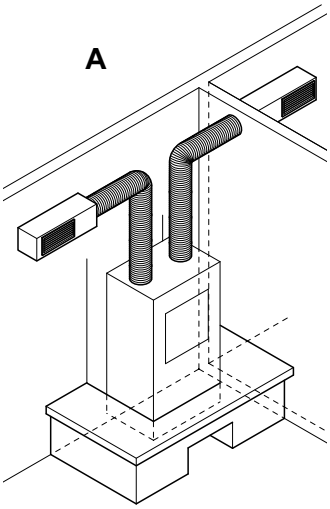


Fig. 6.4.2

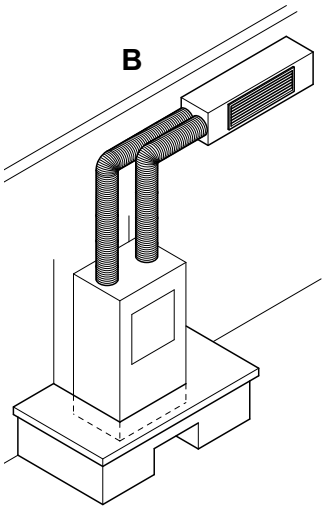


Fig. 6.4.3

6.5 SCHEMA DI MONTAGGIO

Il montaggio deve essere fatto da personale qualificato.

1. Sigillare.
2. Rivestimento in fibra ceramica o in lana di roccia provvisto di foglio di alluminio esterno, o canna fumaria a doppia parete.
3. Presa d'aria esterna sotto il piano fuoco.
4. Griglia recupero calore posizionata nel punto più in alto del rivestimento.
5. Controcappa e struttura portante ignifuga.
6. Schermare le eventuali parti in legno con materiale ignifugo.
7. Distanza minima di 1 cm tra rivestimento e stufa.
8. In presenza di strutture o materiali infiammabili sul retro del focolare la distanza minima da essi deve essere di 20 cm.

- La distanza minima dai materiali combustibili deve essere di 20 cm.
- Per una corretta installazione la conduttura fumi tra caminetto e canna fumaria va fatta a tenuta stagna sigillando tutti i giunti di unione.
- Qualora il caminetto venga installato su una canna fumaria precedentemente usata con altri caminetti è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e prevenire l'eventuale incendio degli incombusti che si depositano sulle pareti interne della stessa.
- Una cattiva installazione può pregiudicare la sicurezza dell'apparecchiatura.
- Il personale qualificato deve poter accedere a zone interne della stufa quando questa non è in funzionamento.
- Il rivestimento deve essere in materiale ignifugo e non deve avere parti separabili in modo che le parti in tensione e quelle in movimento siano inaccessibili all'utente.
- non posizionare oggetti o materiali infiammabili nella zona d'irraggiamento del focolare, e comunque a non meno di 1 m.

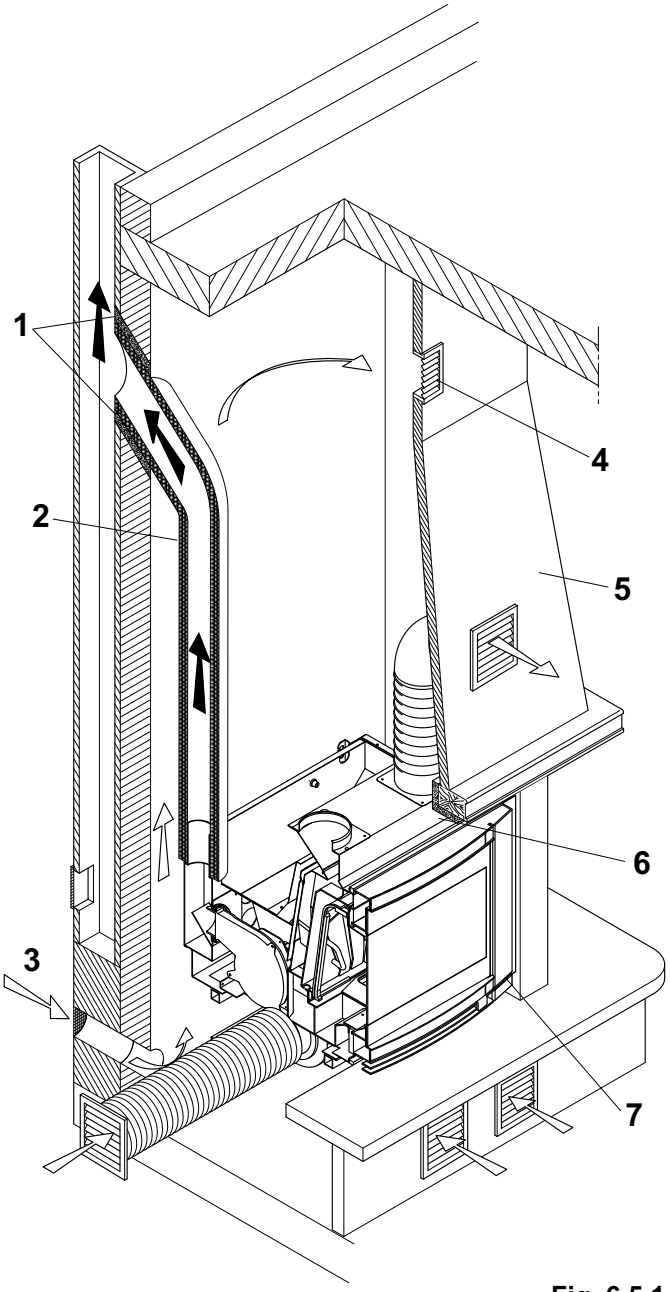


Fig. 6.5.1

6.6 CARICAMENTO PELLET

☞ Il pellet va caricato da uno sportello da prevedere nella cappa del rivestimento e collegato alla stufa attraverso gli appositi accessori (optional), seguendo attentamente le istruzioni di montaggio contenute nella confezione.

☞ Si sconsiglia l'utilizzo di accessori non originali.

⚠ La caduta di pellet esternamente al serbatoio può creare danni al funzionamento della stufa e provocare focolai di incendio.

6.7 REALIZZAZIONE FORI TECNICI SUL RIVESTIMENTO

Il rivestimento deve essere fatto solo da personale qualificato.

Sul rivestimento e sulla cappa devono essere eseguiti i fori tecnici per:

A. alloggiamento display;
B. le bocchette di aerazione;
C. lo sfogo di calore in cappa;
D. l'aerazione del rivestimento sul basamento;
E. le bocchette di aspirazione del motore sul basamento;
F. apertura caricamento pellet

I fori devono rispettare le misure indicate in Fig. 6.6.1.

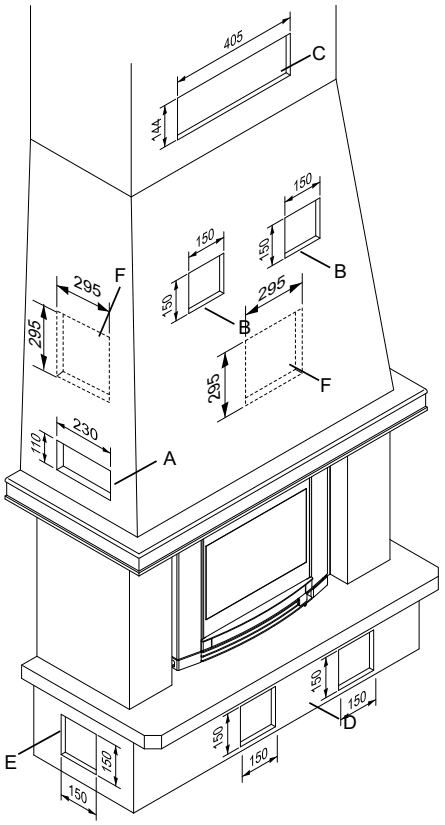


Fig. 6.6.1

6.8 ALLACCIAMENTO AGLI IMPIANTI

6.8.1 Collegamento elettrico

È sufficiente collegare la stufa all'impianto elettrico attraverso la spina in dotazione.

☞ Il collegamento elettrico (spina) deve essere facilmente accessibile anche dopo l'installazione della stufa.

! Se il cavo di alimentazione risulta danneggiato deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o da un tecnico qualificato in modo da prevenire ogni rischio.

6.8.1.1 Messa a terra

PERICOLO

⚠ È obbligatorio che l'impianto sia provvisto di messa a terra e di interruttore differenziale in ottemperanza alle leggi vigenti (Fig. 6.7.1).

! Il condotto di scarico fumi deve essere dotato di proprio collegamento a terra.

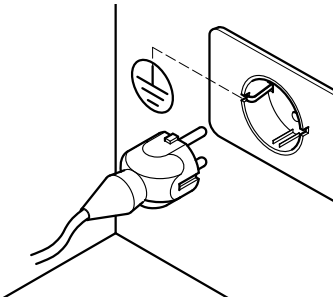


Fig. 6.7.1

6.8.2 Installazione del pannello di controllo

Il pannello di controllo della stufa può essere applicato a parete usando la scatola "A" oppure ad incasso usando la scatola "B" (non in dotazione).

Pericolo

⚠ Non installare la scatola ad incasso sulla cappa.

☞ Predisporre il passaggio del cavo tra il pannello e la scheda elettronica in modo che non venga danneggiato dalla temperatura durante il normale funzionamento della stufa.

Collegare il cavo tra i morsetti della scheda elettronica ed il pannello di controllo prima di chiudere le scatole.

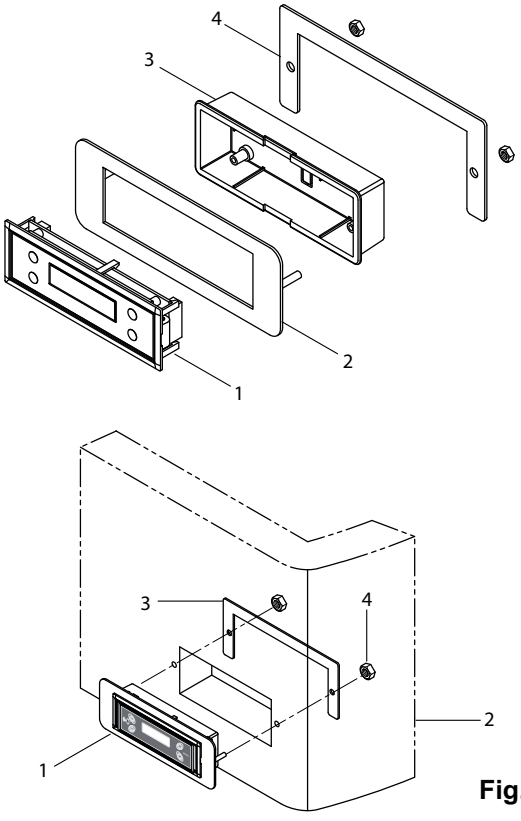


Fig. 6.7.2

6.8.3 Collegamento al termostato ambiente

La stufa è predisposta per accettare il collegamento ad un termostato ambiente esterno (in posizione normalmente aperto).

USO E MANUTENZIONE

7 DESCRIZIONE DELLA STUFA

Prima di procedere con la lettura del libretto, prendere visione della descrizione della stufa contenuta nel “Libretto Prodotto” allegato.

7.1 PANNELLO COMANDI

Il pannello (Fig. 7.1) è costituito dal display LCD retroilluminato, dal tasto di accensione ON, dal tasto di spegnimento OFF e dai due tasti menù (e).

Il pannello permette:

- l’accensione e lo spegnimento della stufa;
- regola il funzionamento;
- permette il settaggio dei programmi di gestione e manutenzione.

Fig. 7.1

Il display visualizza tre stati della stufa:

1) **SPENTO** segnala che la stufa non è in funzione oppure è in fase di raffreddamento.
2) **ATTESA FIAMMA e FIAMMA PRESENTE** indicano che la stufa è nella fase di avvio.
3) **LAVORO** indica che la stufa è accesa e sta riscaldando.

È possibile impostare i parametri di funzionamento della stufa in tutte e tre le fasi.

Tali parametri saranno attivi solo in fase di lavoro, infatti, la fase di AVVIO e di SPENTO sono regolate automaticamente.

L’impostazione della stufa può essere effettuata con tre diverse interfacce:

- **Rotante**: i parametri di regolazione verranno visualizzati uno alla volta a rotazione sulla seconda riga del pannello.
- **Compresso**: tutti i parametri di regolazione appariranno contemporaneamente sulla seconda riga del pannello.
- **Easy**: con il quale è possibile impostare solo la temperatura ambiente desiderata.

La stufa viene consegnata con la modalità rotante.

L’utente può decidere in qualunque fase di cambiare la modalità rotante con compresso o easy (vedere par.11.33 - “TIPO MENU”).

☞ Mantenendo premuto uno dei due tasti freccia si attiva lo scorrimento veloce.

7.2 PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO

Durante il funzionamento, la stufa si regola automaticamente in funzione dei valori impostati, che vengono visualizzati sul display:

POTENZA [P]: Rappresenta la potenza di riscaldamento a cui lavora la stufa.

E’ possibile impostare un valore compreso tra A (automatico), 1 (minimo), 2, 3, 4, 5 (massimo).

Impostando il valore “A” la stufa cercherà di portare l’ambiente alla temperatura desiderata gestendo la potenza in completo automatismo.

VENTILAZIONE [V]: Rappresenta la velocità di ventilazione dell’aria calda.

E’ possibile impostare un valore compreso tra A (automatico), 1 (minimo), 2, 3, 4, 5 (massimo).

Impostando il valore “A” la stufa controllerà la ventilazione in automatico in funzione del calore prodotto.

Può succedere che la stufa, in automatico, porti il ventilatore temporaneamente alla massima velocità per smaltire un eventuale accumulo di calore; in questo caso sul display viene visualizzato, per la ventilazione, il valore “E”.

SET T. AMB. : Indica la temperatura che si desidera raggiungere in ambiente.

E’ possibile impostare un valore di temperatura compreso tra 10° e 40°C; oppure i valori di:

L (low/minimo): la stufa si porterà alla potenza minima

H (high/massimo): la stufa si porterà alla potenza impostata

Quando la temperatura ambiente sarà effettivamente uguale a quella impostata, la stufa si autoregolerà per mantenere la temperatura consumando il meno possibile, ed il display visualizzerà:

PARAMETRI	INTERFACCIA COMPRESSA	INTERFACCIA ROTANTE	INTERFACCIA EASY
Potenza	“P=...”	“POTENZA=...”	
Velocità aria di ventilazione	“V=...”	“VEL.ARIA=...”	
Temp. amb./Temp. desiderata	“.../...”	“SET T. AMB=...”	“.../...”

MENU COMPRESSO MENU EASY	MENU ROTANTE
Il lampeggío delle due temperature visualizzate (quella ambiente e quella impostata)	Prima riga: “MODULA LAVORO” Seconda riga: in aggiunta ai parametri di funzionamento della stufa apparirà ciclicamente anche la scritta “TERMOSTATO ON”

7.3 ACCESSO AI MENU

In questo paragrafo viene illustrata la procedura per accedere ai menu e selezionare le diverse funzioni.

In Fig 7.2 è rappresentato il display con evidenziati gli elementi che possono essere visualizzati.

Funzione: al centro in maiuscolo c’è la descrizione della funzione o del menu attivabile.

Comando: sugli angoli (in prossimità di uno dei quattro tasti) potrebbe esserci un simbolo (“↑”/“+” e “↓”/”-”) oppure le diciture in corsivo (“*ok*”, “*x*”); questi comandi sono attivabili con la pressione del tasto immediatamente vicino.

Legenda comandi:

ok: attraverso la pressione del tasto ON conferma le modifica effettuata.

x: attraverso la pressione del tasto OFF esce da quella visualizzazione e ritorna alla precedente.

↑/+: attraverso la pressione del tasto ▲ scorre le varie visualizzazioni o aumenta il valore del parametro.

↓/-: attraverso la pressione del tasto ▼ scorre le varie visualizzazioni o diminuisce il valore del parametro.

Fig. 7.2

PROCEDURA PER ACCEDERE AI MENÙ:

1) Premere contemporaneamente i tasti ▲ e ▼ ; sul display apparirà: MENU SET LAVORO Fig 7.3.
2) Premere ▲ per scorrere gli altri menù: MENU TIMER, MENU SET STUFA.
3) Per ENTRARE nel menù: visualizzare sul display il menù desiderato e premere il tasto ON (ok).

Per USCIRE dal menù e tornare a quello precedente: premere il tasto OFF (x).

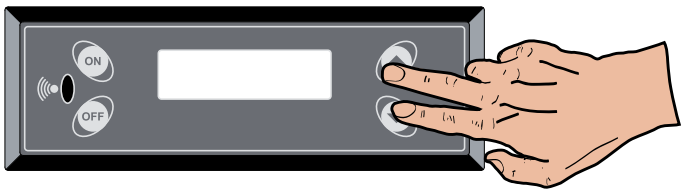


Fig. 7.3

8 OPERAZIONI PRELIMINARI

8.1 CARICAMENTO PELLET

La prima operazione da eseguire prima di accendere il prodotto è quella di riempire il serbatoio di combustibile (pellet).

Il pellet deve essere versato nel serbatoio con una paletta.

Non svuotare il sacco direttamente nel serbatoio per evitare di caricare della segatura o altri elementi estranei che potrebbero compromettere il buon funzionamento della stufa e per evitare di disperdere il pellet al di fuori del serbatoio stesso.

Assicurarsi di richiudere bene il coperchio del serbatoio dopo aver effettuato l'operazione di caricamento del pellet.

8.2 ALIMENTAZIONE ELETTRICA

Collegare la stufa alla rete elettrica e assicurarsi che la portina sia chiusa.

Dove previsto, agire sull'interruttore di accensione sul retro della stufa posizionandolo su "I".

Se il collegamento è corretto la stufa emette una serie di segnali acustici intermittenti, si accende il display e compare la scritta "PALAZZETTI ECOFIRE". Dopo 2 secondi comparirà la scritta "SPENTO" e sulla seconda riga compariranno i parametri di funzionamento : POTENZA, VEL. ARIA, SET T. AMB.

! Per lunghi periodi di inutilizzo, si consiglia di posizionare l'interruttore sul retro della macchina in posizione di (O).

8.3 IMPOSTAZIONI INIZIALI

Prima di utilizzare la stufa è necessario impostare la lingua la data e l'ora corrente.

8.3.1 Impostazione lingua

Portarsi nel "MENU SET STUFA" seguendo la "Procedura per accedere ai menù" **descritta nel paragrafo 7.3.** e premere **OK.**

1) Scorrere con i tasti ▲ o ▼ i sottomenu
2) Selezionare con il tasto ON il menu "**LINGUA**"
3) Scegliere la lingua desiderata con i tasti ▲ o ▼
4) Confermare la scelta con il tasto ON ("ok")
5) Premere il tasto OFF ("x") per uscire dal sottomenu (ripremerlo eventualmente per uscire dai menu superiori).

8.3.2 Impostazione orario

Portarsi nel "MENU SET STUFA" seguendo la "Procedura per accedere ai menù" **descritta nel paragrafo 7.3.** e premere **OK.**

4) Scorrere con i tasti ▲ o ▼ i sottomenu
5) Selezionare con il tasto ON il menu "**ORARIO**"
6) Scegliere il giorno desiderato con i tasti ▲ o ▼ e confermare con il tasto ON ("ok")
7) Scegliere l'ora desiderata con i tasti ▲ o ▼ e confermare con il tasto ON ("ok")
8) Selezionare i minuti con i tasti ▲ o ▼ e confermare con il tasto ON ("ok")
9) Premere il tasto OFF ("x") per uscire dal sottomenu (ripremerlo eventualmente per uscire dai menu superiori).

8.3.3 Impostazione data

Portarsi nel "MENU SET STUFA" seguendo la "Procedura per accedere ai menù" descritta nel paragrafo 7.3. e premere OK.

4) Scorrere con i tasti ▲ o ▼ i sottomenu
5) Selezionare con il tasto ON il menu "**DATA**"
6) Scegliere il giorno, il mese e l'anno desiderato con i tasti ▲ o ▼ e confermare ciascuno con il tasto ON ("ok")
7) Premere il tasto OFF ("x") per uscire dal sottomenu (ripremerlo eventualmente per uscire dai menu superiori).

9 UTILIZZO DELLA STUFA

9.1 ACCENSIONE

Per accendere la stufa tenere premuto il tasto ON per qualche secondo.

Sul display appare la scritta “ATTESA FIAMMA”. Questa fase è automatica e completamente gestita dalla stufa. Durante questa fase sarà prodotta la fiamma e la stufa si porterà a regime.

Successivamente, sul display apparirà la scritta “FIAMMA PRESENTE”.

La stufa passerà automaticamente alla “FASE DI LAVORO” quando la temperatura è sufficiente al corretto funzionamento della stessa (con i parametri di funzionamento che aveva all’atto dell’ultima accensione).

! Accensione automatica: la stufa è dotata di un dispositivo automatico che consente l’accensione del pellet senza l’utilizzo di altri accenditori tradizionali.

⚠ Evitare di accendere manualmente la stufa se il sistema di accensione automatico è compromesso.

! **Durante la prima accensione della stufa si possono generare sgradevoli odori o fumi causati dall’evaporazione o dall’essiccamento di alcuni materiali utilizzati. Tale fenomeno andrà via via a scomparire.**

Si consiglia durante le prime accensioni di mantenere i locali ben arieggiati.

9.2 MODIFICA DEI PARAMETRI

I parametri di funzionamento della stufa, **descritti nel paragrafo 7.2,** possono essere modificati dall’utente in tre modi diversi in base al tipo di interfaccia selezionata (rotante, compressa o easy).

MENU ROTANTE

In questa configurazione di interfaccia, i parametri appaiono ciclicamente sul display. Quando si vuole modificare un valore, attendere che venga visualizzato il parametro di interesse (Potenza, Ventilazione, Set T. Ambiente) e agire sul tasto ▲ per aumentare il valore o ▼ per diminuirlo.

MENU COMPRESSO

Quando ci si trova nella fase “LAVORO” (visualizzata sulla prima riga del display), per modificare i parametri è sufficiente premere il tasto ON, per accedere al menu di modifica dei parametri Fig. **9.1**.

Sul display appariranno i parametri (P, V, T) e 4 indicazioni sulle funzioni dei tasti del menu (OK, X, +, -).

Per spostarsi da un parametro all’altro premere il tasto ON (“OK”). Il parametro selezionato lampeggerà e per modificarne il valore premere il tasto ▲ (“+”) oppure ▼ (“-”).

Una volta impostati tutti i parametri premere il tasto OFF (“X”) per uscire dal menu

☞ Per modificare i parametri del menu compresso quando non ci si trova nella fase “LAVORO” è necessario accedere al “MENU SET LAVORO” come illustrato al **paragrafo 11.1**.

☞ I valori impostati verranno mantenuti fino alla successiva variazione, anche a stufa spenta o scollegata dall’alimentazione elettrica.

MENU EASY

In questa configurazione di interfaccia, l’unico parametro modificabile è la temperatura ambiente desiderata che è possibile variare con i tasti freccia.

La ventilazione e la potenza non sono modificabili, ed assumono automaticamente i valori di V=”A” e P=”A”.

9.3 SPEGNIMENTO

Per spegnere la stufa tenere premuto per alcuni secondi il tasto OFF. Sul display apparirà la scritta “PULIZIA FINALE” e la stufa attiverà, per alcuni minuti, una procedura automatica per spegnersi in completa sicurezza.

☞ Per effettuare una nuova accensione si consiglia di attendere che la stufa si sia completamente raffreddata.

☞ Nel caso si tenti una nuova accensione è possibile che sul display appaia la scritta “ATTESA FINE PULIZIA” che invita l’utente ad aspettare il completo spegnimento.

⚠ Si raccomanda di spegnere la stufa seguendo scrupolosamente quanto sopra riportato ed evitare assolutamente di farlo togliendo l’alimentazione elettrica.

9.3.1 Avviso svuota braciere

Questo avviso ha lo scopo di garantire che il braciere sia pulito alla nuova accensione. Questo serve ad assicurare il miglior funzionamento della stufa.

⚠ **Non versare il contenuto del braciere nel serbatoio pellet.**

Dopo aver effettuato la pulizia del braciere resettare l’avviso con una pressione prolungata del tasto OFF

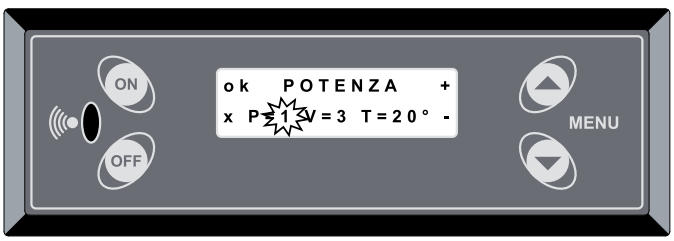


Fig. 9.1

10 FUNZIONI DISPONIBILI

10.1 FUNZIONE TIMER

Con questa funzione è possibile impostare i programmi personalizzati per l'accensione e/o lo spegnimento automatico della stufa.

Portarsi nel "MENU TIMER" seguendo la **"Procedura per accedere ai menù"** descritta **nel paragrafo 7.3.**

Sulla prima schermata è rappresentata l'impostazione del programma "P1".

Si possono impostare fino a 6 programmi (P1..P6).

Premere il tasto ▲ o il tasto ▼ per visualizzare i diversi programmi.

IMPOSTAZIONE PROGRAMMI

Premere il tasto ON per spostarsi e accedere ai parametri del programma desiderato.

Premere il tasto ▲ o il tasto ▼ per scorrere le impostazioni all'interno del programma.

Premere il tasto ON per confermare il dato oppure OFF per uscire da quel dato senza confermare.

Sulla riga superiore del menu ci sono 3 parametri (Fig.10.1):

Il primo parametro sulla sinistra può essere impostato con:

a) "OFF" per disattivare il programma.

b) "ON" per attivare il programma utilizzando i valori impostati nel MENU SET LAVORO.

c) un valore tra 10°C e 30°C per attivare il programma in modo che raggiunga tale temperatura.

Nei primi due casi il display visualizzerà sulla seconda riga la dicitura "Programma", nel terzo caso tale dicitura verrà alternata con la dicitura "Set t. amb." (set temperatura ambiente).

Il secondo parametro (quello al centro) consente di decidere a che ora la stufa si deve accendere.

Selezionare l'ora desiderata e premere ON oppure impostare il valore "OFF" (scorrendo l'orario si trova tra le 23.50 e le 00.00) per disabilitare la funzione di accensione. Il display visualizzerà: "Start Crono".

Il terzo parametro (a destra) consente di decidere a che ora la stufa si deve spegnere.

Selezionare l'ora desiderata e premere ON oppure impostare il valore "OFF" (scorrendo l'orario si trova tra le 23.50 e le 00.00) per disabilitare la funzione di spegnimento. Il display visualizzerà: "Start Crono".

Se si imposta OFF come orario di accensione si disabilita l'accensione.

Se si imposta OFF come orario di spegnimento si disabilita lo spegnimento.

Questa opzione è utile se si vuole programmare solo l'accensione o solo lo spegnimento escludendo l'altro.

Spostandosi sulla seconda riga (tasto ON) troviamo i giorni della settimana (L,...,D) da abbinare al programma.

Spostarsi con il tasto ON tra i giorni e abilitare quelli desiderati con uno dei due tasti freccia. Una icona a forma di pallino pieno "●" comparirà sul lato sinistro del giorno selezionato.

☞ Quando c'è almeno un programma attivo, sul display appare un pallino pieno "●"

Fig.10.1

ESEMPI:

Esempio 1

1) *Premere contemporaneamente i tasti ▲ e ▼; sul display apparirà: MENU SET LAVORO (*Fig.10.2).
2) *Premere ▲ e portarsi su: MENU TIMER.*
3) *Premere il tasto ON per selezionarlo.*
4) *Agire sui tasti freccia (▲ o ▼) per scegliere il programma da modificare (es. "P2") e selezionarlo premendo ON.*
5) *Premere il tasto ▲ o il tasto ▼ per scorrere le impostazioni all'interno del programma.*
6) *Portiamoci sul primo parametro in alto a sinistra che lampeggerà confermiamo con ON e impostiamo il valore di 25° agendo sui tasti freccia.*
7) *Confermando con il tasto ON ci porteremo automaticamente sul secondo parametro che indica a che ora deve accendersi la stufa; agendo sui tasti freccia impostiamo le 19:00.*
8) *Confermando con il tasto ON ci porteremo automaticamente sul terzo parametro che indica a che ora deve spegnersi la stufa; agendo sui tasti freccia impostiamo OFF (che indica che lo spegnimento dovrà avvenire in modo manuale).*
9) *Confermando con il tasto ON ci porteremo automaticamente sulla seconda riga e inizieranno a lampeggiare i vari giorni della settimana; agendo sul tasto ON ci spostiamo fino a far lampeggiare "V" (Venerdì) e lo abilitiamo con il tasto ▲. Ripetiamo l'operazione per abilitare anche "S" (Sabato) e "D" (Domenica)*

Il risultato sarà quello illustrato in Fig.10.3 e cioè è stato attivato il programma "P2" (avendo inserito "25", la stufa cercherà di portare l'ambiente a 25°C con potenza e ventilazione automatiche).

In questo particolare caso la stufa si accenderà ogni Venerdì, Sabato e Domenica alle 19.00. Avendo impostato lo spegnimento su OFF l'utente vorrà spegnere la stufa manualmente (ad esempio prima di andare a dormire).

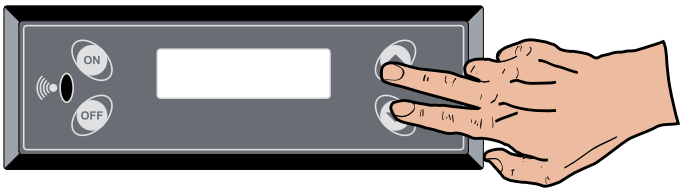


Fig.10.2

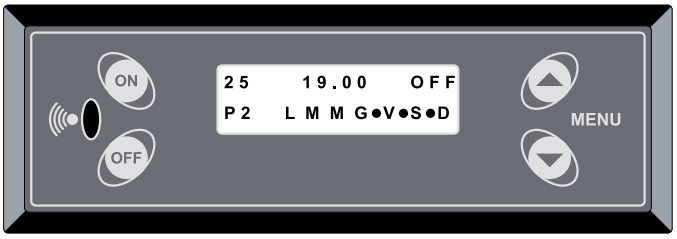


Fig.10.3

Esempio 2

Nell'esempio di Fig.10.4 è stato attivato il programma "P1" (avendo inserito "ON" la stufa prenderà i parametri di funzionamento dell'ultima accensione).

In questo particolare caso la stufa si accenderà ogni Lunedì e Giovedì alle 15.30 e si spegnerà alle 22.00.

Fig.10.4

Esempio 3

Nell'esempio di Fig.10.5 è rappresentato lo stesso programma dell'esempio precedente che però è stato disattivato mettendo lo stato su OFF (ad esempio quando l'utente sa di dover stare il week-end fuori e non vuole che la stufa si accenda da sola).

Fig.10.5

10.2 FUNZIONE STAND-BY

In fase di lavoro (cioè quando la stufa è accesa e a regime) consente di spegnere la stufa al raggiungimento della temperatura ambiente impostata (SET T. AMB.) e riavviarla al raggiungimento della temperatura ambiente minima impostata (TEMP. START).

Per abilitare tale funzione portarsi nel "MENU SET STUFA" seguendo la "Procedura per accedere ai menù" descritta nel **paragrafo 7.3.** e premere ON**.** Scorrere con i tasti freccia fino a visualizzare "STAND-.BY" e premere ON.

E' possibile impostare due parametri:

- Il primo ON/OFF abilita o disabilita tale funzione
- Il secondo definisce la temperatura alla quale la stufa si riaccenderà

☞ Quando questa funzione è attiva sul display compare il simbolo "⍈".

La scritta "STAND-BY" appare quando la temperatura ambiente è superiore a quella impostata in "TEMP. START".

10.3 FUNZIONE ANTIGELO

In fase di spento consente di mantenere la stufa alla temperatura ambiente impostata (utile per le ore notturne).

Per accedere a tale funzione portarsi nel "MENU SET STUFA" con la "Procedura per accedere ai menù" descritta nel **paragrafo 7.3.** e premere ON**.** Scorrere il menù con i tasti freccia e selezionare "SET T.NOTTE" con il tasto ON.

Accedendo a questo menù si imposta un unico parametro che può essere "OFF" (funzione disabilitata) oppure un valore di temperatura (tra 3° e 20°C) che rappresenta la temperatura al di sotto della quale la stufa si accende.

☞ Quando questa funzione è attiva sul display compare il simbolo "☾".

La scritta "STAND-BY NOTTE" appare quando la temperatura ambiente è superiore a quella impostata in "SET T. NOTTE".

10.4 FUNZIONE RISPARMIO "ECONOMY"

Permette di imporre la potenza massima alla quale può lavorare la stufa quando è in modalità automatica. In questo modo la potenza imposta non sarà mai superata; tenendo così, sotto controllo i consumi.

10.5 RIACCENSIONE DOPO IL BLACK-OUT

In caso di interruzione momentanea di corrente elettrica la stufa si riaccenderà automaticamente, al ritorno dell'alimentazione, se ci sono le condizioni opportune. Se tali condizioni non sono soddisfatte, il display visualizzerà "Allarme Black Out" e la stufa dovrà essere ripristinata manualmente secondo quanto riportato nel capitolo12.

10.6 LETTURA ORE DI FUNZIONAMENTO

E' possibile verificare le ore totali di funzionamento della stufa o le ore residue che restano prima di effettuare la manutenzione tecnica consigliata (da fare effettuare dal Centro Assistenza Tecnica).

La pressione prolungata del tasto ▲ visualizzerà per qualche istante le ORE TOTALI mentre la pressione prolungata del tasto ▼ visualizzerà per qualche istante le ORE RESIDUE.

10.7 FUNZIONE DI LIVELLO PELLET

La stufa a pellet è dotata di un dispositivo per la rilevazione del livello di riserva del serbatoio pellet.

Al di sotto di tale valore verrà visualizzata ciclicamente la dicitura "RISERVA PELLET" e verrà emesso un segnale acustico.

Si consiglia di caricare il serbatoio prima del suo completo svuotamento.

10.8 FUNZIONAMENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE

Dopo aver collegato il termostato ambiente, quando questo interverrà, la stufa si porterà alla prima potenza (regime minimo) mantenendo inalterato il funzionamento standard. Sul display comparirà la scritta "TERMOSTATO ON" oppure lampeggeranno i due valori di temperatura.

10.9 FUNZIONE "SUPPORTO ALLA PULIZIA"

Questa funzione consente di pulire la stufa riducendo la dispersione della cenere in ambiente.

Durante l'operazione il ventilatore fumi è alla massima velocità impedendo così alle ceneri di uscire dal focolare.

! Si attiva solo a stufa completamente fredda e spenta.

Nello stato di SPENTO, premere il tasto OFF per 2 secondi (il ventilatore fumi si attiverà alla massima potenza e si spegnerà da solo dopo un ciclo prestabilito).

Per interrompere l'operazione manualmente, premere il tasto OFF.

11 DESCRIZIONE DEI MENU

In questo capitolo vengono illustrati i contenuti dei menù della stufa, ai quali è possibile accedere attraverso la procedura descritta **nel paragrafo 7.3.**

11.1 MENU SET LAVORO

Attraverso questo menù si imposta e si regola il funzionamento della stufa, visualizzando contemporaneamente tutti i parametri di lavoro.

Portarsi nel "MENU SET LAVORO" seguendo la "Procedura per accedere ai menù" descritta nel paragrafo 7.3.

Sul display appariranno i parametri "P" (potenza), "V" (velocità aria), T (temperatura).

Per spostarsi da un parametro all'altro premere il tasto ON ("OK").

Il parametro selezionato lampeggerà e per modificarne il valore premere i tasti ▲ ("+") e ▼ ("-").

Una volta impostati tutti i parametri premere il tasto ON ("x") per uscire dal menu.

11.2 MENU TIMER

Attraverso questo menù si possono impostare i programmi personalizzati per l'accensione e/o lo spegnimento automatico della stufa così come descritto **nel paragrafo 10.1**

11.3 MENU SET STUFA

Questo menù offre la possibilità di impostare, attraverso una serie di sotto menù, diverse funzioni.

Portarsi nel "MENU SET STUFA" seguendo la **"Procedura per accedere ai menù"** descritta nel paragrafo 7.3.

SOTTOMENU	DESCRIZIONE	SIMBOLI E VISUALIZZAZIONI
ORARIO	Consente di impostare e regolare l'orologio	
DATA	Consente di impostare e regolare il calendario interno	
LINGUA	Consente di selezionare la lingua desiderata	
TIPO MENU	consente di selezionare una tra le due interfacce utente: COMPRESSO, ROTANTE o EASY.	
STAND-BY	In fase di lavoro (cioè quando la stufa è accesa e a regime) consente di spegnere la stufa al raggiungimento della temperatura ambiente impostata (SET T. AMB.) e riavviarla al raggiungimento della temperatura ambiente minima impostata (TEMP. START). E' possibile impostare due parametri: Il primo ON/OFF abilita o disabilita tale funzione Il secondo definisce la temperatura alla quale la stufa si riaccenderà	Quando questa funzione è attiva sul display compare il simbolo "⏻". La scritta "STAND-BY" appare quando la temperatura ambiente è superiore alla temperatura impostata in "TEMP. START".
CICALINO	Consente di attivare o disattivare il cicalino di avviso. I segnali di allarme rimangono sempre attivi;	
SET T. NOTTE	In fase di spento consente di mantenere la stufa alla temperatura ambiente impostata (particolarmente utile per le ore notturne) (SET T. NOTTE); Accedendo a questo menu si imposta un unico parametro che può essere "OFF" (funzione disabilitata) oppure un valore di temperatura compreso tra 3° e 20°C e rappresenta la temperatura al di sotto della quale la stufa si accende.	Quando questa funzione è attiva sul display compare il simbolo "☾". La scritta "STAND-BY NOTTE" appare quando la temperatura ambiente è superiore alla temperatura impostata in "SET T. NOTTE".
BLOCCO TASTI	Consente di abilitare il blocco e lo sblocco dell'uso del pannello di controllo, per evitare la modifica accidentale dei parametri. Quando questa funzione è attiva basta premere contemporaneamente i tasti ON e OFF per bloccare o sbloccare l'uso del pannello.	
RESET	Consente di ripristinare le impostazioni di fabbrica;	
ECONOMY	Permette di imporre la potenza massima alla quale può lavorare la stufa quando è in modalità automatica. In questo modo la potenza impostata non sarà mai superata; tenendo così, sotto controllo i consumi.	

4) Scorrere con i tasti ▲ o ▼ i sottomenu
5) Selezionare con il tasto ON quello al quale si vuole accedere
6) Spostarsi tra i vari parametri con il tasto ON (quello selezionato lampeggerà)
7) Modificarne il valore con i tasti ▲ o ▼
8) Confermare la modifica con il tasto ON (“ok”)
9) Premere il tasto OFF (“x”) per uscire dal sottomenu (ripremerlo eventualmente per uscire dai menu superiori).

! **Le funzioni “STAND-BY” e “SET T. NOTTE” sono funzioni di auto ON/OFF. Cioè la loro attivazione può accendere o spegnere la stufa senza l’intervento dell’utente.**

12 GESTIONE DEGLI ALLARMI

Nel caso si verifichi un'anomalia nel funzionamento, viene attivata la seguente procedura:

1) allarme acustico (beep) con visualizzazione sul display della possibile causa;
2) il caricamento dei pellet viene bloccato;
3) il ventilatore espulsione fumi viene portato alla massima potenza.

Di seguito sono riportati i vari messaggi di allarme che possono apparire sul display.
Oltre al messaggio d'allarme vengono visualizzati anche l'ora e la data in cui si sono verificati.

ALLARME	DESCRIZIONE	POSSIBILI CAUSE	RIPRISTINO
TEMP. FUMI	Si verifica se la temperatura dei fumi non è sufficiente per il corretto funzionamento della stufa.	Assenza di pellet nel serbatoio. Pellet di scarsa qualità (es. umido).	Procedura standard "Ripristino allarmi"
MANCATA ACCENSIONE	Si verifica alla fine della fase di AVVIO se la temperatura dei fumi non è sufficiente per il corretto funzionamento della stufa.	Assenza di pellet nel serbatoio Pellet di scarsa qualità (es. umido) Braciere non posizionato correttamente o sporco. Guarnizioni porta o cassetto cenere o braciere usurate.	Procedura standard "Ripristino allarmi"
SICUREZZA TERMICA	Si verifica quando la temperatura interna della stufa supera dei valori di sicurezza impostati.	Mancanza di corrente quando la stufa è in funzione. Necessità di manutenzione straordinaria. Difettosità di qualche componente.	Procedura avanzata "Ripristino allarme sicurezza termica"
MANCA DEPRESSIONE	Si verifica quando non ci sono le corrette condizioni per l'espulsione adeguata dei fumi e l'ingresso dell'aria di combustione.	Canna fumaria ostruita Necessità di manutenzione straordinaria Guarnizioni usurate Portina o cassetto cenere aperti	Procedura standard "Ripristino allarmi"
TEMP. PELLET	Si verifica quando la temperatura del serbatoio pellet supera dei valori di sicurezza impostati.	Mancanza di corrente quando la stufa è in funzione. Necessità di manutenzione straordinaria. Difettosità di qualche componente.	Procedura standard "Ripristino allarmi"
VENTILATORE FUMI	Si attiva quando si verifica una anomalia al funzionamento del ventilatore di estrazione dei fumi.	Difettosità del ventilatore di estrazione dei fumi.	Procedura standard "Ripristino allarmi"
SONDA PELLET / FUMI	Si attiva quando si verifica una anomalia al funzionamento dei sensori di temperatura: sonda fumi - sonda pellet	Difettosità di una delle due sonde o di entrambe.	Procedura standard "Ripristino allarmi"
BLACK OUT	Si attiva quando si verifica una interruzione prolungata di corrente elettrica.	Mancanza prolungata di energia elettrica.	Procedura standard "Ripristino allarmi"

Per poter effettuare una nuova accensione è necessario ripristinare la stufa come indicato di seguito.

Procedura standard "Ripristino dagli allarmi"

1) Attendere che la stufa si sia completamente raffreddata e che il ciclo di pulizia finale sia terminato.
2) Premere per 5 secondi il tasto OFF del pannello comandi della stufa.
3) Sul display comparirà la scritta "Avviso svuota braciere".
4) Svuotare il braciere da eventuali residui; la stufa si predisporrà per una nuova accensione.

Procedura avanzata "Ripristino allarme sicurezza termica" (a cura del Centro di Assistenza)

1) Attendere che la stufa si sia completamente raffreddata e che il ciclo di pulizia finale sia terminato.
2) Scollegare la stufa dalla rete elettrica, togliendo la spina dalla presa.
3) Svitare il cappuccio di protezione del termostato a riarmo manuale posto sul retro della stufa.
4) Premere il pulsante del termostato per riarmare la stufa Fig.12.1.
5) Eseguire la Procedura standard "Ripristino degli allarmi" sopra descritta.

Se l'allarme persiste controllare che la stufa o la canna fumaria abbiano bisogno di manutenzione.

! Se l'allarme dovesse verificarsi due volte consecutive contattare immediatamente il servizio assistenza tecnica Palazzetti.

☞ Se è in uso il termostato esterno e si verifica un qualsiasi allarme, per effettuare una nuova accensione è obbligatorio che questa venga effettuata dal pannello comandi.

Fig.12.1

13 MANUTENZIONE

13.1 PRECAUZIONI DI SICUREZZA

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:

- Assicurarsi che tutte le parti della stufa siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente spente.
- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla direttiva 89/391/CEE.
- Accertarsi che l'interruttore generale di linea sia disinserito.
- Accertarsi che l'alimentazione non possa essere riattivata accidentalmente. Staccare la spina dalla presa a muro.
- Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.
- Terminata la manutenzione o le operazioni di riparazione, prima di rimettere la stufa in servizio, reinstallare tutte le protezioni e riattivare tutti i dispositivi di sicurezza.

L'uso di un aspiracenere adatto (tipo bidone) può semplificare la pulizia delle ceneri.

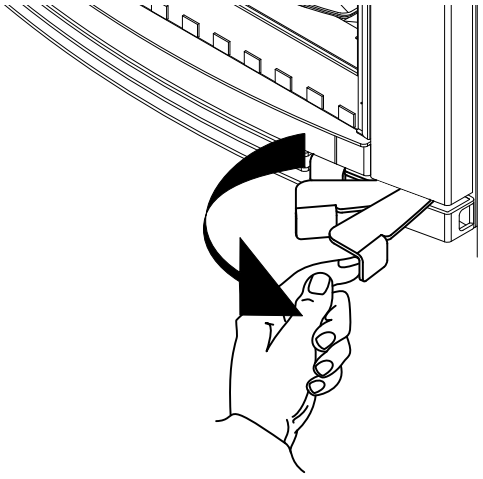


Fig.15.1

13.2 FUNZIONE PULIZIA STUFA

Questa funzione consente di pulire la stufa evitando la dispersione della cenere.

Durante l'operazione il ventilatore fumi è alla massima velocità impedendo così alle ceneri di uscire dal focolare.

! Si attiva solo a stufa completamente fredda.

Premere il tasto OFF per 2 secondi.

Il ventilatore fumi si attiverà alla massima potenza.

Al termine si spegnerà da solo.

Per interrompere l'operazione premere il tasto OFF.

13.3 MANUTENZIONE ORDINARIA RIVOLTA ALL'UTILIZZATORE

13.3.1 Pulizia interna del focolare

La stufa necessita di una semplice ma frequente ed accurata pulizia per poter garantire sempre un efficiente rendimento ed un regolare funzionamento.

⚠ Eseguire la pulizia con l'apparecchiatura spenta e fredda.

Agire sulla maniglia o sulla leva (in base al modello di stufa) per aprire la portina del focolare (Fig.15.1).

Pulizia giornaliera

Asportare la cenere che si deposita all'interno del focolare (Fig.15.3).

Questa pulizia ha lo scopo di assicurare il libero afflusso dell'aria di combustione dai fori del BRACIERE.

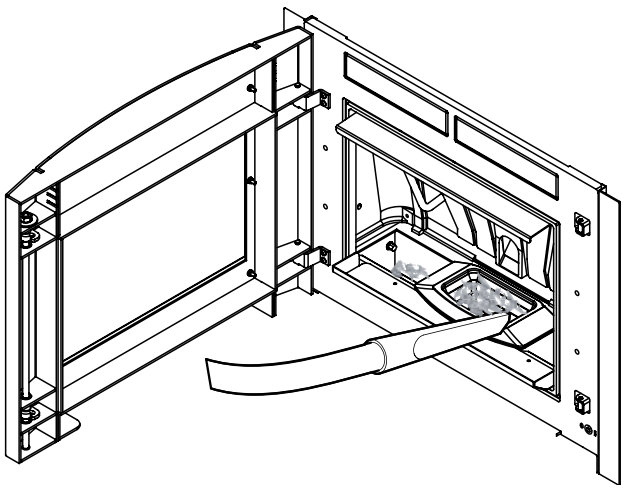


Fig.15.3

13.3.2 Pulizia del vano raccogli cenere

(PER I MODELLI DOTATI DI VANO RACCOGLI CENERE)

La pulizia del vano raccogli cenere va eseguita ogni giorno o quando necessario.

Aprire la portina del focolare e aspirare con un apposito aspiracenere l'accumulo di cenere depositatosi nel vano raccogli cenere lateralmente al braciere (Fig.15.6).

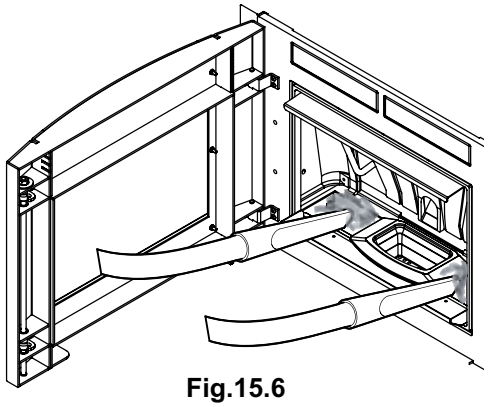


Fig.15.6

13.3.3 Pulizia del vetro

Si effettua con un panno umido o con della carta inumidita e passata nella cenere. Strofinare finché il vetro è pulito. Si possono anche usare dei detergenti adatti per la pulizia dei forni da cucina. Non pulire il vetro durante il funzionamento della stufa e non utilizzare spugne abrasive. Non inumidire la guarnizione della portina perché potrebbe deteriorarsi.

13.3.4 Pulizia caldaia

Eseguire due volte a stagione una pulizia completa della CALDAIA rimuovendo a freddo lo schienale di fondo in ghisa. Per estrarre lo schienale dopo aver estratto il braciere in ghisa, procedere come segue:

1) sollevare la ghisa in modo che esca dagli appositi incastri posti nella parte inferiore (alcuni modelli sono dotati di maniglie per agevolarne l'estrazione Fig.15.7);
2) inclinare la parte inferiore della ghisa verso la portina ed estrarla completamente.
3) asportare con un aspiratore eventuali accumuli di cenere o fuliggine depositati sulla parete dietro lo schienale (Fig.15.8)

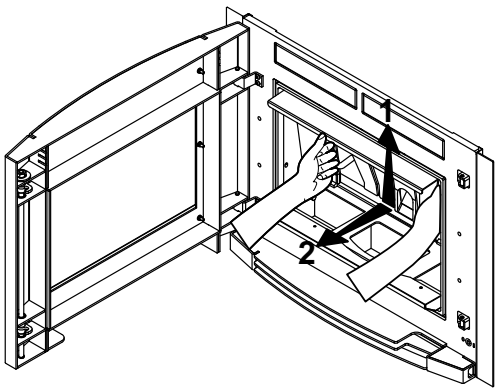


Fig.15.7

☞ La presenza di condensa è indice di eventuali infiltrazioni di acqua, di raffreddamento eccessivo dei fumi o di uso di pellet di scarsa qualità. Si consiglia di individuare le possibili cause per ripristinare il corretto funzionamento del prodotto.

☞ Al termine della pulizia assicurarsi di inserire tutti gli elementi estratti, esattamente nelle loro rispettive sedi.

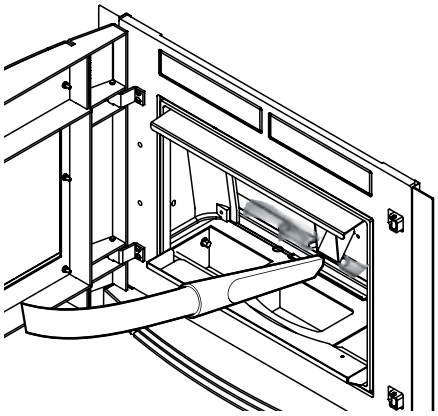


Fig.15.8

13.3.5 Pulizia esterna

La pulizia della parte esterna della stufa deve essere effettuata solo con un panno asciutto non abrasivo.

! Non utilizzare detersivi e non effettuare la pulizia a stufa calda.

13.3.6 Pulizia coclea

In caso di intasamento del tubo di alimentazione che dal serbatoio porta i pellet alla camera di combustione procedere come segue:

- rimuovere la griglia di protezione all'interno del serbatoio svitando con un cacciavite le quattro viti a croce;
- rimuovere il fermo della piastrina d'ispezione (Fig. 8.3.1);
- rimuovere la piastrina d'ispezione (Fig. 8.3.2);
- rimuovere i residui di pellet all'interno del tubo di alimentazione utilizzando un cacciavite (Fig. 8.3.3).

! L'operazione di pulizia deve essere eseguita solo da personale qualificato.

Fig. 8.3.1

Fig. 8.3.2

13.3.7 Pulizia della canna fumaria

Da effettuarsi almeno due volte all'anno, inizio e metà stagione invernale, e comunque ogni volta sia necessario (Fig.15.9). Se esistono dei tratti orizzontali, è necessario verificare e asportare l'eventuale deposito di cenere e fuliggine prima che le stesse otturino il passaggio dei fumi.

In caso di mancata o inadeguata pulizia la stufa può avere problemi di funzionalità quali:

- cattiva combustione;
- annerimento del vetro;
- intasamento del braciere con accumulo di ceneri e pellet;
- deposito di ceneri ed eccessive incrostazioni sullo scambiatore con conseguente scarso rendimento.

Fig. 8.3.3

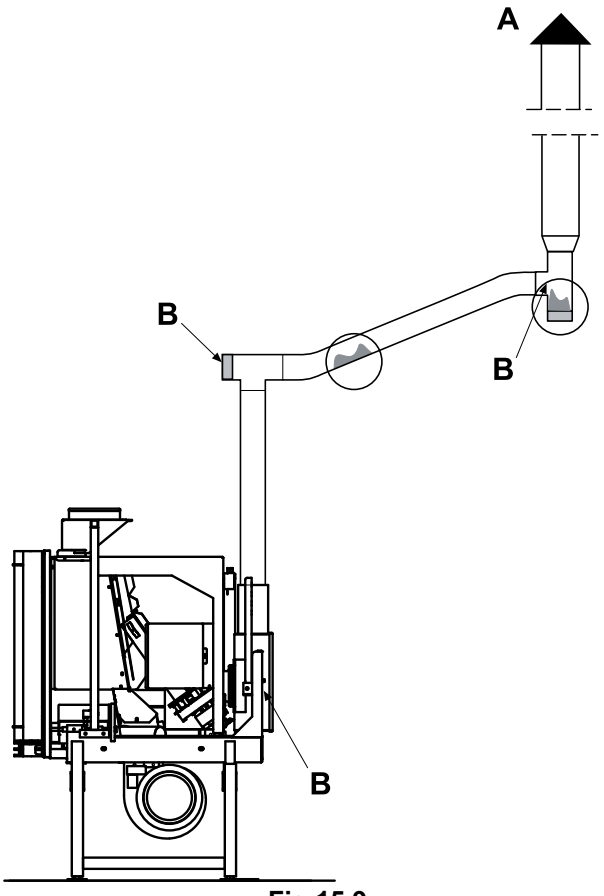


Fig.15.9

13.4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La stufa ECOFIRE è un generatore di calore a combustibile solido e come tale necessità di un intervento annuale di manutenzione straordinaria che deve essere effettuato dal Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato della Palazzetti una volta all'anno e preferibilmente a inizio stagione.

Questa manutenzione ha lo scopo di accertare ed assicurare la perfetta efficienza di tutti i componenti.

Se sul pannello di controllo compare la scritta MANUTENZIONE STRAORDINARIA si dovrà contattare immediatamente il Centro di Assistenza Tecnico per effettuare la manutenzione straordinaria della stufa.

Ad ogni accensione verrà emesso un segnale acustico prolungato e il messaggio MANUTENZIONE STRAORDINARIA verrà visualizzato ad intermittenza. Questo fino a quando sarà eseguita la manutenzione straordinaria.

Si consiglia di concordare con il centro di Assistenza Tecnica Autorizzato, un contratto annuale di manutenzione del prodotto.

PROGRAMMA DI CONTROLLO E/O MANUTENZIONE

	OGNI ACCENSIONE	OGNI SETTIMANA	1 MESE	6 MESI	1 ANNO
Braciere	X				
Cassetto/Vano cenere	X				
Vetro		X			
Caldaia			X		
Canotto porta resistenza		X			
Collettore fumi			X		
Guarnizioni portina e braciere*					X
Condotto di evacuazione fumi*				X	
Ventilatori*					X

14 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Smantellamento e smaltimento possono essere affidati anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero ed all'eliminazione dei materiali in questione.

☞ **INDICAZIONE**: attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel Paese dove si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.

! **ATTENZIONE**: Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire a stufa ferma e privata dell'energia elettrica di alimentazione.

- asportare tutto l'apparato elettrico;
- separare gli accumulatori presenti nelle schede elettroniche;
- rottamare la struttura della stufa tramite le ditte autorizzate;

! **ATTENZIONE**: L'abbandono della stufa in aree accessibili costituisce un grave pericolo per persone ed animali.

La responsabilità per eventuali danni a persone ed animali ricade sempre sul proprietario.

All'atto della demolizione la marcatura CE, il presente manuale e gli altri documenti relativi a questa stufa dovranno essere distrutti.

INDEX

1 INTRODUCTION 38
1.1 SYMBOLS 38
1.2 INTENDED USE 38
1.3 PURPOSE AND CONTENTS OF THIS MANUAL 38
1.4 HOW TO KEEP THIS MANUAL 38
1.5 UPDATES TO THE MANUAL 38
1.6 GENERAL INFORMATION 38
1.7 MAIN REFERENCE STANDARDS 38
1.8 PRODUCT WARRANTY 39
1.9 MANUFACTURER'S LIABILITY 39
1.10 INTENDED USERS 39
1.11 TECHNICAL SERVICE 39
1.12 SPARE PARTS 39
1.13 IDENTIFICATION LABEL 39
1.14 DELIVERY OF THE STOVE 39

2 SAFETY WARNINGS 40
2.1 INSTALLATION WARNINGS 40
2.2 MAINTENANCE WARNINGS 40
2.3 WARNINGS FOR THE USER 40

3 FUEL SPECIFICATIONS 40
3.1 FUEL SPECIFICATIONS 40
3.2 STORING THE PELLETS 41

4 HANDLING AND TRANSPORT 41
4.1 REMOVING THE STOVE FROM THE PALLET 41

5 INSTALLATION SITE PREPARATION 42
5.1 GENERAL INFORMATION 42
5.2 SAFETY PRECAUTIONS 42
5.3 WHERE TO INSTALL THE STOVE 42
5.4 FLUE GAS EXHAUST 43

6 INSTALLATION 45
6.1 INSTALLATION OF RECESSED GENERATOR (WITH EXTRACTION BASE) 45
6.2 AIR INTAKE 48
6.3 ELECTRIC FAN APPLICATION AND CONNECTIONS 49
6.4 HOT AIR DELIVERY CONNECTION 50
6.5 ASSEMBLY DIAGRAM 51
6.6 PELLETS LOADING 51
6.7 CREATION OF UTILITY HOLES ON CLADDING 52
6.8 CONNECTION TO SYSTEMS 52

7 STOVE DESCRIPTION 54
7.1 CONTROL PANEL 54
7.2 OPERATING PARAMETERS 54
7.3 ACCESSING THE MENUS 55

8 PRELIMINARY OPERATIONS 56
8.1 LOADING THE PELLETS 56
8.2 POWER SUPPLY 56
8.3 INITIAL SETTINGS 56

9 STOVE OPERATION 57
9.1 STARTING THE STOVE 57
9.2 MODIFYING THE PARAMETERS 57
9.3 SWITCHING OFF 57

10 FUNCTIONS AVAILABLE 58
10.1 TIMER FUNCTION 58
10.2 STANDBY FUNCTION 60
10.3 FROST PROTECTION FUNCTION 60
10.4 "ECONOMY" FUNCTION 60
10.5 RESTARTING AFTER A POWER FAILURE 60
10.6 READING THE OPERATING HOURS 60
10.7 PELLET LEVEL FUNCTION 60
10.8 OPERATION WITH ROOM THERMOSTAT 60
10.9 "EASY CLEAN" FUNCTION 60

11 MENUS 61
11.1 OPERATING SETTINGS MENU 61
11.2 TIMER MENU 61
11.3 STOVE SETTINGS MENU 61

12 ALRM MANAGEMENT 63

13 MAINTENANCE 64
13.1 SAFETY PRECAUTIONS 64
13.2 STOVE CLEANING FUNCTION 64
13.3 ROUTINE USER MAINTENANCE 64
13.4 SPECIAL MAINTENANCE 67

14 DECOMMISSIONING AND DISPOSAL 67

1 INTRODUCTION

Palazzetti heating appliances are built and tested in accordance with the safety requirements specified by the relevant European directives.

This manual is intended for owners, installers, users and maintenance personnel of the ECOFIRE series stoves and is an integral part of the product. If there are any doubts regarding the contents of this manual, or for any other explanations please contact the manufacturer or an authorised service centre, quoting the paragraph number in question.

No printing, translation and reproduction of this manual, in part or whole, is allowed without the permission of PALAZZETTI. The technical information, illustrations and specifications included in this manual may not be disclosed.

Do not operate the appliance if any of the instructions provided in the manual are not understood; if there are any doubts always contact specialist Palazzetti personnel for explanations.

PALAZZETTI reserves the right to modify the technical and/or functional specifications of the stove at any time, without prior notice.

1.1 SYMBOLS

The most important points in this manual are highlighted by the following symbols:

☞ **INSTRUCTION**: Instructions concerning correct stove operation and the responsibilities of operators.

! **IMPORTANT**: This denotes very important information.

⚠ **DANGER**: This specifies the behaviour required to prevent accidents or damage to materials.

1.2 INTENDED USE

! Palazzetti appliances are stoves designed for heating the home, to be installed indoors, with automatic operation exclusively on wood pellets.

The stove can only operate with the firebox door closed.

Never open the door when the stove is operating.

⚠ The appliance is not intended for use by people (including children) with limited physical, sensorial or mental abilities, or without sufficient experience or knowledge, unless they are supervised or instructed on the use of the appliance by a person responsible for their safety.

⚠ The intended use of the stove described above and the configurations available are the only ones permitted by the manufacturer: never use the stove in any way not described in the instructions provided.

1.3 PURPOSE AND CONTENTS OF THIS MANUAL

The purpose of this manual is to provide the fundamental and essential rules for correct installation, maintenance and use of the product. Carefully following these rules will ensure a high level of stove safety and productivity.

1.4 HOW TO KEEP THIS MANUAL

Storage and reference

This manual must be kept with care and must be always available for reference by the user and by assembly and maintenance personnel.

The installation manual is an integral part of the stove.

Damage or loss

If required, an additional copy can be ordered from PALAZZETTI.

Sale of the stove

If the stove is sold the user must also provide the new owner this manual.

1.5 UPDATES TO THE MANUAL

This manual represents the state-of-the-art at the time the stove was introduced onto the market.

1.6 GENERAL INFORMATION

Requesting information

If information is requested from the manufacturer of the stove, always refer to the serial number and other identifying data shown on the product's identification label.

Special maintenance

Special maintenance operations must be carried out by qualified personnel who are authorised to work on the model of stove that this manual refers to.

Responsibility for installation

PALAZZETTI accepts no responsibility for the work carried out to install the stove; such responsibility lies with the installer, who is required to carry out checks on the flue and air intake and ensure installation is completed correctly. Furthermore, all safety standards required by relevant legislation in force in the country where the stove is installed must be complied with.

Use

The stove must only be used in compliance with the instructions provided in this manual, as well as with all safety standards required by relevant legislation in force in the country where the stove is installed.

1.7 MAIN REFERENCE STANDARDS

A) **Directive 2006/95/EC**: "Electrical equipment designed for use within certain voltage limits".

B) **Directive 2004/108/EC**: "Approximation of the laws of the Member States relating to electromagnetic compatibility".

C) **Directive 89/391/EEC**: "Introduction of measures to encourage improvements in the safety and health of workers at work".

D) **Directive 89/106/EEC**: "Approximation of the laws, regulations and administrative provisions of the Member States relating to construction

products".

E) Directive 85/374/EEC: "Approximation of the laws, regulations and administrative provisions of the Member States concerning liability for defective products."

F) Directive 1999/5/EC: "Radio equipment and telecommunications terminal equipment and the mutual recognition of their conformity".

G) UNI 14785/2006: "Residential space heating appliances fired by wood pellets – Requirements and test methods".

1.8 PRODUCT WARRANTY

In order to make use of the product warranty pursuant to Directive 1999/44/EC, users must fully comply with the instructions specified in this manual, and specifically:

- always use the stove within its operating limits;
- always carry out regular and thorough maintenance;
- allow the stove to be used by people of proven ability, attitude and suitably trained for the purpose;
- use original spare parts made specifically for the model of stove in question.

In addition, the following must be provided:

- tax receipt showing the purchase date.
- certificate of conformity of installation issued by the installer.

Failure to follow the instructions provided in this manual will render the warranty void.

1.9 MANUFACTURER'S LIABILITY

By providing this manual, PALAZZETTI declines all liability, both civil and criminal, direct or indirect, deriving from:

- installation not in compliance with the standards in force in the country concerned and with safety directives;
- partial or total failure to follow the instructions provided in this manual;
- installation by unqualified and untrained personnel;
- use not in compliance with safety directives;
- modifications and repairs on the stove that are not authorised by the manufacturer;
- use of spare parts that are not original or not specific for the model of stove;
- lack of maintenance;
- exceptional events.

1.10 INTENDED USERS

The user of the stove must be a responsible adult with sufficient technical knowledge to carry out routine maintenance on the parts of the stove.

Make sure children do not play close to the stove while it's operating.

1.11 TECHNICAL SERVICE

PALAZZETTI has an extensive network of service centres staffed by specialists trained directly by the company.

Please contact our head office or sales network for details of your nearest authorised service centre.

The company forum: http://forum.palazzetti.it offers access to a vast amount of information and allows users to exchange ideas, opinions and suggestions.

1.12 SPARE PARTS

Only use original spare parts.

Do not wait for components to become worn out before replacing them.

Replace a worn component before it malfunctions helps prevent accidents due to sudden breakages, which may cause serious harm to people and things.

Perform the periodical maintenance checks as described in the chapter on "Maintenance".

1.13 IDENTIFICATION LABEL

The serial number plate on the stove shows all the typical product data, including the manufacturer's details, the serial number and CE markings.

1.14 DELIVERY OF THE STOVE

The stove is delivered packaged in a cardboard box or shrink-wrap and secured to a wooden pallet for handling by forklift and/or other equipment.

The following material is provided inside the stove:

- installation, user and maintenance manual;
- "product booklet" pertaining to the specific model;
- remote control (only on models where featured);
- tool for opening of the firebox door (only on models where featured).

2 SAFETY WARNINGS

2.1 INSTALLATION WARNINGS

Comply with the requirements specified in this manual.

The stove assembly and dismantling instructions are reserved exclusively for specialist technicians.

Users should always contact our service centre to request work to be performed by qualified technicians. Before having work performed by other technical personnel verify their effective technical competence.

Responsibility for work carried out in the place where the stove is installed lies with the user; the user is also responsible for making sure the installation checks are completed.

The user must abide by all local, national and European safety requirements.

The appliance must be installed on floors with a suitable load-bearing capacity.

⚠ Make sure that the flue and air intake duct arrangements correspond to the type of installation.

Do not make any electrical connections using temporary or uninsulated cables.

Make sure the electrical system is earthed correctly.

Before starting to assemble or dismantle the stove, the installer must heed the safety precautions required by law, specifically:

A) do not work in adverse conditions;
B) always be in a fit mental-physical state for working and make sure that personal protective equipment is in perfect working order;
C) always wear safety gloves;
D) always wear safety shoes;
E) always use electrically insulated tools;
F) make sure that the area being used for assembly and dismantling is clear of any obstacles.

2.2 MAINTENANCE WARNINGS

⚠
- Comply with the requirements specified in this manual.
- Use always personal protective equipment and other means of protection.
- Before starting any maintenance work make sure that the stove, if it had been operating, has cooled down.
- If even just one of the safety devices is not calibrated or not working, the stove must be considered out-of-service.
- Disconnect power before working on electrical or electronic parts and connectors.

2.3 WARNINGS FOR THE USER

⚠
- Prepare the stove installation site in accordance with local, national and European regulations.
- As the stove is a heating appliance it has very hot outside surfaces. For this reason maximum care must be paid during operation, specifically:
- do not touch or get too close to the glass door to avoid getting burned;
  - do not touch the flue;
  - do not perform any type of cleaning;
  - do not remove the ash;
  - do not open the glass door;
  - do not open the ash bin (where featured);
  - make sure children keep away from the stove.
- Comply with the requirements specified in this manual.
- Follow the instructions and warnings highlighted on the metal labels affixed to the stove.
- These labels are safety devices, therefore they must always be perfectly legible. If damaged or illegible they must be replaced, contacting the manufacturer for an original spare label.
- Only use fuel compliant with the specifications shown in the corresponding chapter of this manual.
- Strictly follow the routine and special maintenance plan.
- Do not use the stove without first having performed the daily inspection as specified in the chapter on “Maintenance” in this manual.
- Do not use the stove in the event of malfunctions, suspected breakage or unusual noises.
- Do not pour or spray water onto the stove when operating or to extinguish the flame in the burn pot.
- Do not switch the stove off by unplugging the power cord.
- Do not rest your weight on the open door as this may affect stability.
- Do not use the stove in any way as a support or anchor.
- Do not clean the stove until the structure and ash have completely cooled down.
- Touch the door only when the stove has cooled down.
- Perform all operations without haste, in such a way as to ensure maximum safety.
- In the event of fire in the chimney switch the stove off using the procedure described in par. 9.3.
- In the event of stove malfunctions due to flues with incorrect draught, clean the flue according to the procedure described in par. 15.4.
- The flue must be cleaned as described in paragraph 15.4.
- Do not touch the painted parts during operation to avoid damaging the paintwork.

3 FUEL SPECIFICATIONS

3.1 FUEL SPECIFICATIONS

Pellets (Fig. 3.1) are made from various types of mechanically compacted wood in compliance with environmental protection standards. Pellets are the only fuel that can be used on this type of stove.

The efficiency and heat output of the stove may vary in relation to the type and quality of pellets used.

The pellet stove requires pellets with the following characteristics:

- diameter ~ 6 mm;

- max. length 30 mm;
- max. moisture content 6 - 9%.

The stove has a pellet hopper with the capacity specified in the technical data table in the Product Booklet enclosed.

The pellet hopper is located at the top of the stove. It must always be able to be opened to load the pellets, and must remain closed during operation.

⚠ Due to temperature control requirements, operation on traditional wood is not possible.

⚠ The stove must not be used as a rubbish incinerator.

3.2 STORING THE PELLETS

! The pellets must be kept in a place that's dry and not too cold.

It's suggested to keep some sacks of pellets in the same room where the stove is installed or an adjacent room, as long as the temperature and humidity are acceptable, at a safe distance (at least one meter) from heat sources.

Damp and/or cold pellets (5°C) reduce the fuel heat value and mean the burn pot (unburned material) and firebox will need to be cleaned more frequently.

! Pay special care when storing and handling the sacks of pellets. Make sure these are not crushed to prevent the pellets from becoming sawdust.

Sawdust introduced into the hopper may block the pellet feed system.

Use of poor quality pellets may affect normal pellet stove operation and render the warranty void.

The features of the pellets must comply with the requirements of EN 14961-2.

Fig. 3.1

4 HANDLING AND TRANSPORT

The stove is delivered complete with all parts included.

Beware of the tendency of the stove to tip over.

The stove's centre of gravity is towards the front of the appliance.

Always keep this in mind when moving the stove on the transport pallet.

When lifting avoid jolts or sudden movements.

Make sure that the forklift capacity exceeds the weight of the stove being lifted.

The operator of the forklift or other hoisting equipment is responsible for lifting the loads.

⚠ Prevent children from playing with the packaging components (e.g. film and polystyrene). Danger of suffocation!

4.1 REMOVING THE STOVE FROM THE PALLET

To remove the stove from the transport pallet follow the instructions shown in the "Product Booklet" enclosed.

5 INSTALLATION SITE PREPARATION

5.1 GENERAL INFORMATION

The following paragraphs provide instructions that must be complied with in order to ensure maximum efficiency of the product purchased.

The following instructions are however subordinate to compliance with any national, regional and local laws and standards in force in the country where the product is installed.

5.2 SAFETY PRECAUTIONS

Responsibility for work carried out in the place where the stove is installed lies with the user; the user is also responsible for making sure the installation checks are completed.

The user must abide by all local, national and European safety requirements.

The appliance must be installed on floors with a suitable load-bearing capacity.

The stove assembly and dismantling instructions are reserved exclusively for specialist technicians. Users should always contact our service centre to request work to be performed by qualified technicians.

Before having work performed by other technical personnel verify their effective technical competence. Before starting to assemble or dismantle the stove, the installer must heed the safety precautions required by law, specifically:

A) do not work in adverse conditions;

B) always be in a fit mental-physical state for working and make sure that personal protective equipment is in perfectly working order;

C) always wear safety gloves;

D) always wear safety shoes;

E) always use electrically insulated tools;

F) make sure that the area being used for assembly and dismantling is clear of any obstacles.

5.3 WHERE TO INSTALL THE STOVE

Protect all structures that could burn if exposed to the heat radiated by the stove.

Wood flooring or floors made with flammable materials must be protected with a material that will not burn like, for instance, a 2-3 mm thick sheet of metal.

Such protection should cover the whole floor in front of the stove.

If there are wooden beams above the stove they must be protected with fire-retardant material.

! Leave enough room for maintenance.

5.4 FLUE GAS EXHAUST

The stove operates with negative pressure in the combustion chamber, and consequently the flue gas discharge must be airtight.

The stove must be connected to its own separate flue gas exhaust system capable of ensuring adequate atmospheric dispersion of the combustion byproducts.

The components making up the flue gas exhaust system must be suitable for the specific operating conditions and bear the CE mark.

The pipes used to discharge the flue gas must have a nominal diameter of 8 cm with gaskets (up to 5 metres in length), or 10 cm with gaskets (for lengths exceeding 5 metres) (Fig. 5.4.1).

! The flues should be suitably insulated (e.g. using rock wool) or made using double wall steel pipes, for all the chimney section inside the hood.

! An initial vertical section measuring a minimum of 1.5 metres is required to ensure correct flue gas exhaust.

There should be at least three changes in direction along the flue, in addition to the flue connection at the rear of the stove, using 45 or 90° angle connectors or 'T' connectors.

Use always a 'T' connector with inspection cap on all horizontal or vertical changes in flue direction.

The maximum length of horizontal sections is 2-3 m with an upwards slope of 3-5% (Fig. 5.4.1).

Anchor the flues to the wall using special collars.

The flue gas exhaust attachment MUST NOT BE connected to:

- a chimney used by other heat generators (boilers, stoves, fireplaces, etc.....);
- air exhaust systems (range hoods, vents, etc.....) even if these are ducted.

Shut-off or draught valves must not be used.

Combustion byproducts must be discharged through the roof.

! If the flue is longer than 5 metres and there is insufficient draught (many changes in direction, unsuitable discharge terminal, etc.) flue gas exhaust may be less than optimum. In these cases, the operating parameters will need to be modified (flue gas exhaust and pellet load) to adapt the stove to the actual characteristics of the flue. Contact technical service for this procedure.

"ERMETICA" SERIES STOVES

For "Ermetica" series pellet stoves a special coaxial pipe can be used to both discharge the flue gas and duct the combustion air from the outside (Fig. 5.5 A, B=Air intake C, D=Flue gas outlet).

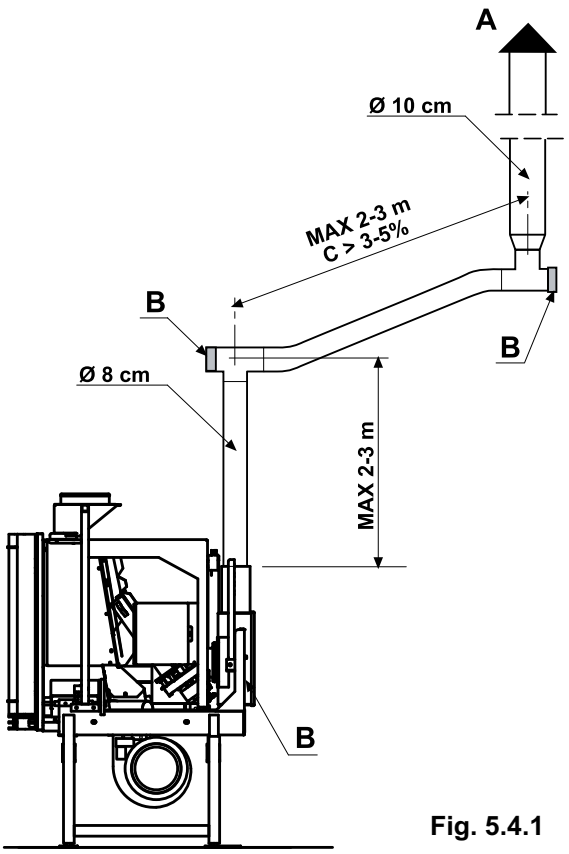


Fig. 5.4.1

5.4.1 Discharge through roof using a traditional chimney

The chimney used to discharge the flue gas must be made in accordance with standards UNI 10683 - EN 1856-1-2 - EN 1857 - EN 1443 - EN 13384-1-3 - EN 12391-1 both as regards the dimensions and the construction materials used.

DAMAGED chimneys made from unsuitable material (asbestos cement, galvanised steel, etc.... with a rough and porous inside surface) are prohibited by law and affect proper stove operation.

The flue gas can be discharged through a traditional chimney (Fig. 5.4.2) as long as the following rules are observed:

- check the conditions of the chimney; old chimneys should be renovated by introducing steel piping with suitable insulation (rock wool, vermiculite).
- the flue gas can be discharged directly into the chimney only if the latter has a maximum cross-section of 15 × 15 cm or diameter of 15 cm and features an inspection opening.

! For larger chimneys, suitably insulated steel pipes need to be inserted on the inside (diameter according to the length) (Fig. 5.4.3).

Makes sure connections to brick chimneys are suitably sealed.

Avoid contact with combustible materials (e.g. wooden beams) and in any case insulate these using fireproof material.

! If the flues run through wooden roofs or walls, special certified pass-through kits need to be used, available on the market.

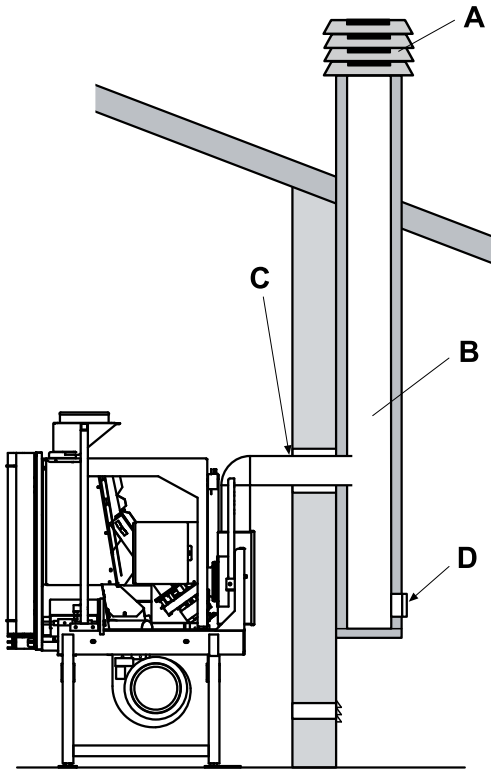


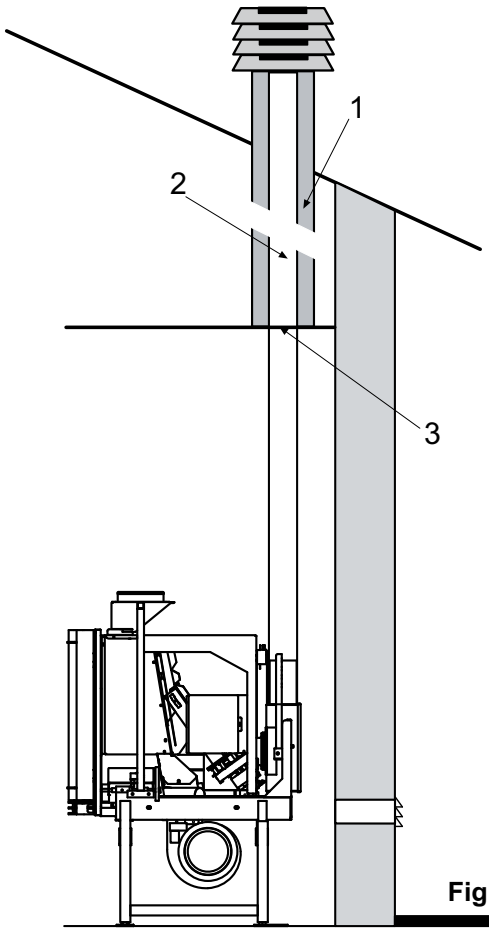
Fig. 5.4.2

A) Chimney pot with wind protection

B) Maximum cross-section of 15 × 15 cm or diameter of 15 cm and maximum height of 4- 5 metres

C) Seal

D) Inspection



1) Vermiculite and/or rock wool.

2) Steel pipes.

3) Closure panel.

Fig. 5.4.3

6 INSTALLATION

6.1 INSTALLATION OF RECESSED GENERATOR (WITH EXTRACTION BASE)

For installation in structures with marble cladding or other materials, the stove is equipped with a frame with sliding runners to make it easier to pull out the unit for normal inspection and checking of mechanical and electrical parts.

The extraction frame is composed of (Fig. 6.1.1):

- stove extraction base frame (A);
- smoke discharge vertical rear attachment (K) Ø 80 mm;
- electrical plug (M) ;
- side frames (R) for adaptation to cladding.

Installation (Fig. 6.1.1, Fig. 6.1.2, Fig. 6.1.3):

1) Vary the height of the stove using the bolts (D) located on the uprights of the frame;
3) Level the frame by screwing the claw feet in or out (S).

☞ **The lower edge of the stove must be over the marble cladding surface by at least 1 cm.**

4) Make 4 holes Ø 8 to attach the frame to the ground (Fig. 6.1.3). Use the frame as a template.
5) Fasten the feet (S) of the base with sturdy steel expansion plugs Ø 8 mm (E);
6) Connect the discharge manifold (K) to the smoke outlet duct;
7) Make the combustion air intake;
8) Provide for the incoming electrical line on the rear of the stove (M);

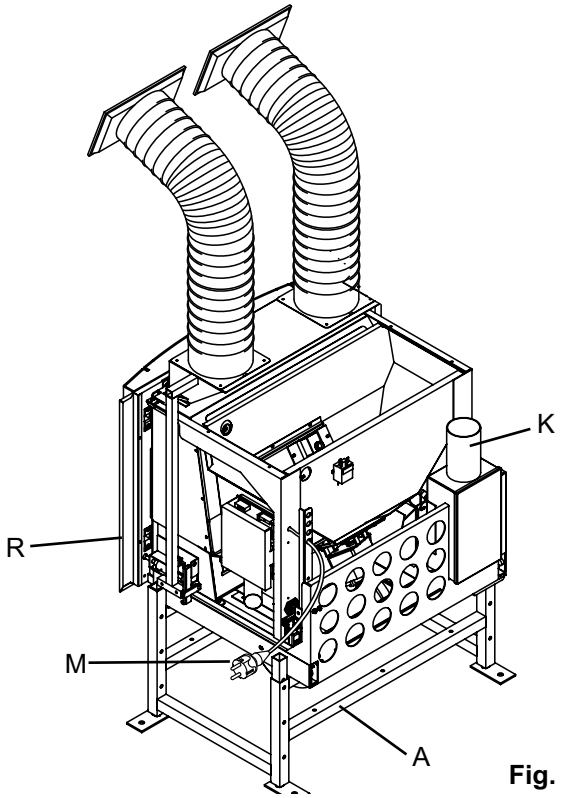


Fig. 6.1.1

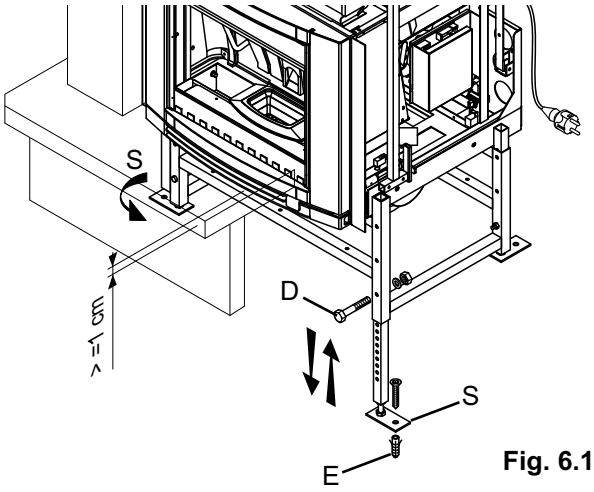


Fig. 6.1.2

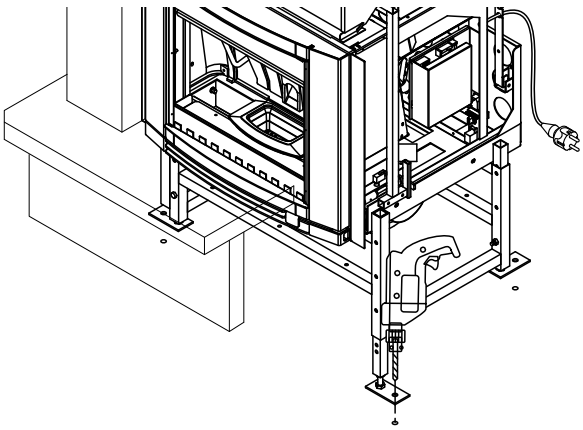


Fig. 6.1.3

DANGER

Do not use the sliding system of the boiler to load pellets into the container.

Extraction of the stove:

To extract the stove, do the following (Fig. 6.1.5):

1) Open the door;
2) Insert the key (**1**) in its place;
3) Turn the key counter-clockwise to position (**O**);
4) Extract the stove by exerting pressure on the two side slots (**2**)

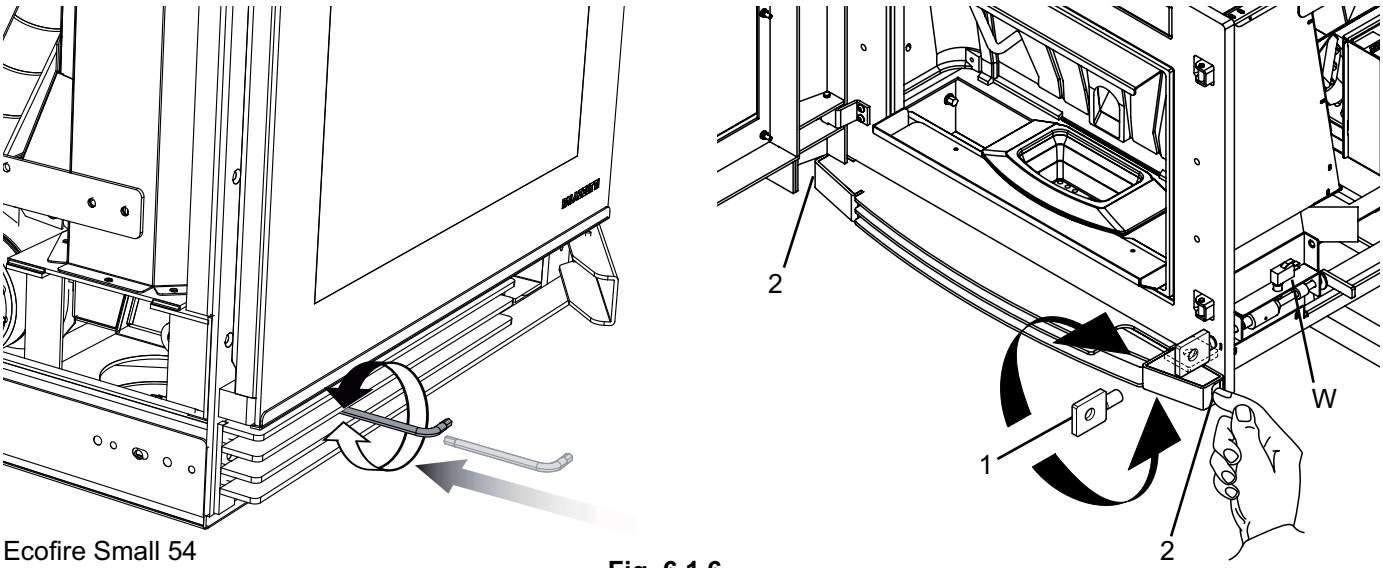
This operation affects a safety micro-switch (W) which either cuts off the electrical power supply.

Inserting the stove:

To insert the stove, do the following (Fig. 6.1.6):

1) Push the stove into its place;
2) Insert the key (**1**) in its hole;
3) Turn the key clockwise to position (**I**);
4) Remove the key and close the door.

The electrical power supply will be restored by the safety micro-switch (W).



Ecofire Small 54

Fig. 6.1.6

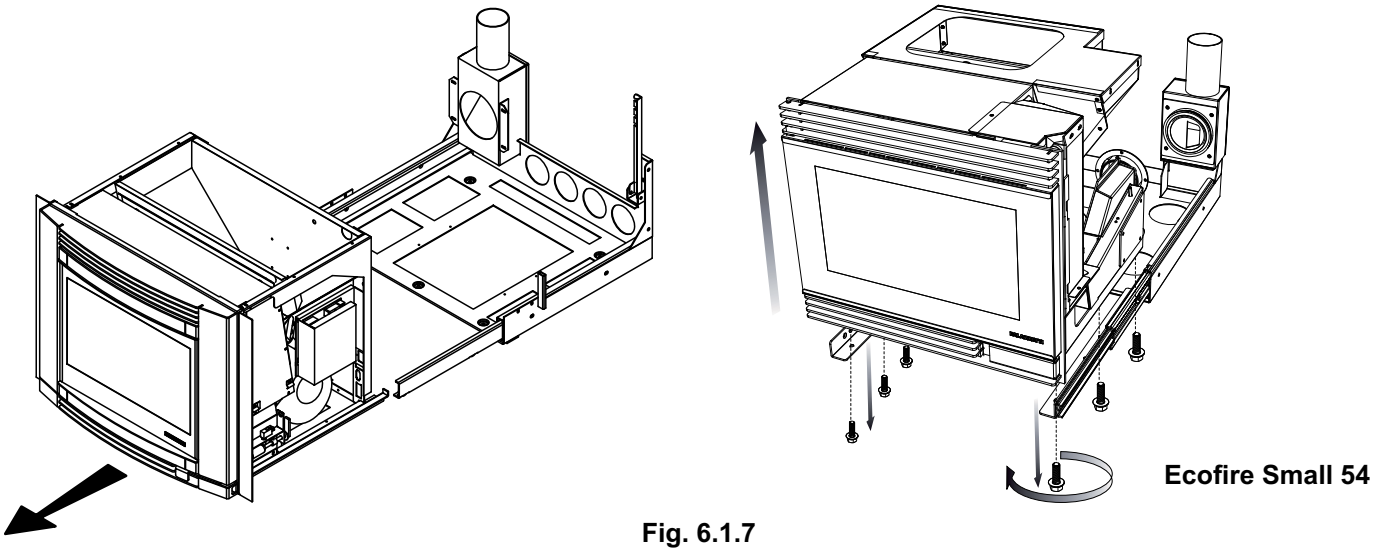
6.1.1 Installation without base frame

It is possible to install the built-in Ecofire with front air installation on the surface of a fireplace.

Procedure:

1) Slide the stove off the base(Fig. 6.1.7);
2) Use plugs to position and fasten the base to the surface of the fireplace (Fig. 6.1.8);
3) Re-install the telescopic guides and re-insert the stove in the base (Fig. 6.1.9);
4) Arrange the pellet chute according to needs using commercially available materials to be adapted as the installer deems fit.

! **5) On the base of the existing fireplace a duct must be carved in order to allow the circulation of fresh air to avoid overheating of the appliance.**



Ecofire Small 54

Fig. 6.1.7

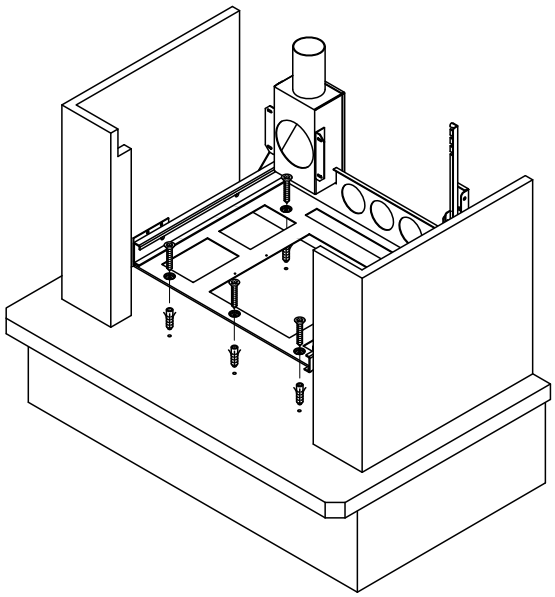


Fig. 6.1.8

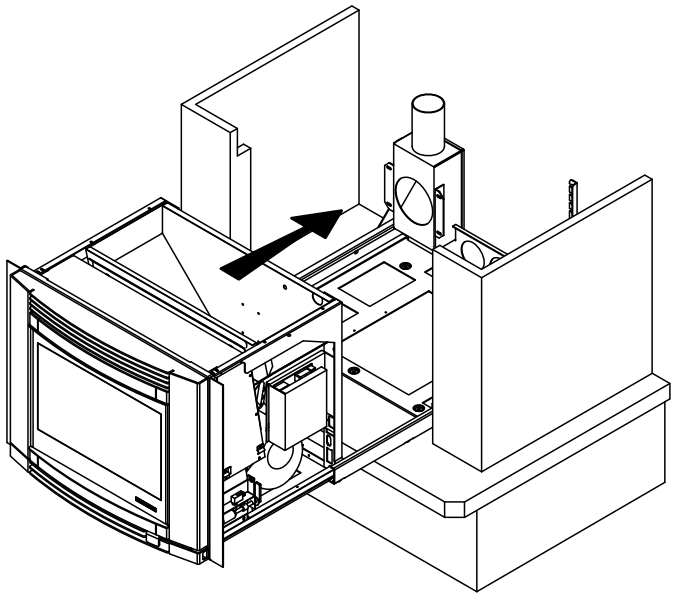


Fig. 6.1.9

6.2 AIR INTAKE

On the wall where the stove is located, provide two external air intakes with a diameter of 14 cm provided with an anti-insect grille.

The holes are to be made at a height below that of the hearth.

The air intake (**C**) will be used to provide air to the combustion chamber. **Combustion chamber**.

The air intake (**V**) will feed the heating circuit.

The intakes must be at least 50 cm apart to avoid smoke from the fireplace form getting into the heating circuit.

For connections that extend for more than one metre, it is advisable to increase the diameter of the duct for combustion air intake by 10% for each additional metre in length.

6.2.1 Combustion air intake

The combustion air enters the stove compartment from the air intake (**C**) and is drawn into the combustion chamber through a duct located on the rear part of the stove.

Make sure that the air intake is located in a way that it cannot be obstructed by accident.

⚠ **The UNI 10683 standard forbids the intake of air for combustion from garages, rooms where flammable materials are stored or where there is danger of fire.**

⚠ **The external air intake hole must not be connected to the stove by pipes.**

⚠ **If there are other heating units in the room, the combustion air intakes must ensure the required volume of air for proper operation of all devices.**

⚠ **In case in the room where the stove is installed there are one or more extractors (such as kitchen aspirators), some troubles to the combustion due to the lack of comburent air might occur.**

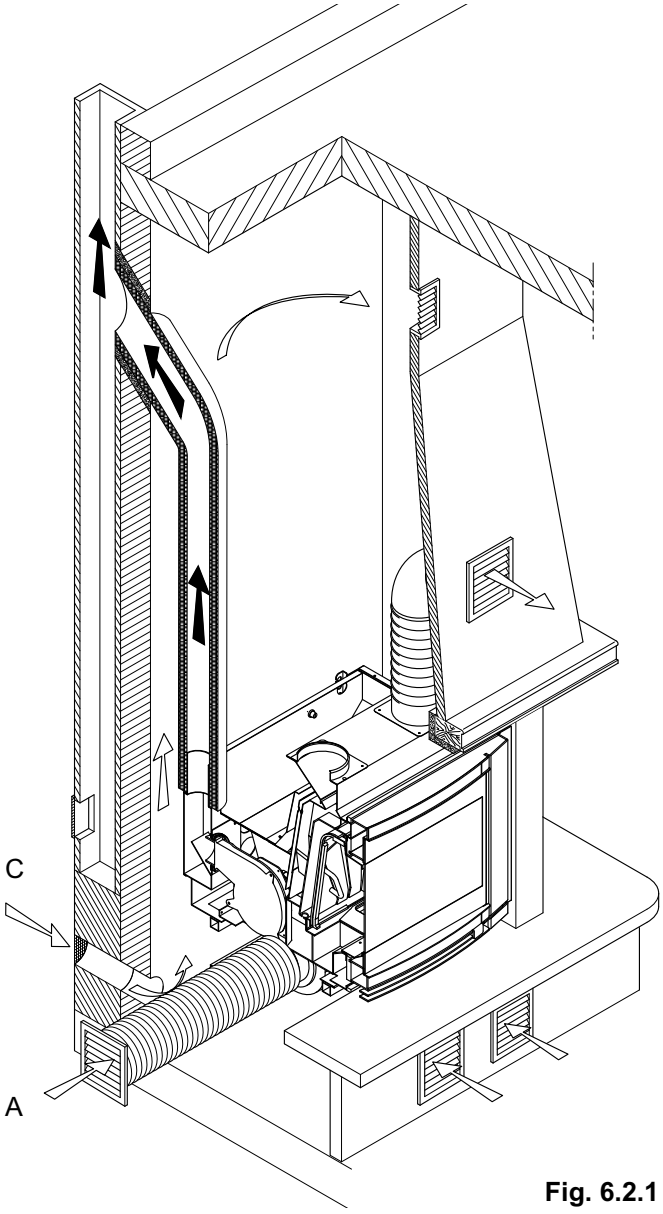


Fig. 6.2.1

6.2.2 Fan air intake

Only for the ducted version.

6.2.2.1 Standard solution (for 40-60 m² rooms)

The standard solution is shown in Fig. 6.2.2 where:

A = Room air intake to heating circuit fan, placed laterally to the cladding with protection grille or millings.

V = External air refresh intake to heating circuit fan with anti-insect grille.

6.2.2.2 Solution for distributing hot air in more than one room (up to 120 m²)

The solution for heating one large room or several rooms (up to 120 m²) is shown in Fig. 6.2.3.

If it is necessary to heat one large room, air intakes **A** and **B** must be made laterally to the cladding.

If two rooms are to be heated, air intakes **A** must be made laterally to the cladding and air intake **B**

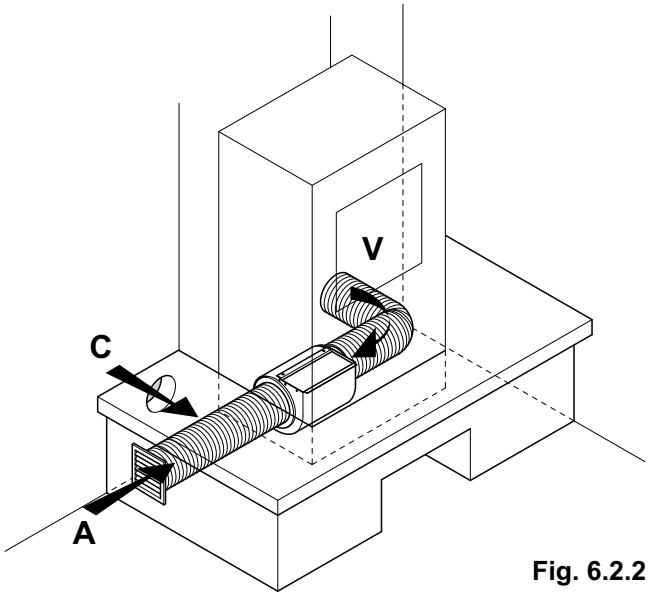


Fig. 6.2.2

must be connected to the second room.

It is prohibited to connect air intake **B** to kitchens, bathrooms or bedrooms.

In this type of installation the external air intake **V** is not necessary.

☞ Depending on the method adopted, we recommend you mark the position of the air intakes on the fireplace cladding and on the outside wall during the trial assembly.

6.3 ELECTRIC FAN APPLICATION AND CONNECTIONS

☞ **Only for the ducted version.**

6.3.1 Preparing the ducts

Hold the two ends of the flexible Ø 140 pipe and pull it until it is about 150 cm long.

While pulling the pipe, turn it from both ends in opposite directions.

Cut the pipe with a knife or scissors at the required length.

6.3.2 Air fan

The air fan (1) is located in the lower rear part of the stove (Fig. 6.3.2).

6.3.3 Connecting the fan

Connect the flexible pipes to the pipe fittings of the electric fan box and fix them with the clamps after having sealed them with silicone.

Apply mortar between the pipes and the wall.

! **The air suction circuit to the fan must always be perfectly sealed.**

Failing this, when the fan is started, it will create a strong vacuum which will draw back smoke from the brazier grille with consequent exit of smoke through the hot air outlets.

6.3.4 Installation of a room temperature probe

DUCTED ECOFIRE FOR BUILDING IN

The installation of the probe must be effected on the flexible aluminium pipe which leads the ambient air at 30 cm from the inlet of the convection fan.

For installation, follow the following steps (Fig. 6.3.3):

1) unscrew the probe holder (a) from the rear of the stove

2) pierce one of the two flexible pipes of the air intake of the fan (b)

3) reassemble the probe with the probe holder, on the pipe, as shown in the figure.

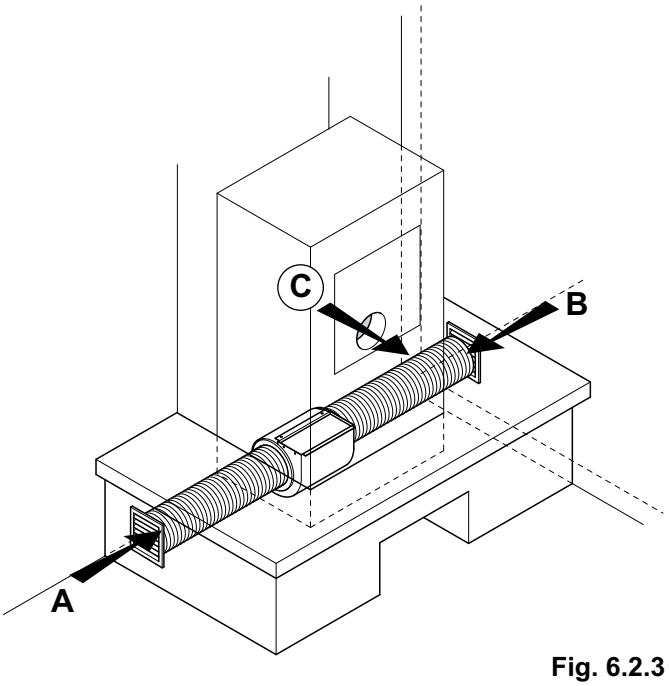


Fig. 6.2.3

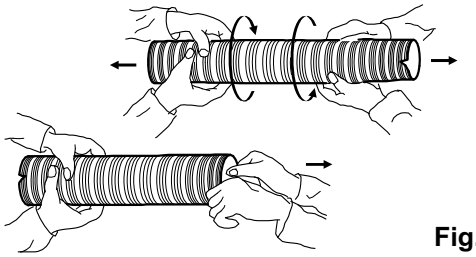


Fig. 6.3.1

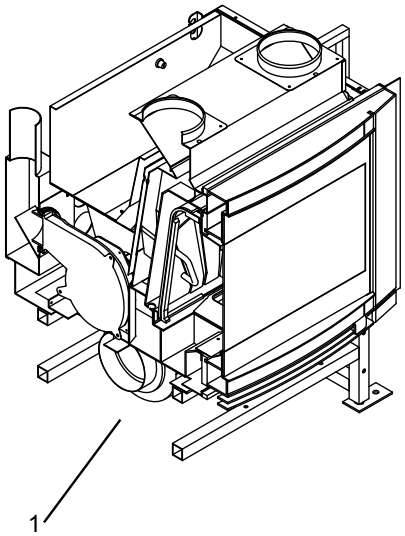


Fig. 6.3.2

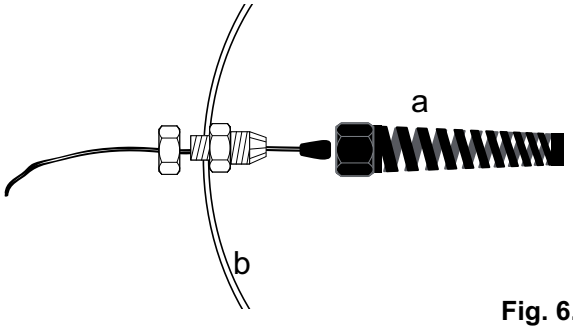


Fig. 6.3.3

FRONT Ecofire FOR BUILDING IN

The probe must be inserted near the lateral or frontal air ventilation openings on the base of the cladding.

Stick the probe support near the air vents (Fig. 6.3.6).

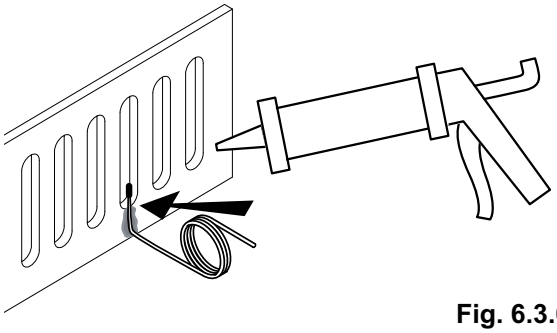


Fig. 6.3.6

6.4 HOT AIR DELIVERY CONNECTION

Only for the ducted version.

6.4.1 Protection hood connections for heating one room

Take the flexible pipe by the ends and extend it, rotating it at the same time (Fig. 6.4.1).

Cut it to the desired length (not more than 200 cm) and install the vents at the desired locations.

Attach the pipe (1) to the collars (3) with the clamps (2) (Fig. 6.4.1).

Insulate the pipes with rock wool.

Fix the vents on the hood or wall at a height of at least 1,8÷2,0 m from the ground to prevent hot air from blowing on people.

It is not advisable to run ducts for over 2 m.

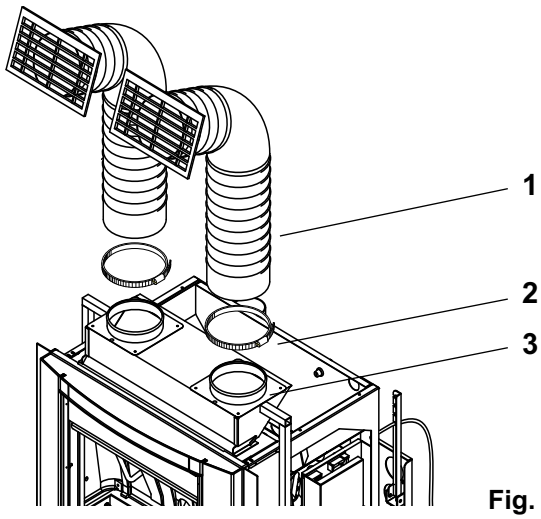


Fig. 6.4.1

6.4.2 Duct connections for heating several rooms

To heat several rooms it is possible to install metal air distribution ducts in accordance with the following outline:

- flexible aluminium pipe - max. length 3-4 m per duct
- smooth metal pipe or duct - up to 10 m length for a one-way duct, 5+5 m for a two-way duct.

Install one air outlet in the room where the fireplace is installed; the second duct may be used to convey hot air to the other rooms in the house.

Alternatively, connect the hot air delivery by means of a flexible pipe to the entrance of the distribution channels.

The air distribution ducts must have an internal crosssection of 20×20 cm, they must be constructed in smooth galvanised sheet metal and insulated with a 30 mm sheet of rockwool as a protection from noise and heat dispersion.

(Fig. 6.4.2: **A**-Two-way duct, Fig.6.4.3 **B** One- way duct).

When the fireplace is used to heat 2 or more adjacent rooms, it is very important to promote air circulation from one room to the other in order to obtain an even temperature. To this aim, kindly fit air grilles on the doors or leave them ajar.

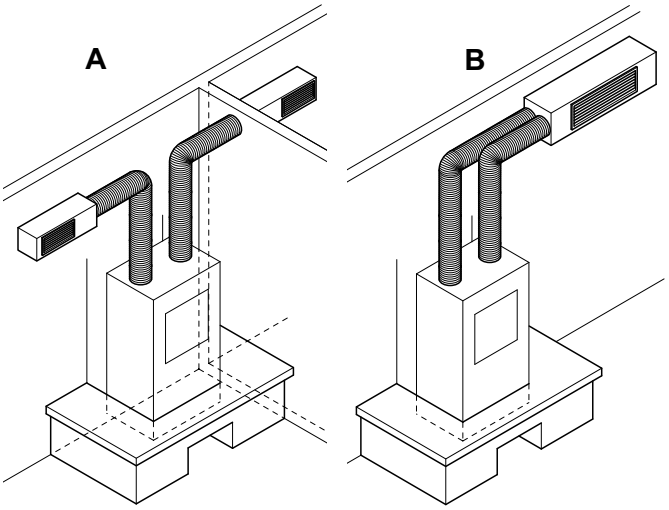


Fig. 6.4.2

Fig. 6.4.3

6.5 ASSEMBLY DIAGRAM

Assembly must be carried out by qualified personnel.

1) Seal
2) Covering in ceramic fibre or rock wool with aluminium foil, or flue pipe with double wall.
3) External air intake below fireplace level
4) Heat recovery grid, fix it on the highest point of the cladding.
5) Flame-retardant counter hood and load-bearing structure
6) Screen the parts in wood with a fire-retardant material
7) Minimum distance of 1 cm between cladding and Fireplace
8) If there are flammable materials or structures on the back of the firebox, they must be at a minimum distance of 20 cm.
9) The minimum clearance between the stove and ignitable materials must be 20 cm.

- The minimum distance from combustible materials must be 20 cm.
- To ensure correct installation, the smoke pipe between the fireplace and flue must be airtight, sealing all the joints.
- If the fireplace is installed with a flue that has already been used with other fireplaces, it should be cleaned thoroughly to avoid malfunctions and the danger of unburned parts deposited on the inside from catching fire.
- Improper installation may compromise the safety of the unit.
- It must be possible for qualified personnel to access the inside of the stove when it is not in operation.
- The cladding must be in fireproof material and it must not have any removable parts, so that electrically powered and moving parts are not accessible by the user.
- Do not place flammable objects or materials in the radiation area of the hearth, and in any case not less than 1 m.

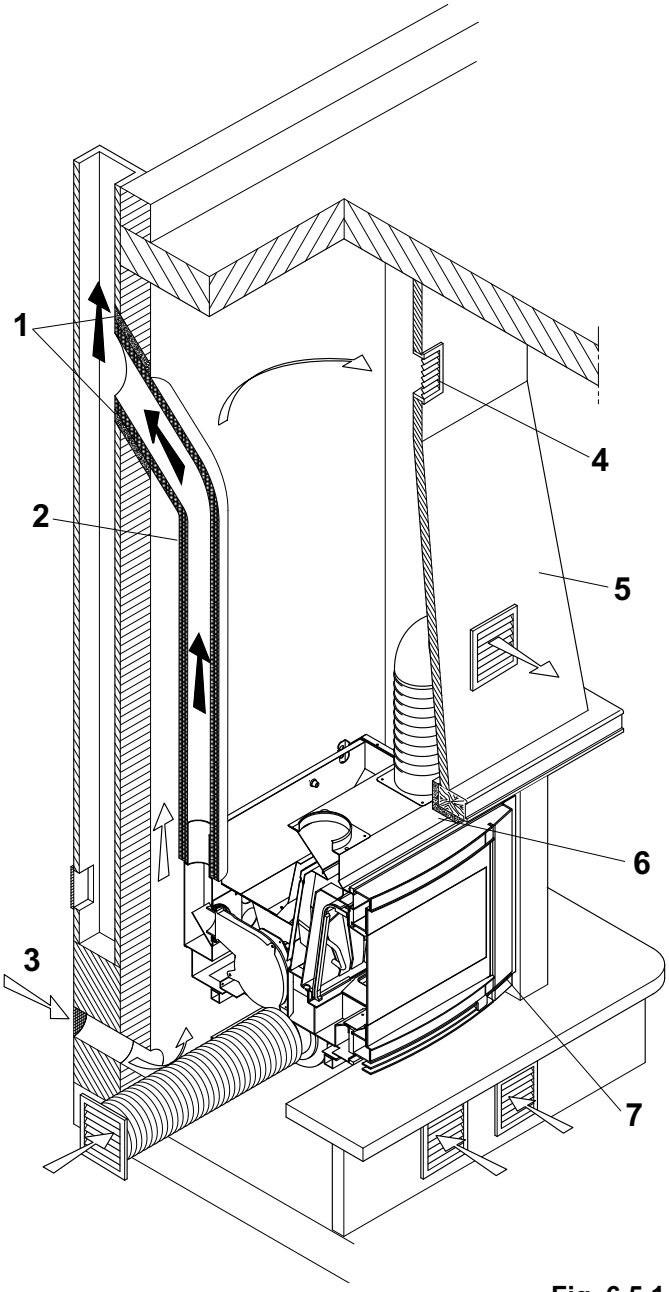


Fig. 6.5.1

6.6 PELLETS LOADING

☞ A door for the pellets loading must be fitted in the hood and connected to the appliance by fitting accessories -optional-. Follow carefully the assembly instructions contained in the package.

☞ We recommend using only original accessories.

⚠ The fall of pellets outside the tank could cause malfunctioning and fire ignition.

6.7 CREATION OF UTILITY HOLES ON CLADDING

Cladding is to be made only by qualified personnel.

Utility holes must be made in the cladding for the following:

A) display slot;
B) ventilation vents;
C) heat release in hood;
D) ventilation of cladding on base;
E) intake vents on base motor;
F) loading of pellets onto hood;

The holes must comply with the measurements shown in Fig. 6.6.1.

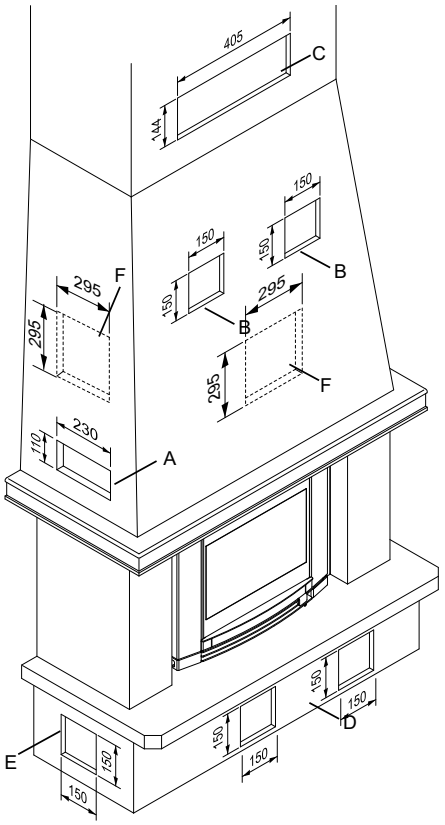


Fig. 6.6.1

6.8 CONNECTION TO SYSTEMS

6.8.1 Electrical connection

Simply connect the stove to the electricity mains with the plug supplied.

The electrical connection (plug) must be easy to access also after the stove has been installed.

If the power lead is damaged it must be replaced by the technical assistance service or a qualified electrician to prevent all risks.

6.8.1.1 Earthing

DANGER

The system must be earthed and fitted with a circuit breaker as provided for by current laws (Fig. 6.7.1).

The flue must have its own earth connection.

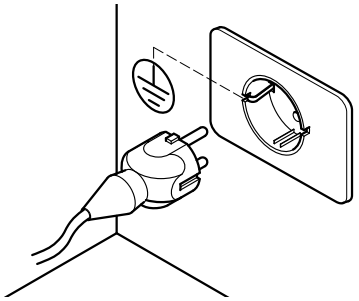


Fig. 6.7.1

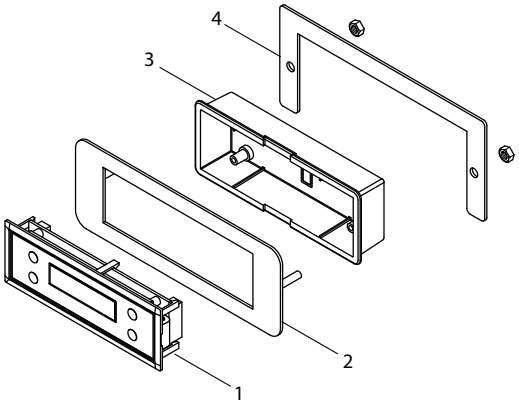
6.8.2 Control panel installation

The fireplace's control panel can be wall mounted using box "**A**" or recessed using box "**B**" (not included).

DANGER
Do not install the recessed box on the hood.

Place the passage of the cable between the panel and the electronic card so that it is not damaged by the temperature of the fireplace at normal operating temperature.

Connect the cable between the terminals of the electronic card and the control panel before closing the boxes.



6.8.3 Connection to room thermostat

The stove is set up for connection to an external room thermostat (in normally open position).

Where available, on the upright of the stove there is the connector for the insertion of the cables C of the room thermostat , terminals **1** and **2** as per image (Fig.6.7.3).

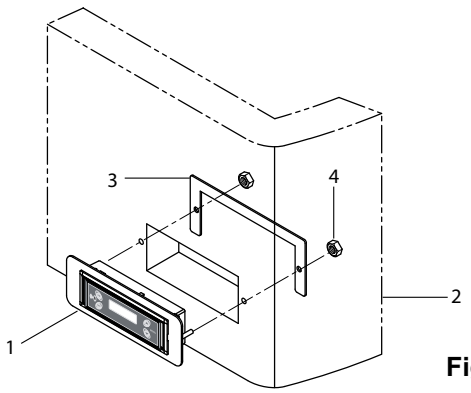


Fig. 6.7.2

USE AND MAINTENANCE

7 STOVE DESCRIPTION

Before reading this booklet, check the description of the stove provided in the “Product Booklet” enclosed.

7.1 CONTROL PANEL

The panel (Fig. 7.1) consists of a backlit LCD display, the on button (ON), off button (OFF) and two menu buttons (▲ and ▼).

The panel is used to:

- start and switch off the stove;
- adjust operation;
- set the management and maintenance programs.

The display shows three stove operating stages:

1) **OFF**: means that the stove is not on or is cooling down.
2) **AWAITING FLAME:** and FLAME ONindicate that the stove is starting.
3) **FIRE ON**: indicates that the stove is on and is heating.

The stove operating parameters can be set for all three stages.

These parameters will only be active when the stove is on, as the IGNITION and OFF stages are managed automatically.

The stove settings can be made using three different interfaces:

- **Scrolling:** the control parameters are displayed one at a time in sequence on the second row of the panel.
- **Compressed:** all the control parameters are displayed at the same time on the second row of the panel.
- **Easy:** it’s possible to set only the desired room temperature.

The stove is delivered with scrolling mode active.

The user can change mode from scrolling to compressed or easy at any time (see par.11.33 - “MENU TYPE”).

☞ Holding one of the two arrow buttons speeds up the scroll rate.

Fig. 7.1

POWER [P]: This represents the stove’s heat output or power level.

The possible values are A (automatic), 1 (minimum), 2, 3, 4, 5 (maximum).

If setting the value “A” the stove will attempt to heat the room to the set temperature, managing the power level completely automatically.

FAN [V]: This represents the hot air fan speed.

The possible values are A (automatic), 1 (minimum), 2, 3, 4, 5 (maximum).

If setting the value “A” the stove will manage the fan speed automatically based on the heat output.

In automatic mode the stove may temporarily operate the fan at maximum speed so as to remove any excess accumulated heat; in this case the display shows “E” corresponding to the fan speed.

SET ROOM T.: This indicates the desired room temperature.

The temperature value can be set in the range between 10° and 40°C; alternatively, the following values can be set:

L (low): the stove will operate at minimum output;

H (high): the stove will operate at the set output or power level.

7.2 OPERATING PARAMETERS

When on, the stove automatically adapts its operation based on the set values, as shown on the display:

PARAMETERS	COMPRESSED INTERFACE	SCROLLING INTERFACE	EASY INTERFACE
Power Fan speed Room temp./Set temp.	“P=...” “V=...” “.../...” (Room temp./Set temp.)	“POWER =...” “FAN SPEED =...” “SET ROOM T. =...”	“.../...”

When the room temperature reaches the set point, the stove will adjust operation automatically so as to maintain the temperature while consuming the least possible fuel, and the display will show:

COMPRESSED MENU EASY MENU	SCROLLING MENU
The two temperatures displayed (room and set) will flash	First row: "MODULATION" Second row: in addition to the stove operating parameters, the message "THERMOSTAT ON" will be shown cyclically

7.3 ACCESSING THE MENUS

This paragraph illustrates the procedure for accessing the menus and selecting the various functions.

Fig 7.2 represents the display, highlighting the elements that can be displayed.

Function: the description of the available function or menu is shown in the centre in upper case.

Control: there may be a symbol ("↑"/"+" and "↓"/"-") or letters in italics ("ok", "x") shown in the corners (near any of the four buttons); the action in question is activated by pressing the corresponding button.

Fig. 7.2

Actions:

ok: pressing the ON button confirms the changes made.

x: pressing the OFF button exits the current display and returns to the previous screen.

↑/+: pressing the ▲ button scrolls the various screens of the display or increases the value of the parameter.

↓/-: pressing the ▼ button scrolls the various screens of the display or decreases the value of the parameter.

PROCEDURE FOR ACCESSING THE MENUS:

1) Press the ▲ and ▼ buttons together; the display will show: OPERATING SETTINGS MENU Fig 7.3.
2) Press ▲ to scroll the other menus: TIMER MENU, STOVE SETTINGS MENU.
3) To ENTER the menu: scroll to the desired menu and then press ON (ok).

To exit the menu and return to the previous screen: press OFF (x).

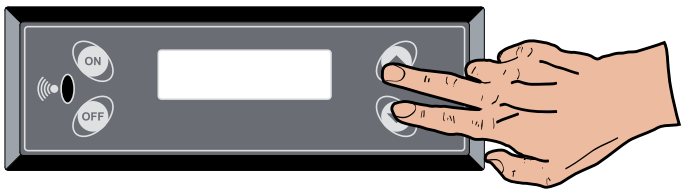


Fig. 7.3

8 PRELIMINARY OPERATIONS

8.1 LOADING THE PELLETS

The first operation to be performed before starting the appliance is to fill the hopper with fuel (pellets).

The pellets are loaded into in the hopper using a scoop.

Do not empty the sack directly into the hopper so as to avoid loading sawdust or other foreign bodies that may affect proper stove operation and avoid spilling pellets outside of the hopper.

Make sure the hopper lid is well closed again after having loaded the pellets.

8.2 POWER SUPPLY

Plug in the stove and make sure the firebox door is closed.

If provided, move the switch at the rear of the stove to position (I).

If the connections are correct the stove will emit a series of intermittent beeps, the display will come on and the message “PALAZZETTI ECOFIRE” will be shown. After 2 seconds the display will show “OFF” and the second row will show the operating parameters: POWER, AIR FAN, SET ROOM T..

! If not using the appliance for an extended period, the switch at the rear of the stove, if provided, should be moved to position (O).

8.3 INITIAL SETTINGS

The language, current date and time need to be set before using the stove.

8.3.1 language setting

Go to the “STOVE SETTINGS MENU” following the “Procedure for accessing the menus” **described in paragraph 7.3** and press **OK**.

1) Scroll the submenus using the ▲ or ▼ button
2) Use the ON button to select the “**LANGUAGE**” menu
3) Select the desired language using the ▲ or ▼ button
4) Confirm the selection by pressing ON (“ok”)
5) Press OFF (“x”) to exit the submenu (press the same button again if necessary to go back another menu level).

8.3.2 Time setting

Go to the “STOVE SETTINGS MENU” following the “Procedure for accessing the menus” **described in paragraph 7.3** and press **OK**.

4) Scroll the submenus using the ▲ or ▼ button
5) Use the ON button to select the “**TIME**” menu
6) Select the current day using the ▲ or ▼ button and confirm by pressing ON (“ok”)
7) Select the current hours using the ▲ or ▼ button and confirm by pressing ON (“ok”)
8) Select the minutes hours using the ▲ or ▼ button and confirm by pressing ON (“ok”)
9) Press OFF (“x”) to exit the submenu (press the same button again if necessary to go back another menu level).

8.3.3 Date setting

Go to the “STOVE SETTINGS MENU” following the “Procedure for accessing the menus” **described in paragraph 7.3** and press **OK**.

4) Scroll the submenus using the ▲ or ▼ button
5) Use the ON button to select the “**DATE**” menu
6) Select the current day, month and year desired using the ▲ or ▼ button and confirm each selection by pressing ON (“ok”)
7) Press OFF (“x”) to exit the submenu (press the same button again if necessary to go back another menu level).

9 STOVE OPERATION

9.1 STARTING THE STOVE

To start the stove hold the * button for several seconds.

The display shows the message “AWAITING FLAME”. This stage of operation is automatic and managed completely by the stove itself. During this stage the flame will be ignited and the stove will reach steady operating conditions.

Subsequently, the display will show the message “FLAME ON”.

The stove will then automatically switch to the “FIRE ON” stage when the temperature is sufficient for correct operation (using the same operating parameters as when the stove was last started).

! Automatic stove ignition: the stove comes with an automatic device that starts the pellet stove without using other traditional fire lighters.

⚠ Avoid lighting the flame manually if the stove’s automatic ignition system is not working correctly.

! **When the stove is started the first time, unpleasant odours or smoke may be generated, caused by evaporation or drying of certain materials used. This phenomenon will gradually disappear.**

The room should be well ventilated when starting the stove the first few times.

9.2 MODIFYING THE PARAMETERS

The stove operating parameters, **described in paragraph 7.2**, can be modified by the user in three different ways based on the type of interface selected (scrolling, compressed or easy).

SCROLLING MENU

With this interface configuration, the parameters are shown cyclically on the display. When needing to modify a value, wait for the desired parameter to be displayed (Power, Fan, Set Room T.) and use the ▲ button to increase the value or the ▼ button to decrease it.

COMPRESSED MENU

When the stove is in the “FIRE ON” stage (shown on the first row of the display), to modify the parameters simply press the ON button to access the menu for modifying the parameters, Fig. 9.1.

The display will show the parameters (P, F, T) and four symbols indicating the functions of the menu buttons (OK, X, +, -).

To move from one parameter to the next press ON (“OK”). The selected parameter will flash, then to modify the value press ▲ (“+”) or ▼ (“-”).

Once all the parameters have been set, press OFF (“X”) to exit the menu.

☞ To modify the parameters on the compressed menu when not in the “FIRE ON” stage, first access the “OPERATING SETTINGS MENU” as illustrated in **paragraph 11.1**.

☞ The values set will be retained until next modified, even when the stove is switched off or unplugged from the power supply.

EASY MENU

In this configuration you can only set the desired room temperature using the up and down buttons.

Fan speed and power can not be changed. They are automatically setted on “A”.

9.3 SWITCHING OFF

To switch the stove off hold the OFF button for a few seconds. The display will show the message “FINAL CLEANING” and the stove will activate, for a few minutes, an automatic procedure to shut down in complete safety.

☞ To start the stove again it’s recommended to wait for the stove to cool down completely.

☞ If attempting to start the stove again the display may show the message “WAIT TO END CLEANING”, asking the user to wait until the stove has shut down completely.

⚠ The stove should only be switched off following the procedure described above. Never switch the stove off by unplugging it from the power supply.

9.3.1 Empty burn pot warning

The purpose of this warning is to ensure that the burn pot is clean before ignition and consequently guarantee the best possible stove operation.

⚠ **Never pour the contents of the burn pot into the pellet hopper.**

After having cleaned the burn pot reset the warning by pressing and holding the OFF button.

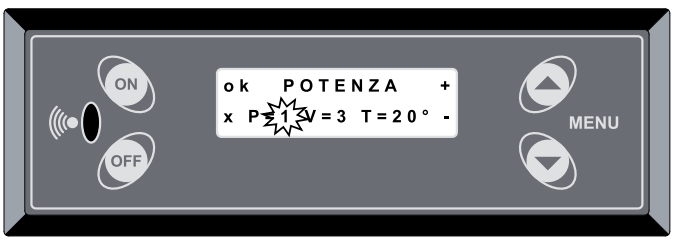


Fig. 9.1

ENGLISH

10 FUNCTIONS AVAILABLE

10.1 TIMER FUNCTION

This function is used to set custom programs for automatically starting and/or switching off the stove.

Go to the “TIMER MENU” following the “Procedure for accessing the menus” described in paragraph 7.3.

The first screen shows the setting for program “P1”.

Up to 6 programs can be set (P1 to P6).

Press the ▲ button or the ▼ button to display the different programs.

SETTING THE PROGRAMS

Press the ON button to scroll and access the parameters for the desired program.

Press the ▲ button or ▼ button to scroll the settings within the program.

Press the ON button to confirm the data or OFF to exit without confirming the data.

The top row of the menu shows 3 parameters (Fig.10.1):

The first parameter on the left can be set as:

a) “OFF” to deactivate the program.

b) “ON” to activate the program using the values set in the OPERATING SETTINGS MENU.

c) a value between 10°C and 30°C to activate the program with the set temperature.

In the first two cases the second row of the display will show “Program”, in the third case this message will alternate with the message “Set room t.” (set room temperature).

The second parameter (in the centre) defines what time the stove will start.

Select the desired time and press ON or alternatively select “OFF” (scrolling the times this comes between 23.50 and 00.00) to disable the start time. The display will show: “Start Timer”.

The third parameter (on the right) defines what time the stove will switch off.

Select the desired time and press ON or alternatively select “OFF” (scrolling the times this comes between 23.50 and 00.00) to disable the switch-off time. The display will show: “Start Timer”.

If the start time is set as OFF, timed starting will be disabled.

If the switch-off time is set as OFF, timed switch-off will be disabled.

This option is useful for programming the stove to either start only or switch off only.

Moving to the second row (ON button) accesses the days of the week (M,...,Su) to be combined with the program.

Use the ON button to scroll the days and enable each day as desired using either of the two arrow buttons. An icon representing a solid dot “●” will be shown to the left of the selected day.

☞ When at least one program is active, the display will show a solid dot “●”.

Fig.10.1

EXAMPLES:

Example 1

1) *Press the ▲ end ▼ buttons together; the display will show: OPERATING SETTINGS MENU (Fig.10.2).*
2) *Press ▲ and move to: TIMER MENU.*
3) *Press ON to select this menu.*
4) *Use the arrow buttons (▲ or ▼) *) to choose the desired program (e.g. "P2") and select this by pressing ON.*
5) *Press the ▲ button or ▼ button to scroll the settings within the program.*
6) *Go to the first parameter in the top left that will be flashing, confirm by pressing ON and set the value 25° using the arrow buttons.*
7) *Confirming by pressing ON this will automatically move the cursor to the second parameter that defines the time the stove will start; use the arrow buttons to set 19:00.*
8) *Confirming by pressing ON this will automatically move the cursor to the third parameter that defines the time the stove will switch off; use the arrow buttons to set OFF (meaning the stove needs to be switched off manually).*
9) *Confirming by pressing ON this will automatically move the cursor to the second row and the various days of the week will start flashing; use the ON button until "F" (Friday) is flashing and then select this by pressing ▲. Repeat the same step to select "S" (Saturday) and "Su" (Sunday)*

The result will be as illustrated in Fig.10.3. i.e. program "P2" has been enabled (having entered "25", the stove will try to heat the room to 25°C with automatic heat output and fan operation).

In this case the stove will switch on every Friday, Saturday and Sunday at 19.00. Having set the switch-off time to OFF, the user plans to switch the stove off manually (for example, before going to bed).

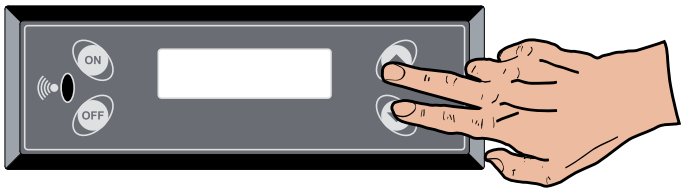


Fig.10.2

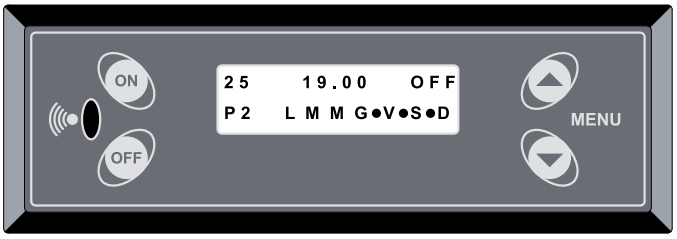


Fig.10.3

Example 2

In the example in Fig.10.4 program "P1" has been enabled (having entered "ON" the stove will use the same operating parameters as when last started).

In this case the stove will switch on every Monday and Thursday at 15.30 and will switch off at 22.00.

Fig.10.4

Exemple 3

The example in Fig.10.5 represents the same program as the previous example, however this has been disabled by selecting OFF (for example, the user knows they'll be away on the weekend and doesn't want the stove to start automatically).

Fig.10.5

10.2 STANDBY FUNCTION

During operation (i.e. when the stove is on and in steady operating conditions) the stove can be switched off when reaching the set room temperature (SET ROOM T.) and start again when reaching the set minimum room temperature (START TEMP.).

To enable this function, go to the “STOVE SETTINGS MENU” following the “Procedure for accessing the menus” **described in paragraph 7.3** and press ON. Use the arrow buttons to scroll until the display shows “STAND-BY” and then press ON.

Two parameters can be set:

- The first - ON/OFF - enables or disables the function;
- The second defines the temperature for restarting the stove.

☞ When this function is active, the display shows the “⏾” symbol.

“STAND-BY” is displayed when the room temperature is higher than the set “START TEMP.”.

10.3 FROST PROTECTION FUNCTION

When the stove is off this function ensures the stove maintains the set room temperature (useful at night).

To access this function go to the “STOVE SETTINGS MENU” using the “Procedure for accessing the menus” **described in paragraph 7.3** and press ON. Use the arrow buttons to scroll the menu and select “NIGHT SET T.” using the ON button.

This menu has just one parameter, which can be set to “OFF” (function disabled) or alternatively a temperature value (between 3° and 20°C) representing the temperature below which the stove will start.

☞ When this function is active, the display shows the “☾” symbol.

“NIGHT STAND-BY” is displayed when the room temperature is higher than the set “NIGHT SET T”.

10.4 “ECONOMY” FUNCTION

This is used to set the stove’s maximum operating output in automatic mode. The set power level will never be exceeded, thus keeping fuel consumption under control.

10.5 RESTARTING AFTER A POWER FAILURE

In the event of momentary power failures, the stove will restart automatically when power returns, if the conditions are right. If such conditions are not fulfilled, the display will show “Black Out Alarm” and the stove must be reset manually as described in chapter 12.

10.6 READING THE OPERATING HOURS

The display can show total stove operating hours or the number of hours remaining before recommended maintenance is required (to be performed by the Service Centre).

Pressing and holding the ▲ button will display the TOTAL HOURS for a few moments, while pressing and holding the ▼ button will display the REMAINING HOURS for a few moments.

10.7 PELLET LEVEL FUNCTION

The pellet stove is provided with a device for the detection of the reserve level of the pellet tank. When this value is reached, the words ‘LOW PELLET’ will be displayed cyclically and an acoustic signal will be uttered.

We suggest you to refill the pellet tank before it is completely empty.

10.8 OPERATION WITH ROOM THERMOSTAT

After having connected the room thermostat, when this is activated the stove will go to the lowest power level (minimum output) while otherwise maintaining standard operation. The display will show the message “THERMOSTAT ON” or alternatively the two temperature values will flash.

10.9 “EASY CLEAN” FUNCTION

This function is used to clean the stove by reducing the amount of ash dispersed in the room.

During this operation the flue gas fan operates at maximum speed, thus preventing ash from leaving the firebox.

! It can only be activated when the stove has cooled down completely and is off.

When the stove is OFF, press the OFF button for 2 seconds (the flue gas fan will start at maximum speed and will switch off automatically after a preset cycle).

To stop the operation manually, press the OFF button.

11 MENUS

This chapter illustrates the contents of the menus on the stove's display, accessed using the procedure described in **paragraph 7.3.**

11.1 OPERATING SETTINGS MENU

This menu is used to set and adjust stove operation, and displays all the operating parameters.

Access the "OPERATING SETTINGS MENU" following the "Procedure for accessing the menus" described in paragraph 7.3.

The display will show parameters "P" (power), "F" (fan speed) and T (temperature).

To move from one parameter to the next press the ON button ("OK").

The selected parameter will flash; to modify the value press the ▲ ("+") and ▼ ("-") buttons.

Once all the parameters have been set, press ON ("x") to exit the menu.

11.2 TIMER MENU

This menu is used to set the custom programs for automatically starting and/or switching off of stove, as described in paragraph 10.1.

11.3 STOVE SETTINGS MENU

This menu offers the possibility to set various different functions, through a series of submenus.

Access the "STOVE SETTINGS MENU" following the "**Procedure for accessing the menus**" described in paragraph 7.3.

SUBMENU	DESCRIPTION	SYMBOLS & MESSAGES
TIME	Access this submenu to set and adjust the clock	
DATE	Access this submenu to set and adjust the calendar	
LANGUAGE	Access this submenu to select the desired language	
MENU TYPE	Access this submenu to select one of the three types of user interface: COMPRESSED, SCROLLING or EASY.	
STAND-BY	During operation (i.e. when the stove is on and in steady operating conditions) the stove can be switched off when reaching the set room temperature (SET ROOM T.) and start again when reaching the set minimum room temperature (START TEMP.). Two parameters can be set: The first - ON/OFF - enables or disables the function; The second defines the temperature for restarting the stove.	When this function is active, the display shows the "*" symbol. "STAND-BY" is displayed when the room temperature is higher than the set "START TEMP.".
BUZZER	Access this submenu to activate or deactivate the buzzer. The alarm signals are always active in either case.	
NIGHT SET T.	When the stove is off this function ensures the stove maintains the set room temperature (useful at night) (NIGHT SET T.); This menu has just one parameter, which can be set to "OFF" (function disabled) or alternatively a temperature value (between 3° and 20°C) representing the temperature below which the stove will start.	When this function is active, the display shows the "☾" symbol. "NIGHT STAND-BY" is displayed when the room temperature is higher than the set "NIGHT SET T".
LOCK BUTTONS	Access this submenu to disable or enable operation of the control panel, so as to avoid accidental modifications to the parameters. When this function is active, simply press the ON and OFF buttons together to lock or reset panel operation.	
RESET	Restores the factory settings.	
ECONOMY	Access this submenu to set the stove's maximum operating output in automatic mode. The set power level will never be exceeded, thus keeping fuel consumption under control.	

4) Scroll the submenus using the ▲ or ▼ button
5) Use the ON button to select the desired submenu
6) Scroll the various parameters using the ON button (the selected parameter will be flashing)
7) Modify the value using the ▲ or ▼ button
8) Confirm the setting by pressing ON (“ok”)
9) Press OFF (“x”) to exit the submenu (press the same button again if necessary to go back another menu level).

! **The “STAND-BY” and “NIGHT SET T.” functions are auto ON/OFF functions. In other words, when enabled they can start or switch the stove off without input from the user.**

12 ALRM MANAGEMENT

If a malfunction occurs, the stove responds as follows:

1) an audible alarm (beep) is emitted and the display shows the possible cause;
2) pellet feed stops;
3) the flue gas exhaust fan operates at maximum speed.

Below is a list of the various alarm messages that may be shown on the display.
As well as the alarm message, the time and date the fault occurred are also displayed.

ALARM	DESCRIPTION	POSSIBLE CAUSE	RESET
FLUE GAS TEMP.	This alarm is activated if the flue gas temperature is too low for correct stove operation.	No pellets in the hopper. Poor quality pellets (e.g. damp).	Standard procedure “Reset alarms”
IGNITION FAILED	This alarm is activated at the end of the IGNITION stage if the flue gas temperature is too low for correct stove operation..	No pellets in the hopper Poor quality pellets (e.g. damp) Burn pot not positioned correctly or dirty. Worn door or ash bin or burn pot gaskets.	Standard procedure “Reset alarms”
HIGH TEMP.	This alarm is activated when the temperature inside the stove exceeds the set safety values.	Power failure when the stove is operating. Special maintenance required. Faulty component.	Advanced procedure “Reset high temperature alarm”
EXHAUST ERROR	This alarm is activated when the conditions are not right for correct flue gas exhaust and combustion air intake.	Flue blocked Special maintenance required Worn gaskets Door or ash bin open	Standard procedure “Reset alarms”
PELLET TEMP.	This alarm is activated when the temperature in the pellet hopper exceeds the set safety values.	Power failure when the stove is operating. Special maintenance required. Faulty component.	Standard procedure “Reset alarms”
FLUE FAN	This alarm is activated when a fault occurs in the operation of the flue gas exhaust fan.	Flue gas exhaust fan fault.	Standard procedure “Reset alarms”
PELLET / FLUE PROBE	This alarm is activated when a fault occurs in the operation of the temperature sensors: flue gas probe - pellet probe	Fault on one or both probes.	Standard procedure “Reset alarms”
BLACK OUT	This alarm is activated in the event of an extended power failure.	Extended power failure.	Standard procedure “Reset alarms”

In order to start the stove again, operation must be reset as follows.

Standard procedure “Reset alarms”

1) Wait until the stove has cooled down completely and the final cleaning cycle has ended..
2) Press the OFF button on the stove’s control panel for 5 seconds.
3) The display will show the message “Warning empty burn pot”.
4) Empty any residues from the burn pot; the stove will be ready to start again.

Advanced procedure “Reset high temperature alarm” (performed by the Service Centre)

1) Wait until the stove has cooled down completely and the final cleaning cycle has ended.
2) Unplug the stove from the power socket.
3) Unscrew the protection cap from thermostat with manual reset, located at the rear of the stove.
4) Press the button on the thermostat to reset the stove, Fig.12.1.
5) Perform the standard procedure, “Reset alarms”, as described above.

If the alarm persists, check whether the stove or the flue require maintenance.

! If the alarm occurs twice consecutively, immediately contact a Palazzetti service centre.

☞ If the external thermostat is being used and an alarm is activated, the stove can only be started again from the control panel.

Fig.12.1

13 MAINTENANCE

13.1 SAFETY PRECAUTIONS

Before performing any maintenance operations, adopt the following precautions:

- Make sure that all the parts of the stove have cooled down.
- Make sure that the ash is completely extinguished.
- Use the personal protective equipment specified by directive 89/391/EEC.
- Make sure that the main power switch is off.
- Make sure that the power supply cannot be reconnected accidentally. Unplug the cord from the socket on the wall.
- Always use suitable tools for maintenance.
- Once maintenance or repairs have been completed, before operating the stove again, restore all protection features and reactivate all safety devices.

A suitable ash vacuum cleaner (canister) makes it simpler to clean the ash.

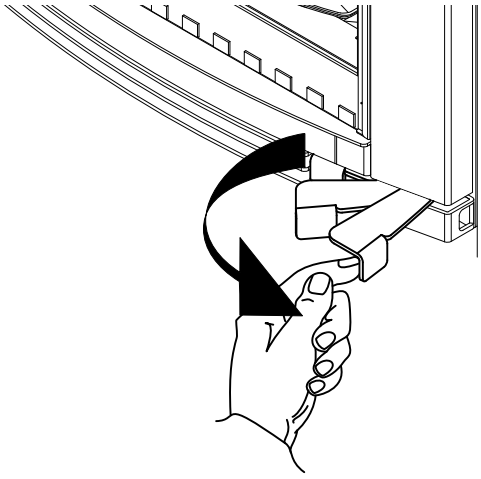


Fig.15.1

13.2 STOVE CLEANING FUNCTION

This function cleans the stove while preventing ash from spreading in the room.

During this operation the flue gas fan operates at maximum speed, thus preventing ash from leaving the firebox.

! It can only be activated when the stove has cooled down completely.

Press the OFF button for 2 seconds.

The flue gas fan will start at maximum speed.

At the end it will switch off automatically.

To stop the operation manually, press the OFF button.

13.3 ROUTINE USER MAINTENANCE

13.3.1 Cleaning the inside of the firebox

The stove requires simple yet frequent and thorough cleaning in order to guarantee efficient and correct operation at all times.

⚠ Clean the stove only when it's off and has cooled down.

Use the handle or lever (according to the model of stove) to open the firebox door (Fig.15.1).

13.3.2 Daily cleaning

Remove the ash that has accumulated inside the firebox (Fig.15.3).

This has the purpose of ensuring free flow of combustion air through the holes in the BURN POT.

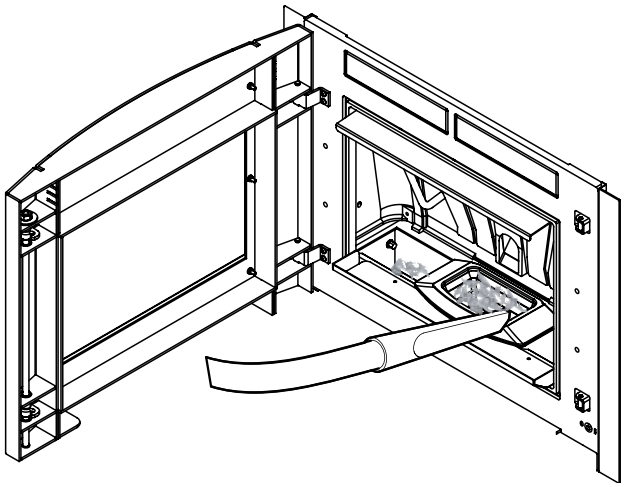


Fig.15.3

13.3.3 Cleaning the ash compartment

(FOR MODELS FITTED WITH ASH COMPARTMENT)

The ash compartment should be cleaned every day or whenever necessary.

Open the firebox door and use a special ash vacuum cleaner to remove the ash accumulated in the ash compartment next to the burn pot (Fig.15.6).

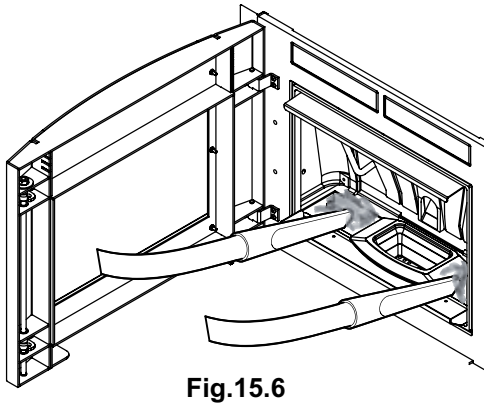


Fig.15.6

13.3.4 Cleaning the glass

This is done using a damp cloth or moistened paper passed through the ash. Rub until the glass is clean. Detergents suitable for cleaning kitchen ovens can also be used. Never clean the glass while the stove is operating and never use abrasive sponges. Do not wet the door gasket as this may be damaged.

13.3.5 Cleaning the heat exchange compartment

Twice every season the heat exchange compartment must be cleaned completely by removing the cast-iron back plate when cold. To remove the back plate, after having taken out the cast-iron burn pot, proceed as follows:

1) lift the cast-iron plate so that it's released from the special catches at the bottom (some models have handles to simplify removal, Fig.15.7 A);
2) tilt the bottom of the cast-iron plate towards the door and remove it completely. (Fig.15.7 A - B);
3) vacuum up any residual ash or soot that may have accumulated on the wall behind the back plate (Fig.15.8).

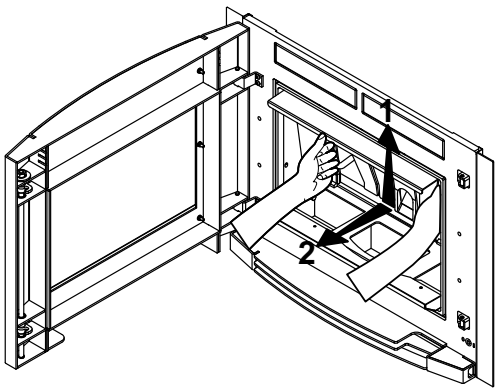


Fig.15.7

☞ The presence of condensate indicates infiltration of water, excessive flue gas cooling or the use of poor quality pellets. The possible cause must be identified so as to restore correct operation of the appliance

☞ After cleaning, carefully reposition all the parts that had been removed.

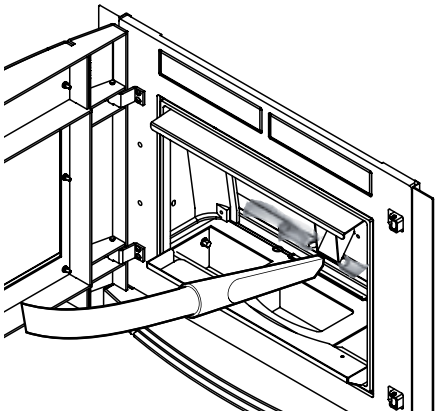


Fig.15.8

13.3.6 Cleaning the outside of the stove

The outside of the stove must only be cleaned using a dry, non-abrasive cloth.

! Do not use detergents and never clean when the stove is hot.

13.3.7 CLEANING THE loading SCREW

If the feed pipe clogs, that takes the pellets to the combustion chamber, proceed as follows:

- remove the protective grid from inside the box, unscrewing the four cross-slotted screws with a screwdriver;
- remove the inspection plate stop (Fig. 8.3.1);
- remove the inspection plate unscrewing the black knurled knob (Fig. 8.3.2);
- remove all pellet residuals from inside the feed pipe with a screwdriver (Fig. 8.3.3).

! **The cleaning operation must only be carried out by qualified personnel.**

Fig. 8.3.1

Fig. 8.3.2

13.3.8 Cleaning the flue

This should be performed at least twice a year, at the start of and half-way through winter, and in any case whenever necessary (Fig.15.9). If there are horizontal sections, check for and remove any accumulated ash and soot before these block the flow of flue gas.

If not cleaned correctly, the stove may not operate properly, with problems including:

- poor combustion;
- blackening of the glass;
- blockage of the burn pot by ash and pellets;
- accumulated ash and excessive fouling of the heat exchanger, with a consequent decline in efficiency.

Fig. 8.3.3

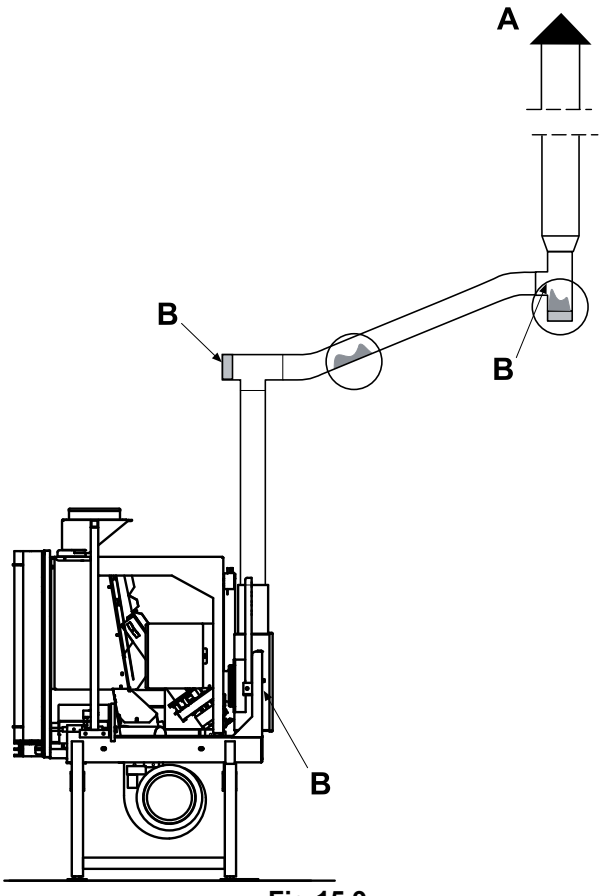


Fig.15.9

13.4 SPECIAL MAINTENANCE

The ECOFIRE stove is a solid fuel fired heater and as such requires annual maintenance to be performed by a Palazzetti Authorised Service Centre once a year, preferably at the start of the season.

The purpose of such maintenance is to ensure all the components are in perfect working order.

If the control panel shows the message SPECIAL MAINTENANCE, immediately contact the Service Centre to have special maintenance performed on the stove.

Whenever the stove is started a long beep will be emitted and the message SPECIAL MAINTENANCE will be flash. This will be repeated until special maintenance has been completed.

It's recommended to stipulate an annual product maintenance contract with the Authorised Service Centre.

INSPECTION AND/OR MAINTENANCE PLAN

	WHENEVER STARTED	WEEKLY	1 MONTH	6 MONTHS	1 YEAR
Burn pot	X				
Ash bin/Compartment	X				
Glass		X			
Heat exchanger			X		
Ignition heater socket		X			
Flue gas manifold			X		
Door and burn pot gaskets*					X
Flue*				X	
Fans*					X

14 DECOMMISSIONING AND DISPOSAL

Decommissioning and disposal of the stove are the exclusive responsibility of the owner, who must act in accordance with the laws in force in the country where the stove is installed with regards to safety and environmental protection.

The stove may also be dismantled and disposed of by companies authorised to recover and dispose of the materials in question.

☞ **INSTRUCTION**: always observe the standards in force in the country where the stove is decommissioned as regards disposal of the materials and the waste disposal report where required.

! **IMPORTANT**: All dismantling operations for decommissioning the stove must be performed when the stove is off and disconnected from the power supply.

- remove all electrical equipment;
- separate the batteries fitted on the electronic boards;
- have the structure of the stove scrapped by an authorised company;

! **IMPORTANT**: Dumping the stove in accessible areas represents a serious hazard to people and animals.

Liability for any harm caused to people or animals always lies with the owner.

When decommissioning the stove the ce mark, this manual and other documents relating to this stove must be destroyed.

INHALT

1 ALLGEMEINES VORWORT 70
1.1 VERWENDETE SYMBOLE 70
1.2 ZWECKBESTIMMUNG 70
1.3 ZWECK UND INHALT DES HANDBUCHS 70
1.4 AUFBEWAHRUNG DES HANDBUCHS 70
1.5 AKTUALISIERUNG DES HANDBUCHS 70
1.6 ALLGEMEINES 70
1.7 WICHTIGSTE BEFOLGTE UND ZU BEFOLGENDE NORMEN 71
1.8 GESETZLICHE GARANTIE 71
1.9 HERSTELLERHAFTUNG 71
1.10 ANFORDERUNGEN AN DEN BENUTZER 71
1.11 TECHNISCHER KUNDENDIENST 71
1.12 ERSATZTEILE 71
1.13 TYPENSCHILD 71
1.14 LIEFERUNG DES OFENS 71

2 SICHERHEITSHINWEISE 72
2.1 HINWEISE FÜR DEN INSTALLATIONSTECHNIKER 72
2.2 HINWEISE FÜR DEN WARTUNGSTECHNIKER 72
2.3 HINWEISE FÜR DEN BENUTZER 72

3 BRENNSTOFF-EIGENSCHAFTEN 73
3.1 BRENNSTOFFEIGENSCHAFTEN 73
3.2 LAGERUNG DER PELLETS 73

4 HANDLING UND TRANSPORT 73
4.1 ABLADEN VON DER TRANSPORTPALETTE 73

5 VORBEREITUNG DES AUFSTELLUNGSORTES 74
5.1 ALLGEMEINES 74
5.2 SICHERHEITSMASSNAHMEN 74
5.3 AUFSTELLUNGSORT DES HEIZOFEN 74
5.4 ABGASFÜHRUNG 75

6 INSTALLATION 77
6.1 INSTALLATION DES EINBAUGENERATORS (MIT AUSZUGSSOCKEL) 77
6.2 LÜFTUNGSKLAPPE 80
6.3 ANSCHLUSS DES ELEKTROGEBLÄSES 81
6.4 ANSCHLUSS WARMLUFT-VORLAUF 82
6.5 MONTAGEPLAN 83
6.6 PELLETSLADUNG 83
6.7 AUSFÜHRUNG DER TECHNISCHEN BOHRUNGEN AN DER VERKLEIDUNG 84
6.8 VERSCHIEDENE ANSCHLÜSSE 84

7 BESCHREIBUNG DES OFENS 86
7.1 BEDIENPANEL 86
7.2 BETRIEBSPARAMETER 86
7.3 ÖFFNEN DER MENÜS 87

8 VORBEREITUNG 88
8.1 PELLETZUFÜHRUNG 88
8.2 STROMVERSORGUNG 88
8.3 ANFÄNGLICHE EINSTELLUNGEN 88

9 GEBRAUCH DES OFENS 89
9.1 EINSCHALTEN 89
9.2 BEARBEITEN DER PARAMETER 89
9.3 ABSCHALTEN 89

10 VERFÜGBARE FUNKTIONEN 90
10.1 TIMER-FUNKTION 90
10.2 STANDBY-FUNKTION 92
10.3 FROSTSCHUTZFUNKTION 92
10.4 SPARFUNKTION “ECONOMY” 92
10.5 WIEDEREINSCHALTEN NACH STROMAUSFALL 92
10.6 LESEN DER BETRIEBSSTUNDEN 92
10.7 PELLETFÜLLSTAND-FUNKTION 92
10.8 BETRIEB MIT RAUMTHERMOSTAT 92
10.9 FUNKTION „REINIGUNGSHILFE“ 92

11 BESCHREIBUNG DER MENÜS 93
11.1 MENÜ BETRIEBSSOLLWERTE 93
11.2 MENÜ TIMER 93
11.3 MENÜ OFENSOLLWERTE 93

12 VERWALTUNG DER ALARMMELDUNGEN 95

13 WARTUNG 96
13.1 SICHERHEITSMASSNAHMEN 96
13.2 FUNKTION OFENREINIGUNG 96
13.3 VOM BENUTZER DURCHZUFÜHRENDE ORDENTLICHE WARTUNG 96
13.4 AUSSERORDENTLICHE WARTUNG 99

14 VERSCHROTTUNG UND ENTSORGUNG 99

1 ALLGEMEINES VORWORT

Die Heizgeräte von Palazzetti werden unter Befolgung der in den europäischen Bezugsrichtlinien genannten Sicherheitsvorschriften gebaut und geprüft.

Dieses Handbuch ist wesentlicher Bestandteil des Produkts und für die Eigentümer des Ofens, sowie für die Installationstechniker, Betreiber und Wartungstechniker von Öfen der Serie ECOFIRE bestimmt. Im Zweifelsfall und für eventuelle Rückfragen wenden Sie sich bitte an den Hersteller oder an den Vertragskundendienst unter Angabe der Nummer des betreffenden Kapitels.

Druck, Übersetzung und der auch ausschnittweise Nachdruck dieses Handbuchs sind nur nach Genehmigung von PALAZZETTI zulässig. Die in diesem Handbuch enthaltenen technischen Informationen, grafischen Darstellungen und Spezifikationen dürfen nicht an Dritte weitergegeben werden.

Der Ofen darf nicht bedient werden, wenn nicht alle im Handbuch enthaltenen Angaben verstanden wurden; bitten Sie im Zweifelsfall immer um Rat oder fordern Sie den Eingriff von Fachpersonal der Firma PALAZZETTI an.

PALAZZETTI behält sich das Recht vor, Spezifikationen und technische und/oder funktionelle Merkmale des Ofens jederzeit und ohne Vorankündigung zu ändern.

1.1 VERWENDETE SYMBOLE

Besonders wichtige Punkte sind im vorliegenden Handbuch mit folgenden Symbolen gekennzeichnet:

☞ **HINWEIS:** Hinweise zum korrekten Gebrauch des Ofens und zur Verantwortung der Bedienungspersonen.

! **ACHTUNG**: Dieser Punkt enthält einen besonders wichtigen Hinweis.

⚠ **GEFAHR**: Wichtige Anleitung zur Vermeidung von Unfällen oder Materialschäden.

1.2 ZWECKBESTIMMUNG

! Der Heizofen von Palazzetti dient zur Wohnungsheizung und ist für die Innenaufstellung ausgelegt. Er wird über automatische Beschickung **ausschließlich mit Holzpellets** befeuert.

Der Heizofen funktioniert nur mit geschlossener Feuerraumtür.

Während des Betriebs des Ofens darf die Tür unter keinen Umständen geöffnet werden.

⚠ Dieses Gerät ist nicht dafür bestimmt, durch Personen (einschließlich Kinder), mit eingeschränkten physischen, sensorischen oder geistigen Fähigkeiten oder mangels Erfahrung und/oder mangels Wissen benutzt zu werden, es sei denn sie werden durch eine für ihre Sicherheit zuständige Person beaufsichtigt oder erhielten von ihr Anweisungen, wie das Gerät zu benutzen ist.

⚠ Vom Hersteller werden ausschließlich die oben genannte Zweckbestimmung und die vorgesehenen Konfigurationen des Ofens genehmigt: Der Ofen darf nicht in Abweichung von diesen Vorgaben benutzt werden.

1.3 ZWECK UND INHALT DES HANDBUCHS

Dieses Handbuch enthält die wesentlichen und grundlegenden Regeln für eine korrekte Installation, Wartung und Benutzung des Produkts. Durch die genaue Befolgung der darin beschriebenen Anleitungen wird ein Höchstmaß an Sicherheit und Produktivität des Ofens garantiert.

1.4 AUFBEWAHRUNG DES HANDBUCHS

Aufbewahrung und Nachschlagen

Das Handbuch muss sorgfältig verwahrt werden und jederzeit sowohl dem Benutzer als auch den Installations- und Wartungstechnikern zum Nachschlagen zur Verfügung stehen.

Das Installationshandbuch ist ein wesentlicher Bestandteil des Ofens.

Beschädigung oder Verlust

Im Bedarfsfall kann bei der Firma PALAZZETTI eine Kopie angefordert werden.

Veräusserung des Ofens

Bei Veräußerung des Ofens ist der Benutzer verpflichtet, dem Käufer auch dieses Handbuch auszuhändigen.

1.5 AKTUALISIERUNG DES HANDBUCHS

Das vorliegende Handbuch entspricht dem Stand der Technik zum Zeitpunkt des Inverkehrbringens.

1.6 ALLGEMEINES

Informationen

Bei Austausch von Informationen mit dem Hersteller des Ofens sind die Seriennummer sowie die auf dem Typenschild des Produkts aufgeführten Kenndaten anzugeben.

Ausserordentliche Wartung

Außerordentliche Wartungsarbeiten müssen von qualifiziertem Fachpersonal durchgeführt werden, das zu Eingriffen an dem in diesem Handbuch beschriebenen Ofenmodell befähigt ist.

Verantwortung für die Installationsarbeiten

Für die Installationsarbeiten des Ofens ist die Firma PALAZZETTI nicht verantwortlich. Diese Verantwortung liegt und bleibt beim Installationstechniker, der für die Prüfungen des Schornsteinrohrs und des Lufteinlasses sowie der Richtigkeit der vorgeschlagenen Installationslösungen zuständig ist. Außerdem sind sämtliche von den einschlägigen, im Installationsland des Ofens gültigen Gesetzen vorgeschriebenen Sicherheitsbestimmungen zu befolgen.

Gebrauch

Der Ofen darf nur gemäß den im Handbuch enthaltenen Vorschriften und unter Einhaltung der einschlägigen, von den im Installationsland des Ofens gültigen Gesetzen vorgeschriebenen Sicherheitsbestimmungen benutzt werden.

1.7 WICHTIGSTE BEFOLGTE UND ZU BEFOLGENDE NORMEN

A) **Richtlinie 2006/95/EG**: “Elektrische Betriebsmittel zur Verwendung innerhalb bestimmter Spannungsgrenzen“.

B) **Richtlinie 2004/108/EG**: “Angleichung der Rechtsvorschriften der Mitgliedstaaten über die elektromagnetische Verträglichkeit”.

C) **Richtlinie 89/391/EWG**: “Durchführung von Maßnahmen zur Verbesserung der Sicherheit und des Gesundheitsschutzes der Arbeitnehmer bei der Arbeit”.

D) **Richtlinie 89/106/EWG**: “Angleichung der Rechts- und Verwaltungsvorschriften der Mitgliedstaaten über Bauprodukte”.

E) **Richtlinie 85/374/EWG**: “Angleichung der Rechts- und Verwaltungsvorschriften der Mitgliedstaaten über die Haftung für fehlerhafte Produkte”.

F) **Richtlinie 1999/5/EG**: “Funkanlagen und Telekommunikationsendeinrichtungen und die gegenseitige Anerkennung ihrer Konformität”.

G) **DIN 14785/2006**: über „Raumheizer zur Verfeuerung von Holzpellets – Anforderungen und Prüfverfahren”.

1.8 GESETZLICHE GARANTIE

Um die gesetzliche Garantie gemäß Richtlinie 1999/44/EG in Anspruch zu nehmen, muss der Benutzer die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften strikt befolgen, und insbesondere:

- den Ofen immer innerhalb seiner Einsatzgrenzen benutzen;
- immer eine konstante und gewissenhafte Wartung durchführen;
- mit der Benutzung des Ofens Personen betrauen, die zuverlässig dazu in der Lage sind und hierfür geschult wurden;
- spezifische Originalersatzteile für das Ofenmodell verwenden.

Außerdem sind folgende Dokumente vorzulegen:

- Kassenzettel mit Kaufdatum.
- Vom Installationstechniker ausgestellte Konformitätsbescheinigung der Installation.

Bei Mischachtung der in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften verfällt sofort jeder Garantieanspruch.

1.9 HERSTELLERHAFTUNG

Mit der Aushändigung des vorliegenden Handbuchs wird jede sowohl zivil- als auch strafrechtliche, mittelbare oder unmittelbare Haftung der Firma PALAZZETTI für die folgenden Fälle ausgeschlossen:

- Installation in Abweichung von den im Installationsland geltenden Bestimmungen und von den Sicherheitsvorschriften;
- Teilweise oder gänzliche Missachtung der in diesem Handbuch enthaltenen Anleitungen;
- Installation durch nicht qualifiziertes und nicht geschultes Personal;
- von den Sicherheitsrichtlinien abweichender Gebrauch;
- nicht vom Hersteller genehmigte, am Ofen vorgenommene Umbauten und Reparaturen;
- Verwendung nicht originaler, bzw. nicht dem Ofenmodell entsprechender Ersatzteile;
- mangelnde Wartung;
- außergewöhnliche Ereignisse.

1.10 ANFORDERUNGEN AN DEN BENUTZER

Der Ofen muss von einer erwachsenen, verantwortungsvollen Person mit der erforderlichen technischen Kenntnis für die ordentliche Wartung der Ofenkomponenten benutzt werden.

Während der Ofen in Betrieb ist, dürfen sich keine spielenden Kinder in der Nähe aufhalten.

1.11 TECHNISCHER KUNDENDIENST

PALAZZETTI verfügt über ein engmaschiges Kundendienstnetz mit kompetenten direkt im Werk ausgebildeten und geschulten Technikern.

Die Hauptniederlassung und unser Verkaufsnetz stehen Ihnen gerne zur Verfügung, um Ihnen die nächstgelegene Vertragskundendienststelle zu nennen.

Im Forum des Unternehmens: http://forum.palazzetti.it können Sie außerdem nicht nur zahlreiche Informationen finden sondern auch Meinungen austauschen und Vorschläge vorbringen.

1.12 ERSATZTEILE

Verwenden Sie ausschließlich Originalersatzteile.

Warten Sie nicht, bis die Komponenten völlig abgenutzt sind, bevor Sie sie ersetzen.

Der Teileersatz vor dem endgültigen Ausfall trägt zur Vermeidung von Unfällen bei, die durch die unvermittelte Beschädigung von Komponenten verursacht werden und ernste Personen- und Sachschäden zur Folge haben können.

Die vom Wartungsplan vorgesehenen regelmäßigen Kontrollen durchführen, wie im Kapitel „Wartung“ angegeben.

1.13 TYPENSCHILD

Das am Ofen befindliche Typenschild enthält alle Kenndaten des Produkts, einschließlich der Daten des Herstellers, der Seriennummer und der Kennzeichnung CE.

1.14 LIEFERUNG DES OFENS

Der Ofen ist bei Auslieferung perfekt in Karton oder Schrumpffolie verpackt und an einer Holzpalette befestigt, die die Beförderung mit Gabelstaplern und/oder anderen Flurförderzeugen gestattet.

Im Ofen liegt das folgende Material bei:

- Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung;
- Spezifisches „Produktheft“ des Modells;
- Fernbedienung (sofern vorgesehen);
- Werkzeug zum Öffnen der Feuerraumtür (sofern vorgesehen).

2 SICHERHEITSHINWEISE

2.1 HINWEISE FÜR DEN INSTALLATIONSTECHNIKER

Die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften sind strikt zu befolgen.

Die Montage- und Demontageanleitungen des Ofens sind ausschließlich den Fachtechnikern vorbehalten.

Dem Benutzer wird empfohlen, sich immer an unseren Kundendienst zu wenden, um qualifizierte Techniker anzufordern. Falls die Eingriffe von anderen Technikern durchgeführt werden, sollten Sie sich unbedingt über deren Qualifikation vergewissern.

Die Verantwortung für die am Aufstellungsort des Ofens durchgeführten Arbeiten liegt und bleibt beim Benutzer, der auch für die Prüfung der vorgeschlagenen Installationslösungen zuständig ist.

Der Benutzer muss alle lokalen, nationalen und europäischen Sicherheitsvorschriften erfüllen.

Das Gerät muss auf einem Fußboden mit ausreichender Tragfähigkeit aufgestellt werden.

⚠ Vergewissern Sie sich, dass die Auslegung des Schornsteinrohrs und des Lufteinlasses der Installationsart entspricht.

Führen Sie keine fliegenden Stromanschlüsse mit provisorischen oder nicht isolierten Kabeln durch.

Stellen Sie sicher, dass die Erdung der elektrischen Anlage ausreichend ist.

Bevor er mit der Montage bzw. Demontage des Ofens beginnt, muss der Installationstechniker die gesetzlich vorgeschriebenen Sicherheitsmaßnahmen ergreifen, und insbesondere:

A) darf er nicht unter ungünstigen Bedingungen arbeiten;
B) muss er in perfekter körperlich-geistiger Verfassung sein und sich vergewissern, dass die persönlichen Schutzausrüstungen vollständig und funktionstüchtig sind.
C) muss er Schutzhandschuhe tragen;
D) muss er Sicherheitsschuhe tragen;
E) muss er elektrisch isoliertes Werkzeug benutzen;
F) muss er sicherstellen, dass der Bereich, in dem die Montage- und Demontagearbeiten ausgeführt werden, frei von Hindernissen ist.

2.2 HINWEISE FÜR DEN WARTUNGSTECHNIKER

⚠
- Die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften sind strikt zu befolgen.
- Benutzen Sie immer die persönlichen Schutzausrüstungen und die sonstigen Schutzvorrichtungen.
- Vor Beginn jedes Wartungseingriffs muss sichergestellt werden, dass der Ofen, wenn er vorher benutzt wurde, abgekühlt ist.
- Wenn auch nur eine der Sicherheitseinrichtungen verstellt ist oder nicht funktioniert, gilt der Ofen als nicht funktionstüchtig.
- Vor Eingriffen an elektrischen, elektronischen Teilen oder Steckverbindern die Spannungszufuhr unterbrechen.

2.3 HINWEISE FÜR DEN BENUTZER

⚠
- Bereiten Sie den Aufstellungsort des Ofens gemäß den lokalen, nationalen und europäischen Bestimmungen vor.
- Da der Ofen als Heizgerät dient, werden seine Außenflächen besonders heiß. Deshalb ist während des Betriebs maximale Vorsicht geboten, insbesondere:
- Die Glasscheibe der Tür nicht berühren und ihr nicht zu nahe kommen, es besteht Verbrennungsgefahr.
- Den Rauchabzug nicht berühren.
- Keinerlei Reinigungsarbeiten durchführen.
- Die Asche nicht entleeren.
- Die Glastür nicht öffnen.
- Den Aschekasten (sofern vorgesehen) nicht öffnen.
- Darauf achten, dass sich keine Kinder dem Ofen nähern.
- Die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften sind strikt zu befolgen.
- Die auf den Schildern am Ofen angegebenen Anleitungen und Warnungen befolgen.
- Die Schilder gehören zu den Unfallschutzvorrichtungen und müssen daher immer perfekt zu lesen sein. Sollten Sie beschädigt und unleserlich sein, müssen sie obligatorisch durch ein beim Hersteller angefordertes Originalersatzteil ersetzt werden.
- Benutzen Sie ausschließlich den im Kapitel über die Brennstoffeigenschaften angegebenen Brennstoff.
- Halten Sie sich strikt an das ordentliche und außerordentliche Wartungsprogramm.
- Der Ofen darf nicht benutzt werden, ohne vorher die im Kapitel „Wartung“ des vorliegenden Handbuchs vorgeschriebene tägliche Inspektion durchgeführt zu haben.
- Bei Auftreten einer Betriebsstörung, Verdacht auf Beschädigung oder ungewöhnlichen Geräuschen darf der Ofen nicht benutzt werden.
- Schütten Sie kein Wasser in den Ofen, während dieser in Betrieb ist, oder um das Feuer in der Brennschale zu löschen.
- Schalten Sie den Ofen nicht durch Trennen des Netzanschlusses aus.
- Stützen Sie sich nicht an der offenen Tür ab, denn dadurch könnte die Stabilität beeinträchtigt werden.
- Benutzen Sie den Ofen nicht als Halterung oder Verankerung jeglicher Art.
- Reinigen Sie den Ofen nicht, bevor Struktur und Asche vollständig abgekühlt sind.
- Berühren Sie die Tür nur, wenn der Ofen kalt ist.
- Führen Sie alle Eingriffe unter sicheren Bedingungen und in Ruhe durch.
- Im Falle eines Schornsteinbrands muss der Ofen wie in Abschnitt 9.3 beschrieben ausgeschaltet werden.
- Bei Fehlbetrieb des Ofens aufgrund eines nicht optimalen Zug muss das Schornsteinrohr wie in Abschnitt 15.4 beschrieben gereinigt werden.
- Die Reinigung des Schornsteinrohrs muss wie in Abschnitt 15.4 beschrieben durchgeführt werden.
- Während des Betriebs dürfen die lackierten Teile nicht berührt werden, um eine Beschädigung der Lackierung zu vermeiden.

3 BRENNSTOFF-EIGENSCHAFTEN

3.1 BRENNSTOFFEIGENSCHAFTEN

Holzpellets (Abb. 3.1) sind der einzige für diesen Ofentyp vorgesehene und zulässige Brennstoff und bestehen aus verschiedenen Arten von Holz, das unter Befolgung der Umweltschutzbestimmungen mechanisch gepresst wird.

Wirkungsgrad und Wärmeleistung des Ofens können je nach Art und Qualität der verwendeten Pellets variieren.

Für einen korrekten Betrieb muss der Pelletofen mit Pellets beschickt werden, die die folgenden Merkmale aufweisen:

- Maße ~ Ø 6 mm;
- Länge max. 30 mm;
- max. Feuchtigkeitsgehalt 6 ÷ 9%

Der Ofen ist mit einem Pelletbehälter ausgestattet, dessen Fassungsvermögen in der Tabelle der technischen Daten im beiliegenden Produktheft angegeben ist.

Der Füllraum befindet sich am oberen Teil und muss sich jederzeit öffnen lassen, um die Pellets einzufüllen. Während des Ofenbetriebs muss er immer geschlossen bleiben.

⚠ Um die Kontrolle der Betriebstemperatur zu ermöglichen, ist der Betrieb mit herkömmlichem Brennholz nicht möglich.

⚠ Der Ofen darf nicht zum Verbrennen von Abfällen benutzt werden.

3.2 LAGERUNG DER PELLETS

! Die Pellets müssen in einem trockenen und nicht zu kalten Raum gelagert werden.

Es empfiehlt sich, ein paar Säcke Pellets im Aufstellungsraum des Ofens oder in einem benachbarten Raum zu lagern, damit sie eine akzeptable Temperatur und Feuchtigkeit haben, in einem sicheren Abstand (mindestens einen Meter) von Wärmequellen.

Feuchte und/oder kalte (5°C) Pellets reduzieren die Wärmeleistung des Brennstoffs und zwingen zu einer häufigeren Reinigungswartung der Brennschale (unverbranntes Material) und des Feuerraums.

! Bei Lagerung und Handhabung der Pelletssäcke vorsichtig vorgehen. Dabei ist zu vermeiden, dass die Pellets zerbrechen und sich Sägemehl bildet.

Wenn in den Behälter des Ofens Sägemehl eingefüllt wird, könnte das Pellets-Zuführsystem blockieren.

Die Verwendung von Pellets minderwertiger Qualität kann den normalen Betrieb des Pelletofens beeinträchtigen und den Verfall der Garantie zur Folge haben.

Die Eigenschaften der Pellets müssen die Vorgaben der Norm EN 14961-2 erfüllen.

Fig. 3.1

4 HANDLING UND TRANSPORT

Der Ofen wird komplett, mit allen vorgesehen Teilen geliefert.

Vorsicht, der Ofen neigt dazu, umzukippen.

Der Schwerpunkt des Ofens ist nach vorne verschoben.

Dies muss auch bei Verstellen des Ofens auf dem Transportgestell beachtet werden.

Während des Anhebens Stöße und brüske Bewegungen vermeiden.

Sicherstellen, das die Tragfähigkeit des Gabelstaplers höher ist als das Gewicht des anzuhebenden Ofens.

Der Bediener der Hubfördermittel hat die gesamte Verantwortung für das Anheben der Lasten.

⚠ Achten Sie darauf, dass keine Kinder mit den Verpackungsteilen (z.B. Folien und Styropor) spielen. Erstickungsgefahr!

4.1 ABLADEN VON DER TRANSPORTPALETTE

Beim Abladen des Ofens von der Transportpalette sind die Anleitungen im beiliegenden „Produktheft“ zu befolgen.

5 VORBEREITUNG DES AUFSTELLUNGSORTES

5.1 ALLGEMEINES

Die nachstehenden Abschnitte enthalten einige Anleitungen, die befolgt werden müssen, um den größtmöglichen Nutzen aus dem erworbenen Produkt zu ziehen.

Die folgenden Angaben unterliegen allerdings der Einhaltung etwaiger nationaler, regionaler und kommunaler Gesetze und Bestimmungen, die in dem Land gelten, in dem das Gerät aufgestellt wird.

5.2 SICHERHEITSMASSNAHMEN

Die Verantwortung für die am Aufstellungsort des Ofens durchgeführten Arbeiten liegt und bleibt beim Benutzer, der auch für die Prüfung der vorgeschlagenen Installationslösungen zuständig ist.

Der Benutzer muss alle lokalen, nationalen und europäischen Sicherheitsvorschriften erfüllen.

Das Gerät muss auf einem Fußboden mit ausreichender Tragfähigkeit aufgestellt werden.

Die Montage- und Demontageanleitungen des Ofens sind ausschließlich den Fachtechnikern vorbehalten. Dem Benutzer wird empfohlen, sich immer an unseren Kundendienst zu wenden, um qualifizierte Techniker anzufordern.

Falls die Eingriffe von anderen Technikern durchgeführt werden, sollten Sie sich unbedingt über deren Qualifikation vergewissern. Bevor er mit der Montage bzw. Demontage des Ofens beginnt, muss der Installationstechniker die gesetzlich vorgeschriebenen Sicherheitsmaßnahmen ergreifen, und insbesondere:

A) darf er nicht unter ungünstigen Bedingungen arbeiten;

B) muss er in perfekter körperlich-geistiger Verfassung sein und sich vergewissern, dass die persönlichen Schutzausrüstungen vollständig und funktionstüchtig sind.

C) muss er Schutzhandschuhe tragen;

D) muss er Sicherheitsschuhe tragen;

E) muss er elektrisch isoliertes Werkzeug benutzen;

F) muss er sicherstellen, dass der Bereich, in dem die Montage- und Demontagearbeiten ausgeführt werden, frei von Hindernissen ist.

5.3 AUFSTELLUNGSORT DES HEIZOFEN

Alle Strukturen, die Feuer fangen können, vor der Hitze des Feuers schützen.

Fußböden aus Holz oder anderen brennbaren Materialien müssen mit einem feuerfesten Material abgedeckt werden; z.B. Ein Blech mit 2-3 mm Stärke.

Das Schutzblech muss den gesamten Fußbodenbereich vor dem Heizofen abdecken.

Eventuelle Holzbalken über dem Heizofen sind mit feuerfestem Material zu verkleiden.

! Genügend Freiraum für eventuelle Wartungseingriffe lassen.

5.4 ABGASFÜHRUNG

Der Ofen funktioniert mit Brennkammer in Unterdruck, daher ist unbedingt sicherzustellen, dass der Rauchabzug dicht ist.

Der Ofen muss mit einem eigenen und ausschließlichen Rauchabzugssystem verbunden werden, das eine angemessene Abführung der Verbrennungsprodukte garantiert.

Die Bauteile, aus denen das Rauchabzugssystem besteht, müssen für die spezifischen Einsatzbedingungen zugelassen und mit CE-Kennzeichnung versehen sein.

Die für den Rauchabzug zu verwendenden Rohre müssen einen Nenndurchmesser von 8 cm (bis 5 Meter Leitungslänge) bzw. 10 cm (für über 5 Meter Leitungslänge) haben (Abb. 5.4.1).

! Es empfiehlt sich, die Rohrleitung mit Isoliermaterial (z.B. Gesteinswolle) zu isolieren oder doppelwandige Stahlrohre zu verwenden, für den ganzen Schornstein-Abschnitt, der in der Verkleidung enthaltet ist.

! Der erste senkrechte Abschnitt muss mindestens 1,5 Meter lang sein, um eine korrekte Rauchabführung sicherzustellen.

Außer dem Richtungswechsel beim Anschluss an der Ofenrückseite sollte die Richtung nicht mehr als 3 Mal gewechselt werden, dazu 45-90°-Rohrkrümmer oder T-Stücke verwenden.

Bei jeder waagerechten und senkrechten Richtungsänderung der Abgasführung immer ein T-Stück mit Inspektionsklappe verwenden.

Die waagerechten Leitungsabschnitte dürfen nicht länger als 2-3 m sein und müssen eine Steigung von 3-5% aufweisen (Abb. 5.4.1).

Die Leitungen mit Rohrschellen an der Wand befestigen.

Der Rauchstutzen DARF NICHT angeschlossen werden:

- an einen Schornstein, der auch von anderen Wärmeerzeugern (Heizkessel, Öfen, Kamine usw. …) genutzt wird;
- an Entlüftungssysteme (Dunstabzugshauben, Entlüfter usw. …), auch wenn „verrohrt“.

Die Installation von Absperrventilen und Luftregelklappen ist verboten.

Die Verbrennungsprodukte müssen über das Dach abgeführt werden.

! Wenn die Abgasführung länger als 5 Meter und der Zug schwach ist (zahlreiche Krümmungen, ungeeignetes Auslass-Endstück usw.), ist die Rauchabführung unter Umständen nicht optimal. In diesen Fällen müssen die Betriebsparameter (Rauchabführung und Pelletzuführung) geändert werden, um den Ofen an die tatsächlichen Anlagenmerkmale des Schornsteinrohrs anzupassen. Wenden Sie sich hierzu an den technischen Kundendienst.

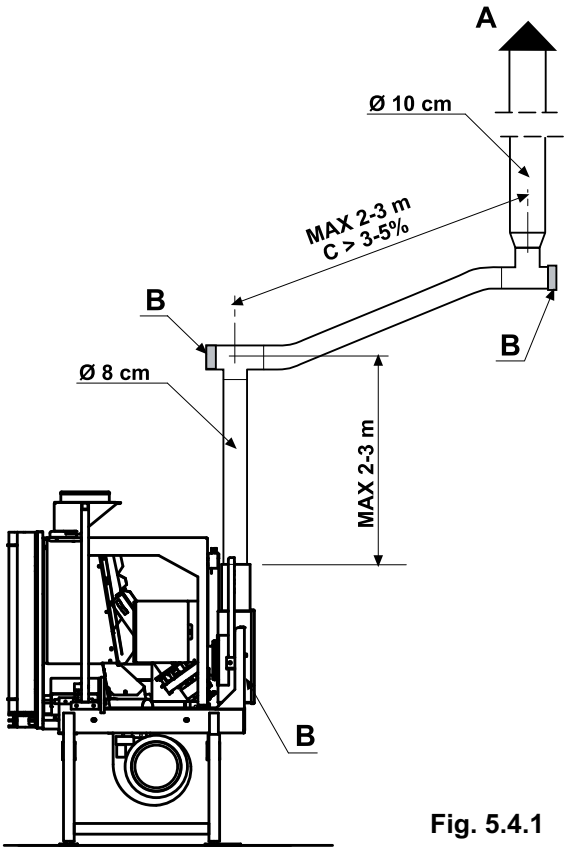


Fig. 5.4.1

DEUTSCH

5.4.1 Abführung über das dach mit traditionellem schornstein

Der Schornstein für den Rauchabzug muss sowohl hinsichtlich der Maße als auch in Bezug auf das Baumaterial gemäß den Normen UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 ausgeführt werden.

BAUFÄLLIGE, mit ungeeignetem Material (Asbestzement, verzinkter Stahl usw. ..., mit rauer, poröser Innenfläche) gebaute Schornsteine sind gesetzlich verboten und beeinträchtigen den einwandfreien Betrieb des Ofens.

Der Rauchabzug über einen traditionellen Schornstein (Abb. 5.4.2) ist möglich, wenn folgende Regeln befolgt werden:

- Den Wartungszustand des Schornsteins überprüfen; bei einem alten Schornstein ist eine Sanierung durch Einführung eines (mit Gesteinswolle oder Vermiculit) isolierten Stahlrohrs empfehlenswert.
- Der Rauch kann nur dann direkt in den Schornstein geleitet werden, wenn dieser einen Querschnitt von max. 15 × 15 cm bzw. Durchmesser 15 cm hat und mit einer Inspektionsklappe ausgestattet ist.

! Wenn der Schornstein einen größeren Querschnitt hat, muss er mit einem angemessen isolierten Stahlrohr „verrohrt“ werden (Durchmesser je nach Leitungsverlauf) (Abb. 5.4.3).

Sicherstellen, dass der Anschluss am gemauerten Schornstein gut abgedichtet ist.

Jeder Kontakt mit brennbarem Material (z.B. Holzbalken) ist zu vermeiden. Dieses auf jeden Fall mit feuerfestem Material isolieren.

! Wenn Rohre durch Holzdächer oder -wände geführt werden, empfiehlt sich die Verwendung der hierzu vorgesehenen, im Handel erhältlichen Durchführungssets.

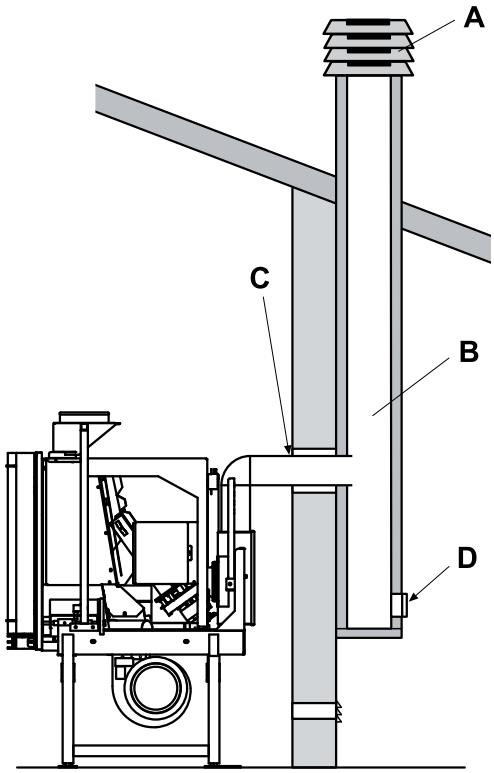


Fig. 5.4.2

A) Windschutz-Schornsteinkopf

B) Max. Querschnitt 15 x 15 cm bzw. Durchmesser 15 cm und max. Höhe 4-5 Meter

C) Abdichten

D) Inspektion

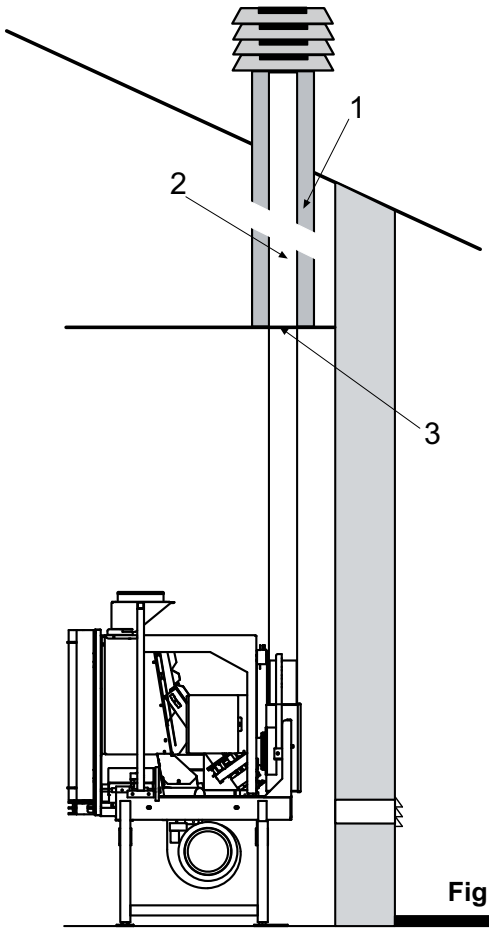


Fig. 5.4.3

1) Vermiculit und/oder Gesteinswolle.

2) Stahlrohr.

3) Verschlusspaneel.

6 INSTALLATION

6.1 INSTALLATION DES EINBAUGENERATORS (MIT AUSZUGSSOCKEL)

Für die Installation in einer Struktur mit Verkleidung aus Marmor oder anderem Material ist der Heizofen mit einem Gestell mit Gleitschienen ausgerüstet, um das Herausziehen des Geräts bei routinemäßigen Inspektionen und Kontrollen der mechanischen und elektrischen Teile zu erleichtern.

Das ausziehbare Gestell besteht aus (Abb. 6.1.1):

- Auszugssockelgestell für den Heizofen (A);
- rückwärtiger Vertikalanschluss für den Rauchabzug (K) Ø 80 mm;
- Stromstecker (M);
- Seitenrahmen (R) für die Anpassung an die Verkleidung.

Installation (Abb. 6.1.1, Abb. 6.1.2, Abb. 6.1.3):

1) Die Höhe des Heizofens anhand der Schrauben (D) an den Gestellstützen regulieren.
3) Das Gestell durch Drehen der Stellfüße (S) nivellieren.

☞ **Die Unterkante des Heizofens muss die Marmorfläche der Verkleidung um mindestens 1 cm überragen.**

4) 4 Bohrungen Ø 8 für die Bodenbefestigung des Gestells ausführen (Abb. 6.1.3). Als Schablone das Gestell selbst benutzen.
5) Die Sockelfüße (S) mit robusten Spreizdübeln Ø 8 mm aus Stahl (E) befestigen;
6) Den Abgassammler (K) mit dem Rauchabzugsschacht verbinden.
7) Die Verbrennungsluftzufuhr realisieren.
8) Die Stromleitung an der Ofenrückseite (M) vorsehen;

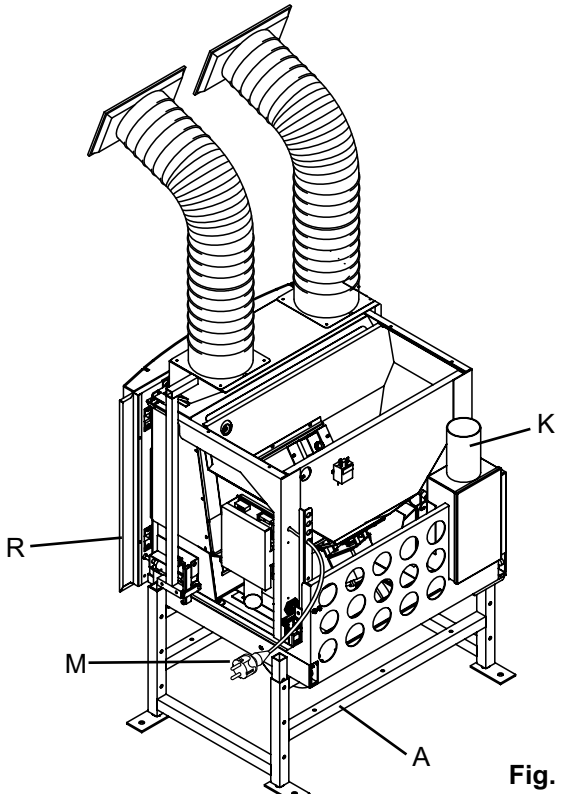


Fig. 6.1.1

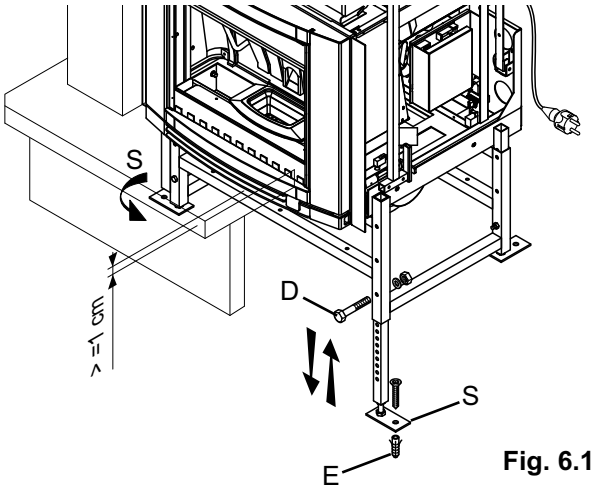


Fig. 6.1.2

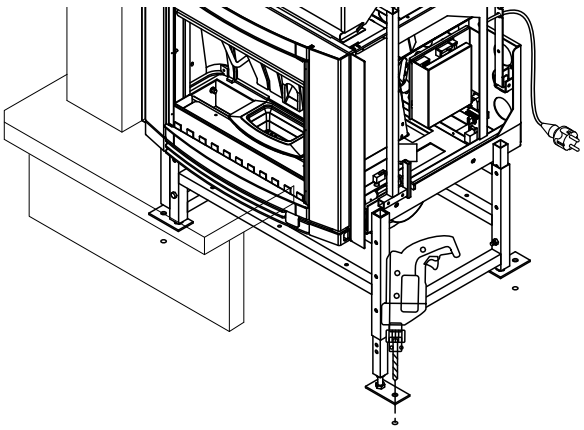


Fig. 6.1.3

GEFAHR

⚠ **Das Gleitsystem des Heizkessels nicht zum Einfüllen der Pellets in den Behälter benutzen.**

Ofenauszug:

Zum Herausziehen des Heizofens wie folgt vorgehen (Abb. 6.1.5):

1) Tür öffnen;
2) Schlüssel (**1**) einstecken;
3) Schlüssel im Gegenuhrzeigersinn in Position (**O**) drehen;
4) Heizofen an den beiden Seitenschlitze (2) herausziehen.

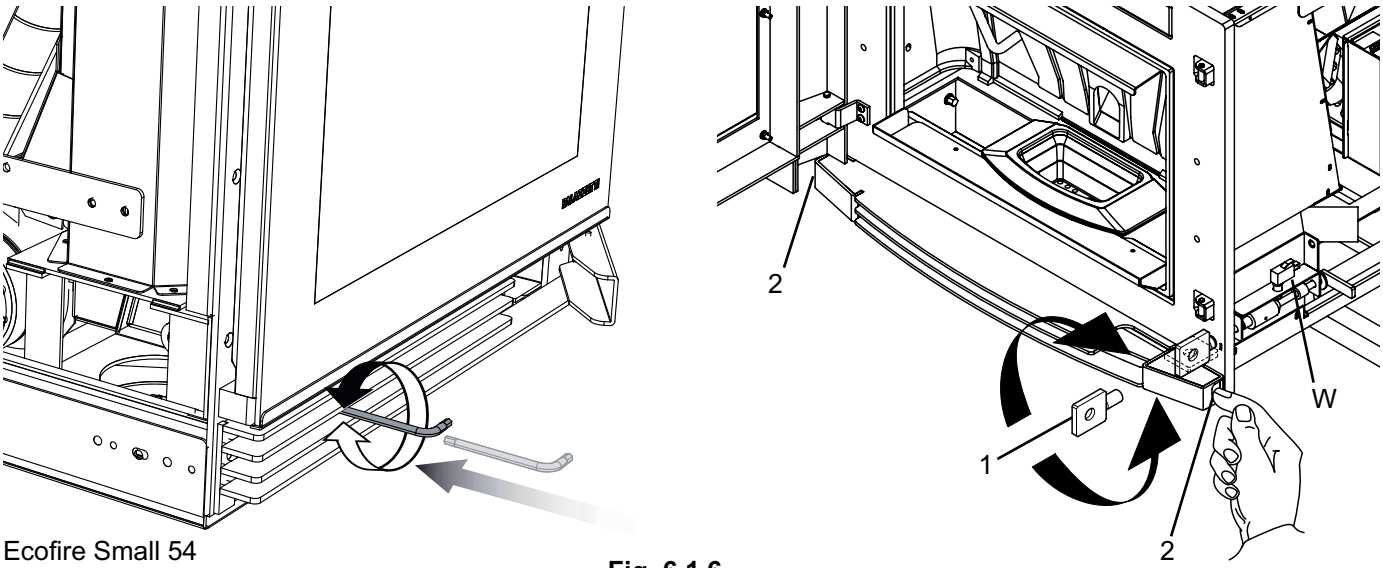
! **Dieser Vorgang löst einen Sicherheitsschalter (W) aus, der die Stromversorgung deaktiviert.**

Einführen des Heizofens:

Zum Einführen des Heizofens wie folgt vorgehen (Abb. 6.1.6):

1) Den Ofen an seinen Platz schieben;
2) Schlüssel (**1**) einstecken;
3) Schlüssel im Uhrzeigersinn in die Position (**I**) drehen;
4) Schlüssel abziehen und Tür schließen.

! **Die Stromversorgung wird durch den Sicherheitsschalter (W) wieder hergestellt.**



Ecofire Small 54

Fig. 6.1.6

6.1.1 Installation ohne Sockelgestell

Das Einbaumodell Ecofire kann auch mit Frontalluftverteilung auf eine Kaminebene installiert werden. É possibile installare l'Ecofire da inserimento con distribuzione dell'aria frontale sul piano di un caminetto.

Procedura:

1) Das Gerät aus dem Sockel nehmen (Abb. 6.1.7).
2) Den Sockel auf der Kaminebene positionieren und mit Dübeln befestigen (Abb. 6.1.8).
3) Die Teleskopschienen wieder montieren und den Ofen wieder in den Sockel setzen (Abb. 6.1.9).
4) Die Pelletrutsche je nach Bedarf mit handelsüblichem Material, das nach Ermessen des Installateurs angepasst werden.

! **5) In der Feuerraum Bodenplatte muss eine Öffnung realisiert werden, um die Zirkulation der Abkühlungsluft zu ermöglichen.**

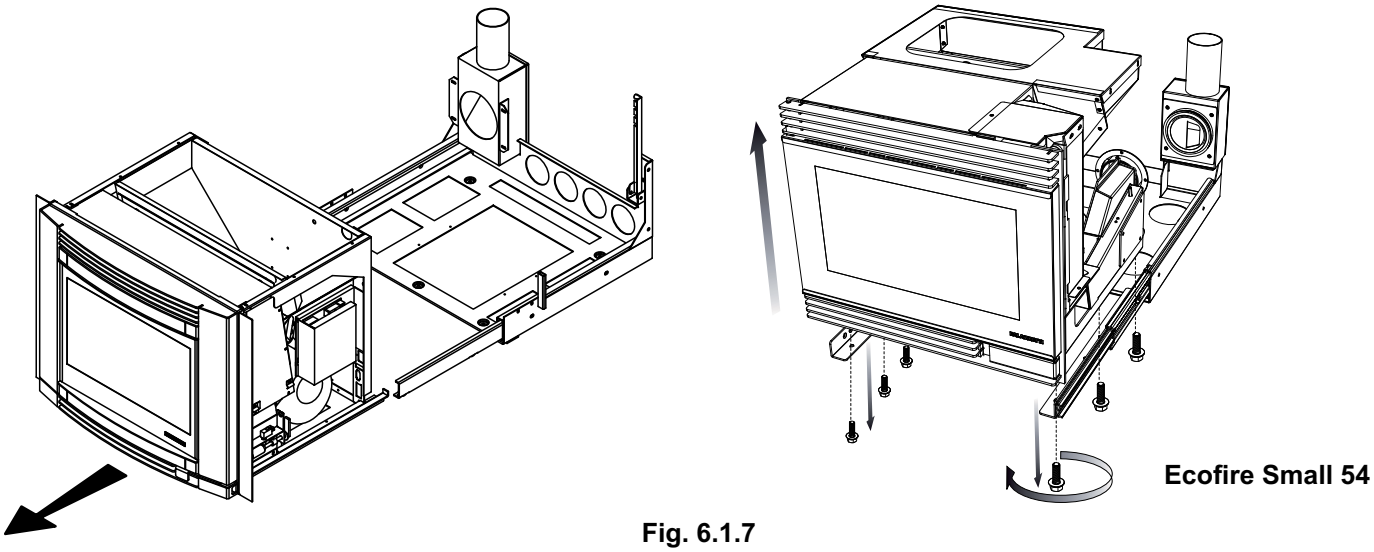


Fig. 6.1.7

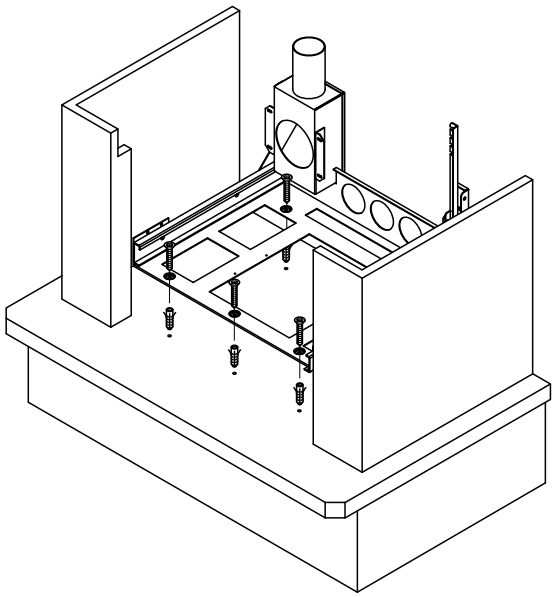


Fig. 6.1.8

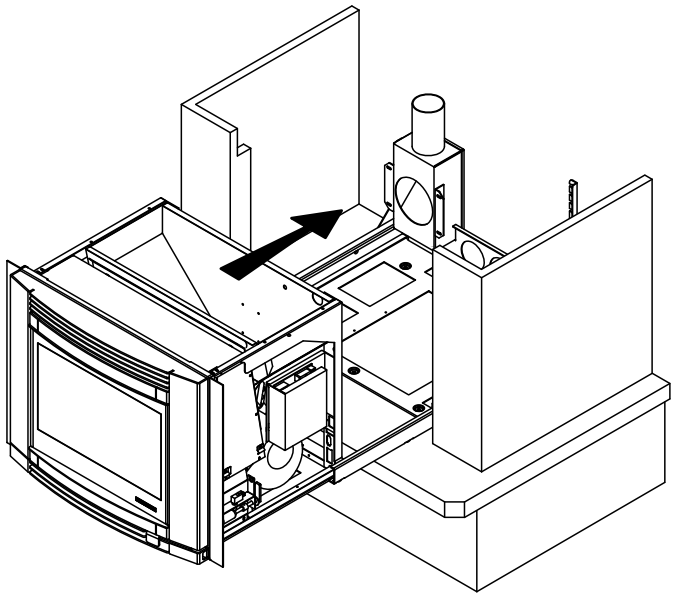


Fig. 6.1.9

6.2 LÜFTUNGSKLAPPE

In der Wand in Übereinstimmung mit dem Heizofen zwei externe Lüftungsschächte von 14 cm Durchmesser mit Insektenschutzgitter einbauen.

Diese Öffnungen müssen tiefer angelegt werden als die der Feuerebene.

Der Lufteinlass (C) dient zur Luftzufuhr für die Verbrennungskammer. **Verbrennungsluft.**

Der Lufteinlass (**V**) dient zur Versorgung des Heizkreislaufs.

Die Öffnungen müssen untereinander einen Mindestabstand von 50 cm haben, um Raucheintritt in den Heizkreis zu vermeiden.

Für Verbindungen mit mehr als 1 Meter Länge wird ein um 10% pro Meter größerer Durchmesser der Zuleitung zum Verbrennungsluftschacht empfohlen.

6.2.1 Öffnung Verbrennungsluft

Die Verbrennungsluft tritt in den Heizofen über die Luftklappe (**C**) ein und wird mit durch einen Kanal im hinteren Teil des Heizofen in die Brennkammer gesaugt.

Die Frischluftzufuhr muss so durchgeführt werden, dass es auf keinen Fall zufällig verstopft werden kann.

⚠ **Die UNI-Norm 10683 untersagt die Frischluftzufuhr aus Garagen, Brennstoff- Lagerräumen oder Räumen in denen feuergefährliche Aktivitäten ausgeführt werden.**

⚠ **Das Loch des externen Luftschachts darf nicht mittels einer Rohrleitung an den Heizofen angeschlossen werden.**

⚠ **Falls sich in der Räumlichkeit mehrere Heizgeräte befinden, müssen die Öffnungen der Verbrennungsluft, die für einen korrekten Betrieb aller Vorrichtungen notwendige Luftmenge garantieren.**

⚠ **Falls im Raum wo der Ofen installiert wurde, ein oder mehr Absaugsysteme (wie Küchensauggebläsen) sich befinden, könnten einige Störungen der Verbrennung wegen Mängel an Verbrennungsluft sich ereignen.**

6.2.2 Öffnung Ventilatorluft

Nur für die kanalisierte Version.

6.2.2.1 Standard Ausführung (für Räume mit 40-60 m²)

Die Standardlösung ist in Abb. 6.2.2 dargestellt mit:

A = Umgebungslufteinlass am Ventilator des Heizkreislaufs, seitlich an der Verkleidung gelegen und mit Schutzgrill oder Fräsen versehen.

V = Zur Lufterneuerung dienender Außenlufteinlass am Ventilator des Heizkreislaufs, ausgestattet mit Insektenschutzgitter.

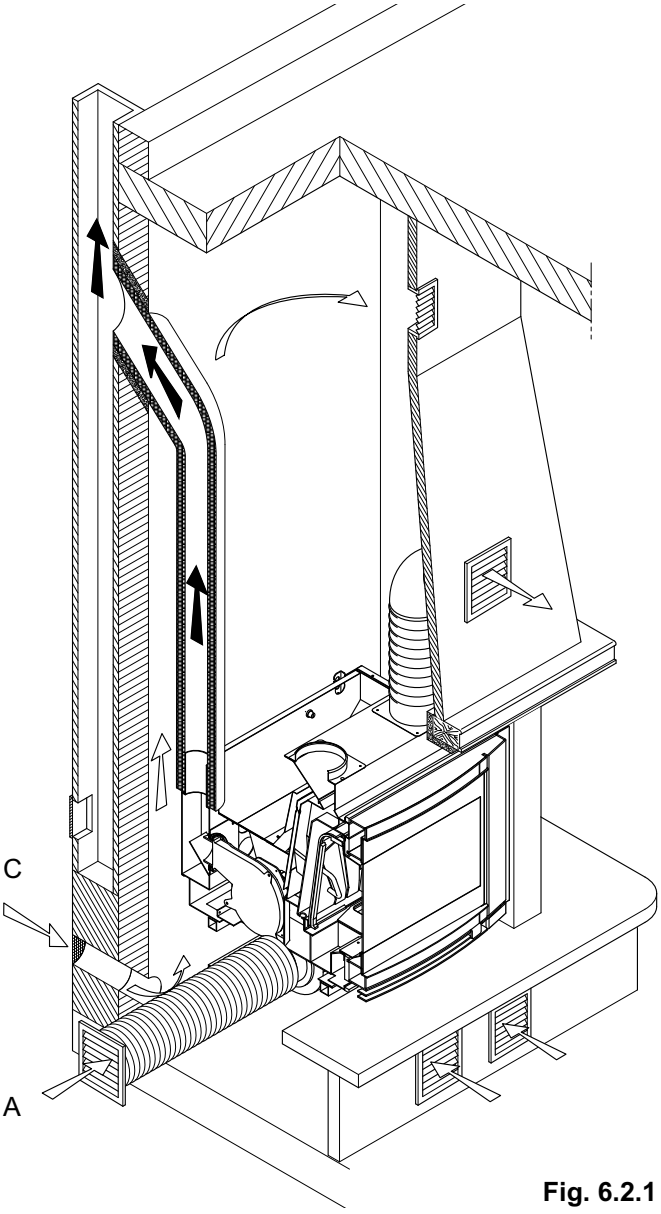


Fig. 6.2.1

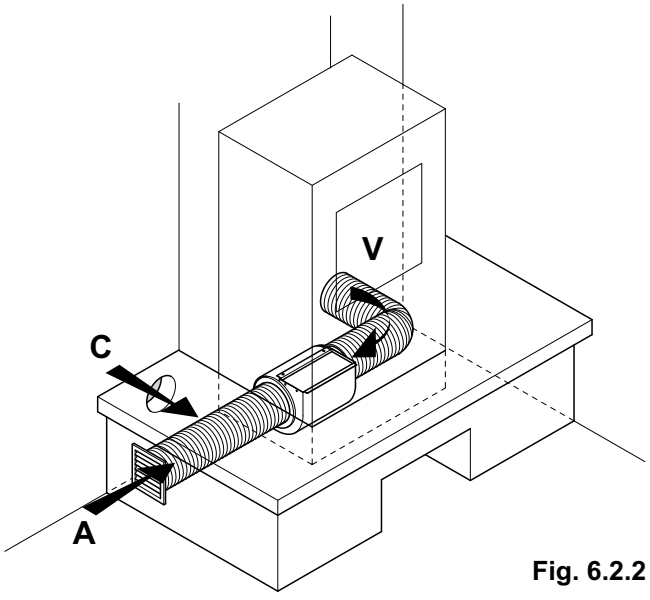


Fig. 6.2.2

6.2.2.2 Ausführung mit Verteilung der Warmluft in Mehreren Räumen (bis zu 120 m²)

Die richtige Lösung zum Beheizen eines großen Raumes oder mehrerer Räume (bis zu 120 m2) ist in Abb. 6.2.3 dargestellt.

Wenn ein großer Raum beheizt werden soll, müssen die Lufteinlässe A und B seitlich an der Verkleidung positioniert werden.

Wenn zwei Räume beheizt werden sollen, muss der Lufteinlass A seitlich an der Verkleidung positioniert und der Lufteinlass B an den zweiten Raum angebunden werden.

Es ist verboten, den Lufteinlass B an Küche, Bad oder Schlafzimmer anzubinden.

Bei dieser Installationsweise ist die Öffnung der Aussenluft V nicht notwendig.

⚠ Je nach Art der gewählten Ausführung sollte während der trockenen Installationsprobe sowohl an der Außenwand als auch an der Verkleidung die Position der Lüftungsöffnungen angezeichnet werden.

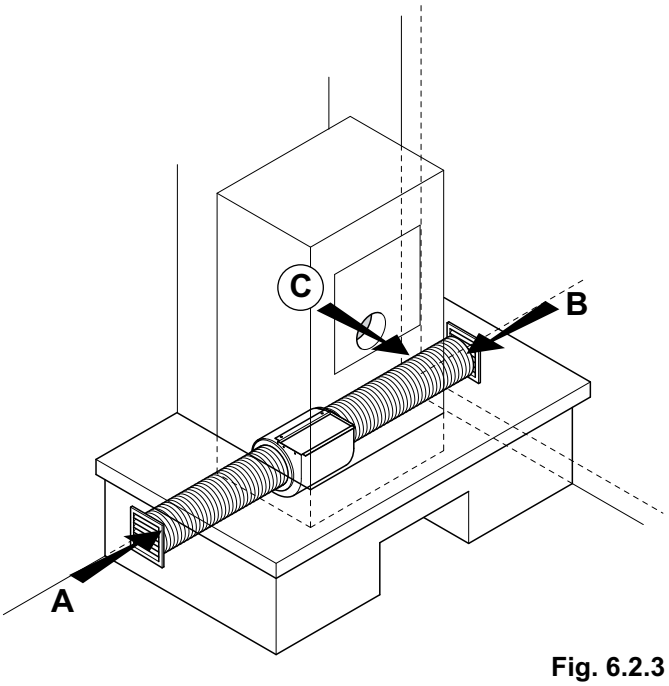


Fig. 6.2.3

6.3 ANSCHLUSS DES ELEKTROGEBLÄSES

☞ **Nur für die kanalisierbare Version.**

6.3.1 Vorbereitungderrohre

Den Schlauch mit Ø 140 an den beiden Enden festhalten und so weit ziehen, bis der Schlauch ca. 150 cm lang ist.

Die beiden Schlauchenden beim Ziehen auch in die jeweils entgegengesetzte Richtung drehen.

Den Schlauch mit einem Messer oder einer Schere auf die gewünschte Länge abschneiden.

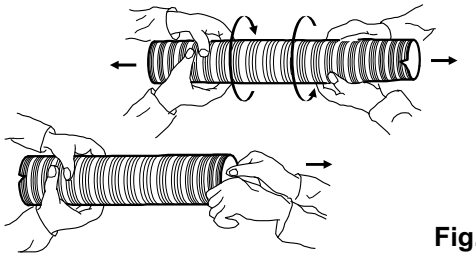


Fig. 6.3.1

6.3.2 Luftgebläse

Das Luftgebläse (1) befindet sich rückseitigen, unteren Teil des Heizofens (Abb. 6.3.2).

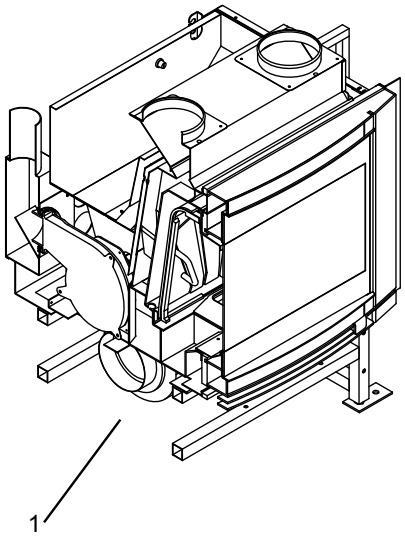


Fig. 6.3.2

6.3.3 Anschluss des Gebläses

Die Schläuche an die Anschlüsse des Gebläsegehäuses anschließen, und mit den Rohrschellen und etwas Silikon befestigen.

Außerdem die Anschlüsse zwischen den Schläuchen und der Mauer mit etwas Malte zugipsen.

! Der Luftansaugkreis zum Gebläse muß einwandfrei versiegelt sein.

Sollte dies nicht der Fall sein, entsteht beim Anlaufen des Gebläses ein starker Unterdruck, wodurch der Rauch aus der Feuerstelle angesaugt werden und durch die Abflußstutzen der Warmluft ausströmen kann.

6.3.4 Einbau des Raumtemperaturfühlers

Nur für die kanalisierte Version.

Die Sonde muss in der Aluminium Leitung der

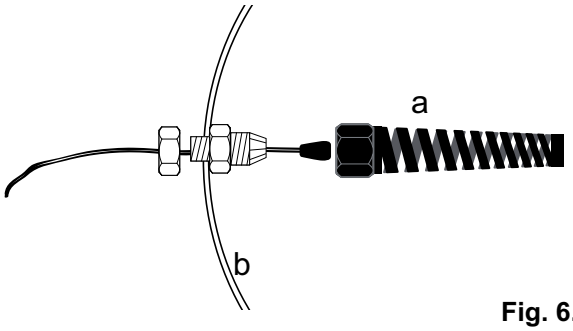


Fig. 6.3.3

DEUTSCH

Raumluft 30 cm vom Konvektionsgebläse installiert werden.

Für den einbau folgende schritte folgen (siehe bild 6.3.3):

1) Fühler halterung von den hinteres stutzen ausschrauben.

2) Auf einen der 2 flexibel rohre des luft ventilator ein loch bohren (b).

3) Fühler mit seine halterung im rohr, wie im bild gezeigt, einbauen.

Frontale Ecofire zum Verkleiden

Die Sonde muss in der Nähe der seitlichen oder vorderen Luftansaugöffnungen im Grundbereich der Verkleidung installiert werden.

Die Sonden-Halterung neben den Luftöffnungen ankleben (Fig. 6.3.6).

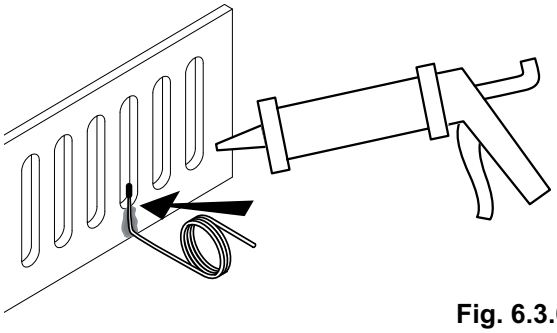


Fig. 6.3.6

6.4 ANSCHLUSS WARMLUFT-VORLAUF

☞ **Nur für die kanalisierbare Version.**

6.4.1 Anschluss an eine Gegenhaube zum Heizen eines Einzingen Räumes

Das biegsame Rohr an den Enden greifen und ausziehen, dabei eine drehende Bewegung ausführen (Abb. 6.4.1).

Auf die gewünschte Länge zuschneiden (nicht über 200 cm) und die Ausblase an den gewünschten Stellen montieren.

Das Rohr (1) an den Hälsen (3) mit den Schellen (2) befestigen (Fig. 6.4.1).

Die Rohre mit Steinwolle isolieren.

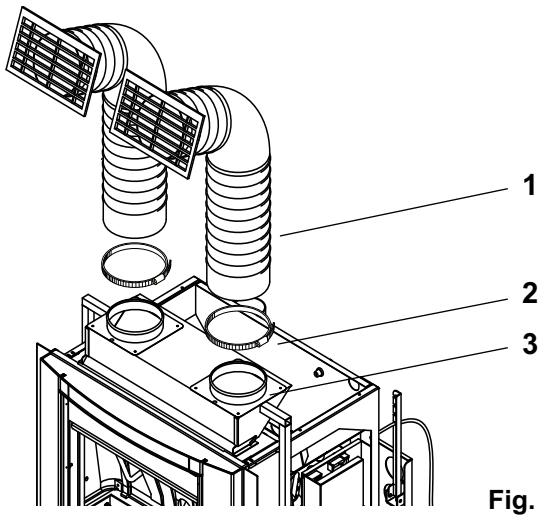


Fig. 6.4.1

! **Die Ausblase müssen entweder an der Abzugshaube oder an einer Wand mit mindestes 1,8÷2,0 m Abstand vom Fußboden angebracht werden, damit die austretende Warmluft nicht direkt auf die Personen trifft.**

VON Kanalisierungen über 2 m wird abgeraten.

6.4.2 Anschluss an Leitungen zum Heizen Mehrerer Räume

Für das Heizen mehrerer Räume können für die Verteilung der Warmluft Metalleitungen nach folgendem Schema verlegt werden:

- Schlauch aus Aluminium – max. Länge 3-4 m pro Leitung
- Glattes Metallrohr oder –leitung – Länge bis zu 10 m in einer einzigen Leitung; 5+5 m bei doppelter Leitung.

In dem Raum, in dem sich der Kamin befindet, einen Auslaßstutzen anbringen.

Die zweite Leitung kann dazu verwendet werden, die Warmluft in die anderen Räume der Wohnung zu leiten.

Andernfalls den Vorlauf der Warmluft mit einem Schlauch bis zum Anschluß der Verteilungsleitungen führen.

Die Leitungen zur Verteilung der Warmluft müssen einen Innenquerschnitt von 20x20 cm haben, aus glattem verzinktem Blech bestehen und mit 30 mm starker Steinwolle mit isoliert werden, um

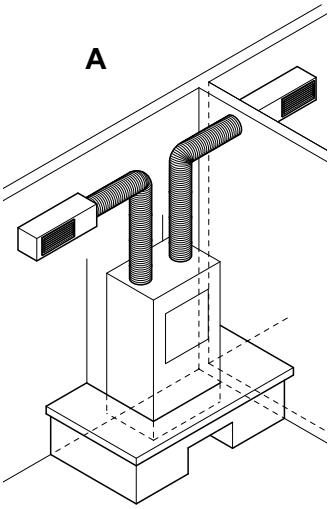


Fig. 6.4.2

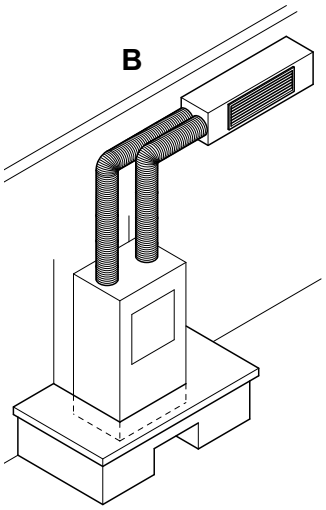


Fig. 6.4.3

Geräusche und Wärmeverlust zu vermeiden.
(Abb.6.4.2: **A**-Doppelte Leitung), (Abb.6.4.3: **B**-Einfache Leitung)

☞ Wenn der Kamin dazu benutzt wird, 2 oder mehrere nebeineinander liegende Räume zu heizen, muß die Luftumwälzung der Raumluft gefördert werden, um die Temperatur in den verschiedenen Räumen gleichmäßig zu halten. Dazu sind die Türen entweder mit Gittern auszustatten oder angelehnt zu lassen.

6.5 MONTAGEPLAN

Die Montage muss von qualifiziertem Personal ausgeführt werden.

1. Versiegeln
2. Verkleidung in Keramikfaser oder in Steinwolle mit äußerer Aluminiumfolie oder doppelwandigem Rauchabzug.
3. Lüftungsklappe unter der Feuerstelle
4. Gitter zur Wärmerückgewinnung, im höherem Bereich der Verkleidung fixieren.
5. Gegenabzugshaube und feuerfeste, tragende Struktur
6. Die Holzteile mit feuerfestem Material abschirmen.
7. Mindestabstand 1 cm zwischen Verkleidung und Heizkamin.
8. Sind brennbare Gegenstände oder Materialien hinter der Feuerstelle vorhanden, muss die Distanz mindestens 20 cm betragen.
9. Der Mindestabstand zwischen dem Heizofen und Materialien die Feuer fangen können muss 20 cm betragen.

- Der Mindestabstand von brennbarem Material muss 20 cm betragen.
- Für eine korrekte Installation der Rauchleitung zwischen Kamin und Rauchfang müssen alle Verbindungen dicht versiegelt werden.
- Sollte der Kaminofen an einen bereits verwendeten Rauchfang angeschlossen wird, ist dieser gründlich zu reinigen, um Betriebsstörungen und Brandgefahr zu vermeiden, die aufgrund der an den Innenflächen des Rauchfangs abgelagerten, unverbrannten Rückstände entstehen können.
- Eine fehlerhafte Installation kann sich negativ auf die Sicherheit der Einrichtung auswirken.
- Die qualifizierten Personen müssen an das Innere des Gerätes gelangen können, wenn dieses nicht in Betrieb ist.
- Die Verkleidung muss aus feuersicherem Material bestehen und darf keine abtrennbaren Teile haben, so dass ein Zugang für den Benutzer an unter Spannung stehende oder bewegliche Teile nicht möglich ist.
- Stellen Sie keine brennbaren Gegenstände oder Materialien in der Feuerstelle Strahlung, und in jedem Fall nicht weniger als 1 m.

6.6 PELLETSLADUNG

☞ Eine Tür für die Pelletsladung muss an dem

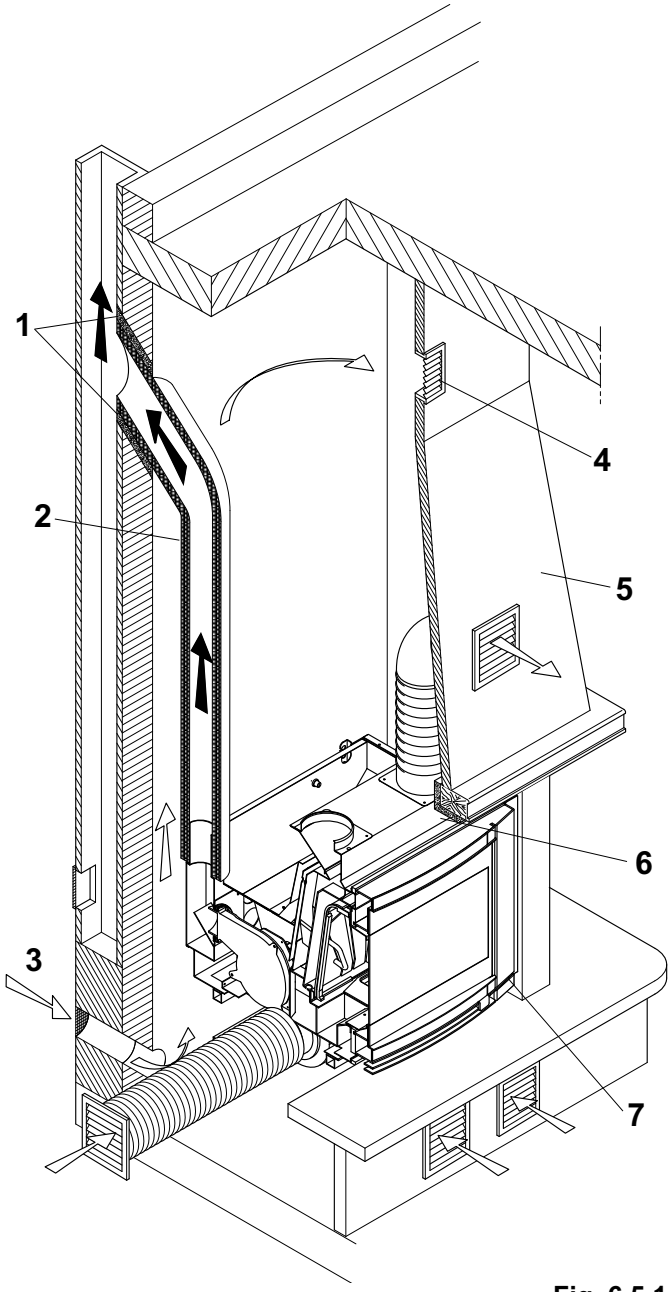


Fig. 6.5.1

Rauchfang eingebracht werden, und muss mit dazu bestimmtem Zubehör (Extras) an den Ofen angeschlossen sein. Darüber lesen Sie die Bauanleitung aufmerksam, die in der Packung enthaltet ist.

☞ Man empfiehlt die Nutzung von original Zubehör.

⚠ Pellets-Ausfall aus dem Behälter kann schlechten Ofenslauf oder Brandherde verursachen.

6.7 AUSFÜHRUNG DER TECHNISCHEN BOHRUNGEN AN DER VERKLEIDUNG

Die Verkleidung darf nur von qualifiziertem Personal realisiert werden.

An der Verkleidung und der Haube müssen technischen Bohrungen vorgenommen werden für:

A) Position des Anzeigeobjekts;

B) die Öffnungen für die Luftzufuhr;

C) den Wärmeabzug in der Haube;

D) die Verkleidungsbelüftung am Sockel;

E) die Ansaugdüsen des Motors im Sockel;

F) die Pelletbeschickung an der Haube;

Die Bohrungen müssen den in Abb. 6.6.1 angegebenen Dimensionen entsprechen.

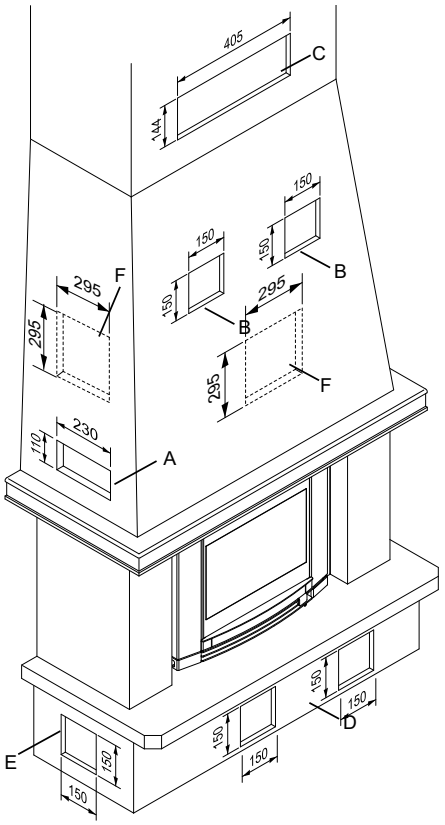


Fig. 6.6.1

6.8 VERSCHIEDENE ANSCHLÜSSE

6.8.1 Stromanschluss

Den Heizofen einfach mit dem Stecker an die häusliche Stromleitung anschließen.

Der Elektroanschluss (Stecker) muss auch nach der Installation des Heizofens mühelos zugänglich sein.

Sollte das Netzkabel beschädigt sein, muss es vom Personal des Technischen Kundendiensts oder von einem Fachmann ersetzt werden, um jedes Risiko zu vermeiden.

6.8.1.1 Erdung

GEFAHR

Die Anlage muss obligatorisch mit einer Erdung und einem Schutzschalter gemäß den gültigen Bestimmungen ausgestattet sein (Abb. 6.7.1).

Die Rauchabzugsleitung muss direkt mit dem Fußboden verbunden sein.

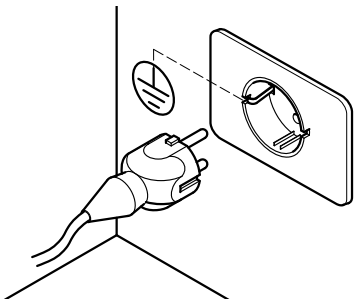


Fig. 6.7.1

6.8.2 Installaton der Bedienblende

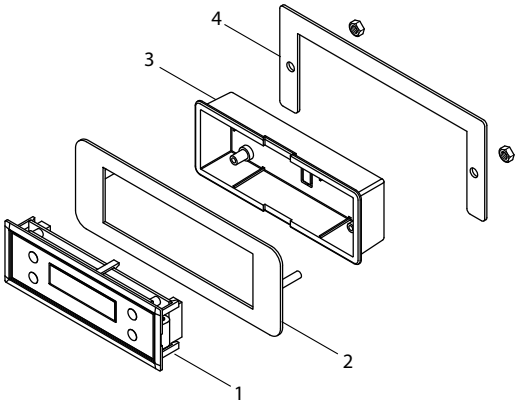
Die Bedienblende des Heizkamins kann mit dem Gehäuse "**A**" an der Wand oder mit dem Gehäuse "**B**" eingebaut werden (nicht mitgeliefert).

GEFAHR

Das Gehäuse für den Einbau nicht in der Abzugshaube installieren.

Den Kabeldurchlass zwischen Paneel und elektronischer Platine so ausführen, dass kein Schaden durch die Temperatur des normal betriebenen Heizkamins entstehen kann.

Bevor die Gehäuse geschlossen werden, das Kabel an den Klemmen der elektronischen Platine und der Bedienblende anschliessen.



6.8.3 Anschluss an den Raumthermostat

Der Heizofen ist für den Anschluss an einen externen Raumthermostat (in normalerweise offener Position) ausgelegt.

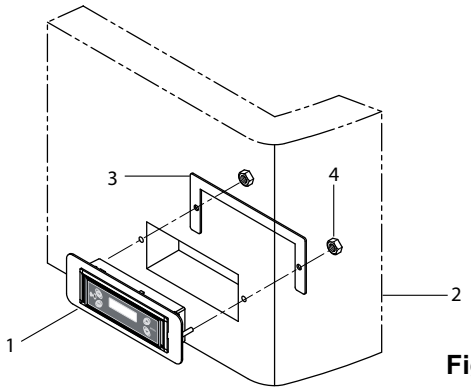


Fig. 6.7.2

BEDIENUNGS- UND WARTUNGSANLEITUNG

7 BESCHREIBUNG DES OFENS

Bevor Sie im Handbuch weiterlesen, bitten wir Sie, die im beiliegenden „Produktheft“ enthaltene Beschreibung des Ofens nachzuschlagen.

7.1 BEDIENPANEL

Das Bedienpanel (Abb. 7.1) besteht aus dem hinterleuchteten LDC-Display, der Einschalttaste (ON), der Ausschalttaste (OFF) und den zwei Menütasten (▲ und ▼).

Am Bedienpanel können folgende Vorgänge gesteuert werden:

- Ofen ein- und ausschalten;
- Betrieb regeln;
- Betriebs- und Wartungsprogramme einrichten.

Am Display werden drei Betriebszustände des Ofens angezeigt:

1) **AUS:** zeigt an, dass der Ofen nicht in Betrieb ist oder gerade abkühlt.
2) **WARTEN AUF FLAMME und FLAMME VORHANDEN:** zeigen an, dass der Ofen gerade anläuft.
3) **BETRIEB:** zeigt an, dass der eingeschaltet ist und heizt.

Die Betriebsparameter des Ofens können in allen drei Phasen eingestellt werden.

Diese Parameter sind nur während des Betriebs aktiv, die Phasen START und AUS werden automatisch geregelt.

Die Einstellung des Ofens ist mit zwei verschiedenen Benutzeroberflächen möglich:

- **Rotierend**: Die Regelparameter werden nacheinander auf der zweiten Zeile des Bedienpanels angezeigt.
- **Komprimiert**: Alle Regelparameter erscheinen gleichzeitig auf der zweiten Zeile des Bedienpanels.
- **Easy**: damit kann man lediglich die gewünschte Raumtemperatur festlegen.

Bei Auslieferung ist der Ofen auf den rotierenden Modus eingestellt.

Der Benutzer kann in jeder Phase vom rotierenden zum komprimierten Modus wechseln, umgekehrt oder easy (siehe Abschn.11.33 - “TIPO MENU”).

☞ Um das schnelle Scrollen zu aktivieren, eine der zwei Tasten gedrückt halten.

Fig. 7.1

LEISTUNG [P]: Die Heizleistung, bei der der Ofen arbeitet.

Es kann ein Wert zwischen A (Automatisch), 1 (kleinste Leistungsstufe), 2, 3, 4, 5 (höchste Leistungsstufe) eingestellt werden.

Bei Einstellung von „A“ wird der Ofen versuchen, den Raum auf die gewünschte Temperatur zu bringen und die Leistung vollautomatisch regeln.

LÜFTUNG [V]: Die Lüftungsgeschwindigkeit der Warmluft.

Es kann ein Wert zwischen A (Automatisch), 1 (kleinste Leistungsstufe), 2, 3, 4, 5 (höchste Leistungsstufe) eingestellt werden.

Bei Einstellung von „A“ wird der Ofen die Lüftung je nach der erzeugten Wärme automatisch regeln.

Es kann vorkommen, dass der Ofen den Lüfter automatisch kurzfristig auf die höchste Drehzahl bringt, um eventuell angesammelte Wärme abzuführen; in diesem Fall wird auf dem Display für die Lüftung de Wert „E“ angezeigt.

SW RAUMT.: Die Temperatur, die im Raum erreicht werden soll.

Es kann ein Temperaturwert zwischen 10° und 40°C eingestellt werden, oder:

L (low/min.): Der Ofen funktioniert bei Mindestleistung

H (high/max.): Der Ofen funktioniert bei der eingestellten Leistung

7.2 BETRIEBSPARAMETER

Während des Betriebs wird der Ofen automatisch anhand der eingestellten, auf dem Display angezeigten Werte geregelt:

PARAMETER	KOMPRIMIERTE BENUTZEROBERFLÄCHE	ROTIERENDE BENUTZEROBERFLÄCHE	MENU EASY
Leistung Luftgeschwindigkeit Raumtemp./gewünschte Temp.	“P=...” “V=...” “.../...” (Raumtemp./gewünschte Temp.)	“LEISTUNG =...” “LUFTGESCH =...” “SW RAUMT =...”	“.../...”

Wenn die Raumtemperatur effektiv der eingestellten Temperatur entspricht, wird der Ofen automatisch so geregelt, dass die Temperatur beibehalten und so wenig Energie wie möglich verbraucht wird. Auf dem Display erscheint:

KOMPRIMIERTES MENÜ MENU EASY	ROTIERENDES MENÜ
Das Blinken der zwei angezeigten Temperaturen (Raumtemperatur und eingestellte Temperatur)	Erste Zeile: "MODULATION BETRIEB" Zweite Zeile: Zusätzlich zu den Betriebsparametern des Ofens erscheint zyklisch auch die Anzeige „THERMOSTAT ON"

7.3 ÖFFNEN DER MENÜS

In diesem Abschnitt wird beschrieben, wie die Menüs geöffnet und die verschiedenen Funktionen gewählt werden.

Auf Abb. 7.2 ist das Display mit den möglicherweise angezeigten Elementen dargestellt.

Funktion: in der Mitte, in Großbuchstaben, befindet sich die Beschreibung der Funktion oder des aktivierbaren Menüs.

Befehl: in den Ecken (neben einer der vier Tasten) könnte sich ein Symbol ("↑"/"+" und "↓"/"-") oder die Anzeigen ("ok", "x") befinden; diese Befehle können durch Drücken der daneben befindlichen Taste aktiviert werden.

Fig. 7.2

Zeichenerklärung Befehle:

ok: Durch Drücken der Taste ON wird die vorgenommene Änderung bestätigt.

x: Durch das Drücken der Taste OFF wird die Anzeige geschlossen, um zur vorhergehenden Anzeige zurückzugehen.

↑/+: Durch Drücken der Taste ▲ werden die verschiedenen Anzeigen gescrollt oder der Parameterwert erhöht.

↓/-: Durch Drücken der Taste ▼ werden die verschiedenen Anzeigen gescrollt oder der Parameterwert verringert.

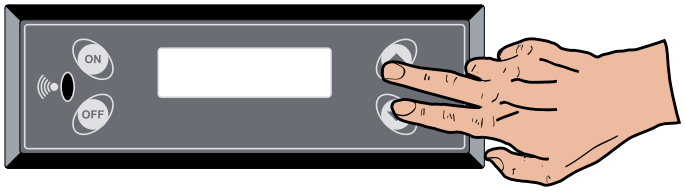


Fig. 7.3

☞ **ÖFFNEN DER MENÜS:**

1) Gleichzeitig die Tasten ▲ und ▼ drücken; auf dem Display erscheint: MENÜ BETRIEBSSOLLWERTE Abb. 7.3.
2) Mit ▲ durch die anderen Menüs blättern: MENÜ TIMER, MENÜ OFENSOLLWERTE.
3) Menü ÖFFNEN: Das gewünschte Menü auf dem Display anzeigen und die Taste ON (ok) drücken.

Menü SCHLIESSEN und zum vorhergehenden zurückkehren: Die Taste OFF (x) drücken.

DEUTSCH

8 VORBEREITUNG

8.1 PELLETZUFÜHRUNG

Bevor das Gerät eingeschaltet wird, muss als erstes der Brennstoffbehälter (Pellets) gefüllt werden.

Die Pellets müssen mit einer Schaufel in den Behälter gefüllt werden.

Schütten Sie die Pellets nicht direkt aus dem Sack in den Behälter, um nicht versehentlich Sägemehl oder andere Fremdkörper einzufüllen, die den einwandfreien Betrieb des Ofens beeinträchtigen könnten, und um keine Pellets außerhalb des Behälters zu verstreuen.

Nach dem Einfüllen der Pellets muss die Abdeckung des Brennstoffbehälters wieder gut verschlossen werden.

8.2 STROMVERSORGUNG

Den Ofen an das Stromnetz anschließen und sicherstellen, dass der Ofentür geschlossen ist.

Wenn vorhanden, den Schalter an der Ofenrückseite auf (I) stellen.

Wenn der Anschluss korrekt ist, gibt der Ofen mehrere aussetzende Signaltöne ab; das Display wird eingeschaltet und es erscheint die Anzeige „PALAZZETTI ECOFIRE“. Nach 2 Sekunden erscheint die Anzeige „AUS“ und auf der zweiten Zeile werden die Betriebsparameter angezeigt: LEISTUNG, LUFTGESCHW., SW RAUMT.

! Bei längerem Stillstand wird empfohlen, wenn vorhanden, den Schalter an der Ofenrückseite auf (O) zu stellen.

8.3 ANFÄNGLICHE EINSTELLUNGEN

Vor dem Gebrauch des Ofens müssen die Sprache, das Datum und die aktuelle Uhrzeit eingestellt werden.

8.3.1 Sprache einstellen

Das „MENÜ OFENSOLLWERTE“ mit der in **Abschnitt 7.3 beschriebenen** Prozedur „Öffnen der Menüs“ öffnen und **OK** drücken.

1) Mit den Tasten ▲ bzw. ▼ durch die Untermenüs blättern
2) Mit der Taste ON das Menü „**SPRACHE**“ wählen
3) Mit den Tasten ▲ bzw. ▼ die gewünschte Sprache wählen
4) Die Wahl mit der Taste ON („ok“) bestätigen
5) Die Taste OFF („x“) drücken, um das Untermenü zu schließen (gegebenenfalls erneut drücken, um die übergeordneten Menüs zu schließen).

8.3.2 Uhrzeit einstellen

Das „MENÜ OFENSOLLWERTE“ mit der in **Abschnitt 7.3 beschriebenen** Prozedur „Öffnen der Menüs“ öffnen und **OK** drücken.

4) Mit den Tasten ▲ bzw. ▼ durch die Untermenüs blättern
5) Mit der Taste ON das Menü „**UHRZEIT**“ wählen
6) Mit den Tasten ▲ bzw. ▼ den gewünschten Tag wählen und mit der Taste ON (“ok”) bestätigen.
7) Mit den Tasten ▲ bzw. ▼ die gewünschte Stunde wählen und mit der Taste ON (“ok”) bestätigen.
8) Mit den Tasten ▲ bzw. ▼ die Minuten wählen und mit der Taste ON (“ok”) bestätigen.
9) Die Taste OFF (“x”) drücken, um das Untermenü zu schließen (gegebenenfalls erneut drücken, um die übergeordneten Menüs zu schließen).

8.3.3 Datum einstellen

Das „MENÜ OFENSOLLWERTE“ mit der in **Abschnitt 7.3 beschriebenen** Prozedur „Öffnen der Menüs“ öffnen und **OK** drücken.

4) Mit den Tasten ▲ bzw. ▼ durch die Untermenüs blättern
5) Mit der Taste ON das Menü „**DATUM**“ wählen
6) Mit den Tasten ▲ bzw. ▼ Tag, Monat und Jahr wählen und jeweils mit der Taste ON (“ok”) bestätigen
7) Die Taste OFF (“x”) drücken, um das Untermenü zu schließen (gegebenenfalls erneut drücken, um die übergeordneten Menüs zu schließen).

9 GEBRAUCH DES OFENS

9.1 EINSCHALTEN

Zum Einschalten des Ofens die Taste ON ein paar Sekunden lang gedrückt halten.

Auf dem Display erscheint die Meldung „WARTEN AUF FLAMME“. Diese Phase ist automatisch und wird vollständig vom Ofen gesteuert. Während dieser Phase wird die Flamme gezündet und der Ofen in Betrieb gesetzt.

Anschließend erscheint auf dem Display die Meldung „FLAMME VORHANDEN“.

Der Ofen wechselt automatisch zur „BETRIEBSPHASE“, sobald die für den korrekten Ofenbetrieb ausreichende Temperatur erreicht ist (mit den Betriebsparametern, auf die er bei der letzten Einschaltung eingestellt war).

! Automatische Einschaltung: Der Ofen verfügt über eine automatische Vorrichtung, mit der die Pellets ohne Zuhilfenahme anderer, herkömmlicher Anzündhilfen angezündet werden können.

⚠ Zünden Sie den Ofen nicht von Hand an, wenn das automatische Zündsystem nicht richtig funktioniert.

! **Während der ersten Einschaltung des Ofens können unter Umständen unangenehme Gerüche oder Rauch auftreten, die durch das Verdunsten oder Trocknen einiger verwendeter Materialien verursacht werden. Dieses Phänomen verschwindet mit der Zeit.**

Während der ersten Inbetriebnahmen sollten die Räume gut gelüftet werden.

9.2 BEARBEITEN DER PARAMETER

Die in **Abschnitt 7.2 beschriebenen** Betriebsparameter des Ofens können vom Benutzer je nach Art der gewählten Benutzeroberfläche (rotierend, komprimiert oder easy) auf drei unterschiedliche Weisen bearbeitet werden.

ROTIERENDES MENÜ

Bei Konfiguration dieser Benutzeroberfläche erscheinen die Parameter zyklisch auf dem Display. Wenn ein Wert geändert werden soll, warten, bis der betreffende Parameter (Leistung, Lüftung, Sollwert Raumtemperatur) angezeigt wird, und den Wert mit der Taste ▲ erhöhen, bzw. mit der Taste ▼ verringern.

KOMPRIMIERTES MENÜ

In der Phase „BETRIEB“ (angezeigt auf der ersten Zeile des Displays) genügt ein Tastendruck auf ON , um das Menü „Parameter bearbeiten“ zu öffnen und die Parameter zu ändern, siehe Abb. 9.1.

Auf dem Display erscheinen die Parameter (P, V, T) und 4 Angaben über die Funktionen der Tasten des Menüs (OK, X, +, -).

Um von einem Parameter zum anderen zu wechseln, die Taste ON (“OK”)drücken. Der gewählte Parameter blinkt und sein Wert kann mit der Taste ▲ (“+”) bzw. ▼ (“-”) geändert werden.

Nach Einstellung aller Parameter die Taste OFF (“X”) drücken, um das Menü zu schließen.

☞ Um die Parameter des komprimierten Menüs zu bearbeiten, solange die Phase „BETRIEB“ nicht aktiv ist, muss das “MENÜ BETRIEBSSOLLWERTE” geöffnet werden, wie im **Abschnitt 11.1** beschrieben.

☞ Die eingestellten Werte werden bis zur nächsten Änderung beibehalten, auch wenn der Ofen ausgeschaltet oder vom Stromnetz getrennt wird.

MENU EASY

Auf dieser Ebene kann nur die gewünschte Raumtemperatur modifiziert werden. Modifizierung erfolgt durch Bedienung der Pfeiltasten.

Die Lüftungsgeschwindigkeit und die Leistung sind nicht änderbar und nehmen automatisch den Werten V=”A” und P=”A”.

9.3 ABSCHALTEN

Zum Ausschalten des Ofens die Taste OFF ein paar Sekunden lang gedrückt halten. Auf dem Display erscheint die Meldung „ENDREINIGUNG“ und der Ofen aktiviert einige Minuten lang eine automatische Prozedur, mit der er vollkommen sicher ausgeschaltet wird

☞ Bevor der Ofen erneut eingeschaltet wird, sollte gewartet werden, bis er vollständig abgekühlt ist.

☞ IFalls versucht wird, den Ofen erneut einzuschalten, erscheint auf dem Display möglicherweise die Meldung „WARTEN AUF ENDE DER REINIGUNG“, mit der der Benutzer aufgefordert wird, zu warten, bis der Ofen vollständig ausgeschaltet ist.

⚠ Halten Sie sich beim Ausschalten des Ofens strikt an die obigen Anleitungen und schalten Sie ihn unter keinen Umständen durch Trennen der Spannungszufuhr aus.

9.3.1 Meldung brennschale entleeren

Mit dieser Meldung soll sichergestellt werden, dass die Brennschale bei der nächsten Inbetriebnahme sauber ist. Dadurch wird der beste Betrieb des Ofens sichergestellt.

⚠ **Schütten Sie den Inhalt der Brennschale nicht in den Pelletbehälter.**

Nach der Reinigung der Brennschale die Meldung durch anhaltendes Drücken der Taste OFF zurücksetzen.

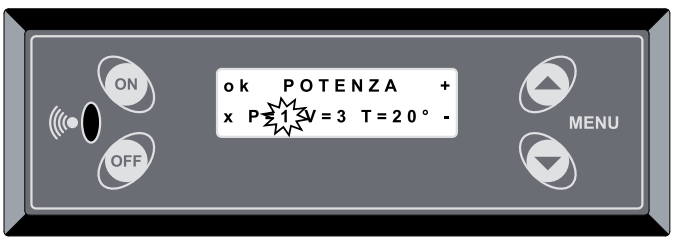


Fig. 9.1

DEUTSCH

10 VERFÜGBARE FUNKTIONEN

10.1 TIMER-FUNKTION

Mit dieser Funktion können die benutzerdefinierten Programme für das automatische Ein- und/oder Ausschalten des Ofens eingerichtet werden.

Das „MENÜ TIMER“ mit der in Abschnitt 7.3 beschriebenen Prozedur „Öffnen der Menüs“ öffnen.

Auf der ersten Bildschirmseite ist die Einstellung des Programms „P1“ dargestellt.

Es können bis zu 6 Programme (P1..P6) eingerichtet werden.

Die Taste ▲ oder die Taste ▼ drücken, um die verschiedenen Programme anzuzeigen.

EINSTELLUNG DER PROGRAMME

Die Taste ON drücken, um den Cursor zu bewegen und die Parameter des gewünschten Programms zu öffnen.

Die Taste ▲ oder die Taste ▼ drücken, um die Einstellungen im Programm zu scrollen.

Den Wert mit der Taste ON bestätigen, oder mit OFF schließen ohne zu bestätigen.

Auf der oberen Menüzeile sind 3 Parameter angegeben (Abb. 10.1):

Der erste Parameter links kann eingestellt werden auf:

a) „OFF“, um das Programm zu deaktivieren.

b) „ON“, um das Programm mit den im MENÜ BETRIEBSSOLLWERTE eingestellten Werten zu aktivieren.

c) einen Wert zwischen 10°C und 30°C, um das Programm zu aktivieren, bis diese Temperatur erreicht ist.

In den ersten zwei Fällen erscheint auf der zweiten Displayzeile die Anzeige „Programm“, im dritten Fall erscheint diese Anzeige im Wechsel mit „SW Raumt.“ (Sollwert Raumtemperatur).

Mit dem **zweiten Parameter** (dem mittleren) wird gewählt, um wie viel Uhr der Ofen eingeschaltet werden soll.

Die gewünschte Uhrzeit wählen und drücken ON oder den Wert „OFF“ einstellen (dieser ist beim Scrollen der Uhrzeiten zwischen 23.50 und 00.00 zu finden), um die Einschaltfunktion zu deaktivieren. Auf dem Display erscheint die Anzeige: “Start Timer”.

Mit dem **dritten Parameter** (rechts) wird gewählt, um wie viel Uhr der Ofen ausgeschaltet werden soll.

Die gewünschte Uhrzeit wählen und drücken ON oder den Wert „OFF“ einstellen (dieser ist beim Scrollen der Uhrzeiten zwischen 23.50 und 00.00 zu finden), um die Ausschaltfunktion zu deaktivieren. Auf dem Display erscheint die Anzeige: “Start Timer”.

Wenn als Einschaltuhrzeit OFF eingestellt wird, wird die Einschaltung deaktiviert.

Wenn als Ausschaltuhrzeit OFF eingestellt wird, wird die Ausschaltung deaktiviert.

Diese Option ist nützlich, wenn nur die Einschaltung oder nur die Ausschaltung programmiert, und die andere Funktion ausgeschlossen werden soll.

Wird der Cursor **auf die zweite Zeile** gesetzt (Taste ON), sind die Wochentage (L,...,D) zu sehen, die mit dem Programm kombiniert werden können.

Den Cursor mit der Taste ON von einem Tag auf den nächsten bewegen und die gewünschten Tage mit einer der zwei Pfeiltasten aktivieren. Ein Symbol in Form eines schwarzen Punktes “●” erscheint links neben dem gewählten Tag.

☞ Wenn mindestens ein Programm aktiv ist, erscheint auf dem Display ein schwarzer Punkt “●”.

Fig.10.1

BEISPIELE:

Beispiel 1

1) *Gleichzeitig die Tasten ▲ und ▼ drücken; auf dem Display erscheint: MENÜ BETRIEBSSOLLWERTE (Abb. 10.2).*
2) *Drücken ▲ und Cursor auf MENÜ TIMER setzen.*
3) *Durch Drücken der Taste ON wählen.*
4) *Mit den Pfeiltasten (▲ oder ▼) das zu Programm wählen, das geändert werden soll (z.B. "P2"), und durch Drücken der Taste ON wählen.*
5) *Die Taste ▲ oder die Taste ▼ drücken, um die Einstellungen im Programm zu scrollen.*
6) *Den Cursor auf den ersten Parameter links oben setzen, der daraufhin blinkt. Mit bestätigen und durch ON Betätigen der Pfeiltasten den Wert 25° einstellen.*
7) *Sobald die Eingabe mit der Taste ON bestätigt wird, wechselt der Cursor automatisch auf den zweiten Parameter, der angibt, um wie viel Uhr der Ofen einschalten soll. Durch Betätigen der Pfeiltasten 19:00 einstellen.*
8) *Sobald die Eingabe mit der Taste ON bestätigt wird, wechselt der Cursor automatisch auf den dritten Parameter, der angibt, um wie viel Uhr der Ofen ausschalten soll. Durch Betätigen der Pfeiltasten OFF einstellen (was bedeutet, dass der Ofen von Hand ausgeschaltet werden muss).*
9) *Sobald die Eingabe mit der Taste ON bestätigt wird, wechselt der Cursor automatisch auf die zweite Zeile und die verschiedenen Wochentage beginnen zu blinken; durch Betätigen der Taste ON den Cursor bewegen, bis „Fr" (Freitag) blinkt. Mit der Taste ▲ bestätigen. Den Vorgang wiederholen, um auch „Sa" (Samstag) und „So"(Sonntag) zu aktivieren.*

Das Ergebnis ist auf Abb. 10.3 dargestellt, d.h. das Programm „P2" wurde aktiviert (da „25" eingegeben wurde, wird der Ofen versuchen, die Raumtemperatur mit automatischer Leistungs- und Lüftungsstufe auf 25°C zu bringen).

In diesem speziellen Fall wird der Ofen jeden Freitag, Samstag und Sonntag um 19.00 Uhr eingeschaltet. Da die Ausschaltung auf OFF eingestellt wurde, will der Benutzer den Ofen von Hand (beispielsweise bevor er zu Bett geht) ausschalten.

Beispiel 2

Im Beispiel von Abb. 10.4 wurde das Programm „P1" aktiviert (da „ON" eingegeben wurde, übernimmt der Ofen die bei der letzten Einschaltung gültigen Betriebsparameter).

In diesem speziellen Fall wird der Ofen jeden Montag und Donnerstag um 15.30 Uhr ein- und um 22.00 Uhr ausgeschaltet.

Beispiel 3

Beim Beispiel von Abb. 10.5 ist das gleiche Programm wie beim vorhergehenden Beispiel dargestellt, das jedoch deaktiviert wurde, indem der Status auf OFF gesetzt wurde (beispielsweise wenn der Benutzer weiß, dass er über das Wochenende nicht zu Hause ist und nicht will, dass der Ofen sich alleine einschaltet).

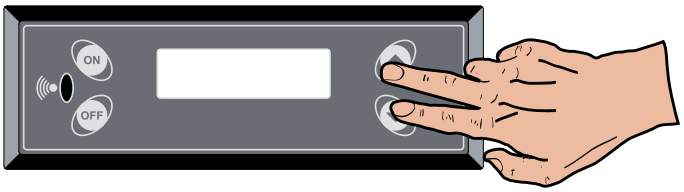


Fig.10.2

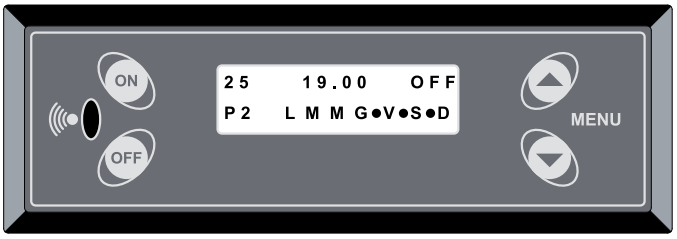


Fig.10.3

Fig.10.4

Fig.10.5

10.2 STANDBY-FUNKTION

Während des Betriebs (d.h. wenn der Ofen eingeschaltet und in Betrieb ist) gestattet diese Funktion, den Ofen bei Erreichen der eingestellten Raumtemperatur (SW RAUMT.) aus- und bei Erreichen der eingestellten Mindestraumtemperatur (TEMP. START) wieder einzuschalten.

Um diese Funktion zu aktivieren, das „MENÜ OFENSOLLWERTE“ mit der in **Abschnitt 7.3** beschriebenen Prozedur „Öffnen der Menüs“ öffnen und drücken ON. Mit den Pfeiltasten scrollen, bis die Anzeige „Standby“ erscheint, dann drücken ON.

Es können zwei Parameter eingestellt werden:

- Der erste ON/OFF aktiviert bzw. deaktiviert diese Funktion;
- Der zweite bestimmt die Temperatur, bei der der Ofen wieder eingeschaltet wird.

☞ Wenn diese Funktion aktiv ist, erscheint auf dem Display das Symbol “⍈”.

Die Anzeige “STANDBY” erscheint, sobald die Raumtemperatur über der in “TEMP. START” eingestellten Temperatur liegt.

10.3 FROSTSCHUTZFUNKTION

Während der Ofen ausgeschaltet ist, kann er mit dieser Funktion auf der eingegebenen Raumtemperatur gehalten werden (nützlich für nachts).

Um diese Funktion zu öffnen, das „MENÜ OFENSOLLWERTE“ mit der in **Abschnitt 7.3** beschriebenen Prozedur „Öffnen der Menüs“ öffnen und drücken ON. Das Menü mit den Pfeiltasten scrollen und mit der Taste ON „SW NACHTT.“ wählen.

Durch Öffnen dieses Menüs wird ein einziger Parameter eingestellt, der entweder „OFF“ (Funktion deaktiviert) sein, oder einen Temperaturwert (zwischen 3° und 20°C) haben kann, unter dem der Ofen eingeschaltet wird.

☞ Wenn diese Funktion aktiv ist, erscheint auf dem Display das Symbol “☾”.

Die Anzeige “STANDBY NACHTS” erscheint, sobald die Raumtemperatur über der in „SW NACHTT.“ eingestellten Temperatur liegt.

10.4 SPARFUNKTION “ECONOMY”

Mit dieser Funktion kann vorgegeben werden, welches die höchste Leistungsstufe ist, bei der der Ofen in Automatikbetrieb funktionieren kann. Auf diese Weise wird die eingestellte Leistung nie überschritten, um den Energieverbrauch unter Kontrolle zu halten.

10.5 WIEDEREINSCHALTEN NACH STROMAUSFALL

Bei einem vorübergehenden Stromausfall wird der Ofen bei Rückkehr der Stromversorgung automatisch wieder eingeschaltet, sofern die Voraussetzungen hierfür erfüllt sind. Sollten diese Voraussetzungen nicht erfüllt sein, erscheint auf dem Display die Anzeige „Alarm Blackout“ und der Ofen muss gemäß den Angaben in Kapitel 12 von Hand wieder in Betrieb gesetzt werden.

10.6 LESEN DER BETRIEBSSTUNDEN

Es ist möglich, die Gesamtbetriebsstunden des Ofens, bzw. die noch bis zur Durchführung der empfohlenen (vom technischen Kundendienst durchzuführenden) Wartung fehlen, zu kontrollieren.

Bei anhaltendem Druck auf die Taste ▲ werden für einige Augenblicke die GESAMTSTUNDEN, bei anhaltendem Druck auf die Taste ▼ die verbleibenden RESTSTUNDEN eingeblendet.

10.7 PELLETFÜLLSTAND-FUNKTION

Der Pelletofen ist mit einer Vorrichtung ausgestattet, die der Reserve-Stand des Pelletsbehälters erhebt. Wenn dieser Stand erreicht ist, werden die Wörter „PELLETSRESERVE“ zyklisch visualisiert und wird ein akustischen Signal gegeben.

Man ratet, der Pelletsbehälter zu laden, bevor er ganz leer ist.

10.8 BETRIEB MIT RAUMTHERMOSTAT

Nach Anschluss des Raumthermostats wird der Ofen, sobald der Thermostat anspricht, auf die erste Leistungsstufe (Mindestleistung) geschaltet; der Standardbetrieb wird aufrecht gehalten. Auf dem Display erscheint die Meldung „THERMOSTAT ON“ oder es blinken die zwei Temperaturwerte.

10.9 FUNKTION „REINIGUNGSHILFE“

Diese Funktion dient zum Reinigen des Ofens, damit weniger Asche in den Raum gelangt.

Während des Vorgangs läuft der Abgasventilator auf höchster Drehzahlstufe, damit keine Asche aus dem Feuerraum austreten kann.

! Die Funktion lässt sich nur aktivieren, wenn der Ofen vollkommen kalt und ausgeschaltet ist.

Im Betriebszustand AUS die Taste OFF 2 Sekunden lang drücken (der Abgasventilator wird auf höchster Drehzahlstufe ein- und erst nach einem vorgegebenen Zyklus abgeschaltet).

Um den Vorgang von Hand zu unterbrechen, die Taste OFF drücken.

11 BESCHREIBUNG DER MENÜS

In diesem Kapitel werden die Inhalte der Menüs des Ofens beschrieben, die wie im **Abschnitt 7.3** beschrieben geöffnet werden.

11.1 MENÜ BETRIEBSSOLLWERTE

Über dieses Menü wird der Ofenbetrieb eingestellt und geregelt und gleichzeitig alle Betriebsparameter angezeigt.
Das „MENÜ BETRIEBSSOLLWERTE“ mit der in **Abschnitt 7.3** beschriebenen Prozedur „Öffnen der Menüs“ öffnen.
Auf dem Display werden die Parameter „P“ (Leistung), „V“ (Luftgeschwindigkeit), T (Temperatur) angezeigt.
Um von einem Parameter zum anderen zu wechseln, die Taste ON (“OK”) drücken.
Der gewählte Parameter blinkt und sein Wert kann mit der Taste ▲ (“+”) bzw. ▼ (“-”) geändert werden.
Nach Einstellung aller Parameter die Taste ON (“x”) drücken, um das Menü zu schließen.

11.2 MENÜ TIMER

Über dieses Menü können die benutzerdefinierten Programme für das im **Abschnitt 10.1** beschriebene automatische Ein- und/oder Ausschalten des Ofens eingerichtet werden.

11.3 MENÜ OFENSOLLWERTE

Dieses Menü bietet die Möglichkeit, über mehrere Untermenüs verschiedene Funktionen einzustellen.
Das „MENÜ OFENSOLLWERTE“ mit der in Abschnitt 7.3 beschriebenen Prozedur „**Öffnen der Menüs**“ öffnen.

UNTERMENÜ	BESCHREIBUNG	SYMBOLE UND ANZEIGEN
UHRZEIT	Dient zum Einstellen und Regeln der Uhr	
DATUM	Dient zum Einstellen und Regeln des internen Kalenders	
SPRACHE	Dient zur Wahl der gewünschten Sprache	
MENÜART	Dient zur Wahl einer der zwei Benutzeroberflächen: KOMPRIMIERT, ROTIEREND oder EASY.	
STAND-BY	Während des Betriebs (d.h. wenn der Ofen eingeschaltet und in Betrieb ist) gestattet diese Funktion, den Ofen bei Erreichen der eingestellten Raumtemperatur (SW RAUMT.) aus- und bei Erreichen der eingestellten Mindestraumtemperatur (TEMP. START) wieder einzuschalten. Es können zwei Parameter eingestellt werden: Der erste ON/OFF aktiviert bzw. deaktiviert diese Funktion. Der zweite bestimmt die Temperatur, bei der der Ofen wieder eingeschaltet wird.	Wenn diese Funktion aktiv ist, erscheint auf dem Display das Symbol “⍈”. Die Anzeige “STANDBY” erscheint, sobald die Raumtemperatur über der in “TEMP. START” eingestellten Temperatur liegt.
SUMMER	Mit dieser Option wird der Warnsummer aktiviert oder deaktiviert. Die Alarmsignale bleiben immer aktiv.	
SW NACHTT.:	Während der Ofen ausgeschaltet ist, kann er mit dieser Funktion auf der eingegebenen Raumtemperatur gehalten werden (besonders nützlich für nachts) (SW NACHTT.). Durch Öffnen dieses Menüs wird ein einziger Parameter eingestellt, der entweder „OFF“ (Funktion deaktiviert) sein, oder einen Temperaturwert zwischen 3° und 20°C haben kann, unter dem der Ofen eingeschaltet wird.	Wenn diese Funktion aktiv ist, erscheint auf dem Display das Symbol “☾”. Die Anzeige “STANDBY NACHTS” erscheint, sobald die Raumtemperatur über der in „SW NACHTT.“ eingestellten Temperatur liegt.
TASTENSPERRE	Mit dieser Funktion wird die Benutzung des Bedienpanels gesperrt und freigegeben, um ein unbeabsichtigtes Ändern der Parameter zu verhindern. Wenn diese Funktion aktiv ist, genügt ein gleichzeitiges Drücken der Tasten ON und OFF, um die Benutzung des Bedienpanels zu sperren bzw. freizugeben.	
RESET	Dient zur Wiederherstellung der Werkseinstellungen	
ECONOMY	Mit dieser Funktion kann vorgegeben werden, welches die höchste Leistungsstufe ist, bei der der Ofen in Automatikbetrieb funktionieren kann. Auf diese Weise wird die eingestellte Leistung nie überschritten, um den Energieverbrauch unter Kontrolle zu halten.	

4) Mit den Tasten ▲ bzw. ▼ durch die Untermenüs blättern
5) Mit der Taste ON wählen, welches geöffnet werden soll.
6) Den Cursor mit der Taste ON von einem Parameter zum nächsten bewegen (der jeweils ausgewählte blinkt)
7) Den Wert mit den Tasten ▲ oder ▼ ändern.
8) Die Änderung mit der Taste ON (“ok”) bestätigen.
9) Die Taste OFF (“x”) drücken, um das Untermenü zu schließen (gegebenenfalls erneut drücken, um die übergeordneten Menüs zu schließen).

! **Die Funktionen „STANDBY“ und „SW NACHTT.“ sind Funktionen des automatischen ON/OFF. Das heißt, durch ihre Aktivierung kann der Ofen ohne Eingreifen des Benutzers ein- oder ausgeschaltet werden.**

12 VERWALTUNG DER ALARMMELDUNGEN

Bei Auftreten einer Betriebsstörung wird die folgende Prozedur aktiviert:

1) Akustischer Alarm (Piepton) mit Displayanzeige der möglichen Ursache;
2) die Pelletzuführung wird unterbrochen;
3) der Abgasventilator wird auf die höchste Leistungsstufe gebracht.

Nachstehend sind die verschiedenen Alarmmeldungen aufgeführt, die auf dem Display erscheinen können. Außer der Alarmmeldung werden auch die Uhrzeit und das Datum angezeigt, an dem die Alarme aufgetreten sind.

ALARM	BESCHREIBUNG	MÖGLICHE URSACHEN	RESET
ABGASTEMP	Tritt auf, wenn die Abgastemperatur nicht für den korrekten Betrieb des Ofens ausreicht.	Keine Pellets im Behälter. Pellets minderwertiger Qualität (z.B. feucht).	Standardprozedur „Rücksetzen der Alarme“
OFEN SCHALTET NICHT EIN	Tritt am ENDE der START-Phase auf, wenn die Abgastemperatur nicht für den korrekten Betrieb des Ofens ausreicht.	Keine Pellets im Behälter Pellets minderwertiger Qualität (z.B. feucht) Brennschale nicht korrekt positioniert oder verschmutzt. Dichtungen der Tür oder des Aschekastens oder der Brennschale abgenutzt.	Standardprozedur „Rücksetzen der Alarme“
WÄRMESCHUTZ	Tritt auf, wenn die Innentemperatur des Ofens die eingestellten Sicherheitswerte übersteigt.	Stromausfall während des Ofenbetriebs. Außerordentliche Wartung erforderlich. Ein Bauteil ist defekt.	Erweiterte Prozedur „Rücksetzen Wärmeschutzalarm“
KEIN UNTERDRUCK	Tritt auf, wenn nicht die korrekten Bedingungen für die angemessene Abgasabführung und den Eintritt der Verbrennungsluft vorliegen	Schornsteinrohr verstopft Außerordentliche Wartung erforderlich Dichtungen abgenutzt Tür oder Aschekasten offen	Standardprozedur „Rücksetzen der Alarme“
PELLETTEMP.	Tritt auf, wenn die Temperatur des Pelletbehälters die eingestellten Sicherheitswerte übersteigt.	Stromausfall während des Ofenbetriebs. Außerordentliche Wartung erforderlich. Ein Bauteil ist defekt.	Standardprozedur „Rücksetzen der Alarme“
ABGASVENTILATOR	Wird bei Betriebsstörung des Abgasventilators aktiviert	Abgasventilator defekt.	Standardprozedur Rücksetzen der Alarme“
PELLETS / ABGASTEMPERATURFÜHLER	Wird bei Betriebsstörung der Temperaturfühler aktiviert: Abgastemperaturfühler – Pellettemperaturfühler	Eine oder beide Temperaturfühler sind defekt.	Standardprozedur „Rücksetzen der Alarme”
BLACK OUT	Wird aktiviert, wenn ein anhaltender Stromausfall auftritt.	Anhaltender Stromausfall.	Standardprozedur Rücksetzen d er Alarme“

Um den Ofen wieder einschalten zu können, muss dieser zuerst wie nachstehend beschrieben rückgesetzt werden.

<u>Standardprozedur</u> „Rücksetzen der Alarme“

1) Warten, bis der Ofen vollständig abgekühlt und der Zyklus der Endreinigung beendet ist.
2) Die Taste OFF am Bedienpanel des Ofens 5 Sekunden lang drücken.
3) Auf dem Display erscheint die Meldung „Meldung Brennschale entleeren“.
4) Eventuell in der Brennschale enthaltene Rückstände entleeren; der Ofen bereitet sich auf eine erneute Einschaltung vor.

<u>Erweiterte Prozedur</u> “Rücksetzen Wärmeschutzalarm” (durch die Kundendienststelle)

1) Warten, bis der Ofen vollständig abgekühlt und der Zyklus der Endreinigung beendet ist.
2) Den Ofen durch Ziehen des Netzsteckers vom Stromnetz trennen.
3) Die Schutzkappe des manuell zurückzusetzenden Thermostats an der Ofenrückseite aufschrauben.
4) Zum Rücksetzen des Ofens die Taste des Thermostats drücken, Abb. 12.1.
5) Die oben beschriebene Standardprozedur „Rücksetzen der Alarme“ ausführen.

Wenn der Alarm fortdauert, kontrollieren, ob der Ofen oder das Schornsteinrohr gewartet werden müssen.

! Sollte der Alarm zwei Mal hintereinander auftreten, wenden Sie sich bitte sofort an den technischen Kundendienst von Palazzetti.

☞ Wenn ein Außenthermostat verwendet wird und irgendein Alarm auftritt, ist ein Neustart des Ofens nur vom Bedienpanel aus möglich.

Fig.12.1

13 WARTUNG

13.1 SICHERHEITSMASSNAHMEN

Vor der Ausführung von Wartungsarbeiten sind die folgenden Vorsichtsmaßnahmen zu ergreifen:

- Sicherstellen, dass alle Ofenteile kalt sind.
- Kontrollieren, ob die Asche vollkommen erloschen ist.
- Die in der Richtlinie 89/391/EWG vorgesehenen persönlichen Schutzausrüstungen benutzen.
- Sicherstellen, dass der Hauptschalter ausgeschaltet ist.
- Sicherstellen, dass die Stromversorgung nicht versehentlich wieder eingeschaltet werden kann. Den Netzstecker aus der Steckdose ziehen.
- Immer mit den für den jeweiligen Wartungseingriff geeigneten Werkzeugen arbeiten.
- Nach Beendigung der Wartung bzw. de Reparaturarbeiten müssen alle Schutzabdeckungen wieder installiert und alle Sicherheitseinrichtungen aktiviert werden.

Die Verwendung eines geeigneten Aschesaugers kann die Reinigung der Asche erleichtern.

13.2 FUNKTION OFENREINIGUNG

Diese Funktion dient zum Reinigen des Ofens, damit sich keine Asche verbreitet.

Während des Vorgangs läuft der Abgasventilator auf höchster Drehzahlstufe, damit keine Asche aus dem Feuerraum austreten kann.

! Die Funktion lässt sich nur aktivieren, wenn der Ofen vollkommen kalt ist.

Die Taste OFF 2 Sekunden lang drücken.

Der Abgasventilator wird auf höchster Leistungsstufe eingeschaltet.

Am Ende schaltet er von alleine aus.

Um den Vorgang zu unterbrechen, die Taste OFF drücken.

13.3 VOM BENUTZER DURCHZUFÜHRENDE ORDENTLICHE WARTUNG

13.3.1 Reinigung des feuerraums

Um immer eine optimale Leistung und einen einwandfreien Betrieb zu gewährleisten, ist eine einfache, aber häufige und sorgfältige Reinigung des Ofens erforderlich.

⚠ Die Reinigung nur am ausgeschalteten und kalten Ofen durchführen.

Den Griff bzw. den Hebel (je nach Ofenmodell) betätigen, um die Tür des Feuerraums zu öffnen (Abb. 15.1).

13.3.2 Tägliche reinigung

Die im Feuerraum angesammelte Asche entfernen (Abb. 15.3).

Mit dieser Reinigung soll der freie Zustrom der Verbrennungsluft durch die Öffnungen der BRENNSCHALE sichergestellt werden.

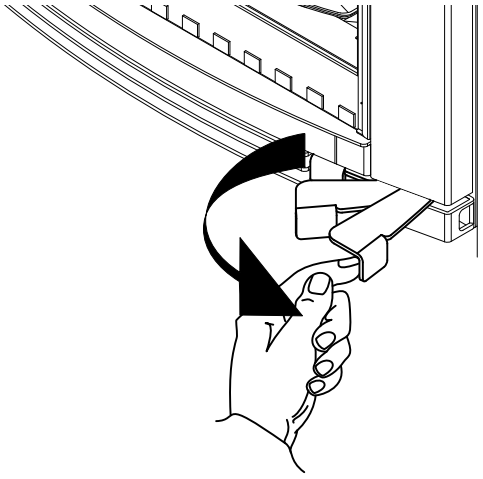


Fig.15.1

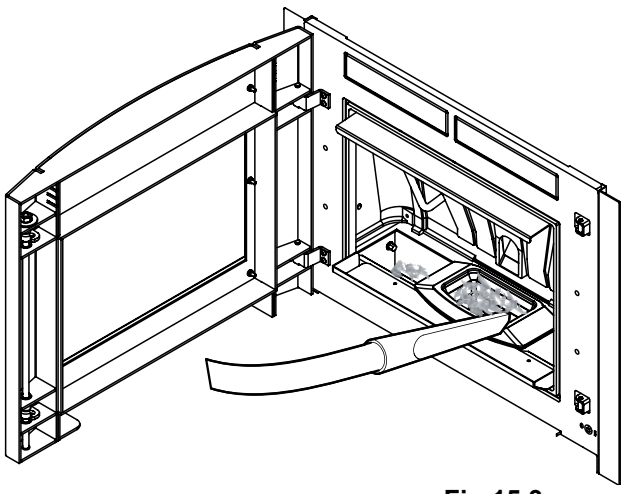


Fig.15.3

13.3.3 Reinigung des aschefachs (Modelle mit Aschefach)

Die Reinigung der Asche Fach sollte täglich oder nach Bedarf durchgeführt werden.

Die Tür des Feuerraums öffnen und mit einem Aschesauger die Asche, die sich in dem Aschefach neben der Brennschale angesammelt hat, absaugen (Abb. 15.6).

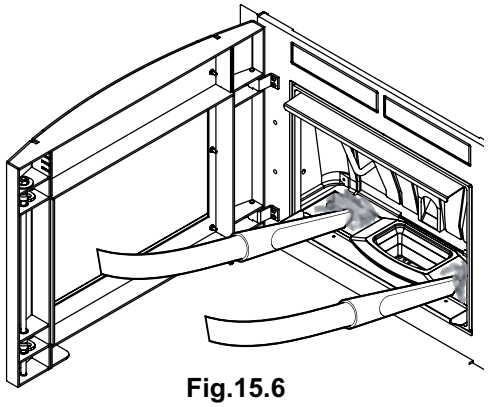


Fig.15.6

13.3.4 Reinigung der glasscheibe

Die Glasscheibe wird mit einem feuchten Tuch oder angefeuchtetem und in die Asche getauchtem Papier gereinigt. Über das Glas reiben, bis es sauber ist. Es können auch Backofenreiniger verwendet werden. Das Glas nicht reinigen, solange der Ofen in Betrieb ist. Keine Scheuerschwämme benutzen. Die Dichtung der Tür nicht anfeuchten, sie könnte beschädigt werden.

13.3.5 Kesselreinigung

Zwei Mal pro Saison eine komplette Reinigung des KESSELS vornehmen. Hierzu die Rückwand aus Gusseisen entfernen, wenn das Gerät kalt ist. Zum Entfernen der Rückwand zuerst die gusseiserne Brennschale herausnehmen und anschließend wie folgt vorgehen:

1) Das Gusseisen so anheben, dass es aus den Einrastungen an der Unterseite ausrastet (einige Modelle sind mit Griffen ausgestattet, um das Herausnehmen zu erleichtern, siehe Abb. 15.7 A).
2) Den unteren Teil des Gusseisens zur Tür neigen und ganz herausziehen. (Abb.15.7 A - B).
3) Mit einem Sauger die eventuell an der Wand hinter der Rückwand angesammelte Asche oder Ruß beseitigen (Abb.15.8)

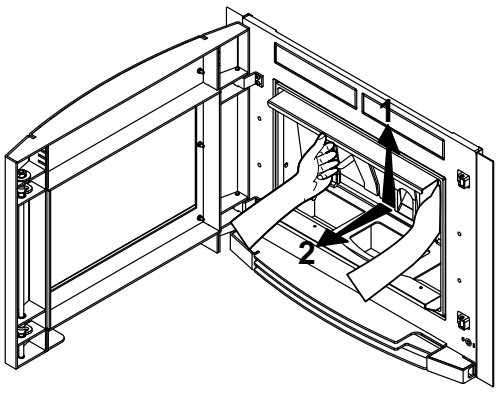


Fig.15.7

☞ Eventuell vorhandenes Kondenswasser ist ein Zeichen für das Eindringen von Wasser, übermäßige Abkühlung der Abgase oder die Verwendung von Pellets minderwertiger Qualität. Es wird empfohlen, die möglichen Ursachen hierfür festzustellen, um den korrekten Betrieb des Geräts wieder herzustellen.

☞ Nach Beendigung der Reinigung darauf achten, dass alle zuvor ausgebauten Elemente wieder exakt in die jeweiligen Aufnahmen eingebaut werden.

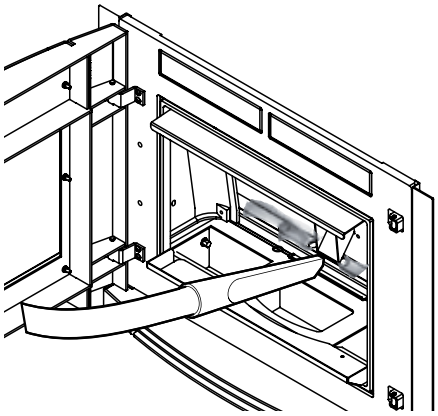


Fig.15.8

13.3.6 Äussere reinigung

Die Außenseite des Ofens darf nur mit einem trockenen, nicht scheuernden Tuch gereinigt werden.

! Keine Reiniger verwenden und den Ofen nicht reinigen, solange er noch warm ist.

DEUTSCH

13.3.7 REINIGUNG SCHNECKE

Bei Verstopfung des Beschickungsrohrs, das die Pellets vom Behälter zum Feuerraum leitet, wie folgt vorgehen:

- das Schutzgitter innerhalb des Behälters durch Ausschrauben der vier Kreuzschrauben abnehmen;
- die Befestigung der Inspektionsklappe abnehmen (Abb. 8.3.1);
- die Inspektionsklappe durch Ausschrauben des schwarzen Rasterknopfs abnehmen (Abb. 8.3.2);
- die Pellets mithilfe eines Schraubenziehers aus dem Beschickungsrohr entfernen (Abb. 8.3.3).

! **Die Reinigung darf nur durch Fachpersonal vorgenommen werden.**

Fig. 8.3.1

Fig. 8.3.2

13.3.8 Reinigung des Schornsteinrohrs

Diese ist mindestens zwei Mal jährlich, und zwar am Anfang und gegen Mitte der Heizsaison, bzw. jedes Mal, wenn es sich als notwendig erweist, durchzuführen (Abb. 15.9). Wenn waagerechte Abschnitte vorhanden sind, muss kontrolliert werden, ob sich Asche und Ruß angesammelt haben. Diese sind zu entfernen, bevor sie das Durchströmen der Abgase behindern.

Bei nicht durchgeführter oder unangemessener Reinigung kann es beim Betrieb des Ofens zu Problemen kommen, nämlich:

- schlechte Verbrennung;
- Verrußung der Glasscheibe;
- Verstopfung der Brennschale und Ansammeln von Asche und Pellets;
- Ablagerung von Asche und übermäßige Verkrustungen am Wärmetauscher, folglich geringer Wirkungsgrad.

Fig. 8.3.3

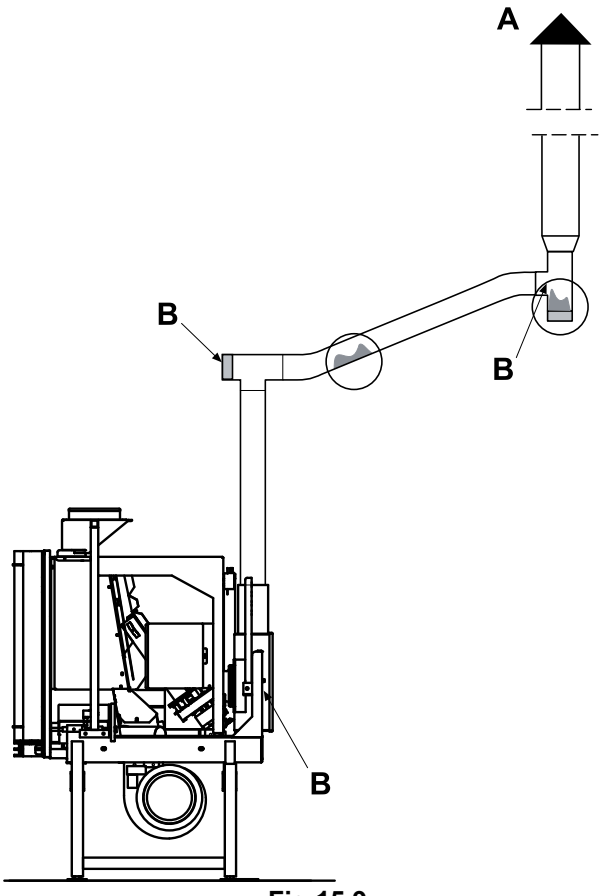


Fig.15.9

13.4 AUSSERORDENTLICHE WARTUNG

Der mit Festbrennstoff befeuerte Ofen ECOFIRE erfordert einmal im Jahr eine außerordentliche Wartung, die möglichst bei Beginn der Heizsaison vom Vertragskundendienst von Palazzetti durchzuführen ist.

Mit dieser Wartung soll überprüft und sichergestellt werden, dass alle Komponenten einwandfrei funktionieren.

Wenn am Bedienpanel die Meldung AUSSERORDENTLICHE WARTUNG angezeigt wird, muss sofort der technische Kundendienst kontaktiert werden, um die außerordentliche Wartung des Ofens durchführen zu lassen.

Solange die außerordentliche Wartung nicht durchgeführt wird, ertönt bei jeder Einschaltung ein anhaltender Signalton und auf dem Display blinkt die Meldung AUSSERORDENTLICHE WARTUNG.

Wir empfehlen, mit dem Vertragskundendienst einen jährlichen Termin für die Wartung des Geräts zu vereinbaren.

KONTROLL- UND WARTUNGSPROGRAMM

	BEI JEDER EINSCHAL-TUNG	JEDE WOCHE	1 MONAT	6 MONATE	1 JAHR
Brennschale	X				
Aschekasten/-fach	X				
Glasscheibe		X			
Kessel			X		
Widerstandhalter		X			
Abgassammelleitung			X		
Dichtungen für Tür und Brenns-chale*					X
Abgasführung*				X	
Ventilatoren*					X

DEUTSCH

14 VERSCHROTTUNG UND ENTSORGUNG

Die Verschrottung und Entsorgung des Ofens sind ausschließlich vom Eigentümer und auf dessen Verantwortung durchzuführen, der unter Befolgung der in seinem Land geltenden Gesetze über Sicherheit und Umweltschutz vorgehen muss.

Mit dem Abbau und der Entsorgung können auch Dritte betraut werden, vorausgesetzt, es werden immer Unternehmen beauftragt, die zur Sammlung und Beseitigung des fraglichen Materials autorisiert sind.

☞ **HINWEIS**: Halten Sie sich bei der Entsorgung der Materialien und gegebenenfalls in Bezug auf die Entsorgungsmeldung immer strikt an die im betreffenden Land geltenden Vorschriften.

! **ACHTUNG**: Alle Arbeiten für Demontage und Verschrottung dürfen erst durchgeführt werden, wenn der Ofen ausgeschaltet ist und die Spannungszufuhr unterbrochen wurde.

- die gesamte elektrische Anlage ausbauen;
- die in den Elektronikplatinen vorhandenen Akkumulatoren trennen;
- das Ofengestell durch autorisierte Unternehmen verschrotten lassen;

! **ACHTUNG**: Ein in zugänglichen Bereichen stehen gelassener Ofen stellt eine ernste Gefahr für Personen und Tiere dar.

Die Haftung für eventuelle Personen- und Tierschäden liegt immer beim Eigentümer.

bei zerstörung des ce-kennzeichens müssen dieses handbuch und die anderen unterlagen dieses ofens vernichtet werden.

INDICE

1 PREAMBULE 102
1.1 PICTOGRAMMES 102
1.2 USAGE PREVU 102
1.3 OBJET ET CONTENU DE CETTE NOTICE 102
1.4 CONSERVATION DE CETTE NOTICE 102
1.5 MISE A JOUR DE LA NOTICE 102
1.6 GENERALITES 102
1.7 NORMES PRINCIPALES DE REFERENCE 102
1.8 GARANTIE LEGALE 103
1.9 RESPONSABILITE DU FABRICANT 103
1.10 CARACTERISTIQUES DE L'UTILISATEUR 103
1.11 SERVICE APRES-VENTE 103
1.12 PIECES DETACHEES 103
1.13 PLAQUETTE D'IDENTIFICATION 103
1.14 LIVRAISON DU POELE 103

2 CONSIGNES DE SECURITE 104
2.1 CONSIGNES DESTINEES A L'INSTALLATEUR 104
2.2 CONSIGNES DESTINEES AU PREPOSE A L'ENTRETIEN 104
2.3 CONSIGNES DESTINEES A L'UTILISATEUR 104

3 CARACTERISTIQUES DU COMBUSTIBLE 105
3.1 CARACTERISTIQUES DU COMBUSTIBLE 105
3.2 STOCKAGE DES PELLETS 105

4 MANUTENTION ET TRANSPORT 105
4.1 ENLEVEMENT DE LA PALETTE DE TRANSPORT 105

5 PREPARATION DU LIEU D'INSTALLATION 106
5.1 CONSIDERATIONS GENERALES 106
5.2 MESURES POUR LA SECURITE 106
5.3 LIEU D'INSTALLATION DU POELE 106
5.4 EVACUATION DE LA FUMEE 107

6 INSTALLATION 109
6.1 INSTALLATION DU GÉNÉRATEUR À ENCASTREMENT (AVEC SOUBASSEMENT D'EXTRACTION) 109
6.2 PRISE D'AIR 112
6.3 APPLICATION ET RACCORDEMENTS DE L'ÉLECTROVENTILATEUR 113
6.4 RACCORDEMENT DU REFOULEMENT AIR CHAUD 114
6.5 SCHÉMA DE MONTAGE 115
6.6 CHARGEMENT DES PELLETS 115
6.7 RÉALISATION DE TROUS TECHNIQUES SUR LE REVÊTEMENT 116
6.8 RANCHEMENTS 116

7 DESCRIPTION DU POELE 118
7.1 PANNEAU DE COMMANDE 118
7.2 PARAMÈTRES DE FONCTIONNEMENT 118
7.3 ACCES AUX MENUS 119

8 OPERATIONS PRELIMINAIRES 120
8.1 CHARGEMENT DES PELLETS 120
8.2 ALIMENTATION ELECTRIQUE 120
8.3 PARAMETRAGES PRELIMINAIRES 120

9 UTILISATION DU POELE 121
9.1 ALLUMAGE 121
9.2 MODIFICATION DES PARAMETRES 121
9.3 EXTINCTION 121

10 FONCTIONS DISPONIBLES 122
10.1 FONCTION TIMER 122
10.2 FONCTION STAND-BY 124
10.3 FONCTION ANTIGEL 124
10.4 FONCTION "ECONOMY" 124
10.5 RALLUMAGE APRES UNE COUPURE DE COURANT 124
10.6 LECTURE HEURES DE FONCTIONNEMENT 124
10.7 FONCTION DE NIVEAU PELLETS 124
10.8 FONCTIONNEMENT AVEC THERMOSTAT AMBIANT 124
10.9 FONCTION "ASSISTANCE AU NETTOYAGE" 124

11 DESCRIPTION DES MENUS 125
11.1 MENU SET MARCHE 125
11.2 MENU TIMER 125
11.3 MENU SET POELE 125

12 GESTION DES ALARMES 127

13 ENTRETIEN 128
13.1 MESURES DE SECURITE 128
13.2 FONCTION NETTOYAGE POELE 128
13.3 ENTRETIEN ORDINAIRE A L'ADRESSE DE L'UTILISATEUR 128
13.4 ENTRETIEN EXTRAORDINAIRE 131

14 DESOSSEMENT ET MISE AU REBUT 131

1 PREAMBULE

Les appareils de chauffage Palazzetti sont fabriqués et testés conformément aux prescriptions de sécurité reportées dans les directives européennes de référence.

Cette notice s'adresse aux propriétaires, aux installateurs, utilisateurs et préposés à l'entretien des poêles de la série Ecofire et fait partie intégrante de l'équipement de l'appareil. En cas de doutes sur le contenu et pour tout éclaircissement, contacter le fabricant ou le centre de service après-vente agréé en citant le numéro du paragraphe à éclaircir.

L'impression, la traduction et la reproduction, même partielle, de cette notice est soumise à l'autorisation PALAZZETTI. Les informations techniques, les diagrammes et les illustrations contenus dans cette notice ne peuvent pas être divulgués.

Ne pas intervenir sur le poêle, si le contenu de cette notice n'a pas été parfaitement assimilé. En cas de doute, demander toujours la consultation ou l'intervention du personnel spécialisé Palazzetti.

PALAZZETTI se réserve le droit de modifier les caractéristiques techniques et/ou fonctionnelles du poêle à tout moment et sans préavis.

1.1 PICTOGRAMMES

Dans cette notice, les points importants ont été signalés par les pictogrammes suivants:

☞ **INDICATION:** Indications concernant la bonne utilisation du poêle et les responsabilités des préposés.

! **ATTENTION**: Note particulièrement importante.

⚠ **DANGER**: Note comportementale importante sur la prévention des accidents et les dégâts matériels.

1.2 USAGE PREVU

! L'appareil Palazzetti est un poêle de chauffage domestique, alimenté **exclusivement aux pellets de bois**, à fonctionnement automatique.

Le poêle fonctionne uniquement avec la porte du foyer fermé.

Il est interdit d'ouvrir la porte pendant la marche du poêle.

⚠ L'appareil n'est pas destiné à être utilisé par des personnes (enfants compris) aux capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites, ni par des personnes inexpérimentées, à moins qu'elles n'aient pu bénéficier, par le biais d'une personne responsable de leur sécurité, d'une surveillance ou d'instructions concernant l'utilisation de l'appareil.

⚠ L'usage susdit et les configurations prévues du poêle sont les seuls admis par le fabricant. Il est interdit d'utiliser le poêle sans respecter les instructions fournies.

1.3 OBJET ET CONTENU DE CETTE NOTICE

L'objet de cette notice est celui de fournir les règles fondamentales d'installation, d'entretien et d'utilisation de l'appareil. L'observance scrupuleuse de son contenu garantit un degré élevé de sécurité et de rendement du poêle.

1.4 CONSERVATION DE CETTE NOTICE

CONSERVATION ET CONSULTATION

Cette notice doit être conservée soigneusement et doit toujours être disponible pour la consultation, aussi bien pour l'utilisateur que pour les préposés au montage et à l'entretien.

Cette notice fait partie intégrante de l'équipement du poêle.

DÉTÉRIORATION OU PERTE

En cas de nécessité, en demander un autre exemplaire à PALAZZETTI.

CESSION DU POÊLE

En cas de cession du poêle, cette notice doit être remise au nouveau propriétaire.

1.5 MISE A JOUR DE LA NOTICE

Cette notice reflète l'état de l'art au moment de l'introduction du poêle sur le marché.

1.6 GENERALITES

COMMUNICATIONS AVEC LE FABRICANT

Toute communication avec le fabricant du poêle doit mentionner le numéro de série et les informations reportées sur la plaquette d'identification.

ENTRETIEN EXTRAORDINAIRE

Les opérations d'entretien extraordinaires doivent être réalisées par un personnel qualifié et apte à intervenir sur le modèle de poêle objet de cette notice.

RESPONSABILITÉ DES OPÉRATIONS D'INSTALLATION

PALAZZETTI n'est pas responsable des opérations d'installation du poêle. Cette responsabilité incombe à l'installateur, qui devra notamment vérifier le conduit de fumée et la bouche d'air, ainsi que l'adéquation des solutions d'installation proposées. Il devra aussi veiller à respecter toutes les règles de sécurité prévues par la législation en vigueur en la matière dans le pays d'installation.

UTILISATION

En plus des instructions contenues dans cette notice, l'utilisation du poêle est aussi soumise à l'observance de toutes les règles de sécurité prévues par la législation en vigueur en la matière dans le pays d'installation.

1.7 NORMES PRINCIPALES DE REFERENCE

A) **Directive 2006/95/CE**: "Matériel électrique destiné à être employé dans certaines limites de tension ".

B) **Directive 2004/108/CE**: "Rapprochement des législations des pays membres en matière de compatibilité électromagnétique".

C) **Directive 89/391/CEE**: "Mise en œuvre de

mesures visant à promouvoir l'amélioration de la sécurité et de la santé des travailleurs au travail".

D) **Directive 89/106/CEE**: "Relative au rapprochement des dispositions législatives, réglementaires et administratives des pays membres concernant les produits de construction".

E) **Directive 85/374/CEE**: "Relative au rapprochement des dispositions législatives, réglementaires et administratives des pays membres en matière de responsabilité du fait des produits défectueux".

F) **Directive 1999/5/CE**: "Concernant les équipements hertziens et les équipements terminaux de télécommunication et la reconnaissance mutuelle de leur conformité".

G) **Norme Uni 14785/2006**: Concernant "les appareils de chauffage domestique alimentés avec des pellets en bois - Exigences et méthodes d'essai".

1.8 GARANTIE LEGALE

Pour pouvoir bénéficier de la garantie légale prévue par la Directive CEE 1999/44/CE, l'utilisateur doit observer scrupuleusement les instructions reportées dans cette notice, notamment:

- opérer toujours dans les limites d'usage du poêle,
- effectuer toujours un entretien constant et diligent,
- n'autoriser l'utilisation du poêle qu'à des personnes expérimentées, aptes et formées dans ce but,
- utiliser des pièces détachées d'origine et adaptées au modèle de poêle.

Il faut aussi présenter:

- une preuve d'achat reportant la date de l'achat,
- un certificat de conformité de l'installation délivré par l'installateur.

La non-observance des instructions contenues dans cette notice fait automatiquement déchoir le droit à la garantie.

1.9 RESPONSABILITE DU FABRICANT

Par la remise de cette notice, PALAZZETTI décline toute responsabilité, tant civile que pénale, directe ou indirecte, due à:

- une installation non conforme à la législation locale en vigueur et aux directives de sécurité,
- la non-observance partielle ou totale des instructions contenues dans cette notice,
- une installation effectuée par un personnel non qualifié et non formé,
- une utilisation non conforme aux directives de sécurité,
- des modifications et des réparations effectuées sur le poêle et non autorisées par le fabricant,
- l'utilisation de pièces détachées non d'origine ou non adaptées au modèle du poêle,
- une négligence d'entretien,
- des événements exceptionnels.

1.10 CARACTERISTIQUES DE L'UTILISATEUR

L'utilisateur du poêle doit être un adulte responsable ayant les connaissances techniques requises pour effectuer l'entretien ordinaire des composants du poêle.

Interdire l'accès du poêle aux enfants pendant qu'il est en marche.

1.11 SERVICE APRES-VENTE

PALAZZETTI met à la disposition de sa clientèle un réseau ramifié de centres SAV spécialisés disposant de personnels spécialisés formés directement en interne.

Le siège central de son réseau est à votre disposition pour vous indiquer le centre SAV agréé le plus proche.

Il est aussi possible d'accéder au forum de l'entreprise: http://forum.palazzetti.it, d'où il est possible d'obtenir une multitude d'informations et d'échanger des idées, des opinions et des conseils.

1.12 PIECES DETACHEES

Utiliser exclusivement des pièces détachées d'origine.

Ne pas attendre que les composants soient trop usés pour les remplacer.

Remplacer un composant usé avant sa rupture prévient les dégâts provoqués par la rupture intempestive d'une pièce, qui pourrait occasionner de graves dommages à des personnes ou à des biens.

Effectuer le programme d'entretien comme indiqué dans le chapitre "Entretien".

1.13 PLAQUETTE D'IDENTIFICATION

La plaquette d'identification appliquée sur le poêle reporte toutes les informations sur l'appareil, notamment les données du fabricant, le numéro de matricule et le marquage CE.

1.14 LIVRAISON DU POELE

Le poêle est livré parfaitement emballé dans un carton ou un film thermorétractable et fixé sur une palette en bois qui permet de la manutentionner avec un chariot élévateur ou un autre engin de levage.

Le poêle est livré avec l'équipement suivant placé à l'intérieur:

- la notice d'installation,
- la "notice technique" spécifique au modèle,
- la télécommande (seulement pour les modèles qui la prévoit),
- l'outil pour ouvrir la porte du foyer (seulement pour les modèles qui le prévoit).

FRANÇAIS

2 CONSIGNES DE SECURITE

2.1 CONSIGNES DESTINEES A L'INSTALLATEUR

Observer les instructions reportées dans cette notice.

Les instructions de montage et de démontage du poêle sont réservées aux techniciens spécialisés.

Les utilisateurs sont invités à s'adresser à un centre SAV agréé pour avoir des techniciens spécialisés. Vérifier toujours le professionnalisme et la préparation des techniciens à qui l'ont fait appel.

La responsabilité des travaux effectués sur le lieu d'installation du poêle incombe à l'utilisateur, qui est aussi responsable de vérifier l'adéquation des solutions d'installation proposées.

L'utilisateur doit observer toute la législation locale, nationale et européenne en matière de sécurité.

L'appareil doit être installé sur un sol d'une capacité portante suffisante.

⚠ Vérifier si les prédispositions du conduit de fumée et de la bouche d'air sont conformes au type d'installation.

Ne pas effectuer de branchements électriques provisoires avec des fils non isolés.

Vérifier l'efficience de la mise à la terre de l'installation.

Avant de procéder au montage ou au démontage du poêle, l'installateur doit observer les mesures de sécurité prévues par la loi, notamment:

A) ne pas opérer dans des conditions difficiles,
B) travailler en parfaites conditions psycho physiques et vérifier l'état de l'équipement de protection individuelle,
C) porter des gants de protection,
D) porter des chaussures de protection,
E) utiliser des outils munis d'une isolation électrique,
F) vérifier si la zone de travail est dégagée et sans obstacle.

2.2 CONSIGNES DESTINEES AU PREPOSE A L'ENTRETIEN

⚠
- Observer les instructions reportées dans cette notice.
- Porter toujours l'équipement de protection individuelle.
- Avant d'entamer toute opération d'entretien, vérifier si le poêle est froid.
- Le poêle doit être considéré comme dysfonctionnant, même en cas de dérèglement d'un seul dispositif de sécurité.
- Couper l'alimentation électrique avant d'intervenir sur les composants électriques, électroniques et les connecteurs.

2.3 CONSIGNES DESTINEES A L'UTILISATEUR

⚠
- Prévoir un lieu d'installation du poêle conforme à la législation locale, nationale et européenne.
- S'agissant d'un appareil de chauffage, les surfaces externes du poêle sont particulièrement chaudes. La prudence maximale est recommandée pendant son fonctionnement, notamment:
  - ne pas toucher et ne pas s'approcher de la vitre de la porte au risque de se brûler,
  - ne pas toucher à l'évacuation de la fumée,
  - ne pas effectuer de nettoyage de quelque type que ce soit,
  - ne pas vider les cendres,
  - ne pas ouvrir la porte vitrée,
  - ne pas ouvrir le tiroir à cendre (s'il est prévu),
  - ne pas laisser approcher les enfants.
- Observer les instructions reportées dans cette notice.
- Observer les instructions reportées sur les plaquettes appliquées sur le poêle.
- Les plaquettes sont des dispositifs de sécurité qui doivent être toujours parfaitement lisibles. En cas de détérioration ou d'illisibilité, elles doivent être remplacées en s'adressant au fabricant pour en demander les originaux.
- Utiliser uniquement du combustible conforme aux indications reportées dans le paragraphe relatif aux caractéristiques du combustible.
- Suivre scrupuleusement le programme d'entretien ordinaire et extraordinaire.
- Ne pas allumer le poêle sans avoir d'abord effectué la vérification journalière préconisée dans le chapitre "Entretien" de cette notice.
- Ne pas allumer le poêle en cas de fonctionnement anormal, soupçon de rupture ou bruits insolites.
- Ne pas jeter d'eau sur le poêle en marche, y compris pour éteindre le feu dans le brasero.
- Ne pas éteindre le poêle en tirant sur la fiche électrique.
- Ne pas s'appuyer sur la porte ouverte car cela pourrait déstabiliser le poêle.
- Ne pas utiliser le poêle comme support ou ancrage de tout type.
- Ne pas nettoyer le poêle tant que la structure et les cendres n'aient complètement refroidies.
- Ne toucher la porte que lorsque le poêle est froid.
- Opérer toujours avec calme et dans la sécurité maximale.
- En cas d'incendie dans la cheminée, éteindre le poêle en suivant la procédure décrite dans le paragraphe 9.3.
- En cas de dysfonctionnement du poêle causé par un mauvais tirage du conduit de fumée, procéder à son nettoyage, en suivant la procédure décrite dans le paragraphe 15.4.
- Le nettoyage du conduit de fumée doit s'effectuer comme décrit dans le paragraphe 15.4.
- Ne pas toucher les parties peintes pendant la marche du poêle pour ne pas les endommager.

3 CARACTERISTIQUES DU COMBUSTIBLE

3.1 CARACTERISTIQUES DU COMBUSTIBLE

Les pellets (Fig. 3.1) proviennent des résidus de bois de différentes essences compressés mécaniquement dans le respect de l'environnement. C'est le seul combustible prévu pour ce type de poêle.

L'efficience et le rendement thermique du poêle peuvent varier en fonction du type et de la qualité des pellets utilisés.

Pour un fonctionnement optimal du poêle, les pellets doivent avoir les caractéristiques suivantes:

- dimensions ~ Ø 6 mm;
- longueur max. 30 mm;
- taux d'humidité max: de 6 à 9%.

Le poêle est équipé d'un logement de réserve des pellets, dont la contenance est reportée dans le tableau des données dans la notice technique jointe.

La trémie de chargement est située dans la partie supérieure. Elle doit toujours pouvoir s'ouvrir pour charger les pellets et doit rester fermée pendant la marche du poêle.

⚠ Pour des raisons de contrôle de la température d'exercice, le poêle ne peut pas fonctionner avec du bois traditionnel.

⚠ Il est interdit d'utiliser le poêle comme incinérateur de déchets.

3.2 STOCKAGE DES PELLETS

! Les pellets doivent être stockés au sec et à une température pas trop basse.

Pour que les pellets soient à une température et à un taux d'humidité adéquats, il est conseillé d'en tenir quelques sacs dans la pièce où est installé le poêle ou dans une pièce contigüe, à une distance suffisante (au moins d'un mètre) des sources de chaleur.

Des pellets humides et/ou froids (5°C) réduisent le rendement thermique du combustible et obligent à nettoyer plus souvent le brasero (imbrûlés) et le foyer.

! Faire particulièrement attention au stockage et à la manutention des sacs de pellets, ne pas les écraser afin de prévenir la formation de sciure.

L'introduction de sciure dans la trémie du poêle peut bloquer le système de chargement des pellets.

Des pellets de mauvaise qualité nuisent à la bonne marche du poêle et font déchoir le droit à la garantie.

Les caractéristiques des pellets doivent être conformes aux exigences des normes UNI EN 14961-2.

Fig. 3.1

4 MANUTENTION ET TRANSPORT

Le poêle est livré avec toutes les pièces prévues.

Faire attention à la tendance à l'instabilité du poêle.

Le barycentre du poêle est déplacé vers l'avant.

Tenir compte des indications susdites en manutentionnant le poêle sur la palette de transport.

Eviter toute manœuvre brusque pendant la manutention.

Vérifier si la portée du chariot élévateur est adaptée au poids du poêle à manutentionner.

Le manutentionnaire est responsable de la manutention des charges.

⚠ Ne pas laisser les enfants jouer avec les éléments d'emballage (film, polystyrène). Danger d'étouffement!

4.1 ENLEVEMENT DE LA PALETTE DE TRANSPORT

Pour détacher le poêle de la palette de transport, suivre les instructions reportées dans la "Notice technique" jointe.

FRANÇAIS

5 PREPARATION DU LIEU D'INSTALLATION

5.1 CONSIDERATIONS GENERALES

Les paragraphes suivants reportent les instructions à suivre pour obtenir le meilleur rendement de votre poêle.

Quoi qu'il en soit, ces instructions sont toujours soumises à la législation en vigueur en la matière dans le pays d'installation de l'appareil.

5.2 MESURES POUR LA SECURITE

La responsabilité des travaux effectués sur le lieu d'installation du poêle incombe à l'utilisateur, qui est aussi responsable de vérifier l'adéquation des solutions d'installation proposées.

L'utilisateur doit observer toute la législation locale, nationale et européenne en matière de sécurité

L'appareil doit être installé sur un sol d'une capacité portante suffisante.

Les instructions de montage et de démontage du poêle sont réservées aux techniciens spécialisés. Les utilisateurs sont invités à s'adresser à un centre SAV agréé pour avoir des techniciens spécialisés

Vérifier toujours le professionnalisme et la préparation des techniciens à qui l'ont fait appel. Avant de procéder au montage ou au démontage du poêle, l'installateur doit observer les mesures de sécurité prévues par la loi, notamment:

A) ne pas opérer dans des conditions difficiles,
B) travailler en parfaites conditions psycho physiques et vérifier l'état de l'équipement de protection individuelle,
C) porter des gants de protection,
D) porter des chaussures de protection,
E) utiliser des outils munis d'une isolation électrique,
F) vérifier si la zone de travail est dégagée et sans obstacle.

5.3 LIEU D'INSTALLATION DU POELE

Veiller à ce que structures et autres éléments susceptibles de s'enflammer sous l'effet des radiations chaudes du feu soient protégés.

Les parquets ou autre sol en matériau inflammable doivent être protégés par un matériau ignifuge (ex. par une plaque de tôle de 2 à 3 mm d'épaisseur).

Cette protection doit s'étendre à la surface de sol devant le poêle.

Les éventuelles poutres en bois située au-dessus du poêle doivent protégées à l'aide d'un matériau ignifuge.

! **Prévoir un dégagement accessible de façon à pouvoir procéder aux interventions d'entretien.**

5.4 EVACUATION DE LA FUMEE

Le poêle marche avec la chambre de combustion en dépression, il est donc indispensable de s'assurer de l'étanchéité du conduit d'évacuation de la fumée.

Le poêle doit être raccordé à son propre conduit d'évacuation de la fumée apte à assurer une dispersion adéquate des produits de la combustion dans l'atmosphère.

Les composants du système d'évacuation de la fumée doivent être déclarés idoines aux conditions de fonctionnement et homologués CE.

Les tubes utilisés pour l'évacuation de la fumée doivent avoir un diamètre nominal de 8 cm avec joints (jusqu'à 5 m de parcours) ou de 10 cm avec joints (pour des parcours de plus de 5 m) (Fig. 5.4.1).

! Il est conseillé d'isoler les tubes avec du matériau isolant (laine de roche par exemple) ou d'utiliser des tubes en acier à double cloison, toute la partie du conduit de fumée à l'intérieur de l'habillage.

! Il est obligatoire de réaliser un premier tronçon vertical de 1,5 m minimum afin de garantir une bonne évacuation de la fumée.

En plus de l'angle dérivant du raccordement arrière du poêle à la cheminée, il est conseillé de ne pas effectuer plus de 3 dévoiements sur le parcours en utilisant des coudes à 45-90° ou des raccords en T.

Prévoir toujours un raccord en T avec regard pour chaque modification horizontale et verticale du parcours d'évacuation de la fumée.

Les tronçons horizontaux doivent avoir une longueur maximale de 2-3 m et une pente vers le haut de 3-5% (Fig. 5.4.1).

Les tubes doivent être fixés à la cloison avec les colliers prévus à cet effet.

Le raccord d'évacuation de la fumée NE DOIT PAS ETRE connecté:

- à un conduit utilisé par d'autres générateurs (chaudières, poêles, cheminées, etc.),
- à des extracteurs d'air (hottes, purgeurs, etc.), même s'il est tubé.

Il est interdit de monter des clapets d'interruption et de tirage.

L'évacuation des produits de combustion doit s'effectuer par le toit.

! Un conduit d'évacuation de la fumée de plus de 5 m et un tirage insuffisant (présence de plusieurs coudes, terminal d'évacuation inadéquat, etc.) provoquent une mauvaise évacuation de la fumée. Dans ce cas, il faudra modifier les paramètres de fonctionnement (évacuation de la fumée et chargement des pellets) afin d'adapter le poêle aux caractéristiques effectives du conduit de fumée. Contacter à ce propos le service après-vente.

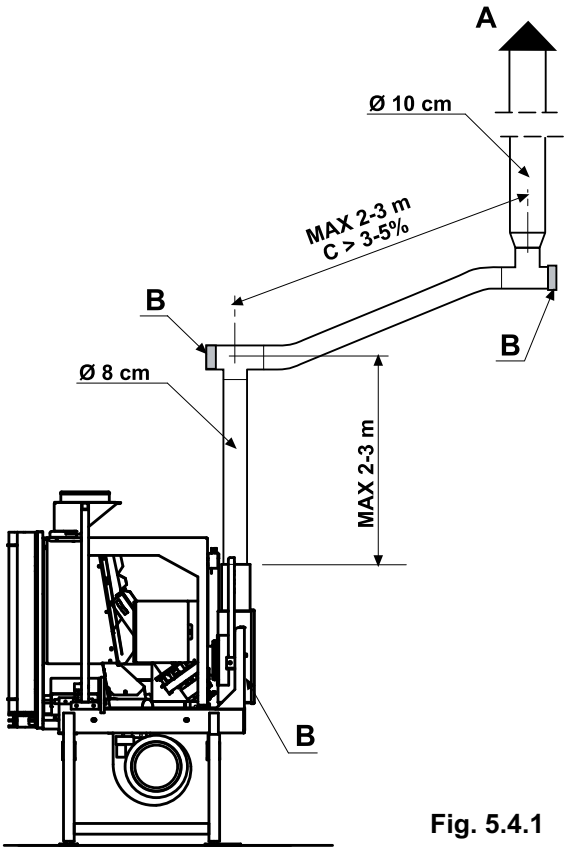


Fig. 5.4.1

FRANÇAIS

5.4.1 Evacuation par le toit a travers un conduit traditionnel

Les dimensions et les matériels de construction d'un conduit d'évacuation de la fumée doivent être conformes aux normes UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1.

Des conduits DELABRES, construits avec des matériaux inadaptés (fibrociment, acier galvanisé, etc. à la surface interne rêche et poreuse) sont hors la loi et nuisent au bon fonctionnement du poêle.

L'évacuation de la fumée peut s'effectuer à travers un conduit traditionnel (Fig. 5.4.2), à condition de respecter les règles suivantes:

- vérifier l'état du conduit, s'il est vieux, il est conseillé de le tuber avec un tube en acier opportunément isolé (laine de roche, vermiculite).
- la fumée peut s'évacuer directement dans un conduit à condition qu'il ait une section maximale de 15 × 15 cm ou un diamètre 15 cm et qu'il soit visitable.

! Si la section du conduit est plus grande, il faudra le tuber avec un tube en acier (d'un diamètre adapté à la longueur du parcours) opportunément isolé (Fig. 5.4.3).

Vérifier si le conduit est bien scellé à l'ouvrage en maçonnerie.

Eviter le contact avec des matériaux inflammables (poutres en bois par exemple) et, quoi qu'il en soit, les isoler avec un matériau ignifuge.

! Si les tubes doivent être passés à travers des toits ou des cloisons en bois, il est conseillé d'utiliser les kits prévus à cet effet, homologués et que l'on trouve dans le commerce.

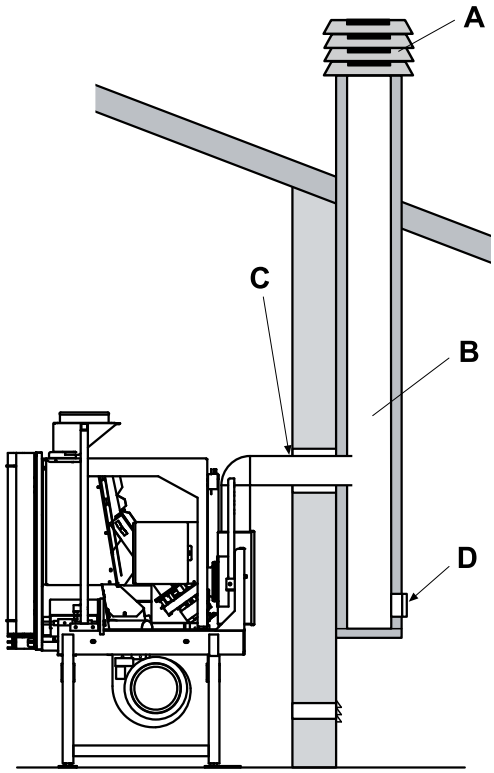


Fig. 5.4.2

A) Sortie de toit antivent
B) Section maximale de 15 × 15 cm ou Ø 15 cm et hauteur maximale de 4 - 5 m
C) Jointoiement
D) Regard.

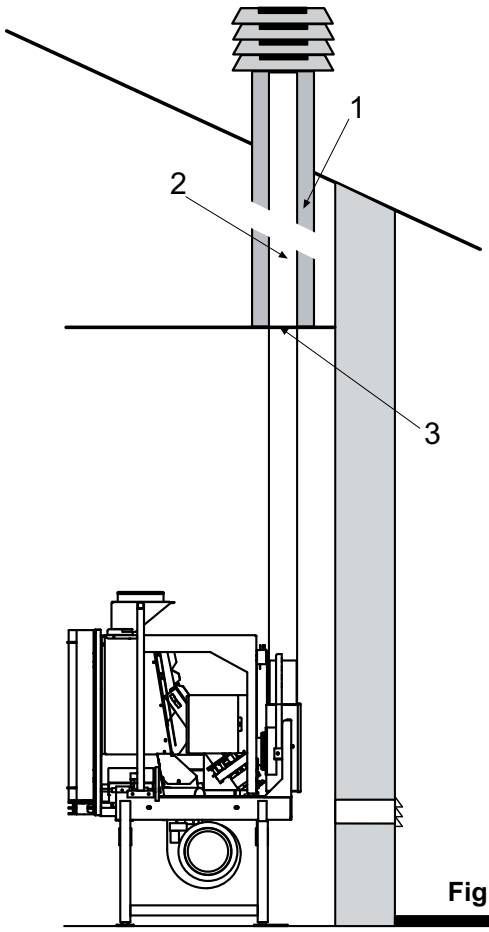


Fig. 5.4.3

1) Vermiculite et/ou laine de roche
2) Tube en acier
3) Panneau de fermeture

6 INSTALLATION

6.1 INSTALLATION DU GÉNÉRATEUR À ENCASTREMENT (AVEC SOUBASSEMENT D'EXTRACTION)

En cas d'installation sur des structures dont le revêtement est en marbre ou autre matériel, le poêle est muni d'un châssis équipé de rails à glissières pour faciliter le retrait de l'appareil durant les interventions courantes d'inspection et de contrôle des pièces mécaniques et électriques.

Le châssis d'extraction est composé de (Fig. 6.1.1):

- châssis soubassement d'extraction du poêle (A);
- raccord vertical arrière d'évacuation des fumées (K) Ø 80 mm;
- fiche de prise de courant (M) ;
- cadres latéraux (R) d'adaptation au revêtement.

Installation (Fig. 6.1.1, Fig. 6.1.2, Fig. 6.1.3):

1) Ajuster la hauteur du poêle à l'aide des boulons (D) placés sur les montants du châssis;
3) Niveler le châssis en vissant ou en dévissant les pieds à patte d'oie (S).

☞ **L'angle inférieur du poêle doit surplomber d'au moins 1 cm le plan en marbre du revêtement.**

4) Pratiquer 4 trous Ø 8 pour la fixation au sol du châssis (Fig. 6.1.3). Utiliser le châssis comme gabarit.
5) Fixer les pieds (S) du soubassement à l'aide de solides chevilles expansibles en acier Ø 8 mm (E);
6) Relier le collecteur de sortie (K) au conduit de sortie des fumées;
7) Réaliser la prise d'air comburant;
8) Prévoir l'arrivée de la ligne électrique à l'arrière du poêle (M);

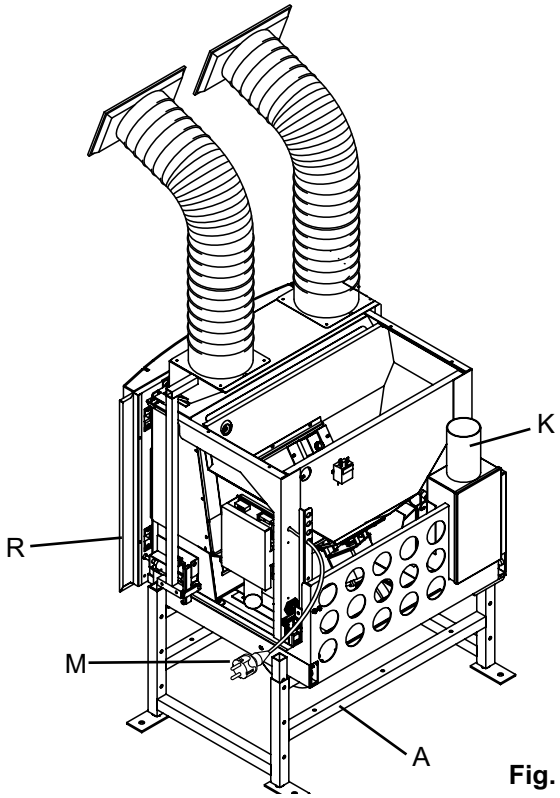


Fig. 6.1.1

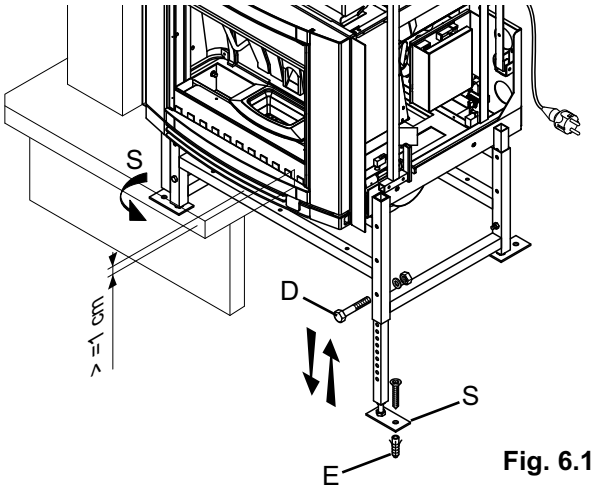


Fig. 6.1.2

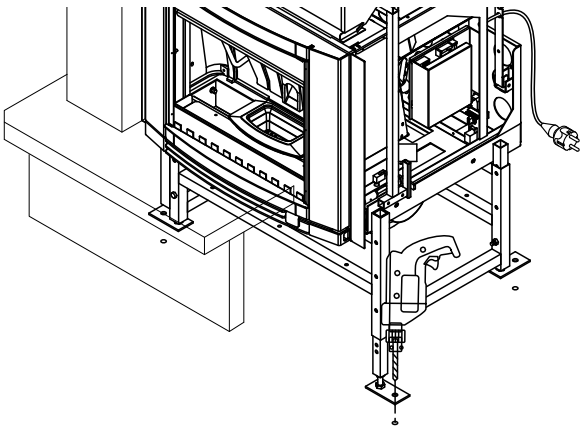


Fig. 6.1.3

FRANÇAIS

DANGER

Ne pas utiliser le système de glissement de la chaudière pour charger le pellet dans le réservoir.

Extraction du poêle:

Pour retirer le poêle, procéder comme suit (Fig. 6.1.5):

1) Ouvrir la porte;
2) Insérer la clavette (**1**) dans son logement;
3) Tourner la clavette dans le sens contraire des aiguilles d'une montre en position (**O**);
4) Extraire le poêle en faisant force sur les deux orifices latéraux (**2**)

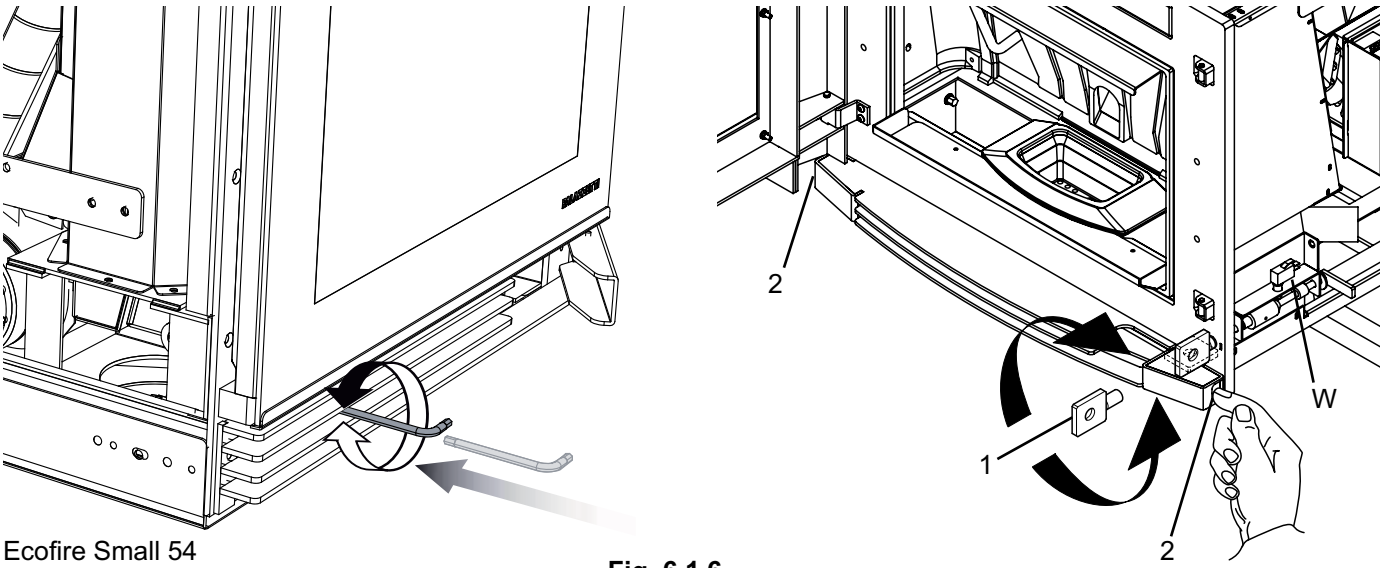
Cette opération déclenche un microrupteur de sécurité (W) qui coupe l'alimentation électrique.

Insertion du poêle:

Pour insérer le poêle, procéder comme suit (Fig. 6.1.6):

1) Pousser le poêle dans son logement;
2) Insérer la clavette (**1**) dans son orifice;
3) Tourner la clavette dans le sens des aiguilles d'une montre en position (**I**);
4) Retirer la clavette et fermer la porte.

L'alimentation électrique sera rétablie par le microrupteur de sécurité (W).



Ecofire Small 54

Fig. 6.1.6

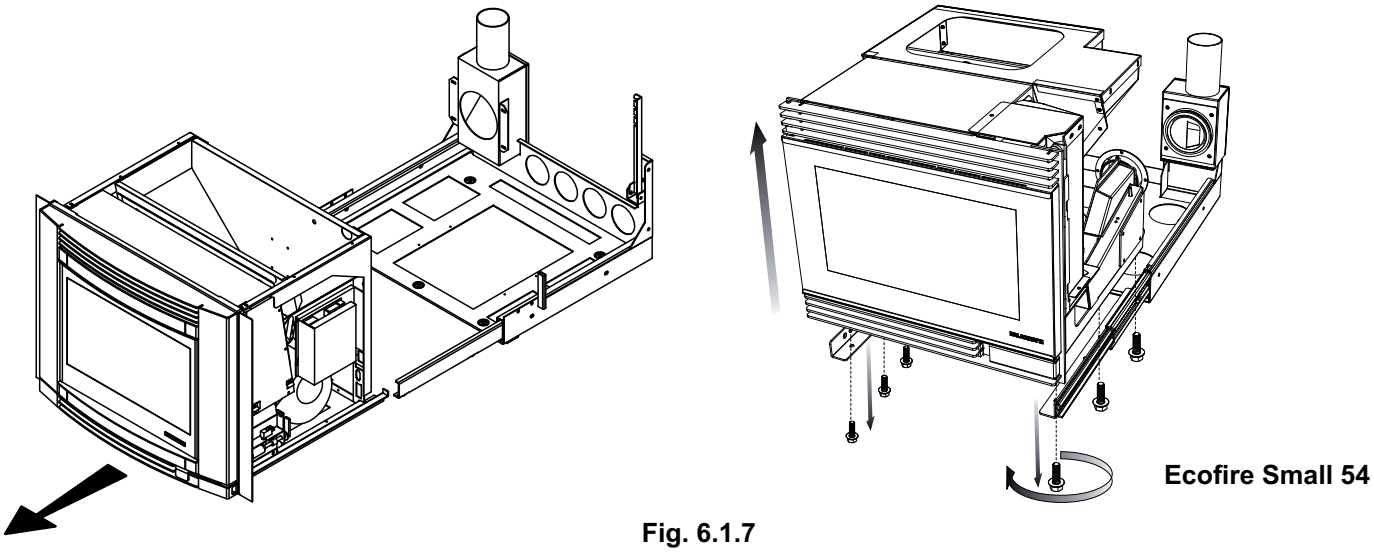
6.1.1 Installation sans châssis de soubassement

Il est possible d'installer Ecofire à encastrement avec distribution de l'air frontal sur le plan d'une cheminée.

Procédure:

1) Dégager l'appareil du soubassement(Fig. 6.1.7);
2) Positionner et fixer le soubassement au plan de la cheminée à l'aide des chevilles (Fig. 6.1.8);
3) Remonter les glissières télescopiques et replacer le poêle sur le soubassement (Fig. 6.1.9);
4) Installer la goulotte des pellets selon le besoin, en utilisant le matériel que l'on trouve couramment en commerce et qui sera installé au gré de l'installateur.

! **5) Dans la base de la sole foyère doit être réalisé un conduit afin de permettre la circulation pour éviter une surchauffe de l'appareil.**



Ecofire Small 54

Fig. 6.1.7

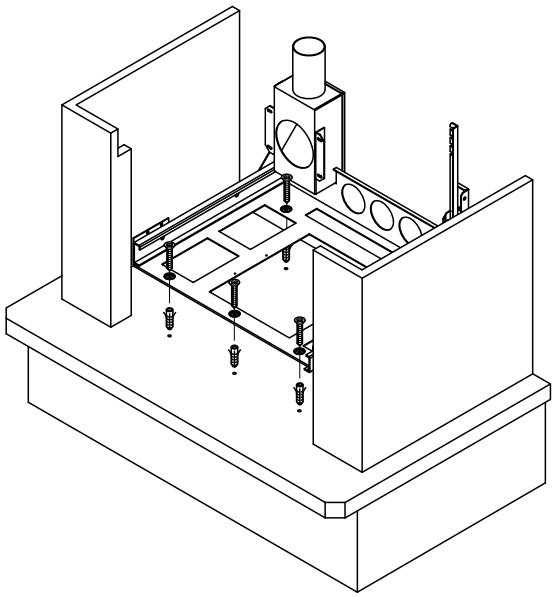


Fig. 6.1.8

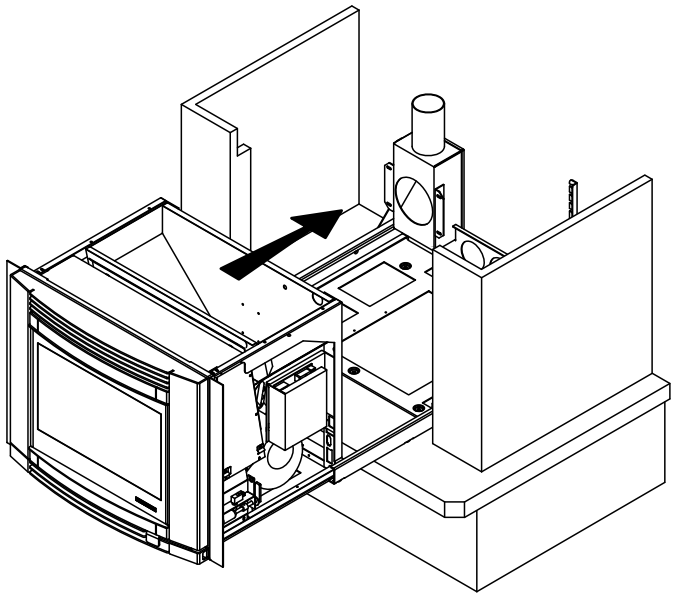


Fig. 6.1.9

6.2 PRISE D'AIR

Réaliser sur le mur à hauteur du poêle deux prises d'air externes de 14 cm de diamètre dotées de grille anti-insectes.

Les trous doivent être pratiqués à un niveau inférieur par rapport au plan du foyer.

La prise d'air (**C**) servira à fournir de l'air à la chambre de combustion. **Air comburant**.

La prise d'air (**V**) alimentera le circuit de chauffage.

Les prises d'air devront être espacées d'au moins 50 cm pour éviter tout passage de fumée du foyer au circuit de chauffage.

Pour les raccordements supérieurs à 1 mètre de parcours, il est conseillé d'augmenter le diamètre du conduit pour la prise d'air comburant de 10 % par mètre de parcours en plus.

6.2.1 Prise d'air comburant

L'air comburant pénètre dans l'enceinte du poêle à partir de la prise d'air (**C**), puis il est aspiré dans la chambre de combustion à travers un conduit placé à l'arrière du poêle.

La prise d'air doit être placée de façon de ne pouvoir être bouchée par hasard.

⚠ **La norme UNI 10683 interdit tout prélèvement d'air comburant à partir de garages, de lieux de stockage de matières combustibles ou dont l'activité est sujette au risque d'incendie.**

⚠ **Le trou de la prise d'air externe ne doit pas être raccordé au poêle moyennant un tuyau.**

⚠ **Si d'autres appareils de chauffage sont placés dans la pièce, les prises de l'air comburant doivent être agrandies pour garantir le volume d'air nécessaire pour le bon fonctionnement de tous les dispositifs.**

⚠ **Si dans les locaux ou le poêle est installé il y a un ou quelques extracteurs en fonction (p. ex. hottes aspirantes de cuisine), pourraient se présenter quelques perturbations de la combustion dû à la faute d'air comburant.**

6.2.2 Prise d'air du ventilateur

Seulement pour la version canalisé.

6.2.2.1 Solution Standard (pièces de 40÷60 m²)

La solution standard est représentée Fig. 6.2.2 où:

A = Prise d'air ambiant au ventilateur du circuit de chauffage, placée latéralement par rapport au revêtement et munie de grille de protection ou de fentes.

V = Prise d'air externe de renouvellement au ventilateur du circuit de chauffage équipé de grille anti-insectes.

6.2.2.2 Solution pour la distribution d'air chaud dans plusieurs pièces (jusqu'à 120 m²)

La solution pour réchauffer une grande pièce ou plusieurs pièces (jusqu'à 120 m²) est représentée Fig. 6.2.3.

Si l'on désire réchauffer une grande pièce, les prises

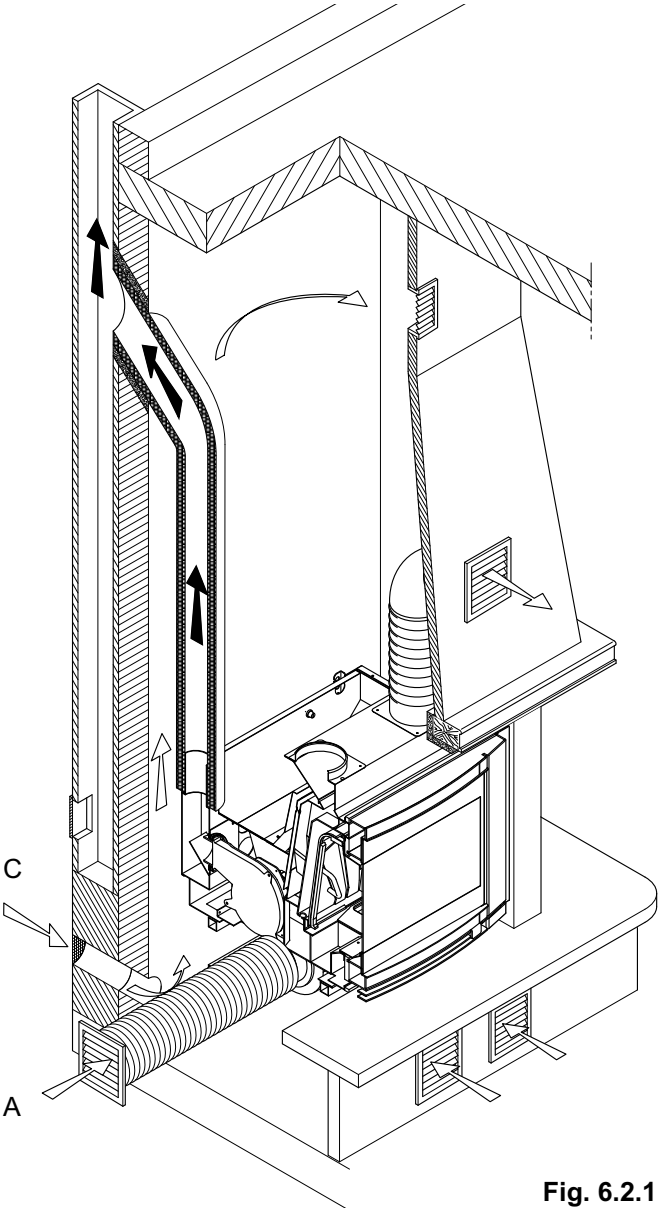


Fig. 6.2.1

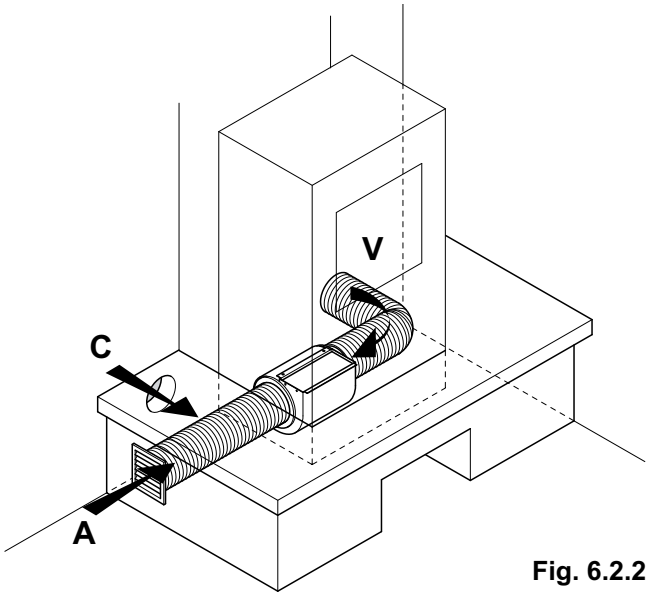


Fig. 6.2.2

d'air **A** et **B** doivent être réalisées latéralement par rapport au revêtement.

Si l'on désire réchauffer deux pièces, la prise d'air **A** doit être réalisée latéralement par rapport au revêtement et la prise d'air **B** doit être raccordée à la seconde pièce.

Il est interdit de raccorder la prise d'air **B** à la cuisine, à la salle de bains et à la chambre de nuit.

Dans cette typologie d'installation, la prise d'air externe **V** n'est pas nécessaire.

☞ Selon la solution adoptée, pendant l'essai d'installation à sec il est opportun de marquer la position des prises d'air soit sur le mur externe que sur le revêtement.

6.3 APPLICATION ET RACCORDEMENTS DE L'ÉLECTROVENTILATEUR

☞ **Seulement pour la version canalisable.**

6.3.1 Préparation des tuyaux

Prendre les deux extrémités du tuyau flexible Ø 140 et tirer pour allonger le tuyau jusqu'à une longueur d'environ 150 cm.

Accompagner la traction d'un mouvement rotatoire des deux bouts, en les tournant en sens contraire.

Couper le tuyau à la longueur voulue avec un couteau ou des ciseaux.

6.3.2 Ventilateur de l'air

Le ventilateur de l'air (1) est placé au bas de la partie arrière du poêle (Fig. 6.3.2).

6.3.3 Raccordement du ventilateur

Raccorder les tuyaux flexibles aux raccords du boîtier de l'électroventilateur; les sceller avec de la silicone puis les fixer à l'aide des bandes de serrage.

Mastiquer les raccords entre les tubes et la maçonnerie avec du mortier.

! **Le circuit d'aspiration de l'air au ventilateur doit être parfaitement scellé.**

Si le circuit d'aspiration n'est pas parfaitement scellé, lors de la mise en marche du ventilateur il pourrait se vérifier une forte dépression avec la possibilité d'un appel de fumée de la chambre de combustion, et successif passage dans le circuit de refoulement de l'air chaud avec la possibilité d'une fuite de fumée à partir des embouchures.

6.3.4 Insertion de la sonde ambiante

Seulement pour la version canalisé.

Le capteur de température ambiante doit être installé dans le conduit flexible qui amène l'air ambiante à 30 cm. du ventilateur d'air de convection.

Pour l'installation, suivez les étapes suivantes (Fig. 6.3.3) :

1) dévisser le support de la sonde (a) à l'arrière du poêle

2) percer l'un des deux tuyaux flexibles de l'entrée d'air du ventilateur (b)

3) remonter sur le tuyau la sonde avec son support, comme représenté dans la figure.

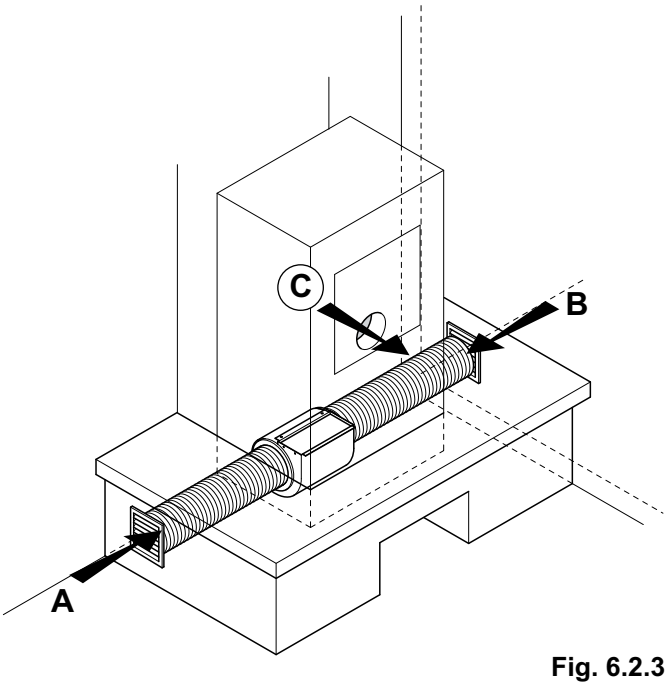


Fig. 6.2.3

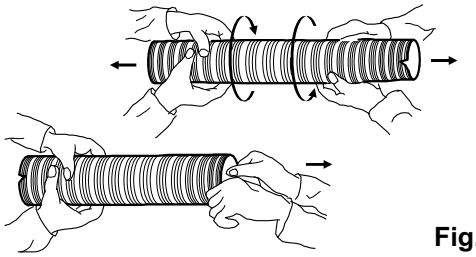


Fig. 6.3.1

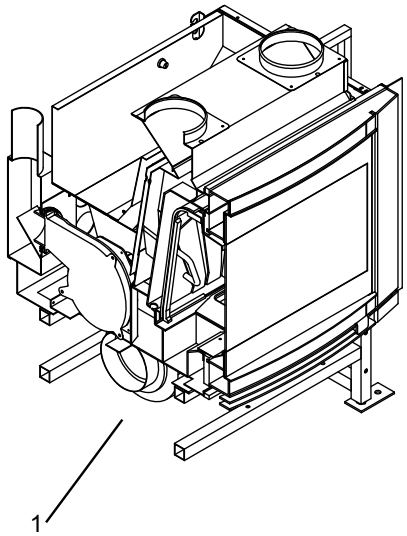


Fig. 6.3.2

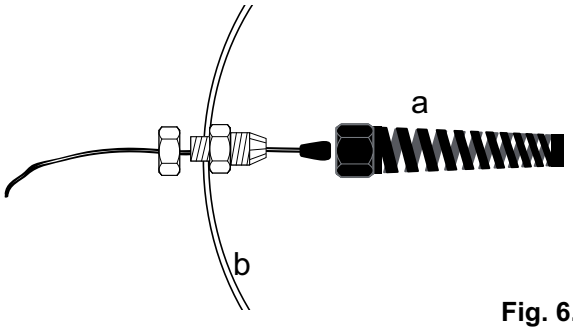


Fig. 6.3.3

FRANÇAIS

Ecofire à intégrer frontal

La sonde doit être installée près des ouvertures latérales ou frontales d'aspiration de l'air de convection sur la base du revêtement.

Coller le support porte-sonde en correspondance des prises d'air (Fig. 6.3.6).

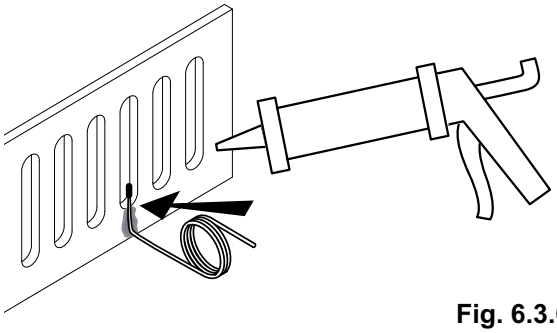


Fig. 6.3.6

6.4 RACCORDEMENT DU REFOULEMENT AIR CHAUD

☞ **Seulement pour la version canalisable.**

6.4.1 Raccord en contre hotte pour chauffage dans une seule pièce

Prendre les bouts du tuyau flexible et allonger celui-ci en l'accompagnant d'un mouvement rotatoire (Fig. 6.4.1).

Le couper à la longueur voulue (non supérieure à 200 cm), puis monter les embouchures aux points désirés.

Fixer le tuyau (1) aux colliers (3) à l'aide des bandes de serrage (1) (Fig. 6.4.1).

Isoler les tuyaux avec du matériel isolant.

! **Les embouchures doivent être fixées à la hotte ou sur un mur à une hauteur d'au moins 1,8÷2,0 m du sol pour éviter que l'air chaud en sortie ne puisse être dirigé sur les personnes.**

Il est déconseillé de réaliser des conduits de longueur supérieure à 2 m.

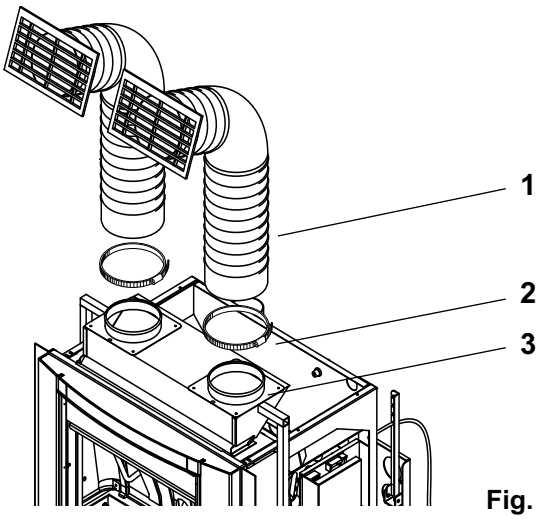


Fig. 6.4.1

6.4.2 Raccordement à des conduits canalisés pour chauffage dans plusieurs pièces

Pour le chauffage de plusieurs pièces, il est possible de réaliser des conduits métalliques pour la distribution de l'air, selon le schéma suivant:

- tuyau flexible en aluminium - longueur maximale 3÷4 m par conduit;
- tuyau métallique lisse ou canalisation - longueur jusqu'à 10 m sur un simple conduit; de 5+5 m sur un double conduit.

Installer une embouchure dans la même pièce du poêle et la deuxième dans une autre pièce de l'habitation.

Il est possible de raccorder le refoulement de l'air chaud avec un tuyau flexible jusqu'à l'embouchure des tuyaux de distribution.

Les conduits pour la distribution de l'air devront avoir une section intérieure de 20×20 cm et être construits en tôle galvanisée lisse et isolés avec du matériel isolant de 30 mm pour éviter tout bruit et toute dispersion de chaleur.

(Fig. 6.4.2: **A**-double conduit), (Fig. 6.4.3: **B**-simple conduit).

☞ Lorsque le poêle est utilisé pour réchauffer 2 ou plusieurs pièces adjacentes, il est indispensable de favoriser la recirculation de l'air ambiant pour uniformiser la température des différentes pièces; il faut donc prévoir des grilles de transit sur les portes ou les laisser entrebâillées.

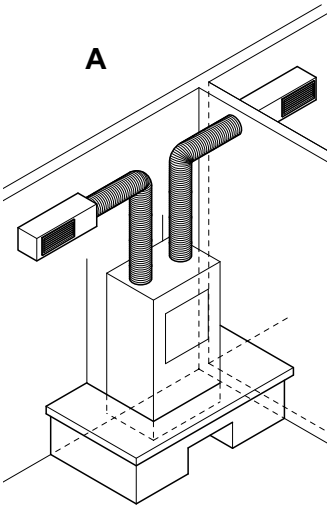


Fig. 6.4.2

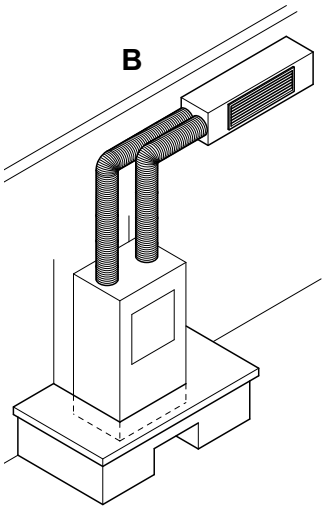


Fig. 6.4.3

6.5 SCHÉMA DE MONTAGE

Le montage doit être fait par un personnel qualifié.

1) Jointoyer
2) Revêtement en fibre céramique ou en laine de roche pourvu de feuille d'aluminium externe ou de conduit de fumée à double paroi.
3) Prise d.air externe sous le niveau de la sole foyère
4) Grille de récupération de chaleur, à fixer dans le point plus haut di revêtement.
5) Contre-hotte et structure portante ignifuge
6) Protéger les parties en bois avec un matériau ignifuge
7) Distance minimum de 1 cm entre habillage et poêle
8) En présence de structures ou de matériaux inflammables à l'arrière du foyer, la distance minimale de ceux-ci doit être de 20 cm.
9) La distance minimum du poêle à des matériels combustibles doit être de 20 cm.

- La distance minimale des matériaux combustibles doit être de 20 cm.
- Le tube d'évacuation des fumées entre le poêle et le conduit de fumée doit être hermétique. Aussi est-il nécessaire de jointoyer les jonctions.
- Si le poêle est raccordé à un conduit de fumée précédemment utilisée pour d'autres cheminées, il est nécessaire de le ramoner afin d'éviter tout mauvais tirage et afin d'éviter que les dépôts de substances non brûlées ne s'enflamment.
- Une mauvaise installation peut compromettre la sécurité de l'appareil.
- Le personnel qualifié doit pouvoir accéder à des zones internes de l'appareil lorsque celui-ci ne fonctionne pas.
- Le revêtement doit être en matériau ignifuge et ne doit pas avoir de parties séparables de manière à ce que les parties sous tension et celles en mouvement soient inaccessibles à l'usager.
- Ne placez pas d'objets ou de matériaux inflammables dans le rayonnement du foyer, et en tout cas pas moins de 1 m.

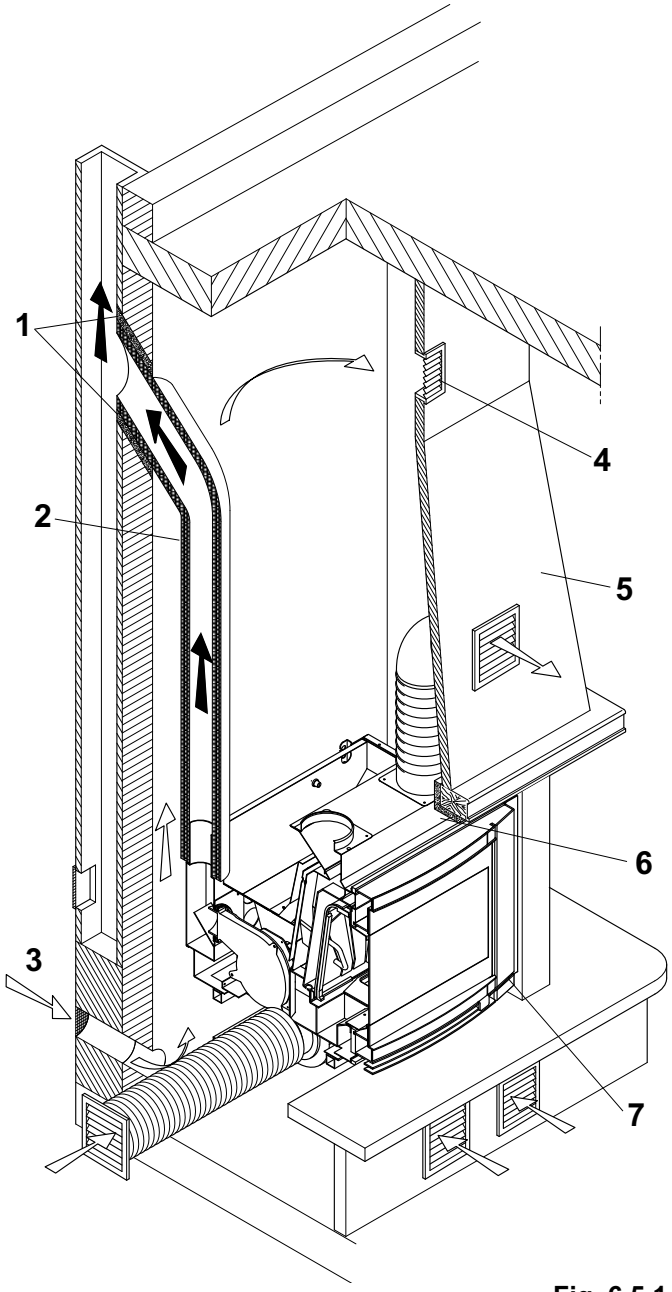


Fig. 6.5.1

6.6 CHARGEMENT DES PELLETS

Une porte pour le chargement des pellets doit être prévue sur le manteau de la cheminée et reliée au poêle à l'aide d'accessoires spéciaux (optionnels). Suivez attentivement les instructions de montage contenues dans l'emballage.

L'emploi d'accessoires originaux est conseillé.

La chute de pellets au dehors du réservoir peut causer un mauvais fonctionnement du poêle ou un début d'incendie.

FRANÇAIS

6.7 RÉALISATION DE TROUS TECHNIQUES SUR LE REVÊTEMENT

Le revêtement doit être réalisé uniquement par du personnel qualifié.

Il faut réaliser des trous techniques sur le revêtement et sur la hotte pour:

A) localisation de l'affichage;
B) les bouches d'aération;
C) le passage de chaleur dans la hotte;
D) l'aréation du revêtement sur le soubassement;
E) les bouches d'aspiration du moteur sur le soubassement;
F) le chargement du pellet sur la hotte;

Les trous doivent respecter les mesures indiquées Fig. 6.6.1.

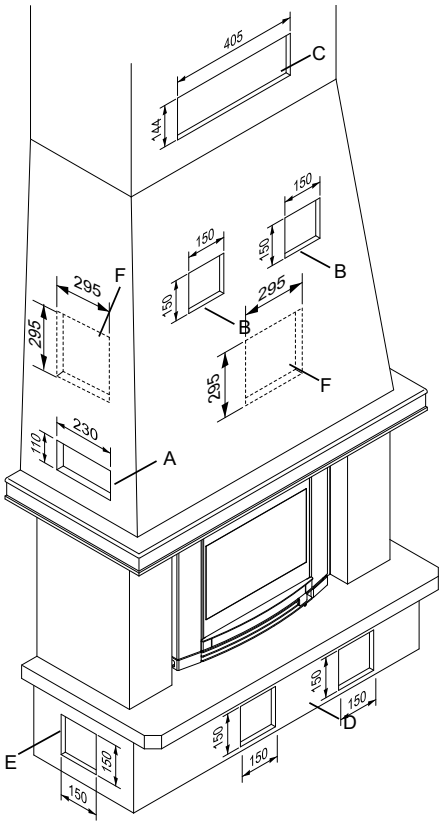


Fig. 6.6.1

6.8 RANCHEMENTS

6.8.1 Branchement électrique

Il suffit de brancher le poêle au secteur d'alimentation électrique par l'intermédiaire de la fiche fournie à cet effet.

☞ **Le branchement électrique (fiche) doit être facile d'accès y compris après l'installation du poêle.**

! **Dans le cas où le câble d'alimentation serait endommagé, il doit être changé par le service d'assistance technique ou par un technicien qualifié de façon à prévenir tout risque.**

6.7.1.1 Mise à la terre

DANGER

⚠ **Il est impératif que le circuit électrique soit pourvu d'une mise à la terre et d'un interrupteur différentiel conformément aux dispositions légales en vigueur.**

! **La conduite d'évacuation des fumées doit être raccordée à la terre.**

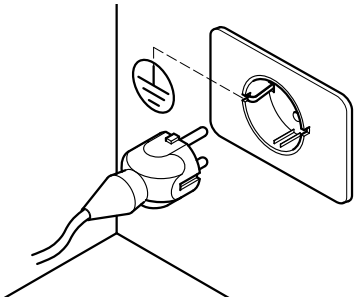


Fig. 6.7.1

6.8.2 Installation du tableau de commande

Le tableau de commande peut être appliqué sur le mur en utilisant le boîtier "**A**" ou être encastré en utilisant le boîtier "**B**" (non livré en dotation).

DANGER

⚠ **Ne pas installer le boîtier à encastrement sur la hotte.**

☞ **Prévoir le passage du câble entre le tableau et la fiche électronique de façon à ce qu'il ne soit pas endommagé par la température durant le fonctionnement du poêle.**

Brancher le câble entre les bornes de la fiche électronique et le tableau de commande avant de fermer les boîtiers.

6.8.3 Branchement au thermostat ambiant

Le poêle est déjà prévu pour le raccord à un thermostat ambiant externe (en position normalement ouverte).

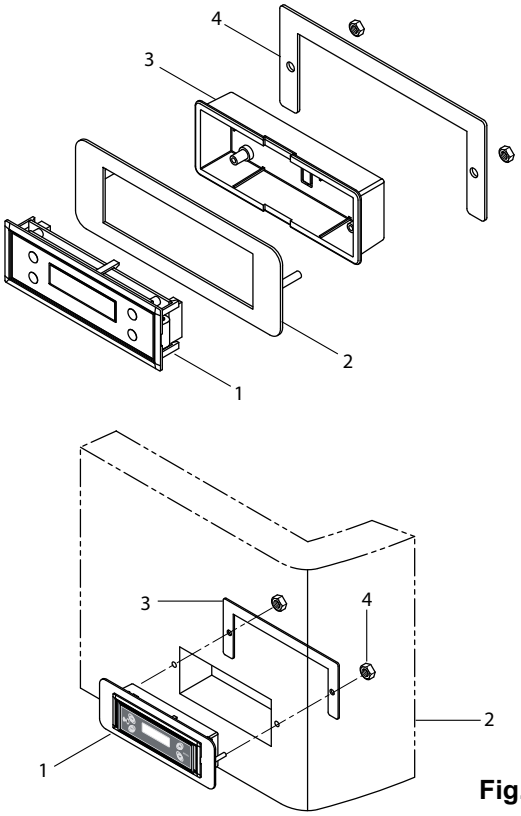


Fig. 6.7.2

EMPLOI & ENTRETIEN

7 DESCRIPTION DU POELE

Avant de procéder à la lecture de cette notice, prendre vision de la description du poêle contenue dans la “notice technique” jointe.

7.1 PANNEAU DE COMMANDE

Le panneau (Fig. 7.1) est constitué d’un écran LCD rétro éclairé, d’une touche d’allumage ON, d’une touche d’extinction OFF et de deux touches de paramétrage (et).

Avec le panneau on peut:

- allumer et éteindre le poêle,
- régler son fonctionnement,
- paramétrer ses programmes de gestion et d’entretien.

L’écran affiche trois états du poêle:

1) **ETEINT:** le poêle n’est pas en marche ou il est en phase de refroidissement.
2) **ATTENTE DE FLAMME et FLAMME PRESENTE:** le poêle est en phase d’allumage.
3) **MARCHE:** le poêle est allumé et est en train de chauffer.

Les paramètres de fonctionnement du poêle peuvent être programmés au cours des trois phases.

Ces paramètres ne sont actifs qu’en état de marche, en effet l’état d’ALLUMAGE et d’EXTINCTION sont régulés automatiquement.

Le paramétrage du poêle s’effectue en deux modes différents:

- **Par défilement**: les paramètres s’affichent un par un, par défilement sur la deuxième ligne du panneau.
- **Affichage simultané**: tous les paramètres s’affichent simultanément sur la deuxième ligne du panneau.
- **Easy**: laquelle il est possible de sélectionner seulement la température ambiante désirée.

Le poêle est livré avec le mode «par défilement».

Il est possible de passer à tout moment du mode «par défilement» au mode «affichage simultané» ou «easy» (cf. le § 11.33 - “TYPE MENU”).

☞ La pression continue de l’une des deux touches fléchées provoque le défilement rapide des paramètres.

Fig. 7.1

PUISSANCE [P]: C’est la puissance de chauffage à laquelle fonctionne le poêle.

Il est possible de programmer une valeur comprise entre A (automatique), 1 (minimum), 2, 3, 4 et 5 (maximum).

En paramétrant “A”, le poêle amènera la température ambiante à celle souhaitée en gérant la puissance en automatisme complet.

VENTILATION [V]: C’est la vitesse de ventilation de l’air chaud.

Il est possible de programmer une valeur comprise entre A (automatique), 1 (minimum), 2, 3, 4, 5 (maximum).

En paramétrant “A” le poêle contrôlera la ventilation en automatique en fonction de la chaleur produite.

Il peut arriver que le poêle place automatiquement et temporairement le ventilateur à la vitesse maximale pour évacuer une accumulation de chaleur éventuelle. Dans ce cas, l’écran affiche la valeur “E” pour la ventilation.

SET T. AMB.: C’est la température ambiante que l’on souhaite obtenir.

Il est possible de programmer une valeur de température comprise entre 10° et 40°C, ou les valeurs de :

L (low/minimum): le poêle se placera à la puissance minimale;

H (high/maximum): le poêle se placera à la puissance programmée.

7.2 PARAMÈTRES DE FONCTIONNEMENT

Pendant le fonctionnement, le poêle se régule automatiquement en fonction des paramètres définis qui s’affichent sur l’écran:

PARAMETRES	INTERFACE AFFICHAGE SIMULTANE	INTERFACE PAR DEFILEMENT	MENU EASY
Puissance Vitesse air de ventilation Temp. amb./Temp. souhaitée	“P=...” “V=...” “.../...” (Temp. ambiante/Temp. souhaitée)	“PUISSANCE =...” “VIT.AIR =...” “SET T. AMB =...”	“.../...”

Lorsque la température ambiante atteint effectivement celle programmée, le poêle se régule automatiquement pour maintenir la température en consommant le moins possible, et l'écran affiche:

MENU AFFICHAGE SIMULTANE MENU EASY	MENU PAR DEFILEMENT
Clignotement des deux températures affichées (l'ambiante et la programmée)	Première ligne: "MODULATION MARCHE" Deuxième ligne: en plus des paramètres de fonctionnement du poêle, l'indication "THERMOSTAT ON" s'affiche aussi cycliquement.

7.3 ACCES AUX MENUS

Ce paragraphe illustre la procédure pour accéder aux menus et sélectionner les fonctions.

La Fig 7.2 illustre l'écran et les éléments pouvant être affichés.

Fonction: au milieu en majuscule, c'est la description de la fonction ou du menu activable.

Commande: dans les coins (près de l'une des quatre touches), il pourrait y avoir le signe ("↑"/"+" et "↓"/"-") ou les indications en italique ("*ok*", "*x*"), ces commandes sont activables en appuyant sur la touche immédiatement à côté.

Légende des commandes:

ok: la pression de la touche ON confirme la modification effectuée.

x: la pression de la touche OFF fait revenir à l'affichage précédent.

↑/+: la pression de la touche ▲ fait défiler tous les paramètres ou augmente la valeur du paramètre.

↓/-: la pression de la touche ▼ fait défiler tous les paramètres ou diminue la valeur du paramètre.

Fig. 7.2

PROCEDURE POUR ACCEDER AUX MENUS:

1) Appuyer simultanément sur les touches ▲ et ▼, l'écran affichera: MENU SET MARCHE Fig 7.3.
2) Appuyer ▲ pour faire défiler les autres menus: MENU TIMER, MENU SET POELE.
3) Pour ENTRER dans le menu: afficher sur l'écran le menu souhaité et appuyer sur la touche ON (ok).

Pour SORTIR du menu et revenir au précédent: appuyer sur la touche OFF (x).

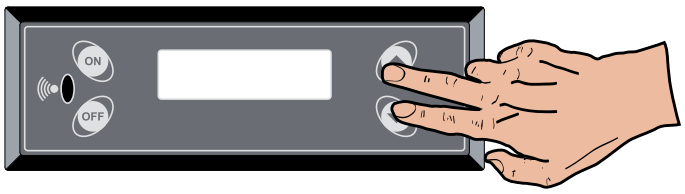


Fig. 7.3

FRANÇAIS

8 OPERATIONS PRELIMINAIRES

8.1 CHARGEMENT DES PELLETS

La première opération à effectuer avant d'allumer le poêle est celle de remplir la trémie de pellets.

Les pellets doivent être versés dans la trémie avec une palette.

Ne pas vider directement le sac dans la trémie pour ne pas y jeter de la sciure ou des corps étrangers qui pourraient nuire au bon fonctionnement du poêle, et ne pas verser de pellets en dehors de la trémie.

Veiller à bien refermer le couvercle de la trémie après avoir chargé les pellets.

8.2 ALIMENTATION ELECTRIQUE

Brancher le poêle au secteur et assurez-vous la porte du four est fermée.

Placer l'interrupteur au dos du poêle, s'il est prévu, sur (I).

Si le branchement est bon, le poêle émet une série de signaux sonores intermittent, l'écran s'allume et l'indication "PALAZZETTI ECOFIRE" s'affiche. Après 2 secondes l'indication "ETEINT" s'affiche et les paramètres de fonctionnement: PUISSANCE, VIT. AIR, SET T. AMB. s'affichent sur la deuxième ligne

! En prévision d'une longue période d'inactivité, il est conseillé de placer l'interrupteur, s'il est prévu, au dos du poêle sur (O).

8.3 PARAMETRAGES PRELIMINAIRES

Avant d'utiliser le poêle, il faut programmer la langue, la date et l'heure en cours.

8.3.1 Parametrage langue

Aller dans le "MENU SET POELE" en suivant la "Procédure pour accéder aux menus" **décrite dans le paragraphe 7.3.** et appuyer sur **OK.**

1) Faire défiler avec les touches ▲ ou ▼ les sous-menus
2) Sélectionner avec la touche ON le menu "**LANGUE**"
3) Sélectionner la langue souhaitée avec les touches ▲ ou ▼
4) Confirmer la sélection avec la touche ON ("ok")
5) Appuyer sur la touche OFF ("x") pour sortir du sous-menu (réappuyer éventuellement pour sortir des menus supérieurs).

8.3.2 Parametrage horaire

Aller dans le "MENU SET POELE" en suivant la "Procédure pour accéder aux menus" **décrite dans le paragraphe 7.3.** et appuyer sur **OK.**

4) Faire défiler avec les touches ▲ ou ▼ les sous-menus
5) Sélectionner avec la touche ON le menu "**HORAIRE**"
6) Sélectionner le jour souhaité avec les touches ▲ ou ▼ et confirmer avec la touche ON ("ok")
7) Sélectionner l'heure souhaitée avec les touches ▲ ou ▼ et confirmer avec la touche ON ("ok")
8) Sélectionner les minutes avec les touches ▲ ou ▼ et confirmer avec la touche ON ("ok")
9) Appuyer sur la touche OFF ("x") pour sortir du sous-menu (réappuyer éventuellement pour sortir des menus supérieurs).

8.3.3 Parametrage date

Aller dans le "MENU SET POELE" en suivant la "Procédure pour accéder aux menus" **décrite dans le paragraphe 7.3.** et appuyer sur **OK**.

4) Faire défiler avec les touches ▲ ou ▼ les sous-menus
5) Sélectionner avec la touche ON le menu "**DATE**"
6) Sélectionner le jour, le mois et l'année souhaité avec les touches ▲ ou ▼ et confirmer chacun avec la touch ON ("ok")
7) Appuyer sur la touche OFF ("x") pour sortir du sous-menu (réappuyer éventuellement pour sortir des menus supérieurs).

9 UTILISATION DU POELE

9.1 ALLUMAGE

Pour allumer le poêle, appuyer sur la touche ON pendant quelques secondes.

L'écran affichera l'indication "ATTENTE FLAMME". Cette phase est automatique et entièrement gérée par le poêle. Pendant cette phase, la flamme s'allumera et le poêle se placera en régime.

L'écran affichera ensuite l'indication "FLAMME PRESENTE".

Le poêle passera automatiquement à la "PHASE DE MARCHE" lorsque la température est suffisante à son bon fonctionnement (sur la base des paramètres de fonctionnement définis lors du dernier allumage).

! Allumage automatique: le poêle est équipé d'un dispositif automatique permettant d'allumer les pellets sans recourir aux allume-feux traditionnels.

⚠ Ne pas allumer manuellement le poêle si le dispositif d'allumage automatique est défectueux.

! **Lors du premier allumage du poêle, de mauvaises odeurs peuvent se dégager provoquées par l'évaporation ou le séchage de certains matériaux de construction. Ces odeurs disparaitront au fur et à mesure.**

Il est conseillé de bien ventiler les pièces lors des premiers allumages.

9.2 MODIFICATION DES PARAMETRES

L'utilisateur peut modifier les paramètres de fonctionnement du poêle, **décrits dans le paragraphe 7.2**, de trois façons différentes en fonction du type d'interface sélectionnée (par défilement, par affichage simultané, ou easy).

MENU PAR DEFIL EMENT

Dans cette configuration d'interface, les paramètres s'affichent un par un sur l'écran. Pour modifier un paramètre, attendre que le paramètre concerné s'affiche (Puissance, Ventilation, Set T. Ambiante), puis appuyer sur la touche pour augmenter la valeur ▲ ou ▼ pour la diminuer.

MENU AFFICHAGE SIMULTANE

Une fois dans la phase "MARCHE" (affichée sur la première ligne du l'écran), pour modifier les paramètres, il suffit d'appuyer sur la touche ON, pour accéder au menu de modification des paramètres Fig. 9.1.

L'écran affichera les paramètres (P, V, T) et 4 indications sur les fonctions des touches du menu (OK, X, +, -).

Pour aller d'un paramètre à l'autre, appuyer sur la touche ON ("OK"). Le paramètre sélectionné clignotera, appuyer sur la touche ▲ ("+") ou ▼ ("-") pour en modifier la valeur.

Après avoir définis tous les paramètres, appuyer sur la touche OFF ("X") pour sortir du menu.

☞ Pour modifier les paramètres du menu affichage simultané sans être dans la phase "MARCHE", il faut aller dans le "MENU SET MARCHE" comme illustré dans le **paragraphe 11.1**.

☞ Les paramètres définis seront maintenus jusqu'à la prochaine modification, même si le poêle est éteint ou débranché.

MENU EASY

Dans cette configuration d'interface, le seul paramètre modifiable est la température ambiante désirée, que l'on peut modifier avec les touches flèche.

La ventilation et la puissance ne sont pas modifiables, elles prennent automatiquement les valeurs de V= A et P=A.

9.3 EXTINCTION

Pour éteindre le poêle, appuyer pendant quelques secondes sur la touche OFF. L'écran affichera l'indication "NETTOYAGE FINAL" et le poêle activera, pendant quelques minutes, une procédure automatique pour s'éteindre en totale sécurité.

☞ Avant de rallumer le poêle, il est conseillé d'attendre qu'il se soit complètement refroidi.

☞ Il est possible que lors d'un rallumage, l'écran affiche l'indication "ATTENTE FIN NETTOYAGE" qui invite l'utilisateur à attendre l'extinction complète.

⚠ Le poêle doit être éteint en suivant scrupuleusement les instructions susdites. Il est absolument interdit de l'éteindre en tirant sur la fiche.

9.3.1 Signalisation vidage brasero

Le but de cette signalisation est de garantir la propreté du brasero lors de l'allumage et à assurer un fonctionnement optimum du poêle.

⚠ **Il est interdit de verser le contenu du brasero dans la trémie des pellets.**

Après avoir nettoyé le brasero, restaurer la signalisation en appuyant de façon prolongée sur la touche OFF

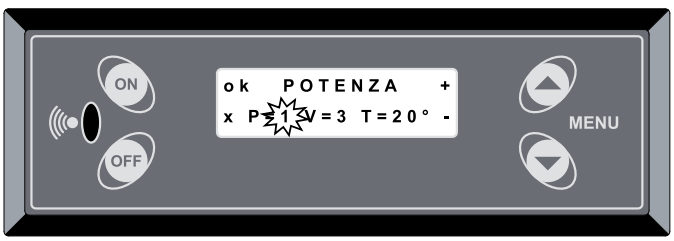


Fig. 9.1

FRANÇAIS

10 FONCTIONS DISPONIBLES

10.1 FONCTION TIMER

Cette fonction permet de mettre au point les programmes personnalisés pour l'allumage et/ou l'extinction automatique du poêle.

Aller dans le "MENU TIMER" en suivant la "**Procédure pour accéder aux menus**" décrite dans le **paragraphe 7.3.**

La première page illustre le paramétrage du programme "P1".

Il est possible de paramétrer jusqu'à 6 programmes différents (P1..P6).

Appuyer sur la touche ▲ ou la touche ▼ pour afficher les différents programmes.

PARAMETRAGE DES PROGRAMMES

Appuyer sur la touche ON pour se déplacer et accéder aux paramètres du programme souhaité.

Appuyer sur la touche ▲ ou la touche ▼ pour faire défiler les paramétrages dans le programme.

Appuyer sur la touche ON pour confirmer la valeur ou OFF pour en sortir sans la confirmer.

La ligne supérieure du menu affiche 3 paramètres (Fig.10.1):

Le premier paramètre à gauche peut être défini avec:

a) "OFF" pour désactiver le programme.

b) "ON" pour activer le programme avec les paramètres définis dans le MENU SET MARCHE.

c) une valeur entre 10°C et 30°C pour activer le programme de façon à ce qu'il atteigne cette température.

Dans les premiers deux cas, la deuxième ligne de l'écran affichera l'indication "Programme", dans le troisième cas, cette indication alternera avec l'indication "Set t. amb." (set température ambiante).

Le deuxième paramètre (celui du milieu) permet de programmer l'heure d'allumage du poêle.

Sélectionner l'heure souhaitée et appuyer sur ON ou programmer la valeur "OFF" (en faisant défiler les heures, elle se trouve entre 23.50 et 00.00) pour désactiver la fonction d'allumage. L'écran affichera: "Start Chrono".

Le troisième paramètre (à droite) permet de programmer l'heure d'extinction du poêle.

Sélectionner l'heure souhaitée et appuyer sur ON ou programmer la valeur "OFF" (en faisant défiler les heures, elle se trouve entre 23.50 et 00.00) pour désactiver la fonction d'extinction. L'écran affichera: "Start Chrono".

Le paramétrage de OFF comme horaire d'allumage, désactive l'allumage.

Le paramétrage de OFF comme horaire d'extinction, désactive l'extinction.

Cette option est utile si l'on souhaite programmer l'allumage sans l'extinction et réciproquement.

Sur la deuxième ligne (touche ON) il y a les jours de la semaine (L,...,D) à associer au programme.

Faire défiler les jours avec la touche ON et valider les jours souhaités avec une des deux touches fléchées. Un rond plein "●" s'affichera à la gauche du jour sélectionné.

☞ L'activation d'un programme au moins est signalée par l'affichage d'un rond plein "●" sur l'écran.

Fig.10.1

EXEMPLES:

Exemple 1

1) *Appuyer simultanément sur les touches ▲ et ▼ l'écran affichera: MENU SET MARCHE (Fig.10.2).*
2) *Appuyer sur ▲ et aller sur: MENU TIMER.*
3) *Appuyer sur la touche ON pour le sélectionner.*
4) *Appuyer sur les touches fléchées (▲ ou ▼) pour sélectionner le programme à modifier (ex. "P2") et le sélectionner en appuyant sur ON.*
5) *Appuyer sur la touche ▲ ou la touche ▼ pour faire défiler les paramétrages dans le programme.*
6) *Aller sur le premier paramètre en haut à gauche qui clignotera, confirmer avec ON et saisir la valeur 25° en appuyant sur les touches fléchées.*
7) *Confirmer avec la touche ON qui nous amène automatiquement sur le deuxième paramètre qui correspond à l'heure d'allumage du poêle, saisir 19 :00 en appuyant sur les touches fléchées.*
8) *Confirmer avec la touche ON qui nous amène automatiquement sur le troisième paramètre qui correspond à l'heure d'extinction, saisir OFF avec les touches fléchées (qui signifie que l'extinction s'effectuera manuellement).*
9) *Confirmer avec la touche ON qui nous amène automatiquement sur la deuxième ligne. Les jours de la semaine se mettent à clignoter. Appuyer sur la touche ON jusqu'à faire clignoter le "V" (Vendredi) et l'activer avec la touche ▲. Répéter l'opération pour activer le "S" (Samedi) et le "D" (Dimanche) aussi.*

Le résultat est illustré en la Fig.10.3, c'est-à-dire que le programme "P2" a été activé (en ayant saisi "25", le poêle amènera la température ambiante à 25°C avec puissance et ventilation automatiques).

Dans cet exemple, le poêle s'allumera tous les vendredis, samedis et dimanche à 19h00. Vu que l'extinction a été programmée sur OFF, l'utilisateur éteindra le poêle manuellement (avant d'aller se coucher par exemple).

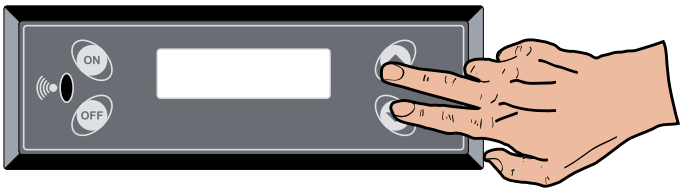


Fig.10.2

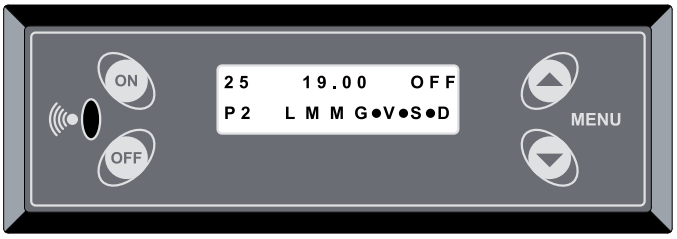


Fig.10.3

Exemple 2

Dans l'exemple de la Fig.10.4, le programme "P1" a été activé (en ayant saisi "ON" le poêle fonctionnera sur la base des paramètres du dernier allumage.

Dans cet exemple, le poêle s'allumera tous les lundis et les jeudis à 15h30 et s'éteindra à 22h00.

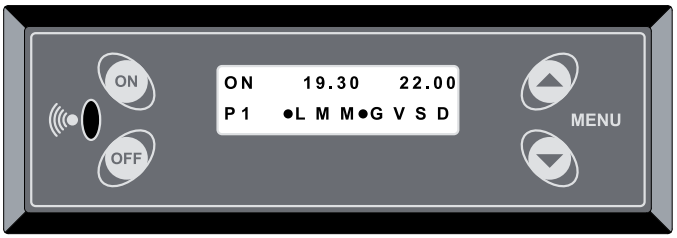


Fig.10.4

Exemple 3

La Fig.10.5 illustre le même programme que l'exemple précédent, mais qui a été désactivé après avoir saisi OFF (par exemple lorsque l'utilisateur sait qu'il sera absent pendant le week-end et qu'il ne souhaite pas que le poêle s'allume automatiquement).

Fig.10.5

FRANÇAIS

10.2 FONCTION STAND-BY

En phase de marche (c'est-à-dire lorsque le poêle est allumé et fonctionne à régime), cette fonction permet d'éteindre le poêle lorsque la température ambiante programmée (SET T. AMB.) est atteinte et de le rallumer lorsque la température ambiante minimale programmée (TEMP. START) est atteinte.

Pour activer cette fonction, aller dans le "MENU SET POELE" en suivant la "Procédure pour accéder aux menus" décrite dans le **paragraphe 7.3.** et appuyer sur ON. Faire défiler avec les touches fléchées jusqu'à afficher "STAND-.BY" et appuyer sur ON.

Il est possible de programmer deux paramètres:

- Le premier ON/OFF active ou désactive cette fonction
- Le deuxième définit la température à laquelle le poêle se rallumera

☞ L'activation de cette fonction est signalée par l'affichage du symbole "⏚" sur l'écran.

L'indication "STAND-BY" s'affiche lorsque la température ambiante est supérieure à celle programmée dans "TEMP. START".

10.3 FONCTION ANTIGEL

En phase de ETEINT, cette fonction permet de maintenir le poêle à la température ambiante programmée (utile pour les heures nocturnes).

Pour accéder à cette fonction, aller dans le "MENU SET POELE" avec la "Procédure pour accéder aux menus" décrite dans le **paragraphe 7.3.** et appuyer sur ON. Faire défiler le menu avec les touches fléchées et sélectionner "SET T. NOCTURNE" avec la touche ON.

Dans ce menu on ne peut définir qu'un seul paramètre qui peut être "OFF" (fonction désactivée) ou une température comprise entre 3° et 20°C, qui correspond à la température en dessous de laquelle le poêle s'allume.

☞ L'activation de cette fonction est signalée par l'affichage du symbole "☾" sur l'écran.

L'indication "STAND-BY NOCTURNE" s'affiche lorsque la température ambiante est supérieure à celle programmée en "SET T. NOCTURNE".

10.4 FONCTION "ECONOMY"

Cette fonction permet de définir la puissance maximale à laquelle le poêle peut fonctionner en modalité automatique. De cette manière, la puissance programmée ne sera jamais dépassée et la consommation est ainsi tenue sous contrôle.

10.5 RALLUMAGE APRES UNE COUPURE DE COURANT

Le poêle se rallume automatiquement après une coupure momentanée de courant, si les conditions le permettent. Si ces conditions ne sont pas satisfaites, l'écran affichera "Alarme black-out" et le poêle devra être restauré manuellement comme indiqué dans le chapitre 12.

10.6 LECTURE HEURES DE FONCTIONNEMENT

Il est possible de vérifier les heures totales de fonctionnement du poêle ou les heures qui restent avant d'effectuer l'entretien technique conseillé (à faire effectuer par le Centre SAV).

Une pression prolongée de la touche ▲ affichera pendant quelques instants les HEURES TOTALES, tandis qu'une pression prolongée de la touche ▼ affichera pendant quelques instants les HEURES RESTANTES.

10.7 FONCTION DE NIVEAU PELLETS

Le poêle à pellet est doté d'un dispositif pour le relèvement du niveau de réserve du réservoir à pellets. Au dessous de cette valeur, les mots « NIVEAU DE PELLET BAS » seront visualisés cycliquement et un signal sonore sera émis.

Il est conseillé de remplir le réservoir à pellets avant qu'il soit complètement vide.

10.8 FONCTIONNEMENT AVEC THERMOSTAT AMBIANT

En cas de déclenchement du thermostat ambiant (s'il a été connecté), le poêle se place à la première puissance (régime minimum) tout en maintenant le fonctionnement standard. L'écran affichera l'indication "THERMOSTAT ON" ou les deux températures se mettront à clignoter.

10.9 FONCTION "ASSISTANCE AU NETTOYAGE"

Cette fonction permet de nettoyer le poêle en réduisant la dispersion des cendres dans l'environnement.

Pendant cette opération, l'extracteur de la fumée est à la vitesse maximale pour empêcher la sortie des cendres par le foyer.

! Cette fonction ne s'active que lorsque le poêle est éteint et complètement froid.

En état de ETEINT, appuyer sur la touche OFF pendant 2 secondes (l'extracteur de la fumée s'activera à la puissance maximale et s'éteindra seulement après un cycle préétabli).

Pour interrompre l'opération manuellement, appuyer sur la touche OFF.

11 DESCRIPTION DES MENUS

Ce chapitre illustre le contenu des menus du poêle, auxquels il est possible d'accéder via la procédure décrite dans le **paragraphe 7.3.**

11.1 MENU SET MARCHE

Ce menu permet de programmer et de réguler la marche du poêle, en visualisant simultanément tous les paramètres de marche.

Aller dans le "MENU SET MARCHE" en suivant la "Procédure pour accéder aux menus" décrite dans le **paragraphe 7.3**.

L'écran affichera les paramètres "P" (puissance), "V" (vitesse air), T (température).

Pour se déplacer d'un paramètre à l'autre, appuyer sur la touche ON ("OK").

Le paramètre sélectionné clignotera, appuyer sur les touches ▲ ("+") et ▼ ("-") pour en modifier la valeur.

Après avoir défini tous les paramètres, appuyer sur la touche ON ("x") pour sortir du menu.

11.2 MENU TIMER

Ce menu permet de mettre au point les programmes personnalisés pour l'allumage et/ou l'extinction automatique du poêle, comme décrit dans le **paragraphe 10.1**.

11.3 MENU SET POELE

Ce menu offre la possibilité de programmer différentes fonctions, via une série de sous-menus.

Aller dans le "MENU SET POELE" en suivant la "**Procédure pour accéder aux menus**" décrite dans le paragraphe 7.3.

SOUS-MENU	DESCRIPTION	SYMBOLES ET AFFICHAGES
HORAIRE	Cette fonction permet de programmer et de régler l'horloge	
DATE	Cette fonction permet de programmer et de régler le calendrier interne	
LANGUE	Cette fonction permet de sélectionner la langue souhaitée	
TYPE MENU	Permet de choisir un des deux interfaces utilisateur: AFFICHAGE SIMULTANÉ, PAR DÉFILEMENT ou EASY.	
STAND-BY	En phase de marche (c'est-à-dire lorsque le poêle est allumé et à régime), cette fonction permet d'éteindre le poêle lorsque la température ambiante programmée (SET T. AMB.) est atteinte et de le rallumer lorsque la température ambiante minimale programmée (TEMP. START). Il est possible de programmer deux paramètres: Le premier ON/OFF active ou désactive cette fonction Le deuxième définit la température à laquelle le poêle se rallumera.	L'activation de cette fonction est signalée par l'affichage du symbole "⏻" sur l'écran. L'indication "STAND-BY" s'affiche lorsque la température ambiante est supérieure à la température programmée en "TEMP. START".
SONNETTE	Cette fonction permet d'activer ou de désactiver la sonnette. Les signaux d'alarme restent toujours actifs;	
SET T. NOCTURNE	En phase de ETEINT, cette fonction permet de maintenir le poêle à la température ambiante programmée (utile pour les heures nocturnes). (SET T. NOCTURNE); Dans ce menu on ne peut définir qu'un seul paramètre qui peut être "OFF" (fonction désactivée) ou une température comprise entre 3° et 20°C, qui correspond à la température en dessous de laquelle le poêle s'allume.	L'activation de cette fonction est signalée par l'affichage du symbole "☾" sur l'écran. L'indication "STAND-BY NOCTURNE" s'affiche lorsque la température ambiante est supérieure à la température programmée en "SET T. NOCTURNE".
BLOCAGE PANNEAU DE COMMANDE	Cette fonction permet de bloquer et de débloquer le panneau de commande afin de prévenir toute modification intempestive des paramètres. Lorsque cette fonction est activée, il suffit d'appuyer simultanément sur les touches ON et OFF pour bloquer ou débloquer le panneau de commande.	
RESET	Cette fonction permet de restaurer les paramétrages d'usine;	
ECONOMY	Cette fonction permet de définir la puissance maximale à laquelle le poêle peut fonctionner en modalité automatique. De cette manière, la puissance programmée ne sera jamais dépassée et la consommation est ainsi tenue sous contrôle.	

FRANÇAIS

4) Faire défiler les sous-menus avec les touches ▲ ou ▼ i sottomenu
5) Sélectionner le sous-menu auquel on souhaite accéder avec la touche ON
6) Se déplacer entre les différents paramètres avec la touche ON (le paramètre sélectionné clignotera)
7) En modifier la valeur avec les touches ▲ ou ▼
8) Confirmer la modification avec la touche ON (“ok”)
9) Appuyer sur la touche OFF (“x”) pour sortir du sous-menu (réappuyer éventuellement pour sortir des menus supérieurs).

! **Les fonctions “STAND-BY” et “SET T. NOCTURNE” sont des fonctions automatiques ON/OFF, c’est-à-dire que leur activation peut allumer ou éteindre le poêle sans l’intervention de l’utilisateur.**

12 GESTION DES ALARMES

En cas de dysfonctionnement, la procédure suivante se déclenche:

1) alarme sonore (bip) avec affichage de la cause possible sur l'écran;
2) blocage du chargement des pellets;
3) l'extracteur de fumée se met à fonctionner à la vitesse maximale.

Le tableau ci-dessous reporte les différents messages d'alarme pouvant s'afficher sur l'écran.
Le message d'alarme reporte aussi l'heure et la date où elle s'est déclenchée.

ALARME	DESCRIPTION	CAUSES POSSIBLES	ACQUITTEMENT
TEMP. FUMEE	Se déclenche lorsque la température de la fumée est insuffisante pour le bon fonctionnement du poêle.	Absence de pellets dans la trémie. Pellets de mauvaise qualité (humides).	Procédure standard "Acquittement alarmes"
NON ALLUMAGE	Se déclenche à la fin de la phase d'allumage, si la température de la fumée est insuffisante pour le bon fonctionnement du poêle.	Absence de pellets dans la trémie Pellets de mauvaise qualité (humides) Mauvais positionnement du brasero ou brasero sale. Usure des joints de la porte, du tiroir à cendre ou du brasero.	Procédure standard "Acquittement alarmes"
DISJONCTEUR	Se déclenche lorsque la température interne du poêle dépasse les paramètres de sécurité définis.	Coupure de courant pendant que le poêle est en marche. Besoin d'entretien extraordinaire. Défaut d'un composant.	Procédure avancée "Acquittement alarme disjoncteur"
NON DEPRESSION	Se déclenche en l'absence des conditions permettant l'évacuation adéquate de la fumée et l'entrée de l'air de combustion.	Encrassement du conduit de fumée Besoin d'entretien extraordinaire Joints usés Porte ou tiroir à cendre ouverts	Procédure standard "Acquittement alarmes"
TEMP. PELLETS	Se déclenche lorsque la température de la trémie pellets dépasse les paramètres de sécurité définis.	Coupure de courant pendant que le poêle est en marche Besoin d'entretien extraordinaire. Défaut d'un composant.	Procédure standard "Acquittement alarmes"
EXTRACTEUR DE FUMEE	Se déclenche en cas de dysfonctionnement de l'extracteur de fumée.	Extracteur de fumée défectueux.	Procédure standard "Acquittement alarmes"
SONDE PELLETS / FUMEE	Se déclenche en cas de dysfonctionnement des capteurs de température: sonde fumée - sonde pellets	Une ou les deux sondes sont défectueuses.	Procédure standard "Acquittement alarmes"
BLACK OUT	Se déclenche en cas d'interruption prolongée du courant électrique.	Interruption prolongée du courant électrique.	Procédure standard "Acquittement alarmes"

Pour rallumer le poêle, il faut restaurer ses conditions de fonctionnement en effectuant la procédure décrite ci-dessous.

Procédure standard "Acquittement des alarmes"

1) Attendre que le poêle se soit complètement refroidi et la fin du cycle de nettoyage.
2) Appuyer sur la touche OFF du panneau de commande du poêle pendant 5 secondes.
3) L'écran affichera l'indication "Avertissement vidage brasero".
4) Vider le brasero, le poêle se prédisposera pour un nouvel allumage.

Procédure avancée "Acquittement alarme disjoncteur" (à effectuer par le Centre SAV)

1) Attendre que le poêle se soit complètement refroidi et la fin du cycle de nettoyage.
2) Débrancher le poêle du secteur en enlevant la fiche de la prise.
3) Dévisser le capuchon de protection du thermostat à réenclenchement manuel situé au dos du poêle.
4) Appuyer sur le bouton du thermostat pour réenclencher le poêle Fig.12.1.
5) Effectuer la Procédure standard "Acquittement des alarmes" décrite ci-dessus.

Si l'alarme persiste, vérifier si le poêle ou le conduit de fumée ont besoin d'entretien.

! Si l'alarme devait se déclencher deux fois de suite, contacter immédiatement le SAV Palazzetti.

☞ En cas d'alarme avec l'utilisation d'un thermostat externe, le rallumage du poêle doit obligatoirement être effectué depuis le panneau de commande.

Fig.12.1

FRANÇAIS

13 ENTRETIEN

13.1 MESURES DE SECURITE

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, adopter les mesures suivantes:

- Vérifier si tous les éléments du poêle sont froids.
- Vérifier si les cendres sont complètement éteintes.
- Endosser l'équipement de protection individuelle prévu par la directive 89/391/CEE.
- Vérifier si l'interrupteur principal est désactivé.
- Vérifier si l'alimentation ne peut pas être rétablie accidentellement, débrancher la fiche de la prise murale.
- Opérer toujours avec des outils appropriés aux opérations d'entretien.
- A la fin des opérations d'entretien et avant de remettre le poêle en service, remonter tous les protecteurs et réactiver tous les dispositifs de sécurité.

L'utilisation d'un aspirateur adapté (modèle bidon) peut simplifier le nettoyage des cendres.

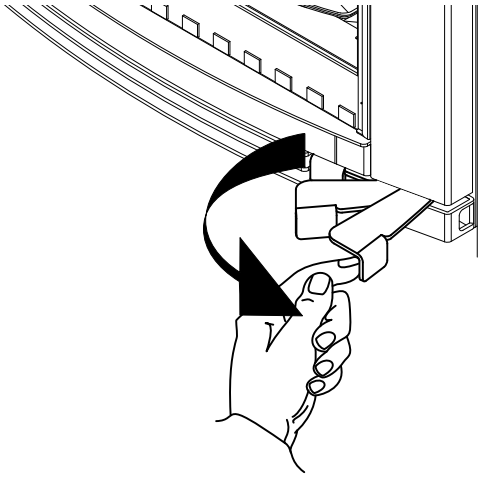


Fig.15.1

13.2 FONCTION NETTOYAGE POELE

Cette fonction permet de nettoyer le poêle en évitant de disperser les cendres.

Pendant l'opération, l'extracteur de fumée est à la vitesse maximale en empêchant ainsi les cendres de sortir du foyer.

! Cette fonction ne s'active que lorsque le poêle est complètement froid.

Appuyer sur la touche OFF pendant 2 secondes.

L'extracteur de fumée s'activera à la vitesse maximale.

A la fin, il s'éteint tout seul.

Pour interrompre l'opération, appuyer sur la touche OFF.

13.3 ENTRETIEN ORDINAIRE A L'ADRESSE DE L'UTILISATEUR

13.3.1 Nettoyage interne du foyer

Le poêle requiert un nettoyage simple mais fréquent pour pouvoir assurer un rendement efficace et un fonctionnement régulier.

⚠ Ce nettoyage doit s'effectuer avec le poêle éteint et froid.

Agir sur la poignée ou sur le levier (selon le modèle de poêle) pour ouvrir la porte du foyer (Fig.15.1).

13.3.2 Nettoyage quotidien

Enlever les cendres qui se déposent dans le foyer (Fig.15.3).

Ce nettoyage a pour but d'assurer la circulation de l'air de combustion par les ouvertures du BRASERO.

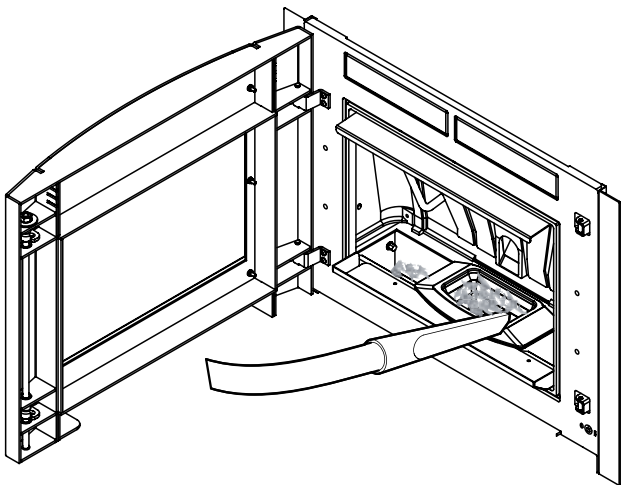


Fig.15.3

13.3.3 Nettoyage du cendrier

(POUR LES MODÈLES DOTÉS D'UN CENDRIER)

Le nettoyage du compartiment à cendres doivent être effectuées quotidiennement ou selon les besoins.

Ouvrir la porte du foyer et aspirer avec un aspirateur idoine les cendres qui se sont déposées dans le cendrier à côté du brasero (Fig.15.6).

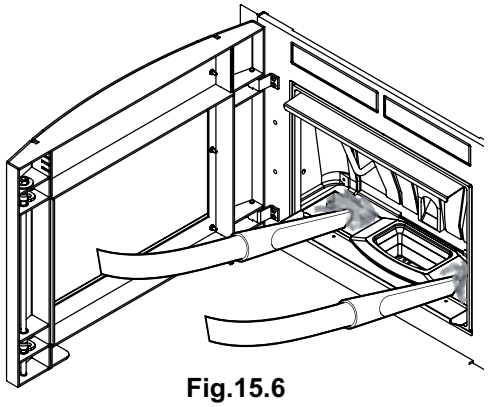


Fig.15.6

13.3.4 Nettoyage de la porte vitree

Nettoyer avec un chiffon humide ou du papier humidifié et passé dans les cendres. Frotter jusqu'à ce la vitre soit propre. On peut aussi utiliser un nettoyant pour fours de cuisine. Ne pas nettoyer la porte vitrée pendant la marche du poêle et ne pas utiliser d'éponges abrasives. Ne pas humidifier la garniture de la porte au risque de l'endommager.

13.3.5 Nettoyage de la chaudiere

La CHAUDIÈRE doit être nettoyée à fond au moins deux fois par saison, ce qui nécessite le démontage du panneau de fond en fonte lorsque le poêle est froid. Pour ce faire, il faut d'abord retirer le brasero en fonte, puis procéder ainsi:

1) soulever le panneau en fonte de façon à ce qu'il sorte des encastrements situés dans la partie basse (certains modèles sont dotés d'une poignée pour en favoriser l'extraction Fig.15.7 A);
2) incliner la partie inférieure du panneau en fonte vers la porte et le retirer complètement. (Fig.15.7 A - B);
3) aspirer la cendre ou la suie qui s'est déposée derrière le panneau de fond (Fig.15.8).

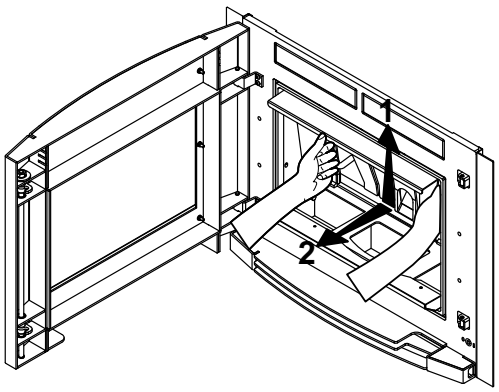


Fig.15.7

☞ La présence de condensats est le signe d'éventuelles infiltrations d'eau, d'un refroidissement excessif de la fumée ou d'utilisation de pellets de mauvaise qualité. Il est conseillé d'en identifier la cause afin de rétablir le bon fonctionnement de l'appareil.

☞ A la fin du nettoyage, remonter tous les éléments dans leur logement respectif.

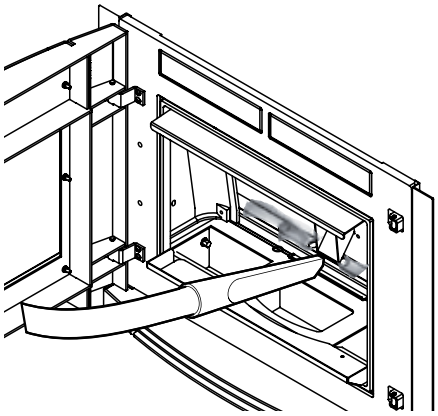


Fig.15.8

13.3.6 Nettoyage de l'habillage

Le nettoyage de l'habillage du poêle doit s'effectuer avec un chiffon sec et non abrasif.

! Ne pas utiliser de détergents et ne pas procéder à ce nettoyage lorsque le poêle est chaud.

FRANÇAIS

13.3.7 NETTOYAGE DE LA VIS SANS FIN

En cas d'obstruction du tuyau d'alimentation qui, du réservoir, achemine les pellets vers la chambre de combustion, procéder comme suit:

- retirer la grille de protection présente à l'intérieur du réservoir en dévissant à l'aide d'un tournevis les quatre vis à tête cruciforme;
- retirer la fixation de la plaque d'inspection (Fig. 8.3.1);
- retirer la plaque d'inspection en dévissant la poignée noire moletée (Fig. 8.3.2);
- éliminer les résidus de pellets présents à l'intérieur du tuyau d'alimentation, en utilisant à cet effet un tournevis (Fig. 8.3.3).

! Les opérations de nettoyage ne doivent être effectuées que par du personnel qualifié.

Fig. 8.3.1

Fig. 8.3.2

13.3.8 Nettoyage du conduit de fumée

Le conduit de fumée doit être nettoyé au moins deux fois par an, au début et à la moitié de la saison hivernale, et chaque fois que nécessaire (Fig.15.9). En présence de parcours horizontaux, il faut vérifier et éliminer les dépôts de cendres et de suie avant qu'ils n'encrassent le conduit de fumée.

Une absence ou une négligence de nettoyage entraîne des problèmes de fonctionnement du poêle tels que:

- mauvaise combustion,
- noircissement de la vitre,
- encrassement du brasero avec dépôts de cendres et pellets,
- dépôt de cendres et incrustations sur l'échangeur avec comme conséquence un mauvais rendement.

Fig. 8.3.3

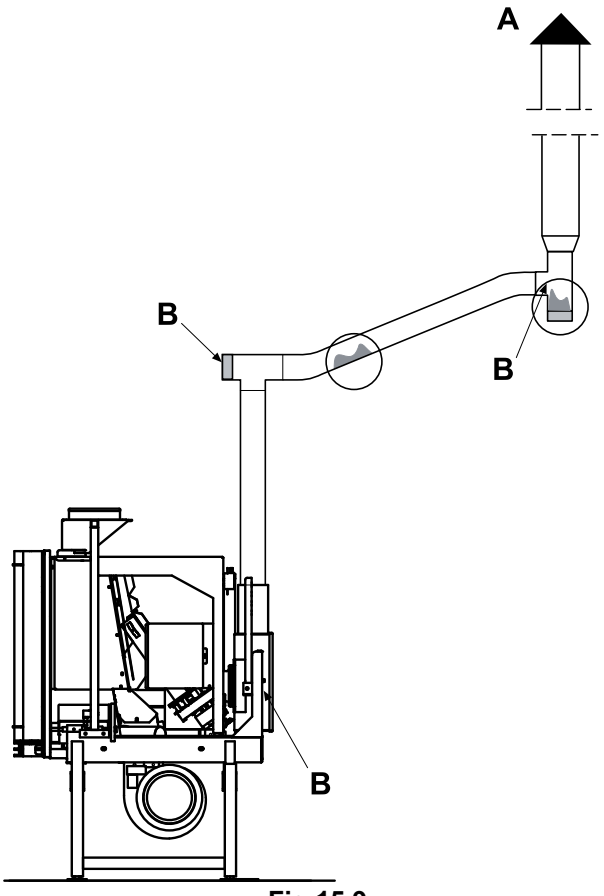


Fig.15.9

13.4 ENTRETIEN EXTRAORDINAIRE

Le poêle ECOFIRE est un générateur de chaleur à combustible solide et requiert à ce titre un entretien extraordinaire annuel qui doit être effectué par un Centre SAV Palazzetti agréé, une fois par an et de préférence en début de saison.

Cet entretien a pour but de vérifier le fonctionnement parfait de toutes les pièces.

Si l'indication ENTRETIEN EXTRAORDINAIRE s'affiche sur le panneau de commande, il faut contacter immédiatement le Centre SAV pour effectuer l'entretien extraordinaire du poêle.

Un signal sonore prolongé sera émis et l'indication ENTRETIEN EXTRAORDINAIRE clignotera à chaque allumage, tant que l'entretien extraordinaire ne sera pas effectué.

Il est conseillé de stipuler un contrat annuel d'entretien de l'appareil avec le centre SAV agréé.

PROGRAMME DE CONTROLE ET/OU D'ENTRETIEN

	A CHAQUE ALLUMAGE	HEBDOMA-DAIRE	1 MENSUEL	6 MENSUEL	1 ANNUEL
Brasero	X				
Tiroir/Cendrier	X				
Vitre		X			
Chaudière			X		
Fourreau porte résistance		X			
Collecteur de fumée			X		
Joints porte et brasero*					X
Conduit évacuation fumée*				X	
Extracteurs*					X

14 DESOSSEMENT ET MISE AU REBUT

Le désossement et la mise au rebut du poêle sont à la charge et sous la responsabilité exclusive du propriétaire, qui devra agir dans l'observance de la législation en vigueur dans son pays en matière de sécurité et de préservation de l'environnement.

Le désossement et la mise au rebut du poêle peuvent être confiés à des tiers à condition qu'il s'agisse d'entités autorisées au ramassage et au traitement des déchets en question.

☞ **INDICATION**: respecter toujours la législation en vigueur dans le pays où s'opère le traitement des déchets et éventuellement pour la déclaration de mise au rebut.

! **ATTENTION**: Toutes les opérations de désossement doivent s'effectuer avec le poêle éteint et débranché du secteur.

- enlever tous les composants électriques
- trier les accumulateurs prévus dans les cartes électroniques,
- faire appel à des entreprises spécialisées pour traiter la structure du poêle.

! **ATTENTION**: Il est interdit d'abandonner le poêle n'importe où, car cela constituerait un grave danger pour les hommes et les animaux.

En cas de dommages à des personnes et à des animaux, la responsabilité en incombe toujours au propriétaire.

LORS DU DESOSSEMENT, DETRUIRE LE MARQUAGE CE, CETTE NOTICE ET LES AUTRES DOCUMENTS RELATIFS A CE POELE.

cod. 00 477 1480 - 12/2012 - Palazzetti - PN - Italy

INDICE

1 PREMISA GENERAL 134
1.1 SIMBOLOGÍA 134
1.2 USOS 134
1.3 OBJETIVO Y CONTENIDO DEL MANUAL 134
1.4 CONSERVACIÓN DEL MANUAL 134
1.5 ACTUALIZACIÓN DEL MANUAL 134
1.6 GENERALIDADES 134
1.7 PRINCIPALES NORMAS RESPETADAS Y A RESPETAR 135
1.8 GARANTÍA LEGAL 135
1.9 RESPONSABILIDAD DEL FABRICANTE 135
1.10 CARACTERÍSTICAS DEL USUARIO 135
1.11 ASISTENCIA TÉCNICA 135
1.12 PIEZAS DE REPUESTO 135
1.13 PLACA DE IDENTIFICACIÓN 135
1.14 ENTREGAR LA ESTUFA 135

2 ADVERTENCIA SOBRE LA SEGURIDAD 136
2.1 ADVERTENCIAS PARA EL INSTALADOR 136
2.2 ADVERTENCIAS PARA EL ENCARGADO DEL MANTENIMIENTO 136
2.3 ADVERTENCIAS PARA EL USUARIO 136

3 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE 137
3.1 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE 137
3.2 ALMACENAMIENTO DE LOS PELLETS 137

4 DESPLAZAMIENTO Y TRANSPORTE 137
4.1 EXTRACCIÓN DE LA PALETA DE TRANSPORTE 137

5 PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN 138
5.1 CONSIDERACIONES GENERALES 138
5.2 PRECAUCIONES SOBRE LA SEGURIDAD 138
5.3 LUGAR DE INSTALACIÓN DE LA ESTUFA 138
5.4 SALIDA DE HUMOS 139

6 INSTALACIÓN 141
6.1 INSTALACIÓN DEL GENERADOR EMPOTRABLE (CON BASE DE EXTRACCIÓN) 141
6.2 TOMA DE AIRE 144
6.3 APLICACIÓN Y CONEXIONES DEL VENTILADOR ELÉCTRICO 145
6.4 CONEXIÓN DE IMPULSIÓN DE AIRE CALIENTE 146
6.5 ESQUEMA DE MONTAJE 147
6.6 CARGA DE LOS PELLETS 147
6.7 REALIZACIÓN DE ORIFICIOS TÉCNICOS EN EL REVESTIMIENTO 148
6.8 CONEXIÓN CON LAS INSTALACIONES 148

7 DESCRIPCIÓN DE LA ESTUFA 150
7.1 PANEL DE MANDO 150
7.2 PARÁMETROS DE FUNCIONAMIENTO 150
7.3 ENTRADA A LOS MENÚS 151

8 OPERACIONES PRELIMINARES 152
8.1 CARGA DE LOS PELLETS 152
8.2 ALIMENTACIÓN ELÉCTRICA 152
8.3 PROGRAMACIONES INICIALES 152

9 USO DE LA ESTUFA 153
9.1 ENCENDIDO 153
9.2 MODIFICACIÓN DE LOS PARÁMETROS 153
9.3 APAGADO 153

10 FUNCIONES DISPONIBLES 154
10.1 FUNCIÓN TEMPORIZADOR 154
10.2 FUNCIÓN STAND-BY 156
10.3 FUNCIÓN ANTICONGELACIÓN 156
10.4 FUNCIÓN AHORRO “ECONOMY” 156
10.5 REENCENDIDO DESPUÉS DEL BLACK-OUT 156
10.6 LECTURA HORAS DE FUNCIONAMIENTO 156
10.7 FUNCIÓN DE NIVEL PELLET 156
10.8 FUNCIONAMIENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE 156
10.9 FUNCIÓN “AYUDA PARA LA LIMPIEZA” 156

11 DESCRIPCIÓN DE LOS MENÚS 157
11.1 MENÚ SET TRABAJO 157
11.2 MENÚ TEMPORIZADOR 157
11.3 MENÚ SET ESTUFA 157

12 GESTIÓN DE LAS ALARMAS 159

13 MANTENIMIENTO 160
13.1 PRECAUCIONES DE SEGURIDAD 160
13.2 FUNCIÓN LIMPIEZA ESTUFA 160
13.3 MANTENIMIENTO ORDINARIO A REALIZAR POR EL USUARIO 160
13.4 MANTENIMIENTO EXTRAORDINARIO 163

14 DESGUACE Y ELIMINACIÓN 163

1 PREMISA GENERAL

Los aparatos de calefacción Palazzetti se fabrican y prueban siguiendo las indicaciones de seguridad de las directivas europeas de referencia.

Este manual está dirigido a los propietarios de la estufa, a los instaladores, los usuarios y los encargados del mantenimiento de las estufas serie Ecofire y es parte del producto. En caso de dudas sobre el contenido y para cualquier aclaración contactar con el fabricante o el servicio de asistencia técnica autorizado citando el número del párrafo del tema a consultar.

La impresión, la traducción y la reproducción total o parcial de este manual deben ser autorizadas por PALAZZETTI. La información técnica, las representaciones gráficas y las especificaciones presentes en este manual no se deben divulgar.

No utilizar el producto si no se han comprendido bien las instrucciones del manual, en caso de dudas solicitar siempre la asistencia o intervención del personal especializado Palazzetti.

PALAZZETTI se reserva el derecho de modificar especificaciones y características técnicas y/o funcionales de la estufa en cualquier momento y sin preaviso.

1.1 SIMBOLOGÍA

En el presente manual los puntos importantes se destacan con los siguientes símbolos:

☞ **INDICACIÓN:** Indicaciones relativas al uso correcto de la estufa y a las responsabilidades de los encargados.

! **ATENCIÓN**: Punto en el cual se expresa una nota de especial relevancia.

⚠ **PELIGRO**: Se expresa una nota importante de comportamiento para la prevención de accidentes o de daños materiales.

1.2 USOS

! El equipo Palazzetti modelo ECOFIRE es una estufa para la calefacción doméstica de interiores, alimentada **exclusivamente con pellets de madera**, con funcionamiento automático.

La estufa funciona solamente con la puerta del hogar cerrada.

Nunca se debe abrir la portezuela durante el funcionamiento de la estufa.

⚠ El aparato no está destinado para ser usado por personas (niños incluidos) cuyas capacidades físicas, sensoriales o mentales sean reducidas o que carezcan de experiencia o conocimiento, a menos que una persona responsable se encargue de su seguridad, de la vigilancia o de dar instrucciones relativas al uso del aparato.

⚠ El uso arriba indicado y las configuraciones previstas para la estufa son las únicas admitidas por el fabricante: No utilizar la estufa contraviniendo las indicaciones dadas.

1.3 OBJETIVO Y CONTENIDO DEL MANUAL

El objetivo del manual es el de suministrar las reglas fundamentales y básicas para una instalación correcta, mantenimiento y uso del producto. El escrupuloso cumplimiento de cuanto arriba indicado garantiza un elevado nivel de seguridad y productividad de la estufa.

1.4 CONSERVACIÓN DEL MANUAL

Conservación y consulta

El manual debe conservarse con cuidado y debe estar siempre a disposición para su consulta, tanto por parte del usuario como de los encargados del montaje y del mantenimiento.

El manual de instalación forma parte de la estufa.

Deterioro y pérdida

En caso de necesidad solicitar una copia a PALAZZETTI.

Cesión de la estufa

En caso de cesión de la estufa, el usuario también está obligado a entregar al nuevo comprador el presente manual.

1.5 ACTUALIZACIÓN DEL MANUAL

El presente manual refleja el avance tecnológico máximo en el momento de la comercialización de la estufa.

1.6 GENERALIDADES

Información

En caso de intercambio de información con el Fabricante de la estufa tomar como referencia el número de serie y los datos de identificación en la placa del producto.

Mantenimiento extraordinario

Las operaciones de mantenimiento extraordinario deben ser ejecutadas por personal cualificado y habilitado para intervenir en el modelo de estufa al cual hace referencia el presente manual.

Responsabilidad de las obras de instalación

La responsabilidad de las obras realizadas para la instalación de la estufa no puede ser considerada a cargo de PALAZZETTI, dicha instalación queda a cargo del instalador, al cual se solicita la ejecución de las comprobaciones relativas a la chimenea, la toma de aire y la realización correcta de las soluciones de instalación propuestas. Además deben respetarse todas las normas de seguridad previstas por la legislación específica en vigor en el país donde se instala.

Uso

El uso de la estufa queda subordinado a las indicaciones contenidas en el presente manual y al respeto de las normas de seguridad previstas por la legislación específica vigente en el país donde se instala.

1.7 PRINCIPALES NORMAS RESPETADAS Y A RESPETAR

A) **Directiva 2006/95/CE**: "Material eléctrico destinado a utilizarse dentro de dichos límites de tensión".

B) **Directiva 2004/108/CE**: "Acercamiento de la legislación de los Estados miembros relativos a la compatibilidad electromagnética".

C) **Directiva 89/391/CEE**: "Actuación de las medidas destinadas a promover el mejoramiento de la seguridad y de la salud de los trabajadores".

D) **Directiva 89/106/CEE**: "Relativa al acercamiento de las disposiciones legislativas, reglamentarias y administrativas de los estados miembros respecto a los productos de fabricación".

E) **Directiva 85/374/CEE**: "Relativa al acercamiento de las disposiciones legislativas, reglamentarias y administrativas de los estados miembros en materia de responsabilidad por daños por productos defectuosos".

F) **Directiva 1999/5/CE**: "Relativa a los aparatos de radio y a los aparatos terminales de telecomunicación y al recíproco reconocimiento de su conformidad".

G) **Norma Uni 14785/2006**: Relativa a "Aparatos para la calefacción doméstica alimentados con pellet de madera – Requisitos y métodos de prueba".

1.8 GARANTÍA LEGAL

El usuario para gozar de la garantía legal, de la cual la Directiva CEE 1999/44/CE, debe cumplir escrupulosamente con las indicaciones del presente manual y en particular:

- Operar siempre dentro de los límites de uso de la estufa
- Realizar siempre un mantenimiento constante y profundo.
- Autorizar el uso a personas con capacidad probada, cualificada y debidamente entrenadas para dicho objetivo.
- Utilizar componentes de repuestos originales y específicos para el modelo de estufa.

Es también necesario suministrar:

- Recibo fiscal con la fecha de compra.
- Certificado de conformidad de la instalación expedido por el instalador.

El incumplimiento de las indicaciones contenidas en este manual implicará la inmediata caducidad de la garantía.

1.9 RESPONSABILIDAD DEL FABRICANTE

Con la entrega del presente manual PALAZZETTI declina cualquier responsabilidad, civil o penal directa o indirecta, debida a:

- Instalación no conforme con las normativas vigentes en el país y con las directivas de seguridad.
- Incumplimiento parcial o total de las instrucciones contenidas en el manual.
- Instalación por parte de personal no cualificado y no capacitado.
- Uso no conforme con las directivas de seguridad.
- Modificaciones y reparaciones realizadas en la estufa y no autorizadas por el fabricante
- Uso de repuestos no originales o no específicos para el modelo de estufa.
- Falta de mantenimiento.
- Eventos excepcionales.

1.10 CARACTERÍSTICAS DEL USUARIO

El usuario de la estufa debe ser una persona adulta y responsable con el conocimiento técnico necesario para el mantenimiento ordinario de los componentes de la estufa.

Los niños no deben acercarse a la estufa intentando jugar mientras esté en funcionamiento.

1.11 ASISTENCIA TÉCNICA

PALAZZETTI pone a disposición una amplia red de centros de asistencia técnica especializados, formados y preparados directamente por la empresa.

La sede central y nuestra red de venta está a vuestra disposición para indicarles cuál es el centro de asistencia autorizado más cercano.

Es posible entrar en el fórum de la empresa: http://forum.palazzetti.it desde el cual recibir información y en el cual es posible intercambiar ideas, opiniones y sugerencias.

1.12 PIEZAS DE REPUESTO

Emplear exclusivamente piezas de repuesto originales.

No esperar que los componentes se desgasten por el uso para realizar el reemplazo.

Cambiar un componente gastado antes de su rotura favorece la prevención de accidentes causados por la rotura imprevista de los componentes, que podrían generar graves daños a las personas o cosas.

Realizar los controles periódicos de mantenimiento como se indica en el capítulo "Mantenimiento".

1.13 PLACA DE IDENTIFICACIÓN

La placa de la matrícula colocada en la estufa contiene todos los datos característicos relativos al producto, incluidos los datos del fabricante, el número de serie y la marca CE.

1.14 ENTREGAR LA ESTUFA

La estufa se entrega perfectamente embalada con cartón o lona termo retráctil y fijada a una plataforma de madera que permite el movimiento por medio de carretilla elevadora u otros medios.

Dentro de la estufa se coloca el siguiente material:

- Manual de instalación, uso y mantenimiento
- "Manual del producto" específico del modelo
- Mando a distancia (sólo para los modelos que lo tienen).
- Herramienta para la abertura de la portezuela del hogar (sólo para los modelos que lo prevén).

2 ADVERTENCIA SOBRE LA SEGURIDAD

2.1 ADVERTENCIAS PARA EL INSTALADOR

Cumplir con las indicaciones del presente manual.

Las instrucciones de montaje y desmontaje de la estufa están reservadas exclusivamente a los técnicos especializados.

Se aconseja a los usuarios contactar con nuestro servicio de asistencia para solicitar técnicos cualificados. En el caso que intervengan otros técnicos se recomienda asegurarse sobre su real capacidad.

La responsabilidad de las obras realizadas en el área de colocación de la estufa queda a cargo del usuario, es a éste último que se le solicita también la realización de las comprobaciones relativas a las soluciones de instalación propuestas.

El usuario debe cumplir con todos los reglamentos de seguridad locales, nacionales y europeos.

El aparato deberá instalarse sobre un suelo con la capacidad de soporte adecuados.

⚠ Comprobar que las indicaciones de la chimenea y de la toma de aire estén en conformidad con el tipo de instalación.

No realizar conexiones eléctricas volantes con cables provisorios o no aislados.

Comprobar que la conexión a tierra del equipo eléctrico sea eficiente.

El instalador, antes de comenzar las fases de montaje o desmontaje de la estufa, debe tomar las precauciones de seguridad previstas por la ley y en especial referido a:

A) No operar en condiciones adversas.
B) Debe operar en perfectas condiciones psicofísicas y comprobar que los dispositivos de prevención de accidentes individuales y personales estén en buenas condiciones y funcionen de forma eficiente.
C) Debe usar los guantes de protección.
D) Debe llevar calzado de protección.
E) Debe utilizar herramientas con aislamiento eléctrico.
F) Debe asegurarse que el área afectada por las fases de montaje y desmontaje esté libre de obstáculos.

2.2 ADVERTENCIAS PARA EL ENCARGADO DEL MANTENIMIENTO

⚠
- Cumplir con las indicaciones del presente manual.
- Usar siempre los dispositivo de seguridad individual y los otros medios de protección.
- Antes de comenzar con cualquier operación de mantenimiento asegurarse que la estufa, en el caso en que haya sido utilizada, se haya enfriado.
- Si uno sólo de los dispositivos de seguridad no está calibrado o no funciona, la estufa debe considerarse que no funciona.
- Desconectar la alimentación eléctrica antes de intervenir en las partes eléctricas, electrónicas y conectores.

2.3 ADVERTENCIAS PARA EL USUARIO

⚠
- Preparar el lugar de instalación de la estufa según los reglamentos locales, nacionales y europeos.
- La estufa, siendo un producto de calefacción, presenta superficies externas especialmente calientes. Por este motivo se recomienda el máximo cuidado durante el funcionamiento, en especial:
- No tocar y no acercarse al cristal de la puerta, podría provocar quemaduras.
- No tocar el escape de los humos.
- No realizar ningún tipo de limpieza.
- No descargar las cenizas.
- No abrir la puerta de cristal
- No abrir el cajón de cenizas (donde esté presente)
- Evitar que los niños se acerquen
- Cumplir con las indicaciones del presente manual.
- Respetar las instrucciones y las advertencias indicadas en las placas expuestas en la estufa.
- Las placas son dispositivos de prevención de accidentes, por lo tanto deben ser legibles. Si se dañan o son ilegibles es obligatorio reemplazarlas, solicitando el repuesto original al fabricante.
- Utilizar sólo combustible conforme con las indicaciones del capítulo relativo a las características del combustible mismo.
- Ejecutar escrupulosamente el programa de mantenimiento ordinario y extraordinario.
- No utilizar la estufa si antes no se realiza una inspección diaria como se indica en el capítulo “Mantenimiento” del presente manual.
- No utilizar la estufa en caso de funcionamiento anómalo, de sospecha de rotura o con ruidos anormales.
- No echar agua cuando la estufa está funcionando o para apagar el fuego en el brasero.
- No apagar la estufa desconectando la conexión eléctrica de red.
- No apoyarse a la puerta, podría afectar la estabilidad.
- No usar la estufa como soporte o anclaje de cualquier tipo.
- No limpiar la estufa hasta que se enfríe completamente la estructura y las cenizas.
- Tocar la puerta sólo si la estufa está fría.
- Ejecutar todas las operaciones con la máxima seguridad y calma.
- En caso de incendio de la chimenea apagar la estufa con el procedimiento de apagado indicado en el párr. 9.3.
- En caso de malfuncionamiento de la estufa debido a un tiraje no adecuado de la chimenea, realizar la limpieza siguiendo el procedimiento descrito en el párr. 15.4.
- La limpieza de la chimenea debe ser efectuada según cuanto descripto en el párrafo 15.4.
- No tocar las partes pintadas durante el funcionamiento para evitar daños en la pintura.

3 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE

3.1 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE

El pellet (Fig. 3.1) es un compuesto formado por varios tipos de madera prensada proveniente de procesamientos mecánicos que respetan la normativa de tutela del medio ambiente, es el único combustible previsto para este tipo de estufas.

La eficiencia y la potencialidad térmica de la estufa pueden variar en relación con el tipo de calidad del pellet utilizado.

La estufa de pellets requiere, para el funcionamiento correcto, pellets con las siguientes características:

- Tamaño ~ Ø 6 mm;
- Longitud máx. 30 mm;
- Contenido máx. humedad 6 ÷ 9%.

La estufa está dotada de un depósito para los pellets con una capacidad que se indica en la tabla de los datos característicos en el Manual del producto adjunto.

El compartimiento de carga se encuentra en la parte superior, debe poder abrirse para cargar los pellets y debe estar cerrado durante el funcionamiento de la estufa.

⚠ Por motivos de control de la temperatura de ejercicio no es posible el funcionamiento con leña tradicional.

⚠ Queda prohibido usar la estufa como incinerador de basura.

3.2 ALMACENAMIENTO DE LOS PELLETS

! Los pellets deben conservarse en un ambiente seco y no demasiado frío.

Se aconseja conservar algunas bolsas de pellets en el local de uso de la estufa o en el local contiguo siempre que la temperatura y la humedad sean las adecuadas, a una distancia segura (al menos un metro) de fuentes de calor.

Los pellets húmedos y/o fríos (5°C) reducen la potencialidad térmica del combustible y obligan a realizar un mantenimiento de limpieza mayor de los braseros (material no quemado) y del hogar.

! Poner cuidado en el almacenamiento y desplazamiento de las bolsas de pellets. Debe evitarse su rotura y la formación de aserrín.

Si se introduce aserrín en el depósito de la estufa, podría causar el bloqueo del sistema de carga de pellets.

El uso de pellets de escasa calidad puede afectar el normal funcionamiento de la estufa y generar la caducidad de la garantía.

Las características del pellet deberán estar en conformidad con cuanto indicado en las normas UNI EN 14961-2.

Fig. 3.1

4 DESPLAZAMIENTO Y TRANSPORTE

La estufa se entrega con todas las partes previstas.

Tener cuidado con la tendencia al desbalanceo de la estufa.

El baricentro de la estufa se desplaza hacia la parte anterior.

Tener presente lo anterior incluso durante el desplazamiento de la estufa en el soporte de transporte.

Cuando se levanta evitar desgarros o movimientos bruscos.

Asegurarse que el carro elevador tenga una capacidad superior al peso de la estufa a levantar.

La persona que maniobra los medios de elevación es la responsable de la elevación de las cargas.

⚠ Los niños no deben jugar con los componentes del embalaje (ej. películas y poliestireno). ¡Peligro de asfixia!

4.1 EXTRACCIÓN DE LA PALETA DE TRANSPORTE

Para quitar la estufa del pallet de transporte cumplir con las instrucciones del “Manual de producto” adjunto.

5 PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN

5.1 CONSIDERACIONES GENERALES

En los párrafos siguientes se reproducen algunas indicaciones que se deben respetar para conseguir el máximo rendimiento del producto comprado.

Las siguientes indicaciones están subordinadas al respeto de posibles leyes y normativas nacionales, regionales y municipales vigentes en el país donde se instala el producto.

5.2 PRECAUCIONES SOBRE LA SEGURIDAD

La responsabilidad de las obras realizadas en el área de colocación de la estufa queda a cargo del usuario, es a éste último que se le solicita también la realización de las comprobaciones relativas a las soluciones de instalación propuestas.

El usuario debe cumplir con todos los reglamentos de seguridad locales, nacionales y europeos.

El aparato deberá instalarse sobre un suelo con la adecuada capacidad de soporte.

Las instrucciones de montaje y desmontaje de la estufa están reservadas exclusivamente a los técnicos especializados. Se aconseja a los usuarios contactar con nuestro servicio de asistencia para solicitar técnicos cualificados.

En el caso que intervengan otros técnicos se recomienda asegurarse sobre su real capacidad. El instalador, antes de comenzar las fases de montaje o desmontaje de la estufa, debe cumplir con las indicaciones de seguridad previstas por la ley y en especial:

A) No operar en condiciones adversas.
B) Debe operar en perfectas condiciones psico-físicas y debe comprobar que los dispositivos de prevención de accidentes individuales y personales estén en buen estado y en perfectas condiciones de funcionamiento.
C) Debe llevar los guantes de protección
D) Debe llevar calzado de protección
E) Debe usar herramientas con aislamiento eléctrico
F) Debe asegurarse que el área destinada a las fases de montaje y desmontaje estén libres de obstáculos.

5.3 LUGAR DE INSTALACIÓN DE LA ESTUFA

Hay que proteger de las radiaciones calientes del fuego todas las estructuras que podrían incendiarse si estuvieran expuestas a calor excesivo.

Los suelos de madera o constituidos de material inflamable, se deben proteger con material incombustible; por ejemplo chapa de 2-3 mm de grosor.

La protección tendrá que cubrir toda la zona de suelo delante de la estufa.

Es necesario proteger con material ignífugo eventuales vigas de madera situadas encima de la estufa.

! Prever un espacio técnico accesible para las operaciones de mantenimiento eventuales.

5.4 SALIDA DE HUMOS

La estufa funciona con la cámara de combustión en depresión y por lo tanto es indispensable asegurarse que la salida de humos sea hermética.

La estufa debe conectarse a un sistema propio de evacuación de humos exclusivo e idóneo para asegurar una adecuada dispersión en la atmósfera de los productos de la combustión.

Los componentes que forman parte del sistema de evacuación de los humos deben declararse idóneos a las específicas condiciones de funcionamiento y debe poseer la marca CEE.

Los tubos a utilizar para la salida de humos deben ser de un diámetro nominal de 8 cm (hasta 5 metros de recorrido) o de 10 cm (para recorridos superiores a los 5 metros) (Fig. 5.4.1).

! Se aconseja aislar la tubería con material aislante (ej.: lana de vidrio) o bien aislar los tubos de acero de pared doble, por todo el tramo del caño de humos al interior del revestimiento.

! Es obligatorio realizar el primer tramo vertical de 1,5 metros mínimos para garantizar la expulsión correcta de los humos.

Se aconseja realizar un máximo de 3 variaciones de dirección, además del aquel que deriva de la conexión posterior de la estufa a la chimenea, utilizando codos de 45-90° o acoples en T.

Utilizar siempre un acople en T con tapón de inspección en cada cambio horizontal y vertical del recorrido del escape de humos.

Los tramos horizontales deben tener una longitud máxima de 2-3 m con una inclinación hacia arriba de 3-5% (Fig. 5.4.1).

Fijar las tuberías a la pared utilizando abrazaderas específicas.

El acople de la salida de humos NO DEBE ESTAR conectado:

- Con una chimenea utilizada por otros generadores (calderas, estufas, chimeneas, etc.).
- A sistemas de extracción del aire (campanas, respiraderos, etc.) incluso si está “entubado”.

Queda prohibido instalar válvulas de interrupción y de tiraje.

El escape de productos de combustión debe estar previsto en el techo.

! Con un recorrido de escape de humos superior de 5 metros y en condiciones de escaso tiraje (presencia de muchas curvas, terminal de escape inadecuado, etc.) la expulsión de los humos puede no ser óptima. En estos casos será necesario realizar la variación de los parámetros de funcionamiento (expulsión humos y carga pellets) para adaptar la estufa a las reales características de instalación de la chimenea. Contactar el servicio de asistencia técnica.

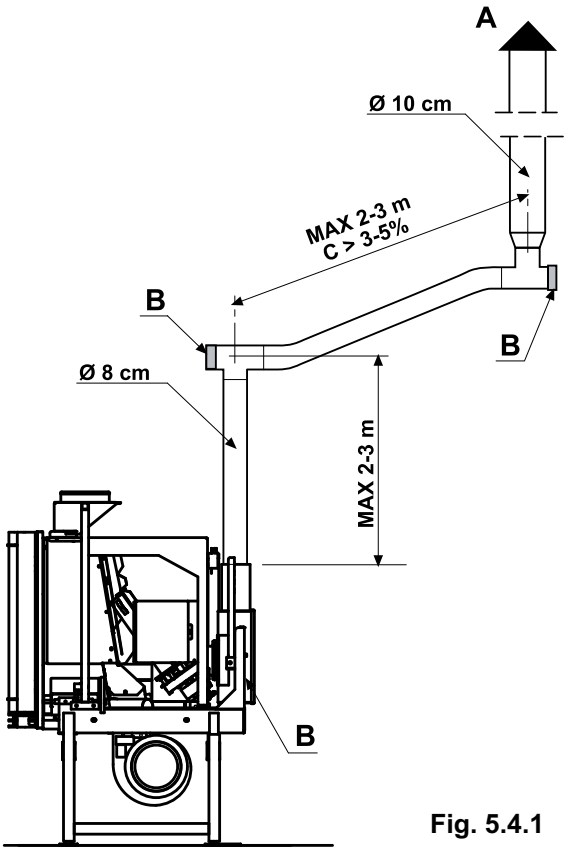


Fig. 5.4.1

ESPAÑOL

5.4.1 Salida en el techo mediante chimenea tradicional

La chimenea para la salida de los humos debe realizarse cumpliendo con las normas UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 ya sea con respecto a las dimensiones como a los materiales utilizados en su fabricación.

Chimeneas EN MAL ESTADO, realizadas con material no idóneo (fibrocemento, acero galvanizado, etc., con superficies internas rugosas y porosas) no cumplen con las leyes y afectan el buen funcionamiento de la estufa.

La salida de humos por la chimenea tradicional (Fig. 5.4.2) se puede realizar siempre que respete las siguientes reglas:

- Asegurarse sobre el estado de mantenimiento de la chimenea, si ésta es vieja, se aconseja reformarla introduciendo un tubo de acero debidamente aislado (con fibra de vidrio, vermiculita).
- Los humos deben descargarse directamente en la chimenea solamente si la misma tiene una sección de 15 x 15 cm o un diámetro de 15 cm y posee una portezuela de inspección.

! Si la chimenea es de mayor sección es necesario intubarla con un tubo de acero (con un diámetro que depende del recorrido) que esté debidamente aislado (Fig. 5.4.3).

Asegurarse que la conexión de la chimenea a la mampostería esté debidamente sellada.

Evitar el contacto con materiales combustibles (Ej. vigas de madera) y en cualquier caso aislarlos con material ignífugo.

! Si los tubos atraviesan techos o paredes de madera, se aconseja utilizar kit especiales para estos tramos de paso, certificados y que se comercialicen.

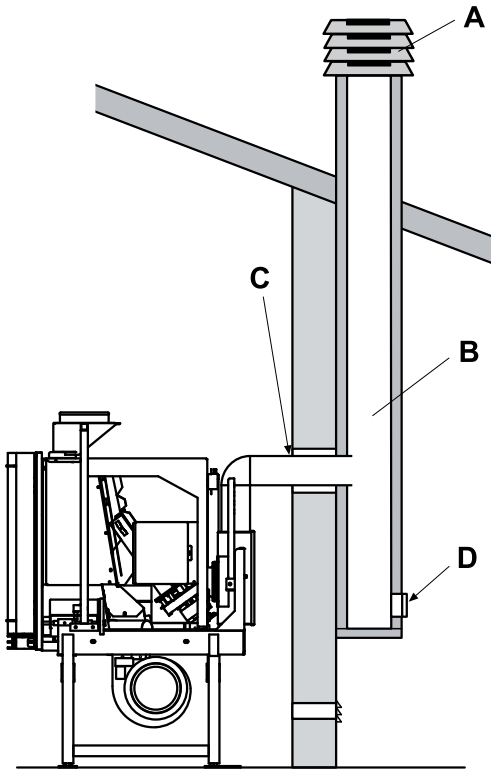


Fig. 5.4.2

A) Cono de chimenea antiviento
B) Sección máxima 15 × 15 cm o diámetro 15 cm y altura máxima de 4 - 5 metros
C) Sellar
D) Inspección

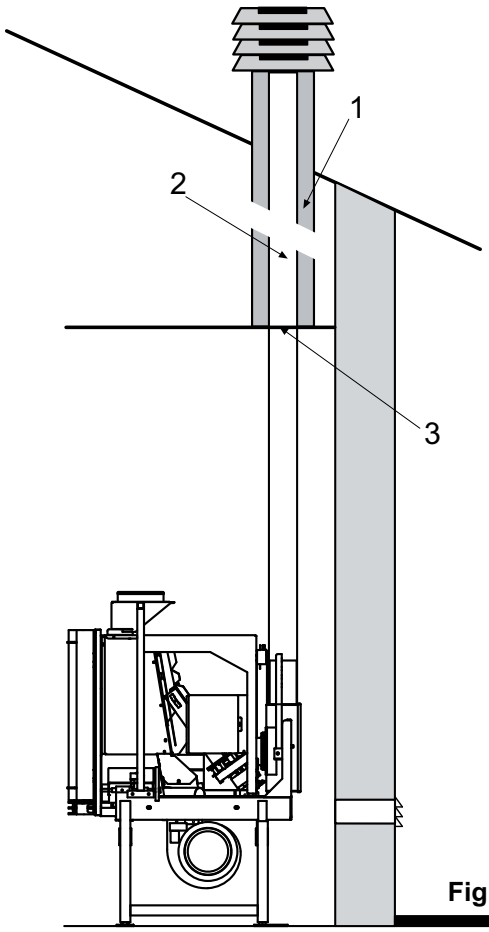


Fig. 5.4.3

1) Vermiculita y/o fibra de vidrio.
2) Tubos de acero
3) Panel de cierre.

6 INSTALACIÓN

6.1 INSTALACIÓN DEL GENERADOR EMPOTRABLE (CON BASE DE EXTRACCIÓN)

En caso de instalación en estructuras con revestimiento de mármol u otro material, la estufa posee un armazón con guías correderas para facilitar la extracción del aparato para las intervenciones normales de inspección y control de las partes mecánicas y eléctricas.

El armazón de extracción se compone de (Fig. 6.1.1):

- armazón de base de extracción de la estufa (A);
- conexión posterior vertical de evacuación de humos (K), Ø 80 mm;
- toma de corriente (M);
- marcos laterales (R) de adaptación al revestimiento.

Instalación (Fig. 6.1.1, Fig. 6.1.2, Fig. 6.1.3):

1) Variar la altura de la estufa actuando sobre los bulones (D) ubicados en los montantes del armazón;
3) Nivelar el armazón enroscando o desenroscando las patas con forma de pata de oca (S).

☞ La arista inferior de la estufa debe sobresalir al menos 1 cm de la superficie de mármol del revestimiento.

4) Realizar 4 orificios de Ø 8 para la fijación al suelo del armazón (Fig. 6.1.3). Usar como galga el mismo armazón.
5) Fijar las patas (S) de la base con tacos de expansión robustos de acero de Ø 8 mm (E);
6) Conectar el colector de evacuación (K) al conducto de salida de humos;
7) Realizar la toma de aire comburente;
8) Prever la llegada de la línea eléctrica en la parte trasera de la estufa (M);

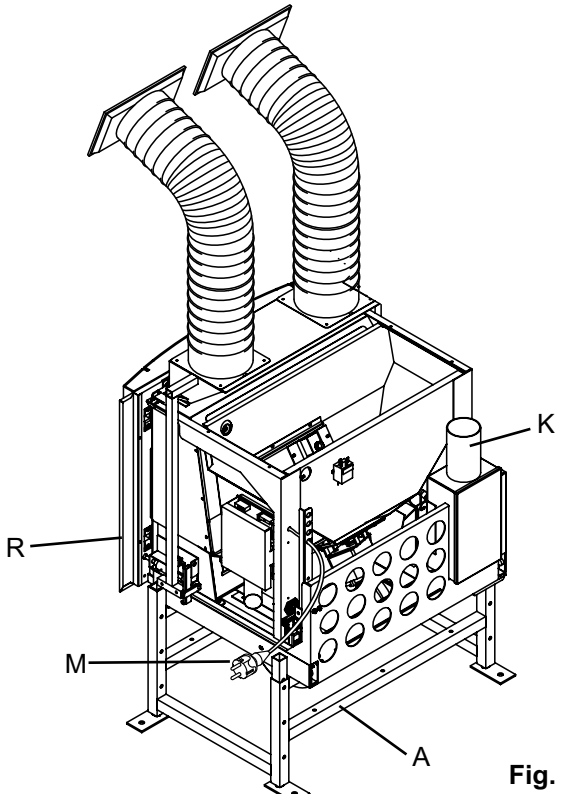


Fig. 6.1.1

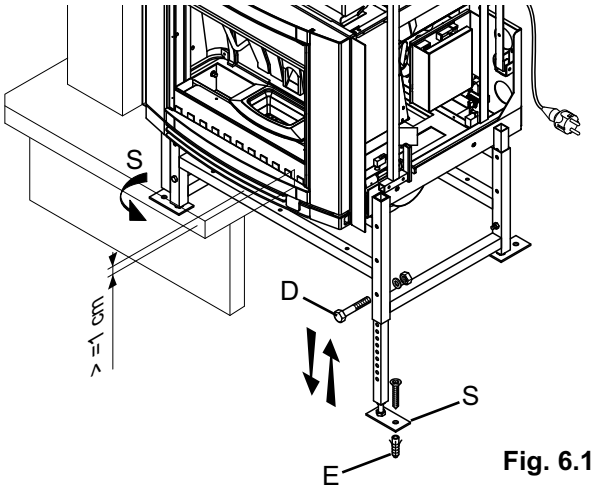


Fig. 6.1.2

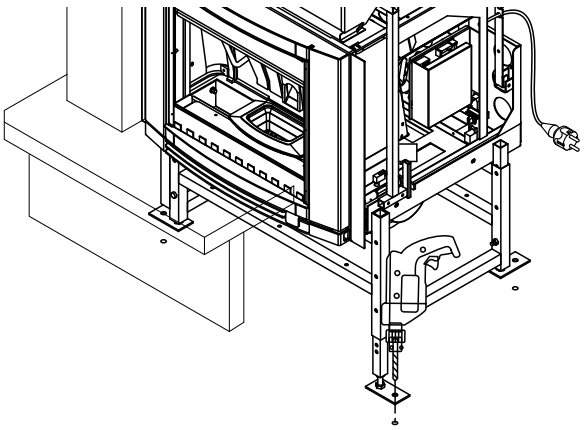


Fig. 6.1.3

ESPAÑOL

PELIGRO

⚠ No utilizar el sistema de deslizamiento de la caldera para llenar el depósito de pellets.

Extracción de la estufa:

Para extraer la estufa, proceder como sigue (Fig. 6.1.5):

1) Abrir el portillo;
2) Introducir la chaveta (**1**) en su alojamiento;
3) Girar en sentido contrario al de las agujas del reloj la chaveta hasta la posición (**O**);
4) Extraer la estufa haciendo fuerza en los dos orificios laterales (**2**)

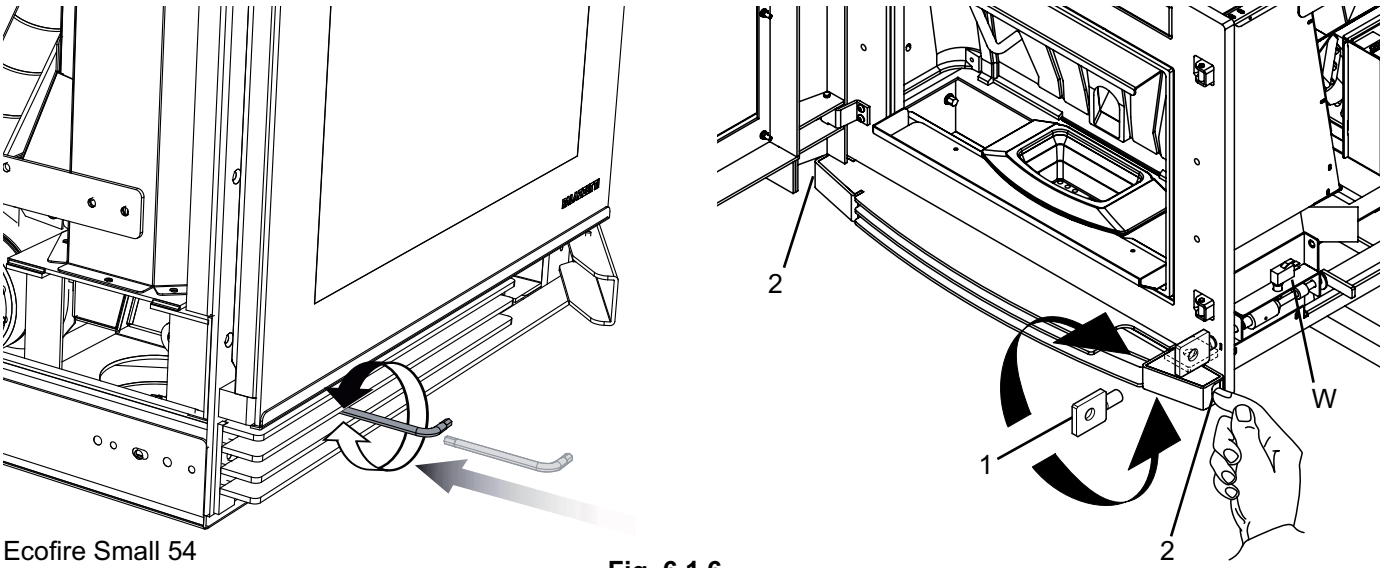
! **Esta operación habilita un microinterruptor de seguridad (W) que desactiva la alimentación eléctrica.**

Introducción de la estufa:

Para introducir la estufa, proceder como se indica a continuación (Fig. 6.1.6):

1) Empujar la estufa en su alojamiento;
2) Introducir la chaveta (**1**) en su orificio;
3) Girar en el sentido de las agujas del reloj la chaveta a la posición (**I**);
4) Quitar la llave y cerrar el portillo.

! **La alimentación eléctrica se restablecerá por el microinterruptor de seguridad (W).**



Ecofire Small 54

Fig. 6.1.6

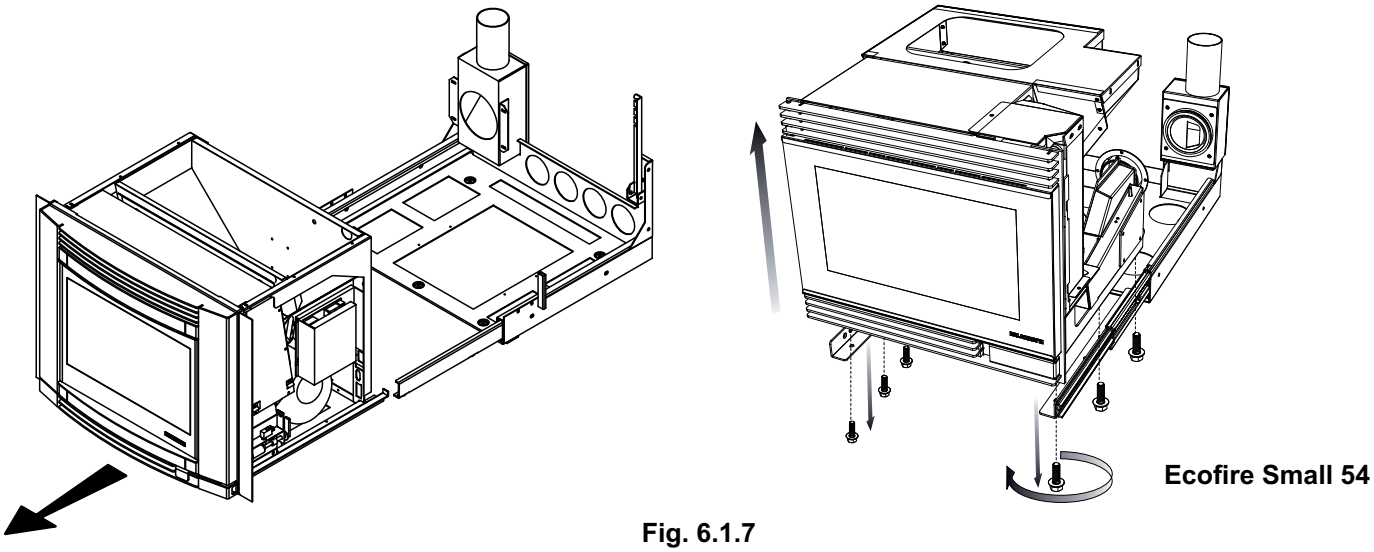
6.1.1 Instalación sin armazón de base

Es posible instalar el Ecofire con distribución del aire frontal en el hogar de una chimenea.

Procedimiento:

1) Sacar la máquina de la base (Fig. 6.1.7);
2) Posicionar y fijar con tacos la base al hogar de la chimenea (Fig. 6.1.8);
3) Volver a montar las guías telescópicas y a montar la estufa en la base (Fig. 6.1.9);
4) Predisponer el tobogán de los pellets dependiendo de las exigencias de los materiales del mercado. La adaptación se realizará a discreción del instalador.

! **5) En la base de la chimenea debe de realizarse un conducto para la circulación de aire frío para evitar un sobrecalientemaiento del aparato.**



Ecofire Small 54

Fig. 6.1.7

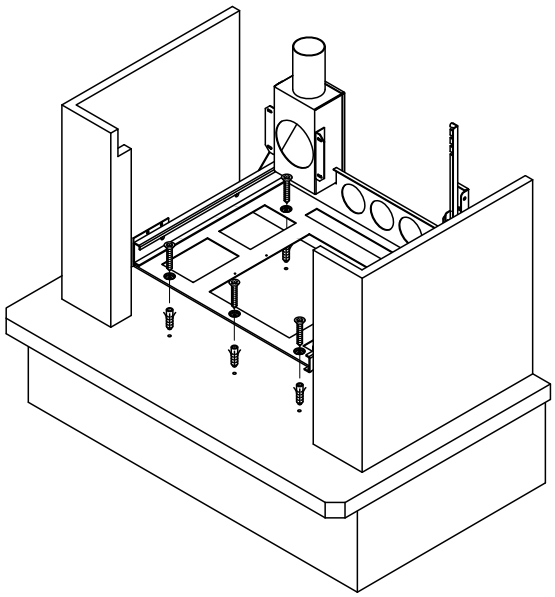


Fig. 6.1.8

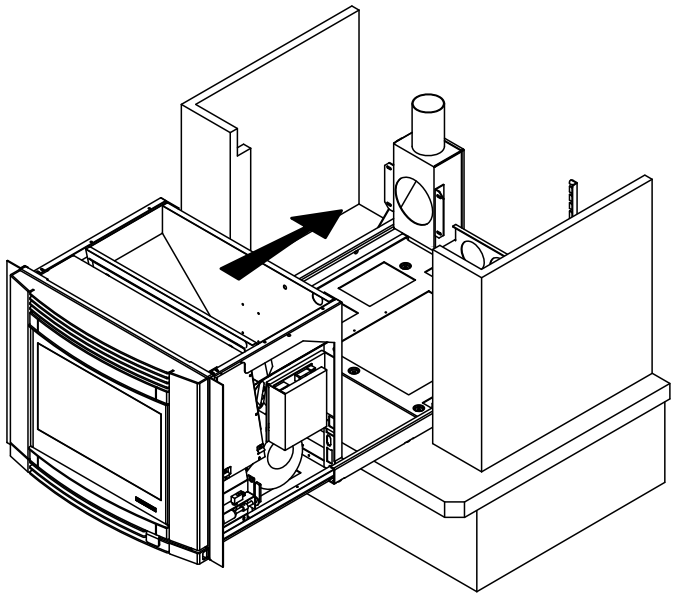


Fig. 6.1.9

ESPAÑOL

6.2 TOMA DE AIRE

Realice sobre la pared, en correspondencia con la estufa, dos tomas de aire externas de 14 cm de diámetro, dotadas de rejillas anti-insectos.

Los orificios deben realizarse a una altura inferior a la de la superficie del fuego.

La toma de aire (**C**) se utilizará para proporcionar aire a la cámara de combustión. **Aire comburente**.

La toma de aire (**V**) alimentará el circuito de calefacción.

Las tomas de aire deberá estar a una distancia una de otra de al menos 50 cm para evitar el paso del humo del hogar al circuito de calentamiento.

Para conexiones con recorrido superior a 1 metro, se aconseja aumentar el diámetro del conducto para la toma de aire comburente en un 10% por cada metro de recorrido adicional.

6.2.1 Toma de aire comburente

El aire comburente entra en el compartimento de la estufa por la toma de aire (**C**) y se aspira hacia la cámara de combustión a través de un conducto ubicado en la parte posterior de la estufa.

La toma de aire exterior debe de colocarse de forma que no se pueda obstruir de forma accidental.

⚠ **La normativa UNI 10683 prohíbe tomar aire comburente de garajes, almacenes de material combustible o actividades con peligro de incendio.**

⚠ **El orificio de toma de aire externa no debe conectarse a la estufa mediante una tubería.**

⚠ **Si en el local hubiese otros aparatos de calentamiento, las tomas del aire combustible deben aumentarse para garantizar el volumen necesario de aire para un correcto funcionamiento de todos los dispositivos.**

⚠ **En el caso que en la habitación en la cual la estufa está instalada estén activos uno ó más sistemas de extractión de aire (p. ej. campanas aspirantes de cocina), podrían ocurrir algunas perturbaciones de la combustión debido a una falta de aire de combustión.**

6.2.2 Toma de aire del ventilador

Solamente para el modelo canalizado.

6.2.2.1 Solución estándar (ambientes de 40÷60 m²)

La solución estándar se muestra en la Fig. 6.2.2, en la que:

A = Toma de aire ambiente en el ventilador del circuito de calefacción, ubicada a un lado del revestimiento, con rejilla de protección y fresados.

V = Toma de aire externa de renovación en el ventilador del circuito de calefacción con rejilla anti-insectos.

6.2.2.2 Solución para la distribución del aire caliente en varios ambientes (hasta 120 m²)

La solución para calentar un grande ambiente o varios ambientes (hasta 120 m²) se representa en

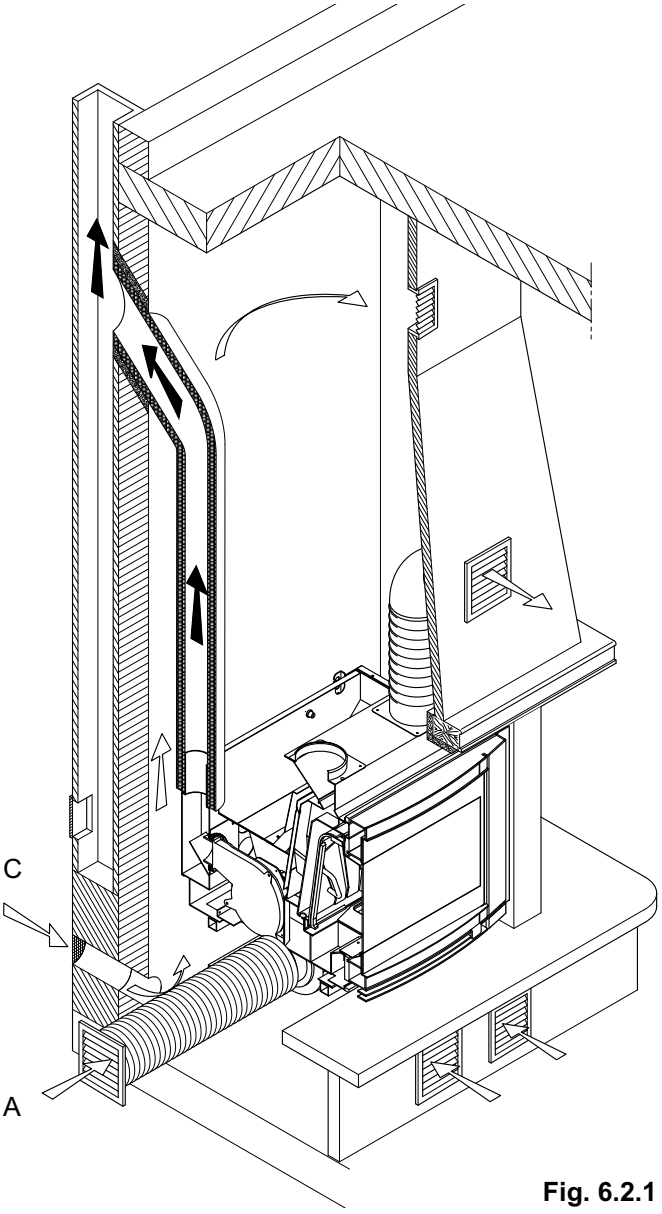


Fig. 6.2.1

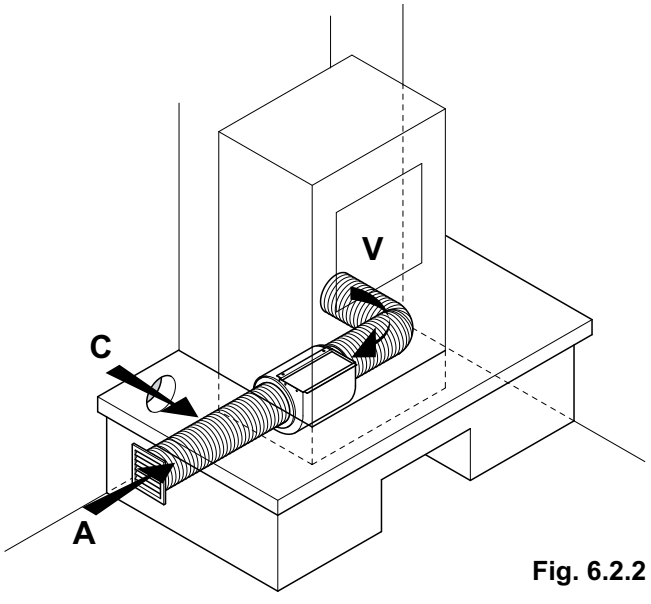


Fig. 6.2.2

la Fig. 6.2.3.

En caso de que se deba calentar un gran ambiente, las tomas de aire **A** y **B** deben realizarse a los lados del revestimiento.

En caso de que se deban calentar dos ambientes, la toma de aire **A** deberá realizarse a un lado del revestimiento, mientras que la toma de aire **B** debe conectarse al segundo ambiente.

Está prohibido conectar la toma de aire **B** a habitaciones como cocina, baño y dormitorios.

En este tipo de instalación la toma de aire exterior **V** no es necesaria.

☞ En relación a la solución adoptada, durante la prueba de instalación en seco es conveniente marcar tanto en la pared exterior como en el revestimiento la posición de las tomas de aire.

6.3 APLICACIÓN Y CONEXIONES DEL VENTILADOR ELÉCTRICO

☞ **Solamente para el modelo canalizable.**

6.3.1 Preparación de los tubos

Mantener el tubo flexible Ø 140 en los dos extremos y tirar para ensanchar el tubo hasta unos 150 cm.

Acompañar la tracción con un movimiento giratorio de los dos extremos el uno en sentido opuesto al otro.

Cortar el tubo con un cuchillo o unas tijeras a la longitud deseada.

6.3.2 Ventilador de aire

El ventilador de aire (1) se coloca en la parte posterior baja de la estufa (Fig. 6.3.2).

6.3.3 Conexión del ventilador

Conectar los tubos flexibles a los racores de la caja del ventilador eléctrico; sellarlos con la silicona y fijarlos con las bridas.

Estucar las conexiones con mortero entre los tubos y las paredes.

! **El circuito de aspiración del aire al ventilador debe estar perfectamente sellado.**

Si el circuito de aspiración no está perfectamente sellado, cuando se enciende el ventilador se provoca una fuerte depresión con la posibilidad de recuperar humo de la cámara de combustión e introducirlo en el circuito de impulsión del aire caliente con la posibilidad de que salga humo por las bocas.

6.3.4 Montaje de la sonda ambiente

Solamente para el modelo canalizado.

La sonda de temperatura ambiente de debe de efectuar en el tubo de extracción del aire de la vivienda a 30 cm. De la entrada del ventilador de convección.

Para la instalación, siga los siguientes pasos (Fig. 6.3.3):

1) desatornillar el soporte de la sonda (a) de la parte trasera de la estufa

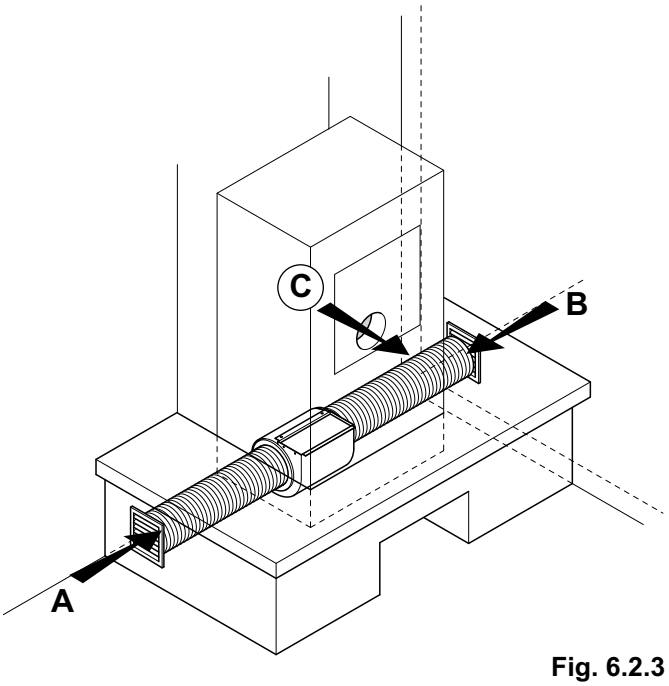


Fig. 6.2.3

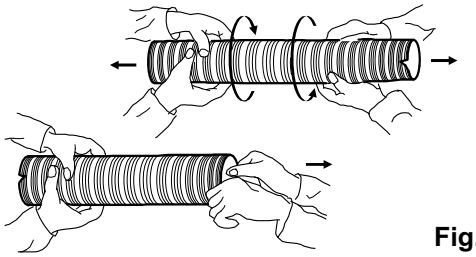


Fig. 6.3.1

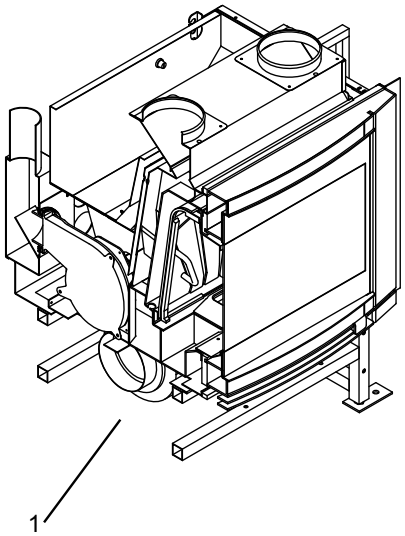


Fig. 6.3.2

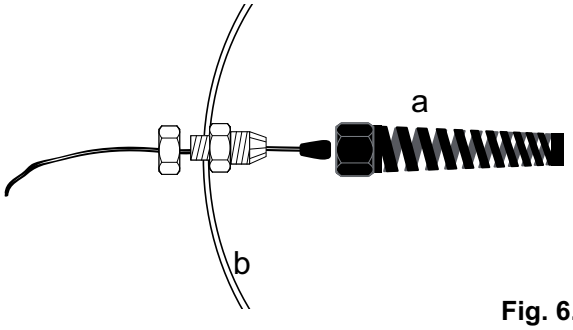


Fig. 6.3.3

ESPAÑOL

2) perforar uno de los dos tubos flexibles de la toma de aire del ventilador (b)

3) volver a montar la sonda con el soporte en el tubo, como se muestra en la figura.

Ecofire Empotrable frontal

La sonda debe de estar instalada cerca de las aperturas laterales ó frontales de aspiración del aire en la base del revestimiento.

Pegar el soporte de la sonda en correspondencia de las tomas de aire (Fig.6.3.6).

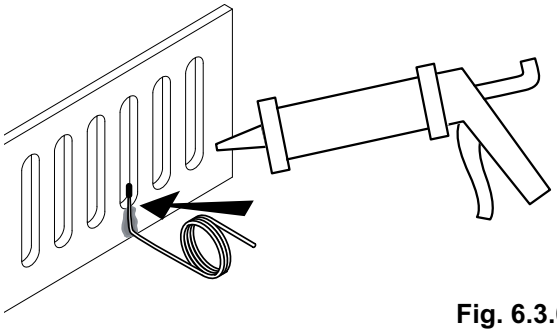


Fig. 6.3.6

6.4 CONEXIÓN DE IMPULSIÓN DE AIRE CALIENTE

☞ **Solamente para el modelo canalizable.**

6.4.1 Racor en campana secundaria para calentamiento en un único ambiente

Tomar el tubo flexible en los extremos y alargarlo, acompañándolo con un movimiento giratorio (Fig. 6.4.1).

Cortarlo a la longitud deseada (no superior a 200 mm) y montar las bocas en los puntos deseados.

Fijar el tubo (2) a los collares (3) con las abrazaderas (1) (Fig. 6.4.1).

Aislar los tubos con material aislante.

! **Las bocas se fijan en la campana o en una pared a una altura de al menos 1,8÷2,0 m desde el suelo para evitar que el aire caliente en salida se dirija hacia las personas.**

No se aconseja efectuar canalizaciones superiores a los 2 m.

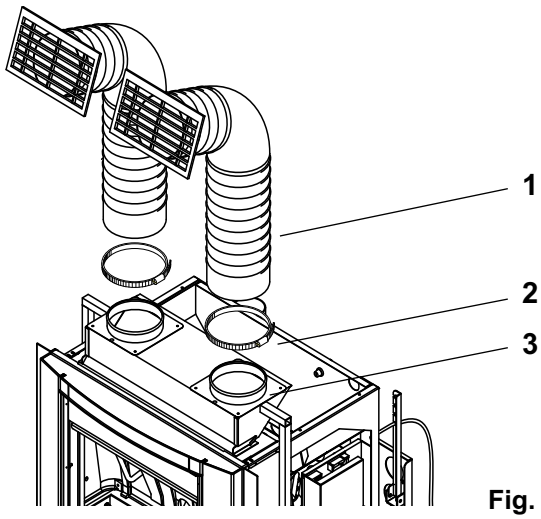


Fig. 6.4.1

6.4.2 Racor a conductos canalizados para calentamiento en varios ambientes

Para el calentamiento de varios locales se pueden realizar conductos metálicos para la distribución del aire según el siguiente esquema:

- tubo flexible de aluminio - longitud máxima 3÷4 m por conducto;
- tubo liso metálico o canalización - longitud de hasta 10 m en un único conducto; de 5+5 m en doble conducto.

Instalar una boca en la misma habitación de la chimenea y la segunda en otra habitación de la casa.

Se puede conectar la impulsión del aire caliente con un tubo flexible hasta la entrada de los canales de distribución.

Los conductos para la distribución del aire deberán tener un tamaño interno de 20x20 cm y estar fabricados en chapa zincada lisa y aislados con material aislante de 30 mm para evitar ruidos y dispersión del calor.

(Fig. 6.4.2: **A**-doble conducto), (Fig. 6.4.3: **B**-único conducto).

☞ Si la chimenea se utiliza para calentar 2 o más locales adyacentes, es indispensable favorecer la recirculación del aire ambiente para uniformar la temperatura en las diferentes habitaciones, por

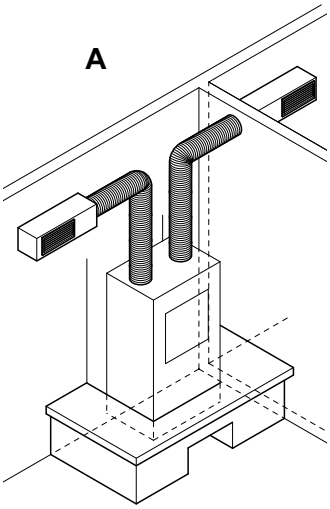


Fig. 6.4.2

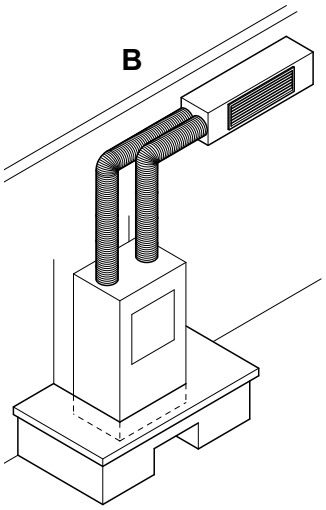


Fig. 6.4.3

lo tanto preparar rejillas de paso en las puertas o mantener entornadas las puertas.

6.5 ESQUEMA DE MONTAJE

El montaje debe ser realizado por personal cualificado.

1) Sellar
2) Revestimiento en fibra cerámica o lana de roca, provisto de lámina de aluminio exterior, o cañón de humos de doble pared.
3) Toma de aire exterior (bajo el plano de fuego)
4) Rejilla de recuperación calor, a colocarse en el punto más alto del revestimiento.
5) Contracampana y estructura portante ignífuga
6) Proteger las piezas de madera con material ignífugo
7) Distancia mínima de 1 cm entre revestimiento y chimenea
8) En presencia de estructuras o materiales inflamables en la parte posterior del hogar, la distancia mínima con respecto a ellos debe ser de 20 cm.
9) La distancia mínima entre la estufa y materiales combustibles debe ser de 20 cm.

- La distancia mínima con respecto a los materiales combustibles debe ser de 20 cm.
- Para una instalación correcta, el conducto de humos entre la chimenea y el cañón debe hacerse estanco sellando todas las juntas de unión.
- Si se empalma la chimenea a un cañón de humo anteriormente utilizado para otras chimeneas, es necesario limpiarlo con esmero para evitar su mal funcionamiento y prevenir el peligro de incendio de las partículas no quemadas que se hubieran depositado en las paredes interiores de aquél.
- Una mala instalación puede perjudicar la seguridad del aparato.
- El personal cualificado debe poder acceder a las zonas internas de la máquina cuando esta no esté en funcionamiento.
- El revestimiento debe ser de material ignífugo y no debe tener partes separables, de manera que las partes con tensión y las partes en movimiento no sean accesibles para el usuario.
- No coloque objetos o materiales inflamables en la radiación del hogar, y en cualquier caso no inferior a 1 m.

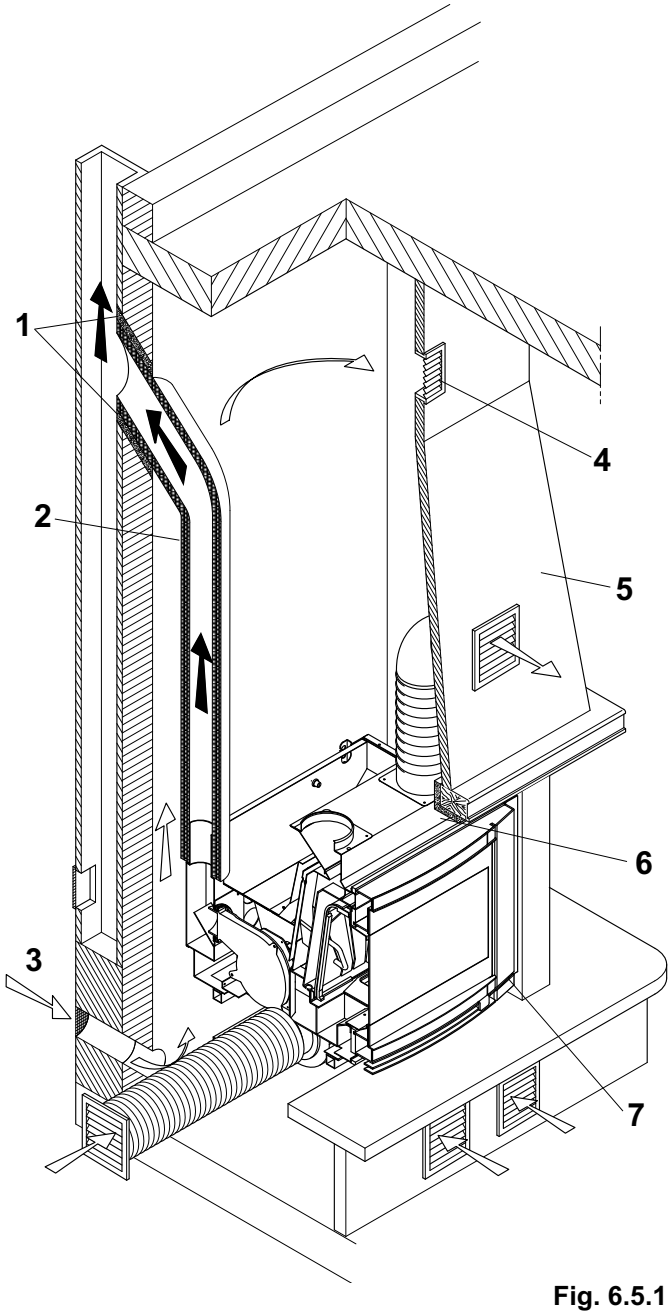


Fig. 6.5.1

6.6 CARGA DE LOS PELLETS

Una puerta para la carga de los pellets tiene que ser contemplada en la campana del revestimiento y ser conectada a la estufa por los accesorios apropiados (opcionales). Seguir atentamente las instrucciones de montaje contenidas en el embalaje.

Se recomienda el uso de accesorios originales.

La caída de pellets fuera del depósito puede causar el mal funcionamiento de la estufa y provocar un principio de encendido.

ESPAÑOL

6.7 REALIZACIÓN DE ORIFICIOS TÉCNICOS EN EL REVESTIMIENTO

El revestimiento sólo puede ser realizado por personal cualificado.

En el revestimiento y en la campana se deben realizar orificios técnicos para:

A) ubicación del display;

B) las boquillas de ventilación;

C) la evacuación de calor de la campana;

D) la ventilación del revestimiento en la base;

E) las boquillas de aspiración del motor en la base;

F) la carga de pellets en la campana;

Los orificios deben respetar las medidas que se indican en la Fig. 6.6.1.

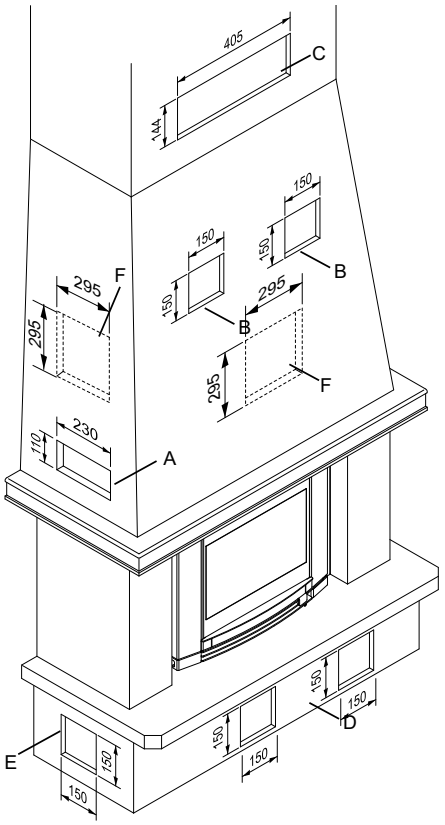


Fig. 6.6.1

6.8 CONEXIÓN CON LAS INSTALACIONES

6.8.1 Conexión eléctrica

Es suficiente conectar la estufa a la instalación eléctrica por medio de la clavija suministrada.

☞ Se debe acceder fácilmente al conexionado eléctrico (clavija) también después de instalar la estufa.

! Si el cable de alimentación queda dañado, debe ser sustituido por el servicio de asistencia técnica o por un técnico cualificado, esto a fin de precaver cualquier riesgo.

6.8.1.1 Conexión con tierra

PELIGRO

⚠ Es obligatorio que la instalación esté provista de conexión con tierra y de interruptor diferencial cumpliendo con las leyes vigentes (Fig. 6.7.1).

! El conducto de descarga de los humos debe tener su propia conexión a tierra.

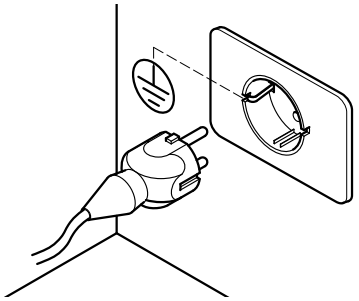


Fig. 6.7.1

6.8.2 Instalación del panel de mandos

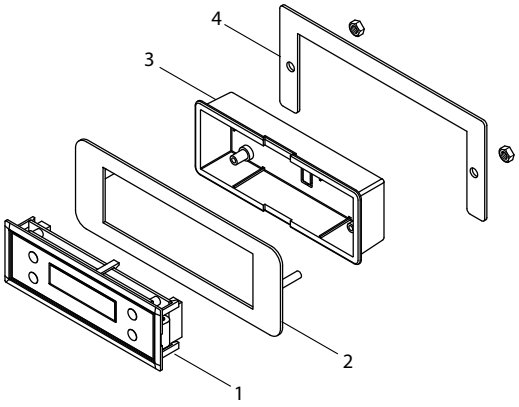
El panel de mandos de la chimenea puede montarse sobre la pared usando la caja "**A**" o puede empotrarse usando la caja "**B**" (no incluido).

PELIGRO

⚠ No instalar la caja empotrable sobre la campana.

☞ Predisponer el paso del cable entre el panel y la placa electrónica de tal forma que no resulte dañado por las elevadas temperaturas durante el funcionamiento de la chimenea.

Conectar el cable entre los bornes de la placa electrónica y el panel de mandos antes de cerrar las cajas.



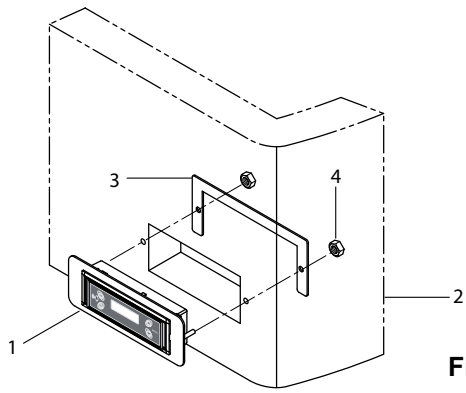


Fig. 6.7.2

6.8.3 Conexión al termostato ambiente

La estufa está predispuesta para aceptar la conexión a un termostato ambiente externo (en posición de normalmente abierto).

USO Y MANTENIMIENTO

7 DESCRIPCIÓN DE LA ESTUFA

Antes de leer el manual, consultar la descripción de la estufa en el apartado “Manual del Producto”.

7.1 PANEL DE MANDO

El panel (Fig. 7.1) se compone del visor LCD con iluminación posterior, el botón de encendido (ON), el botón de apagado (OFF) y los dos botones del menú (▲ y ▼).

El panel permite:

- El encendido y apagado de la estufa;
- Regular el funcionamiento;
- Ajustar los programas de gestión y mantenimiento.

El visor muestra tres estados de la estufa:

1) **APAGADO:** Indica que la señal no está funcionando o bien que está en fase de enfriamiento.
2) **ESPERA LLAMA y LLAMA PRESENTE:** indican que la estufa está en la fase de puesta en marcha.
3) **TRABAJO:** Indica que la estufa está encendida y está calentando.

Se pueden programar los parámetros de funcionamiento de la estufa en las tres fases.

Dichos parámetros estarán activos solamente en la fase de trabajo, la fase de PUESTA EN MARCHA y APAGADO se regulan de manera automática.

La programación de la estufa puede ser realizada con dos interfaces diferentes:

- **Rotativa**: Los parámetros de regulación se visualizarán uno a la vez de forma rotativa en la segunda línea del panel.
- **Comprimido**: Todos los parámetros de regulación aparecerán simultáneamente en la segunda línea del panel.
- **Easy**: con la cual es posible seleccionar solamente la temperatura ambiente deseada..

La estufa se entrega con el modo rotativo.

El usuario puede decidir en cualquier fase si cambiar de modo rotativo, comprimido o easy (ver pár.11.33 - “TIPO MENÚ”).

☞ Manteniendo presionado uno de los dos botones flecha se pasa velozmente.

7.2 PARÁMETROS DE FUNCIONAMIENTO

Durante el funcionamiento, la estufa se regula automáticamente en función de los valores programados, que se visualizan en el visor:

Fig. 7.1

POTENCIA [P]: Representa la potencia de calefacción con la que trabaja la estufa.

Se puede programar un valor comprendido entre A (automático), 1 (mínimo), 2, 3, 4, 5 (máximo).

Programando el valor “A” la estufa intentará que el ambiente alcance la temperatura deseada gestionando la potencia de forma automática.

VENTILACIÓN [V]: Representa la velocidad de ventilación del aire caliente.

Se puede programar un valor comprendido entre A (automático), 1 (mínimo), 2, 3, 4, 5 (máximo).

Programando el valor “A” la estufa controlará la ventilación en automático en función del calor producido.

Es posible que la estufa, en automático, lleve el ventilador temporalmente a la máxima velocidad para eliminar una acumulación de calor; en este caso en el visor aparecerá, para la ventilación, el valor “E”.

☞ En las estufas de la serie Silent (de convección natural) no está el parámetro relativo a la ventilación del aire.

SW RAUMT.: Indica la temperatura que se desea alcanzar en el ambiente.

Se puede programar un valor de temperatura comprendido entre 10° y 40°C; o bien los valores:

L (low/mínimo): la estufa pasará a la potencia mínima;

H (high/máximo): la estufa pasará a la potencia programada.

Cuando la temperatura ambiente sea efectivamente igual a la programada, la estufa se autorregulará para mantener la temperatura

PARÁMETROS	INTERFAZ COMPRIMIDA	INTERFAZ ROTATIVA	MENU EASY
Potencia Velocidad aire de ventilación Temp. amb./Temp. deseada	“P=...” “V=...” “.../...” (Temp. ambiente/Temp. deseada)	“POTENCIA =...” “VEL.AIRE =...” “SET T. AMB =...”	“.../...”

consumiendo lo menos posible, y el visor visualizará:

MENÚ COMPRIMIDO MENÚ EASY	MENÚ ROTATIVO
la intermitencia de las dos temperaturas visualizadas (la ambiente y la programada)	Primera línea: “MODULA TRABAJO” Segunda línea: Además de los parámetros de funcionamiento de la estufa aparecerá cíclicamente el mensaje “TERMOSTATO ON”

7.3 ENTRADA A LOS MENÚS

En este párrafo se ilustra el procedimiento para entrar en los menús y seleccionar las diferentes funciones.

En Fig 7.2 se representa el visor con los elementos resaltados que pueden ser visualizados.

Función: en el centro en mayúscula aparece la descripción de la función o del menú activable.

Mando: En los ángulos (cerca de uno de los cuatro botones) podría aparecer un símbolo (“↑” / “+” y “↓”/ ”-”) o bien en cursivo (“ok”, “x”); estos mandos se activan con la presión del botón más cercano.

Leyenda mandos:

ok: Al presionarlo, el botón ON confirma las modificaciones realizadas.

x: Al presionarlo, el botón OFF sale de dicha visualización y vuelve a la anterior.

↑/+: Al presionarlo, el botón ▲ pasa las diferentes visualizaciones o aumenta el valor del parámetro.

↓/-: Al presionarlo, el botón ▼ pasa las diferentes visualizaciones o disminuye el valor del parámetro.

Fig. 7.2

PROCEDIMIENTO PARA ENTRAR EN LOS MENÚS:

1) Presionar simultáneamente los botones ▲ y ▼, en el visor aparecerá: MENÚ SET TRABAJO Fig 7.3.
2) Presionar ▲ para pasar los otros menús: MENÚ TEMPORIZADOR, MENÚ SET ESTUFA.
3) Para ENTRAR en el menú: Visualizar en el visor el menú deseado y presionar el botón ON (ok).

Para SALIR del menú y volver al anterior: presionar el botón OFF (x).

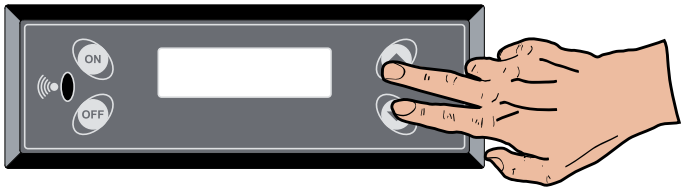


Fig. 7.3

ESPAÑOL

8 OPERACIONES PRELIMINARES

8.1 CARGA DE LOS PELLETS

La primera operación a realizar antes de encender el producto es llenar el depósito de combustible (pellet).

El pellet debe introducirse en el depósito con una paleta.

No vaciar la bolsa directamente en el depósito para evitar descargar aserrín u otros elementos extraños que podrían afectar el buen funcionamiento de la estufa y para evitar que se esparzan pellets fuera del depósito.

Asegurarse que se ha cerrado bien la tapa del depósito después que se realiza la operación de carga de pellets.

8.2 ALIMENTACIÓN ELÉCTRICA

Conectar la estufa a la red eléctrica y asegúrese de que la puerta del horno está cerrada.

Posicionar el interruptor posterior de la máquina, en los modelos donde está presente, en la posición (I).

Si la conexión es correcta, la estufa emitirá una serie de señales acústicas intermitentes, se enciende el visor y aparece escrito “PALAZZETTI ECOFIRE”. Pasados 2 segundos, aparecerá escrito “APAGADO” y en la segunda línea aparecerán los parámetros de funcionamiento: POTENCIA, VEL. AIRE, SET T. AMB.:

! Para períodos prolongados de desuso, se aconseja posicionar el interruptor posterior de la máquina, en los modelos donde está presente, en la posición (O).

8.3 PROGRAMACIONES INICIALES

Antes de utilizar la estufa es necesario programar el idioma, la fecha y la hora corriente.

8.3.1 Programación del idioma

Ir al “MENÚ SET ESTUFA” siguiendo el “Procedimiento para entrar en los menús” **que se describe en el párrafo 7.3**. y presionar **OK**.

1) Pasar con los botones ▲ o ▼ los sub-menús
2) Seleccionar con el botón ON el menú “**IDIOMA**”
3) Elegir el idioma deseado con los botones ▲ o ▼
4) Confirmar la elección con el botón ON (“ok”)
5) Presionar el botón OFF (“x”) para salir del submenú (volver a presionarlo para salir de los menús superiores).

8.3.2 Programación horario

Ir al “MENÚ SET ESTUFA” siguiendo el “Procedimiento para entrar en los menús” **que se describe en el párrafo 7.3.** y presionar **OK**.

4) Pasar con los botones ▲ o ▼ los sub-menús
5) Seleccionar con el botón ON el menú “**HORARIO**”
6) Elegir el día deseado con los botones ▲ o ▼ y confirmar con el botón ON (“ok”).
7) Elegir la hora deseada con los botones ▲ o ▼ y confirmar con el botón ON (“ok”).
8) Seleccionar los minutos con los botones ▲ o ▼ y confirmar con el botón ON (“ok”).
9) Presionar el botón OFF (“x”) para salir del submenú (volver a presionarlo para salir de los menús superiores).

8.3.3 Programación fecha

Ir al “MENÚ SET ESTUFA” siguiendo el “Procedimiento para entrar en los menús” q**ue se describe en el párrafo 7.3.** y presionar **OK**.

4) Pasar con los botones ▲ o ▼ los sub-menús
5) Seleccionar con el botón ON el menú “**FECHA**”
6) Elegir el día, el mes y el año deseado con los botones ▲ o ▼ y confirmar con el botón ON (“ok”)
7) Presionar el botón OFF (“x”) para salir del submenú (volver a presionarlo para salir de los menús superiores).

9 USO DE LA ESTUFA

9.1 ENCENDIDO

Para encender la estufa mantener presionado el botón * durante algunos segundos.

En el visor aparece el mensaje “ESPERA LLAMA”. Esta fase es automática y la gestiona completamente la estufa. Durante esta fase se produce la llama y la estufa entrará en régimen.

Posteriormente, en el visor aparecerá el mensaje “LLAMA PRESENTE”.

La estufa pasará automáticamente a la “FASE DE TRABAJO” cuando la temperatura sea la adecuada para el funcionamiento correcto de la misma (con los parámetros de funcionamiento que presentaba en el último encendido).

! Encendido automático: La estufa está dotada de un dispositivo automático que permite el encendido del pellet sin recurrir al uso de otros encendedores tradicionales.

⚠ Evitar encender manualmente la estufa si el sistema de encendido automático está afectado.

! **En el primer encendido de la estufa, se pueden generar desagradables olores o humos debidos a la evaporación o el desecado de algunos materiales utilizados. Este fenómeno desaparecerá gradualmente.**

En los primeros encendidos se aconseja mantener los locales bien aireados.

9.2 MODIFICACIÓN DE LOS PARÁMETROS

Los parámetros de funcionamiento de la estufa, **que se describe en el párrafo 7.2**, pueden ser modificados por el usuario de tres modos diferentes, en función del tipo de interfaz seleccionada (rotativa, comprimida o easy).

MENÚ ROTATIVO

En esta configuración de interfaz, los parámetros aparecen cíclicamente en el visor. Cuando se desea modificar un valor, esperar que se visualice el parámetro de interés (Potencia, Ventilación, Set T. Ambiente) y usar el botón ▲ para aumentar el valor o ▼ para disminuirlo.

MENÚ COMPRIMIDO

Cuando se encuentra en la fase “TRABAJO” (visualizada en la primera línea del visor), para modificar los parámetros basta presionar el botón ON para entrar en el menú de modificación de los parámetros Fig. 9.1.

En el visor aparecerán los parámetros (P, V, T) y las 4 indicaciones en las funciones de los botones del menú (OK, X, +, -).

Para pasar de un parámetro a otro presionar el botón ON (“OK”). El parámetro seleccionado parpadeará, para modificar el valor presionar el botón ▲ (“+”) o bien ▼ (“-”).

Una vez programados todos los parámetros presionar el botón OFF (“X”) para salir del menú.

☞ Para modificar los parámetros del menú comprimido cuando no se está en la fase “TRABAJO” es necesario entrar en el “**MENÚ SET TRABAJO**” como se ilustra en el párrafo 11.1.

☞ Los valores programados serán mantenidos hasta la siguiente variación, incluso si la estufa está apagada o desconectada de la alimentación eléctrica.

MENU EASY

En esta configuraciòn de interfaz, el solo paràmetro modificable es la temperatura ambiente deseada que es posible modificar con las teclas flecha.

La ventilaciòn y la potencia no son modificables y toman automàticamente los valores V=”A” y P=”A”.

9.3 APAGADO

Para apagar la estufa mantener presionado por algunos segundos el botón OFF. En el visor aparecerá escrito “LIMPIEZA FINAL” y la estufa activará, durante algunos minutos, un procedimiento automático para apagarse en absoluta seguridad.

☞ Para realizar un nuevo encendido se aconseja esperar que la estufa esté completamente encendida.

☞ Si se intenta un nuevo encendido es posible que en el visor aparezca escrito “ESPERA FINAL LIMPIEZA” que indica al usuario que espere el apagado completo.

⚠ Se recomienda apagar la estufa siguiendo escrupulosamente cuanto arriba indicado para evitar hacerlo desconectando la alimentación eléctrica.

9.3.1 aviso para vaciar el brasero

Este aviso tiene el objetivo de garantizar que el brasero esté limpio para el nuevo encendido. Esto permite asegurar el mejor funcionamiento de la estufa.

⚠ **No verter el contenido del brasero en el depósito de pellets.**

Después de realizar la limpieza del brasero reajustar el aviso con una presión prolongada del botón OFF.

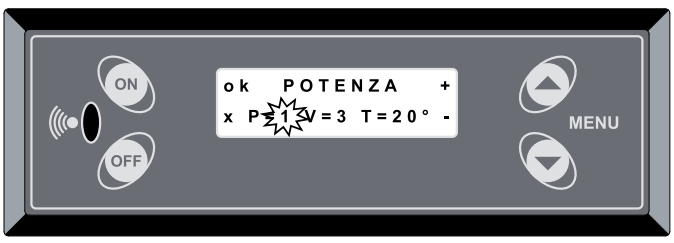


Fig. 9.1

ESPAÑOL

10 FUNCIONES DISPONIBLES

10.1 FUNCIÓN TEMPORIZADOR

Con esta función se pueden programar los programas personalizados para el encendido y/o el apagado automático de la estufa.

Ir a “MENÚ TEMPORIZADOR” siguiendo el “**Procedimiento para entrar en los menús**” descripto **en el párrafo 7.3**.

En la primera pantalla se representa la programación del programa “P1”.

Se pueden programar hasta 6 programas (P1..P6).

Presionar el botón ▲ o el botón ▼ para visualizar los diferentes programas.

PROGRAMACIONES

Presionar el botón ON para desplazarse y entrar en los parámetros del programa deseado.

Presionar el botón ▲ o el botón ▼ para hacer pasar los diferentes programas.

Presionar el botón ON para confirmar el dato o bien OFF para salir de ese dato sin confirmar.

En la línea superior del menú hay 3 parámetros (Fig.10.1):

El primer parámetro a la izquierda se puede programar con:

a) “OFF” para desactivar el programa.

b) “ON” para activar el programa utilizando los valores programados en el MENÚ SET TRABAJO.

c) Un valor entre 10°C y 30°C para activar el programa de modo que alcance dicha temperatura.

En los dos primeros casos, el visor mostrará en la segunda línea la palabra “Programa”, en el tercero se alternará con “Set t. amb.” (set temperatura ambiente).

El segundo parámetro (el del centro) permite decidir a qué hora la estufa se debe encender.

Seleccionar la hora deseada y presionar ON o bien programar el valor “OFF” (pasando el horario se encuentra entre las 23.50 y las 00.00) para deshabilitar la función de encendido. El visor visualizará: “Start Crono”.

El tercer parámetro (a la derecha) permite decidir a qué hora la estufa se debe apagar.

Seleccionar la hora deseada y presionar ON o bien programar el valor “OFF” (pasando el horario se encuentra entre las 23.50 y las 00.00) para deshabilitar la función de apagado. El visor visualizará: “Start Crono”.

Si se programa OFF como horario de encendido se deshabilita el encendido.

Si se programa OFF como horario de apagado se deshabilita el apagado.

Esta opción es útil si se desea programar sólo el encendido o sólo el apagado excluyendo el otro.

Desplazándose a la segunda línea (botón ON), encontramos los días de la semana (L,...,D) que se combinan con el programa.

Desplazarse con el botón ON entre los días y habilitar aquellos deseados con uno de los dos botones flecha. Un icono con forma de círculo negro “●” aparecerá en el lado izquierdo del día seleccionado.

☞ Cuando hay por lo menos un programa activo, en el visor aparece un círculo “●”.

Fig.10.1

EJEMPLOS:

Ejemplo 1

1) *Presionar simultáneamente los botones y ; en el visor aparecerá: MENÚ SET TRABAJO (Fig.10.2).*
2) *Presionar e ir a: MENÚ TEMPORIZADOR.*
3) *Presionar el botón para seleccionarlo.*
4) *Usar los botones flecha (o) para escoger el programa a modificar (Ej. "P2") y seleccionarlo presionando .*
5) *Presionar el botón o el botón para hacer pasar los diferentes programas.*
6) *Ir al primer parámetro arriba a la izquierda que parpadeará, confirmar con y programar el valor 25° usando los botones flecha.*
7) *Confirmando con el botón se llega automáticamente al segundo parámetro que indica la hora a la que debe encenderse la estufa: usando los botones flecha programamos las 19:00.*
8) *Confirmando con el botón se pasa automáticamente al tercer parámetro que indica la hora a la que se debe apagar la estufa; usando los botones flecha programamos OFF (que indica que el apagado deberá producirse en modo manual).*
9) *Confirmando con el botón se pasa automáticamente a la segunda línea y comenzarán a parpadear los días de la semana, usando el botón se pasa hasta hacer parpadear "V" (viernes) y se habilita con el botón . Repetimos la operación para habilitar también "S" (sábado) y "D" (domingo.*

El resultado se ilustrará en la Fig.10.3 y así se activa el programa "P2" (habiendo introducido "25", la estufa intentará llevar la temperatura ambiente a 25°C con potencia y ventilación automáticas).

En este caso particular, la estufa se encenderá todos los viernes, sábados y domingos a las 19.00. Teniendo programado el apagado en OFF, el usuario desea apagar la estufa de forma manual (por ejemplo antes de irse a dormir).

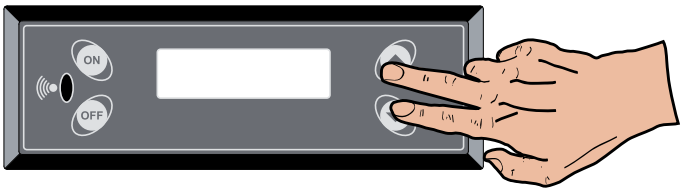


Fig.10.2

Ejemplo 2

En el ejemplo de la Fig.10.4 se ha activado el programa "P1" (habiendo introducido "ON" la estufa tomará los parámetros de funcionamiento del último encendido).

En este caso particular la estufa se encenderá todos los lunes y jueves a las 15.30 y se apagará a las 22.00.

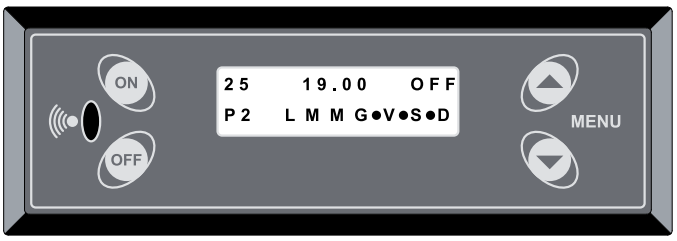


Fig.10.3

Fig.10.4

Ejemplo 3

En el ejemplo de la Fig.10.5 se representa el mismo programa del ejemplo anterior, que, sin embargo ha sido desactivado poniendo el estado en OFF (por ejemplo cuando el usuario sabe que no estará el fin de semana y no desea que la estufa se encienda sola).

Fig.10.5

ESPAÑOL

10.2 FUNCIÓN STAND-BY

En fase de trabajo (es decir cuando la estufa está encendida y en régimen) permite apagar la estufa cuando alcanza la temperatura ambiente programada (SET T. AMB.) y volverla a encender al alcanzar la temperatura ambiente mínima programada (TEMP. START).

Para habilitar dicha función ir al "MENÚ SET ESTUFA" siguiendo el "Procedimiento para entrar en los menús" descripto en el **párrafo 7.3**. y presionar ON. Pasar con los botones flecha hasta visualizar "STAND-.BY" y presionar ON.

Se pueden programar dos parámetros:

- El primer ON/OFF habilita o deshabilita dicha función
- El segundo define la temperatura a la cual la estufa se volverá a encender.

☞ Cuando esta función se activa en el visor aparece el símbolo "⏚".

La palabra "STAND-BY" aparece cuando la temperatura ambiente es superior a la programada en "TEMP. START".

10.3 FUNCIÓN ANTICONGELACIÓN

En fase de apagado permite mantener la estufa a la temperatura ambiente programada (útil para las horas nocturnas).

Para entrar en dicha función ir al "MENÚ SET ESTUFA" siguiendo el "Procedimiento para entrar en los menús" descripto en el **párrafo 7.3**. y presionar ON. Pasar el menú con los botones flecha y seleccionar "SET T.NOCHE" con el botón ON.

Entrando en este menú se programa un sólo parámetro que puede ser "OFF" (función deshabilitada) o bien un valor de temperatura (entre 3° y 20°C) que representa la temperatura por debajo de la cual la estufa se enciende.

☞ Cuando esta función se activa en el visor aparece el símbolo "☾".

La palabra "STAND-BY NOCHE" aparece cuando la temperatura ambiente es superior a la programada en "SET T. NOCHE".

10.4 FUNCIÓN AHORRO "ECONOMY"

Permite programar la potencia máxima a la cual puede trabajar la estufa cuando está en el modo automático. De este modo la potencia programada no será nunca superada, manteniendo por debajo los consumos.

10.5 REENCENDIDO DESPUÉS DEL BLACK-OUT

En caso de interrupción momentánea de corriente eléctrica, la estufa se volverá a encender automáticamente, al volver la alimentación, si están presentes las debidas condiciones. Si dichas condiciones no son satisfechas, el visor mostrará "Alarma Black Out" y la estufa deberá restablecerla manualmente según cuando indicado en el capítulo 12.

10.6 LECTURA HORAS DE FUNCIONAMIENTO

Se pueden comprobar las horas totales de funcionamiento de la estufa y las horas residuales que quedan antes de realizar el mantenimiento técnico aconsejado (que debe realizar el centro de asistencia técnica).

La presión prolongada del botón ▲ visualizará para cada instante las HORAS TOTALES mientras que la presión prolongada del botón ▼ visualizará por algunos instantes las HORAS RESIDUALES.

10.7 FUNCIÓN DE NIVEL PELLET

La estufa de pellet es dotada de un dispositivo para la detección del nivel de reserva del depósito de pellet. Bajo tal valor, se visualizará cíclicamente "RESERVA PELLETS" y una señal acústica será emitida.

Se recomienda recargar el depósito ante que sea completamente vacío.

10.8 FUNCIONAMIENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE

Después de conectar el termostato ambiente, al intervenir éste, la estufa pasará a la primera potencia (régimen mínimo) manteniendo inalterado el funcionamiento estándar. En el visor aparecerá "TERMOSTATO ON" o bien parpadearán los dos valores de temperatura.

10.9 FUNCIÓN "AYUDA PARA LA LIMPIEZA"

Esta función permite limpiar la estufa reduciendo la dispersión de las cenizas en el ambiente.

Durante la operación, el ventilador humos funciona a la máxima velocidad impidiendo que las cenizas salgan del hogar.

! Se activa solamente cuando la estufa está totalmente fría y apagada.

En el estado APAGADO, presionar el botón OFF durante 2 segundos (el ventilador de humos se activará a la máxima potencia y se apagará solo después de un ciclo preestablecido).

Para interrumpir la operación manualmente, presionar el botón OFF.

11 DESCRIPCIÓN DE LOS MENÚS

En este capítulo se ilustran los contenidos de los menús de la estufa, a los cuales es posible entrar por medio del procedimiento descrito en el **párrafo 7.3**.

11.1 MENÚ SET TRABAJO

Por medio de este menú, se programa y se regula el funcionamiento de la estufa, visualizando al mismo tiempo todos los parámetros de trabajo.

Ir a "MENÚ SET TRABAJO" siguiendo el "**Procedimiento para entrar en los menús**" descripto **en el párrafo 7.3**.

En el visor aparecerán los parámetros "P" (potencia), "V" (velocidad aire), T (temperatura).

Para pasar de un parámetro a otro presionar el botón ON ("OK").

El parámetro seleccionado parpadeará, para modificar el valor presionar el botón ▲ ("+") y ▼ ("-").

Una vez programados todos los parámetros presionar el botón ON ("x") para salir del menú.

11.2 MENÚ TEMPORIZADOR

Por medio de este menú se pueden fijar los programas personalizados para el encendido y/o el apagado automático de la estufa tal como se describe **en el párrafo 10.1**.

11.3 MENÚ SET ESTUFA

Este menú ofrece la posibilidad de programar diferentes funciones mediante una serie de submenús.

Ir a "MENÚ SET ESTUFA" siguiendo el "**Procedimiento para entrar en los menús**" descripto **en el párrafo 7.3**.

SUBMENÚ	DESCRIPCIÓN	SÍMBOLOS Y VISUALIZACIÓN
HORARIO	Permite programar y regular el reloj	
FECHA	Permite programar y regular el calendario interno	
IDIOMA	Permite seleccionar el idioma deseado	
TIPO MENÚ	Permite seleccionar una de las dos interfaces usuario: COMPRIMIDO, ROTATIVO, EASY	
STAND-BY	En fase de trabajo (es decir cuando la estufa está encendida y en régimen) permite apagar la estufa cuando alcanza la temperatura ambiente programada (SET T. AMB.) y volverla a encender al alcanzar la temperatura ambiente mínima programada (TEMP. START). Se pueden programar dos parámetros: El primer ON/OFF habilita o deshabilita dicha función El segundo define la temperatura a la cual la estufa se volverá a encender.	Cuando esta función se activa en el visor aparece el símbolo "⏽". La palabra "STAND-BY" aparece cuando la temperatura ambiente es superior a la temperatura programada en "TEMP. START)".
ZUMBADOR	Permite activar o desactivar el zumbador de aviso. Las señales de alarma permanecen siempre activas.	
SET T. NOCHE	En fase de apagado permite mantener la estufa a la temperatura ambiente programada (especialmente útil para las horas nocturnas) (SET T. NOCHE). Entrando a este menú se programa un sólo parámetro que puede ser "OFF" (función deshabilitada) o bien un valor de temperatura (entre 3° y 20°C) que representa la temperatura por debajo de la cual la estufa se enciende.	Cuando esta función se activa en el visor aparece el símbolo "☾". La palabra "STAND-BY NOCHE" aparece cuando la temperatura ambiente es superior a la programada en "SET T. NOCHE".
BLOQUEO BOTONES	Permite habilitar el bloqueo o el desbloqueo del uso del panel de control, de este modo se evita la modificación accidental de los parámetros. Cuando esta función está activada es suficiente presionar simultáneamente los botones ON y OFF para bloquear o desbloquear el uso del panel.	
RESET	Permite restablecer las programaciones de fábrica	
ECONOMY	Permite programar la potencia máxima a la cual puede trabajar la estufa cuando está en el modo automático. De este modo la potencia programada no será nunca superada, manteniendo bajo control los consumos.	

ESPAÑOL

4) Pasar con los botones ▲ o ▼ los sub-menús
5) Seleccionar con el botón ON el submenú al que se desea entrar.
6) Pasar los parámetros con el botón ON (aquel seleccionado parpadeará)
7) Modificar el valor con los botones ▲ o ▼.
8) Confirmar la modificación con el botón ON (“ok”).
9) Presionar el botón OFF (“x”) para salir del submenú (volver a presionarlo para salir de los menús superiores).

! **Las funciones “STAND-BY” y “SET T. NOCHE” son funciones de auto ON/OFF. Es decir que su activación puede encender o apagar la estufa sin la intervención del usuario.**

12 GESTIÓN DE LAS ALARMAS

En el caso que se produzca una anomalía en el funcionamiento, se activa el siguiente procedimiento:

1) Alarma acústica (beep) con visualización en el visor de la posible causa.
2) La carga de los pellets se ha bloqueado.
3) El ventilador de expulsión de los humos está en la potencia máxima.

A continuación se reproducen los diferentes mensajes de alarma que pueden aparecer en el visor.
Además del mensaje de alarma se visualizan también la hora y la fecha en la cual se producen.

ALARMA	DESCRIPCIÓN	POSIBLES CAUSAS	RESTABLECIMIENTO
TEMP. HUMOS	Se presenta si la temperatura de los humos no es suficiente para el funcionamiento correcto de la estufa.	Ausencia de pellets en el depósito. Pellets de baja calidad (Ej. húmedos).	Procedimiento estándar “Restablecimiento alarmas”
FALTA ENCENDIDO	Se presenta al final de la fase de PUESTA EN MARCHA si la temperatura de los humos no es suficiente para el funcionamiento correcto de la estufa.	Ausencia de pellets en el depósito. Pellets de baja calidad (Ej. húmedo). Brasero no colocado de forma correcta o sucio. Guarniciones puerta o cajón cenizas o braseros gastados.	Procedimiento estándar “Restablecimiento alarmas”
DISPOSITIVO DE SEGURIDAD TÉRMICO	Se presenta cuando la temperatura interna de la estufa supera los valores de seguridad programados.	Falta de corriente cuando la estufa está funcionando. Necesidad de mantenimiento extraordinario. Defecto de algún componente.	Procedimiento avanzado “Restablecimiento alarma dispositivo de seguridad térmico”
FALTA DEPRESIÓN	Se presenta cuando no están las condiciones correctas para la expulsión adecuada de los humos y la entrada del aire de combustión.	Chimenea obstruida Necesidad de mantenimiento extraordinario. Guarniciones gastadas Portezuela o cajón cenizas abiertos	Procedimiento estándar “Restablecimiento alarmas”
TEMP. PELLET	Se presenta cuando la temperatura del depósito pellets supera los valores de seguridad programados.	Falta de corriente cuando la estufa está funcionando. Necesidad de mantenimiento extraordinario. Defecto de algún componente.	Procedimiento estándar “Restablecimiento alarmas”
VENTILADOR HUMOS	Se activa cuando se produce una anomalía en el funcionamiento del ventilador de extracción de los humos.	Defecto del ventilador de extracción de humos.	Procedimiento estándar “Restablecimiento alarmas”
SONDA PELLETS / HUMOS	Se activa cuando se produce una anomalía en el funcionamiento de los sensores de temperatura: sonda humos - sonda pellets	Defecto de una de las dos sondas o de ambas.	Procedimiento estándar “Restablecimiento alarmas”
BLACK OUT	Se activa cuando se produce una interrupción prolongada de la corriente eléctrica	Ausencia prolongada de la energía eléctrica.	Procedimiento estándar “Restablecimiento alarmas”

Para poder realizar un nuevo encendido es necesario restablecer la estufa como se indica a continuación.

Procedimiento estándar “Restablecimiento alarmas”

1) Esperar que la estufa esté completamente fría y que el ciclo de limpieza final haya finalizado.
2) Presionar durante 5 segundos el botón OFF del panel de mando de la estufa.
3) En el visor aparecerá “Aviso vaciar brasero”.
4) Vaciar el brasero de residuos, la estufa quedará predispuesta para un nuevo encendido.

Procedimiento avanzado “Restablecimiento alarma dispositivo de seguridad térmico” (a cargo del Centro de Asistencia)

1) Esperar que la estufa esté completamente fría y que el ciclo de limpieza final haya terminado.
2) Desconectar la estufa de la red eléctrica, quitando el enchufe de la toma.
3) Aflojar el capuchón de protección del termostato de rearme manual situado en la parte posterior de la estufa.
4) Presionar el pulsador del termostato para rearmar la estufa Fig.12.1.
5) Realizar el procedimiento estándar “Restablecimiento de las alarmas” arriba descripto.

Si la alarma persiste controlar si la estufa o la chimenea necesitan mantenimiento.

! Si la alarma se presenta dos veces seguidas, contactar inmediatamente el servicio de asistencia técnica Palazzetti.

☞ Si está en uso el termostato externo y se presenta cualquier alarma, para realizar un nuevo encendido es obligatorio que se efectúe desde el panel de mandos.

Fig.12.1

ESPAÑOL

13 MANTENIMIENTO

13.1 PRECAUCIONES DE SEGURIDAD

Antes de realizar cualquier operación de mantenimiento adoptar las siguientes precauciones:

- Asegurarse que todas las partes de la estufa estén frías.
- Asegurarse que las cenizas estén completamente apagadas.
- Utilizar los dispositivos de protección individual previstos por la directiva 89/391/CEE.
- Asegurarse que el interruptor general de la línea esté desconectado.
- Asegurarse que la alimentación no pueda reactivarse de forma accidental. Quitar el enchufe de la toma de la pared.
- Usar siempre los equipos adecuados para el mantenimiento.
- Al finalizar el mantenimiento o las operaciones de reparación, antes de volver a poner en servicio la estufa, reinstalar todas las protecciones y reactivar todos los dispositivos de seguridad.

El uso de un aspirador de las cenizas adecuado (tipo bidón) puede simplificar la limpieza de la ceniza.

13.2 FUNCIÓN LIMPIEZA ESTUFA

Esta función permite limpiar la estufa evitando la dispersión de las cenizas.

Durante la operación, el ventilador humos está a la máxima velocidad impidiendo así que las cenizas salgan del hogar.

! Se activa solamente cuando la estufa está totalmente fría.

Presionar el botón OFF 2 segundos.

El ventilador de humos se activará a la máxima potencia.

Al finalizar se apagará solo.

Para interrumpir la operación presionar el botón OFF.

13.3 MANTENIMIENTO ORDINARIO A REALIZAR POR EL USUARIO

13.3.1 Limpieza interna del hogar

La estufa necesita una simple pero frecuente y atenta limpieza para garantizar siempre un rendimiento eficiente y un funcionamiento regular.

⚠ Efectuar la limpieza con el aparato apagado y frío.

Usar la manija o la palanca (dependiendo del modelo de estufa) para abrir la portezuela del hogar (Fig.15.1).

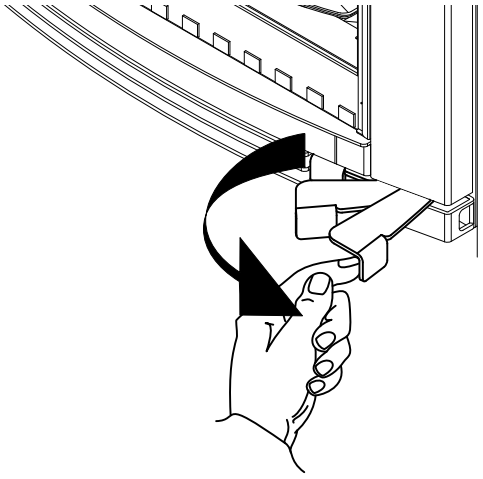


Fig.15.1

13.3.2 Limpieza diaria

Sacar la ceniza que se deposita dentro del hogar (Fig.15.3).

Esta limpieza tiene por objetivo asegurarse el libre flujo de aire de combustión de los agujeros del BRASERO.

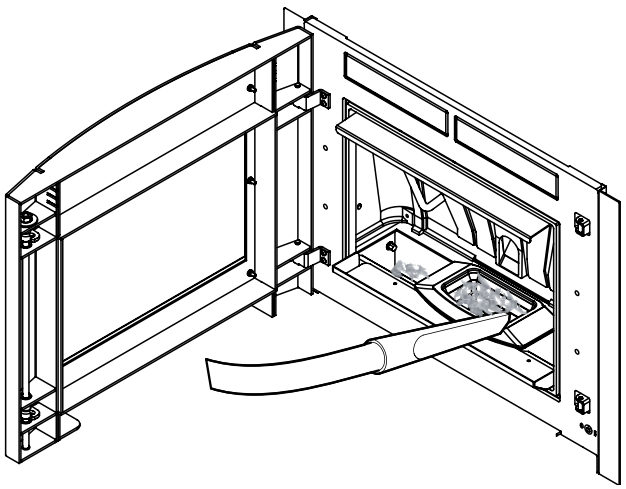


Fig.15.3

13.3.3 Limpieza del compartimiento para recoger cenizas

(PARA LOS MODELOS CON COMPARTIMIENTO PARA RECOGER CENIZAS)

La limpieza de la ceniza compartimiento debe realizarse diariamente o según sea necesario.

Abrir la portezuela del hogar y aspirar con aspirador de cenizas las cenizas acumuladas en el compartimento específico colocado lateralmente en el brasero (Fig.15.6).

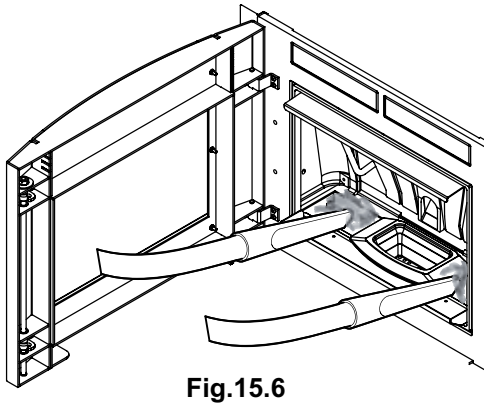


Fig.15.6

13.3.4 Limpieza del cristal

Se realiza con un paño húmedo o con papel humedecido y pasado por la ceniza. Fregar hasta que el cristal quede limpio. Se pueden usar detergentes especiales para la limpieza de hornos de cocina. No limpiar el cristal durante el funcionamiento de la estufa y no utilizar esponjas abrasivas. No humedecer la guarnición de la portezuela porque podría deteriorarse.

13.3.5 Limpieza caldera

Realizar dos veces por estación una limpieza completa de la CALDERA quitando en frío el respaldo de hierro fundido. Para sacar el panel del fondo después de sacar el brasero de hierro fundido, proceder como sigue:

1) Levantar la parte de hierro fundido para que salga de los enganches situados en la parte inferior (algunos modelos están dotados de manijas para facilitar la extracción Fig.15.7 A);
2) Inclinar la parte inferior de hierro fundido hacia la portezuela y quitarla completamente. (Fig.15.7 A - B);
3) Quitar con un aspirador las posibles acumulaciones de ceniza u hollín depositados en la pared detrás del panel del fondo (Fig.15.8)

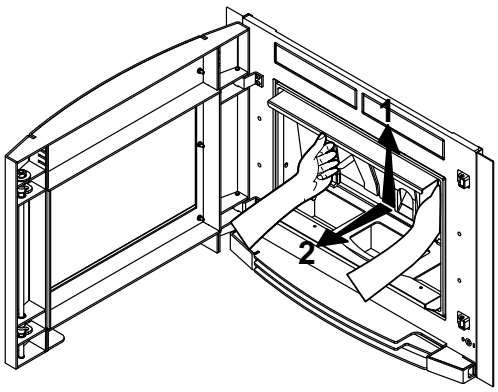


Fig.15.7

☞ La presencia de condensación indica posibles infiltraciones de agua, enfriamiento excesivo de los humos o el uso de pellets de escasa calidad. Se aconseja identificar posibles causas para restablecer el funcionamiento correcto del producto.

☞ Al finalizar la limpieza asegurarse de introducir todos los elementos extraídos exactamente de sus respectivos asientos.

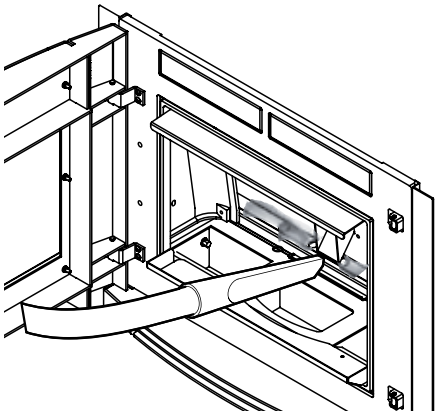


Fig.15.8

13.3.6 Limpieza externa

La limpieza de la parte externa de la estufa debe realizarse sólo con un paño seco no abrasivo.

! No utilizar detergentes y no realizar la limpieza con la estufa caliente.

ESPAÑOL

13.3.7 Limpieza de la cóclea

En caso de obstrucción del tubo de alimentación que del depósito lleva los pellet a la cámara de combustión proceder como sigue:

- retirar la rejilla de protección interior al depósito aflojando por medio de un destornillador los cuatro tornillos cruzados;
- quitar el sujetador de la placa de registro (Fig. 8.3.1);
- retirar la placa de registro aflojando el pomo negro moleteado (Fig. 8.3.2);
- eliminar los residuos de pellets dentro del tubo de alimentación utilizando un destornillador (Fig. 8.3.3).

! La operación de limpieza sólo puede ser llevada a cabo por personal autorizado.

Fig. 8.3.1

Fig. 8.3.2

13.3.8 Limpieza de la chimenea

Debe realizarse por lo menos dos veces por año, al comienzo y a la mitad de la estación de invierno o bien cuando sea necesario (Fig.15.9). Si hay tramos horizontales, es necesario quitar los posibles depósitos de ceniza u hollín antes que obturen el paso de los humos.

En caso de ausencia o inadecuada limpieza de la estufa pueden presentarse problemas funcionales tales como:

- Mala combustión;
- Ennegrecimiento del cristal;
- Obstrucción del brasero por acumulación de cenizas y pellets;
- Depósito de cenizas y excesivas incrustaciones en el intercambiador con el consiguiente escaso rendimiento.

Fig. 8.3.3

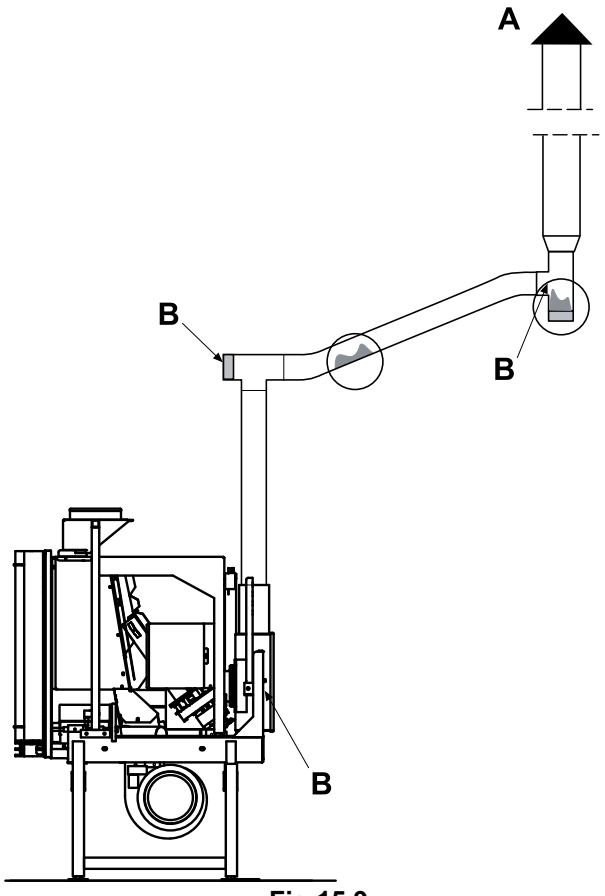


Fig.15.9

13.4 MANTENIMIENTO EXTRAORDINARIO

La estufa ECOFIRE es un generador de calor de combustible sólido y por lo tanto requiere de una intervención anual de mantenimiento extraordinario que debe realizar el Centro de Asistencia Técnica autorizado de Palazzetti, una vez al año y preferentemente al comienzo de la estación.

Este mantenimiento tiene por finalidad asegurarse y asegurar la perfecta eficiencia de todos los componentes.

Si en el panel de control aparece escrito MANTENIMIENTO EXTRAORDINARIO significa que se deberá contactar inmediatamente el Centro de Asistencia Técnica para realizar el mantenimiento extraordinario de la estufa.

En cada encendido se emitirá una señal acústica prolongada y el mensaje MANTENIMIENTO EXTRAORDINARIO se visualizará de forma intermitente. Esto hasta que se realice el mantenimiento extraordinario.

Se aconseja acordar con el Centro de Asistencia Técnica autorizado, un contrato anual de mantenimiento del producto.

PROGRAMA DE CONTROL Y/O MANTENIMIENTO

	EN CADA ENCENDIDO	CADA SEMANA	1 MES	6 MESES	1 AÑO
Brasero	X				
Cajón /compartimiento cenizas	X				
Cristal		X			
Caldera			X		
Caño porta resistencia		X			
Colector de humos			X		
Guarnición portezuela y braseros*					X
Conducto de evacuación humos*				X	
Ventiladores*					X

14 DESGUACE Y ELIMINACIÓN

El desguace y la eliminación de la estufa quedan exclusivamente a cargo
y bajo la responsabilidad del propietario quien deberá cumplir con las leyes vigentes en el propio país en materia de seguridad, respeto y tutela del medioambiente.

Desmantelamiento y eliminación pueden encargarse a terceros, siempre que se recurra a empresas autorizadas para la recuperación y la eliminación de los materiales en cuestión

☞ **INDICACIÓN**: Cumplir siempre con las normativas en vigor en el país donde se realiza la eliminación de los materiales y eventualmente para denunciar el mismo.

! **ATENCIÓN**: Todas las operaciones de desmontaje para la demolición deben realizarse con la estufa parada y sin conexión a fuente de energía eléctrica de alimentación.

- Quitar todo el aparato eléctrico
- Separar los acumuladores presentes en las tarjetas electrónicas
- Desguazar la estructura de la estufa recurriendo a empresas autorizadas

! **ATENCIÓN**: El abandono de la estufa en áreas accesibles constituye un grave peligro para personas y animales.

La responsabilidad por eventuales daños a personas o animales recae en el propie.

En el momento de la demolición, la marca ce, el presente en manual y los otros documentos relativos a la estufa deberán ser destruidos.

Ufficio libretti Palazzetti

cod. 00 477 1480 - 12/2012 - Palazzetti - PN - Italy

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio s.p.a.
Via Roveredo, 103
cap 33080 - Porcia (PN) - ITALY
Internet: www.palazzetti.it

Per maggiori informazioni tecniche, di installazione o di funzionamento è operativo il:

SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICA POST-VENDITA
0434.591121

l'elenco completo dei
centri di assistenza tecnica (CAT) lo trovi su:
www.palazzetti.it

La Ditta Palazzetti non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori del presente opuscolo e si ritiene libera di variare senza preavviso le caratteristiche dei propri prodotti.

Palazzetti accepts no liability for any mistakes in this handbook and is free to modify the features of its products without prior notice.

Die Firma Palazzetti übernimmt für eventuelle Fehler in diesem Heft keine Verantwortung und behält sich das Recht vor, die Eigenschaften ihrer Produkte ohne Vorbescheid zu ändern.

Palazzetti décline toute responsabilité en cas d'erreurs dans la présente documentation et conserve la faculté de modifier sans préavis les caractéristiques de l'appareil.

La empresa Palazzetti no se responsabiliza de los errores eventuales de este manual y tiene el derecho de modificar sin previo aviso las características de sus productos.